REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 31 agosto 2018 **Anno XLIX - N. 90**



Flora del Veneto, Gentianella germanica.
La Genzianella germanica appartiene alla famiglia delle Gentianaceae. Il nome della specie deriva dal re Gentios che, dal 180 al 167 a.C fu sovrano dell'Illiria, regione attualmente corrispondente alla parte occidentale della penisola balcanica e che, per primo, scoprì le proprietà terapeutiche della genziana, utilizzandone la radice macerata e poi bollita per curare una febbre molto alta. È una pianta di piccole dimensioni, a portamento eretto con fusto semplice o ramificato alla base. In Italia è diffusa nelle praterie e nei pascoli montani delle Alpi Orientali, dai 500 ai 2600 metri di altitudine. Le foglie sono di forma ovata-lanceolata. La fioritura stellata, dal delicato colore azzurro-violetto, dura fino al mese di ottobre.
(Foto Gianni Desti Baratta dal sito www.giannidesti.com)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **93** del 29 agosto 2018
Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la denominazione DOC "Prosecco" proveniente dalla vendemmia 2018 ed annullamento decreto direttoriale n. 90 del 27/8/2018. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - art. 39 comma 1. 1
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA

n. **139** del 20 agosto 2018
Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Programma Operativo Italia FEAMP 2014-2020. Annullamento del Decreto n. 125 del 25/07/2018 del Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca. Approvazione della nuova graduatoria di concessione contributo a favore dei soggetti che hanno presentato domanda a seguto dell'Avviso pubblicato dal FLAG "GAL Venezia Orientale - VEGAL", a valere sulle Azioni 1, 4 e 7 previste nel proprio Piano di Azione dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima lagunare della costa veneziana" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Capo III, art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. DGR n. 1142/2016. 3
[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **305** del 23 luglio 2018
Concessione dei contributi, previsti dal Bando approvato con DGR n. 698 del 21 maggio 2018, a sostegno di interventi di adeguamento/manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani. Impegno di spesa. 10
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE EST

n. **66** del 02 luglio 2018
Affidamento servizio eliografico e servizi vari e relativo impegno di spesa. Ditta L'Ufficio del Centro Srl Piazza Vittoria, 8/9 Treviso C.F. e P.I. 02376070260 - CIG.ZC7242942F - Capitolo di spesa n. 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO". Importo euro 2.100,00. 13
[Appalti]

n. **67** del 02 luglio 2018
Affidamento servizio eliografico e servizi vari e relativo impegno di spesa. Ditta Tecnografica di De Francesch Marina (omissis) - P.I. 00878430255 Cig Z472429400 - Capitolo di spesa n. 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO". Importo euro 900,00. 16
[Appalti]

DECRETI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

n. **87** del 16 agosto 2018
Contributi regionali per beni mobili registrati danneggiati a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dell'8 luglio 2015. Rimodulazione della percentuale di contributo a favore di soggetti privati ai sensi della DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017. 19
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **270** del 06 luglio 2018
Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta Domoclima S.a.s. di Enrico Giacomello e C. con sede in Padova C.F./P.Iva 03471150288, per interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la riparazione dell'impianto di condizionamento multi split Mitsubishi in uso alla sede Regionale di Rio Tre Ponti, 3494/A Venezia. Impegno di spesa di Euro 538,51 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG Z1A242724D. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016. L.R. 39/2001. 24
[Appalti]

n. **274** del 12 luglio 2018
Impegno di spesa di Euro 729,44 sul bilancio di previsione per l'anno 2018 per il "servizio triennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova" a favore della ditta Verifiche Industriali s.r.l. con sede legale in Padova. C.F./P.IVA 03751610282. CIG Z8F1DCB645. L.R. 39/2001. 26
[Demanio e patrimonio]

n. **275** del 12 luglio 2018
Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta Nalon S.r.l., con sede in Oriago di Mira (VE) C.F./P.Iva 03643690278, per interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la manutenzione pompe circuito di alimentazione CTA in uso alla Sala Travi presso la sede Regionale di Palazzo Balbi Venezia. Impegno di spesa di Euro 3.806,40 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG Z6C24272D5. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 28
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

n. **27** del 11 luglio 2018
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, comma 2 lett. a) del servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione regionale, alla Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia P.I. 00184470276. CIG: ZF01D6EE6A Impegno di spesa di Euro 183,00 (Iva compresa) sul bilancio per l'esercizio 2018. L.R. 39/2001. 30
[Appalti]

n. **28** del 16 luglio 2018
Aggiudicazione, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di manutenzione delle piante in idrocoltura e dei giardini di pertinenza delle Sedi Regionali in Venezia e terraferma, a favore della ditta Attività Società Cooperativa (C.F. e P.IVA 03879220246). Impegno di spesa di complessivi Euro 43.980,17 (Iva compresa) e prenotazione di spesa di Euro 48.800,00= (IVA compresa) sui bilanci per gli esercizi 2018, 2019, 2020. L.R. n. 39/2001.CIG: n. 75153853E5. 32
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

n. **6** del 19 luglio 2018
Approvazione Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante il Forte Cosenz, e relativo preventivo di spesa, per la manutenzione straordinaria dell'area verde appartenente al Compendio immobiliare, di proprietà regionale, denominato Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto. Art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. Prenotazione di spesa di Euro 45.000,00 (IVA compresa) sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG Z2B245BC34 - CUP H75I18000120002 36
[Demanio e patrimonio]

n. **26** del 20 agosto 2018
Avvio procedura di vendita a mezzo proposta irrevocabile di acquisto di vari immobili di proprietà della Regione del Veneto, in attuazione del piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale aggiornato con DGR n. 1148/2018, ai sensi dell' art. 51 della L.R. 45/2017 . 40
[Demanio e patrimonio]

n. **28** del 23 agosto 2018
L. R. n. 7/2011, art.16. Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. Alienazione del complesso immobiliare sito in Venezia, Sant'Elena, Calle Buccari, 5, di proprietà della Regione del Veneto. Avvio procedura di alienazione a mezzo trattativa diretta a seguito della DGR n. 1063/2018. 47
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **143** del 02 agosto 2018
Contributo finanziario 2018 a favore dell'OCRAD (organismo culturale, ricreativo e assistenziale dei dipendenti della Regione Veneto): Impegno e imputazione contabile. Liquidazione dell'acconto del 60%. 50
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **45** del 26 luglio 2018
Adesioni per l'anno 2018 a organismi internazionali. Attuazione DGR n. 911 del 26.06.2018: impegno di spesa e liquidazione. 53
[Relazioni internazionali]

n. **58** del 23 agosto 2018
Approvazione dell'Avviso e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la predisposizione del Programma annuale degli interventi 2019, in attuazione della legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia". DGR n. 1191 del 14.08.2018. 55
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **180** del 23 luglio 2018
Aggiudicazione, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul budget del progetto "GoToNATURE - GOvernance, TOurism and NATURE", programma Interreg Italia Austria, CUP H89D16002260007, CIP ITAT 2017 per il servizio di stampa di brochure turistiche a favore della Ditta "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.S." Partita Iva 04968950289. CIG: Z9F2468CEF. 57
[Appalti]

n. **181** del 23 luglio 2018
Procedura per l'acquisizione del servizio di realizzazione di contenuti audiovisivi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "CHRISTA: "Culture and Heritage for Responsible, Innovative and Sustainable Tourism Actions". Codice CUP H19F15000000006 , Codice di progetto PGI00057 - Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg EUROPE 2014-2020. Approvazione del verbale della commissione giudicatrice, aggiudicazione, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata. CIG Z4823A35F2. 62
[Appalti]

n. **183** del 27 luglio 2018
Aggiudicazione, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul budget del progetto "GoToNATURE - GOvernance, TOurism and NATURE", programma Interreg Italia Austria, CUP H89D16002260007, CIP ITAT 2017 per il servizio di organizzazione dell'educational di progetto ad ottobre 2018 alla ditta "Met S.r.l." Partita Iva 04110760271. CIG: Z3C24552F9. 68
[Acque]

n. **190** del 06 agosto 2018
Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto - articolo 18 comma 1 lettera g bis)". Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale - articolo 5 comma 3". Conferimento delle deleghe al Direttore di Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna. 73
[Turismo]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1166** del 07 agosto 2018
Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto. 76
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1167** del 07 agosto 2018
Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile delle Organizzazioni di Volontariato. 89
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1246** del 21 agosto 2018
Deliberazione della Giunta n. 973 del 6 luglio 2018: ridefinizione termini per la presentazione delle domande di contributo per interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020. Interventi a valere sulle misure di intervento del Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" e Capo IV "Misure connesse alla commercializzazione" del Reg. (UE) n. 508/2014. 102
[Caccia e pesca]

n. **1278** del 28 agosto 2018
Strategia d'area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. Implementazione misure a carattere turistico mediante approvazione bandi POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" sub azioni B e C. 104
[Turismo]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA - a rapporto esclusivo - Area Medica e delle Specialità Mediche (bando n. 18/2018). 188

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina interna. 198

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico area medica e delle specialità mediche - disciplina "medicina interna". 199

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
Concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica. 207

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa di Cure Palliative. 220

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Biologi, Disciplina: Patologia Clinica - Area della medicina diagnostica e dei servizi - da assegnare alla U.O.S. Procreazione Medicalmente Assistita -Bando n. 59/2018 230

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia). 239

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di ortopedia e traumatologia. 247

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)
Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del d. lgs. 165/2001 e s.m.i. - istruttore direttivo tecnico. 259

COMUNE DI BELLUNO
Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e a tempo indeterminato di due agenti di polizia locale, ctg. c1, ccnl comparto funzioni locali, di cui un posto riservato ai volontari delle forze armate. 260

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)
Avviso esplorativo di selezione per mobilità volontaria per la copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. c1 ex art. 30 dlgs 165/2001. 261

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)
Avviso mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per n. 2 posti di "Istruttore amministrativo contabile" (Cat. C). 262

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)
Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di c.m.o.c.-operaio specializzato categoria B pos. economica 3 nel settore 3^ufficio tecnico - servizi manutentivi. 263

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di istruttore - area amministrativa categoria C pos. economica 1 nel settore 4^ - servizio prevenzione e sicurezza, sistema qualità, archivio. 264

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 2 posti di agente p.l. categoria C pos. economica 1 nel settore 1^ - servizio polizia locale. 265

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)
Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di "Istruttore Servizi Tecnici", Categoria C - Posizione Economica C1. 266

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo tecnico" cat. D, a tempo pieno ed indeterminato per l'area Urbanistica, Ambiente e Commercio, ai sensi dell'art. 30 d.lgs.165/2001. 267

COMUNE DI VAL LIONA (VICENZA)
Bando di concorso per l'assunzione di personale a tempo part-time (18 ore settimanali) e determinato 3 mesi (cat. c1) area tecnica settore edilizia privata. 268

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di Psicologo (Cat. D) - a tempo pieno e indeterminato. 269

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA
Indizione avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di U.O.C. Gastroenterologia - disciplina di Gastroenterologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la sede distaccata dello I.O.V. presso il Presidio ospedaliero S. Giacomo di Castelfranco Veneto. 270

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI VERONA, VERONA
Avviso di procedura di mobilita esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per la copertura mediante selezione per titoli e colloquio di 2 posti vacanti avente profilo professionale di assistente di segreteria a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, area B posizione economica B1 ccnl personale non dirigente degli enti pubblici non economici. 279

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Trattativa diretta per alienazione immobiliare. Venezia - Sant'Elena Calle Buccari n. 5. 292

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Avviso n. 22 del 28 agosto 2018. Presentazione di proposta per la designazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete (Arteven) di Venezia (legge regionale 5.04.2013, n. 3, art. 19). 300

Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale. Avviso per la presentazione di Progetti per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia. Programma Anno 2019. Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia". 304

Direzione Operativa - Ditta: Rossetto Pietro , per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Fossalta di Piave località via della Favorita, da moduli medi 0,00256 a moduli 0,0667 massimi. pratica n° pdpza036015 323

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Portogruaro (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 324

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Jota Società Agricola di Piccolin Luisa e figli s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vidor ad uso irriguo. Pratica n. 5700 326

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell' Az. Agr. Val de Cune s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Roncade ad uso irriguo. Pratica n. 5699 327

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC01 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'alta montagna veronese: l'Alta Via della Montagna veronese". 328

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia". 329

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia". 330

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia". 331

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia". 332

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo". 333

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 6 "Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese" Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, con modalità di attuazione a bando pubblico. 334

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL. F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, con modalità di attuazione a bando pubblico. 335

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

COMUNE DI AURONZO DI CADORE (BL) - Registro Protocollo Numero 0008511 del 22/08/2018 - AVVISO AL PUBBLICO - Reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento "S.R. 48 "delle Dolomiti " - S.P. 532 "del Passo di San Antonio". Incrocio in Comune di Auronzo di Cadore". 336

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza n. 1020 del 14 agosto 2018
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina Tipo di intervento 16.2.1 Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - Intervento a regìa attivato con deliberazione del CdA del GAL n. 11 del 12 marzo 2018 Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 338

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1028 del 17 agosto 2018 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 2112 del 29/12/2017. Finanziabilità delle domande di aiuto nn. 3834380 e 3836618 nell'ambito del tipo intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", relativo alla Focus area 3A. 339

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1029 del 17 agosto 2018 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014/2020 - PSL 2014/2020. Misura 16 "Cooperazione", Sottomisura 16.5, Tipo di intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale, Fase 1 - Animazione e studio", attivato con delibera del CdA del GAL Venezia Orientale n. 102 del 20/11/2017 e s.m.i. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità. 340

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza n. 1036 del 21 agosto 2018
Rettifica al decreto n. 1020 del 14 agosto 2018, di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità per il Tipo di intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", attivato con procedura a regìa con deliberazione del CdA del GAL 04-Montagna Vicentina n. 11 del 12 marzo 2018 - PSL 2014/2020. 341

Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA S.p.a. n. 65/18 del 24 luglio 2018 Separazione della rete fognaria lungo via dell'Edilizia in comune di Vicenza (VI). Pagamento dell'indennità di asservimento accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001. 342

Urbanistica

PROVINCIA DI ROVIGO

Decreto del Presidente della Provincia n. 66 del 28 maggio 2018
Comune di Castelmassa. Piano di Assetto del Territorio. Approvazione sospensivamente condizionata e con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 14, comma 6, L.R. n. 11/2004. 343

Decreto del Presidente della Provincia n. 96 del 9 agosto 2018
Comune di Castelmassa. Piano di Assetto del Territorio. Accertamento della realizzazione della condizione sospensiva e perfezione del Decreto di approvazione 66/19201 del 28/05/2018. Presa d'atto dell'adeguamento del Piano alle modifiche d'ufficio ex art. 14, comma 6, L.R. n. 11/2004. 344

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 377218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 93 del 29 agosto 2018

Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la denominazione DOC ''Prosecco'' proveniente dalla vendemmia 2018 ed annullamento decreto direttoriale n. 90 del 27/8/2018. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - art. 39 comma 1.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si annulla e sostituisce il decreto direttoriale n. 90 del 27/8/2018 di attivazione della misura della riserva vendemmiale del prodotto atto ad essere designato con la denominazione DOC "Prosecco", proveniente dalla vendemmia 2018, per sopperire a meri errori materiali nella stesura del decreto annullato.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 1;

VISTO il decreto 16 dicembre 2010 riguardante le disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2009 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata per i vini "Prosecco";

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV - prot. n. 0046634, del 22 giugno 2018, che ha confermato l'incaricato al Consorzio di tutela della DOC Prosecco a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 per la DOC Prosecco;

VISTA la nota del 9 luglio 2018 prot. n. 288792 (integrata con nota n. 294381 del 11 luglio 2018) con la quale il Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco" ha chiesto alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, ai sensi dell'articolo 39 comma 1 della Legge n. 238/2016, l'attivazione della misura della riserva vendemmiale per l'intera percentuale di supero della resa uva/ettaro prevista all'articolo 4 comma 6 del vigente disciplinare di produzione per le uve dei vigneti definiti dall'articolo 2 - comma 1 dello stesso disciplinare, per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2018;

VISTA la documentazione allegata alla domanda, ed in particolare l'esito della seduta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di tutela della Doc "Prosecco" in data 25 giugno 2018, i pareri positivi delle organizzazioni professionali di categoria e dalle organizzazioni professionali interessate, la relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale della denominazione e la relazione inerente l'andamento climatico, fenologico e sanitario dei vigneti della medesima denominazione predisposta dal Consorzio

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BURV n. 70 del 20 luglio 2018, non sono pervenute istanze e controdeduzioni;

VISTA la nota del 21 agosto 2018, prot. n. 108, acquisita al prot. n. 344034 del 22 agosto 2018, con la quale il Consorzio ha comunicato alla Direzione la permanenza delle condizioni che hanno determinato la presentazione dell'istanza ed ha chiesto pertanto la tempestiva emanazione del relativo provvedimento;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del Consorzio di tutela, pur essendo un intervento equilibratore limitato temporalmente, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo del Prosecco con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda;

VISTO il Decreto della Direzione Agroalimentare n. 90 del 27 agosto 2018, che, in esito all'istruttoria della documentazione presentata ha autorizzato l'attivazione della misura richiesta per la vendemmia 2018;

VERIFICATO che, successivamente all'adozione del citato decreto n. 90/2018, per mero errore materiale sono state omesse in tale decreto alcuni specifici riferimenti normativi presenti nella richiesta e necessari a meglio individuare il perimetro e la portata della misura richiesta;

TENUTO CONTO che il decreto n. 90/2018 non ha prodotto effetti e quindi è opportuno, ai fini dell'ottimale e univoca informazione agli operatori di settore, procedere ad una integrale sostituzione del citato decreto n. 90/2018;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione politiche agroalimentari - ora Direzione agroalimentare - emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura della riserva vendemmiale per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2018;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 29 giugno 2016 di incarico al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di stabilire, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia e per le motivazioni esposte in premessa, l'attivazione della misura della riserva vendemmiale per le uve provenienti dai vigneti di cui all'articolo 2 comma 1 del disciplinare di produzione, per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2018;
3. di stabilire, in attuazione di quanto previsto al punto 2, che tutti i quantitativi di prodotto afferenti ai superi fino al limite massimo del 20 per cento, di cui all'articolo 4, comma 6 del disciplinare di produzione, sono destinati a riserva vendemmiale per far fronte nelle annate successive a carenze di produzione o per soddisfare esigenze di mercato;
4. di stabilire, sempre in attuazione di quanto previsto al punto 2, che:
    a. il Consorzio è tenuto al più tardi entro il 31 dicembre 2019 a comunicare a codesta Direzione, la destinazione parziale o totale del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale fornendo dettagliata relazione tecnico-economica;
    b. il Consorzio qualora si verificassero le condizioni può chiedere, con istanza motivata, una proroga per un ulteriore periodo da definirsi, fornendo dettagliata relazione tecnico-economica;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia Srl e al Consorzio per la tutela del Prosecco DOC;
6. di annullare il decreto del direttore della Direzione Agroalimentare n. 90 del 27 agosto 2018;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
9. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi:
   http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste
   http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA

(Codice interno: 376948)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA n. 139 del 20 agosto 2018

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Programma Operativo Italia FEAMP 2014-2020. Annullamento del Decreto n. 125 del 25/07/2018 del Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca. Approvazione della nuova graduatoria di concessione contributo a favore dei soggetti che hanno presentato domanda a seguto dell'Avviso pubblicato dal FLAG "GAL Venezia Orientale - VEGAL", a valere sulle Azioni 1, 4 e 7 previste nel proprio Piano di Azione dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima lagunare della costa veneziana" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Capo III, art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. DGR n. 1142/2016.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente Decreto dispone l'annullamento del precedente Decreto n. 125 del 25/07/2018 e la contestuale approvazione della nuova graduatoria e concessione del contributo a favore dei soggetti che hanno presentato domanda a seguito dell'Avviso predisposto dal Gruppo di Azione Costiera (FLAG) "GAL Venezia Orientale - VEGAL", pubblicato sul BuRV n. 95 del 6 ottobre 2017, le cui iniziative sono risultate ammissibili a beneficiare degli aiuti previsti nel Capo III, art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, a causa di inesattezze derivate da una errata interpretazione di quanto riportato nelle checklist compilate dal FLAG in sede istruttoria dei progetti.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTI i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP afferenti le strategie CLLD (Community Led Local Development) previste nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la DGR n. 1142 del 12 luglio 2016, pubblicata sul BuRV n. 68 del 15 Luglio 2016 che ha disposto l'attivazione delle iniziative di cui al richiamato Capo III, con l'approvazione del bando finalizzato alla selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG) nel territorio della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 60-64 del Reg. (UE) 508/2014";

VISTO il Decreto n. 10 del 20 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca che nel disporre l'approvazione della graduatoria delle candidature dei due FLAG Veneti e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), ha approvato, con numero di identificazione 01-FLAG/16, il PdA dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana" predisposto dal FLAG "GAL Venezia Orientale - VeGAL" (C.F. 92014510272, e sede in Via Cimetta n. 1 - Comune di Portogruaro - VE);

CONSIDERATO che tra le iniziative previste nel richiamato PdA del VEGAL, vi sono le seguenti Azioni:

- Azione 1 "Rafforzamento dell'economia ittica in laguna di Venezia";
- Azione 4 "Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore";
- Azione 7 "Tutelare le risorse naturali ed ambientali delle specie target della pesca";

VISTA la richiamata DGR n. 1142/2016 che, conformemente alle disponibilità finanziarie recate dal Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto, ha fissato in Euro 2.400.000,00= la somma complessiva destinata a ciascun FLAG Veneto per l'attuazione delle strategie previste dall'art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n.508/2014;

VISTA la DGR del 21 ottobre 2016, n. 1641 che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa il Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta, in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente, Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione Veneto;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2017 tra il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e il legale rappresentante del FLAG "GAL Venezia Orientale - VEGAL", ed in particolare l'art. 9 "Compiti ed obblighi del FLAG" relativo alla responsabilità giuridica e finanziaria del FLAG sulla corretta realizzazione degli interventi di propria competenza nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

CONSIDERATO che tra detti compiti ed obblighi vi sono, in particolare, quelli relativi alla selezione dei progetti eleggibili acquisiti a seguito di bandi predisposti dal FLAG;

VISTA la nota, ns. prot. 128489 del 05/04/2018, con la quale il FLAG "GAL Venezia Orientale - VEGAL" ha trasmesso il verbale del Consiglio di Amministrazione (CdA) relativo alla proposta delle graduatorie dei progetti afferenti alle richiamate Azioni 1, 4 e 7, acquisiti a seguito dell'Avviso, predisposto dallo stesso FLAG, pubblicato sul BuRV n. 95/2017;

VISTA la DGR n. 1142/2016 che autorizza il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, a provvedere con propri atti all'approvazione delle graduatorie e all'assunzione dei pertinenti impegni di spesa, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui competenti capitoli dei Bilanci di previsione annuale della Regione del Veneto, conformemente alle disposizioni della Direzione Bilancio e Ragioneria;

VISTO il proprio Decreto 47 del 5 aprile 2018 che ha aggiornato ed integrato il "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'OI Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017;

VISTO il proprio Decreto n. 125 del 25/07/2018 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti acquisiti dal FLAG "GAL Venezia Orientale - VEGAL" mediante propri bandi pubblicati sul BuRV n. 95/2017;

DATO ATTO che nella compilazione della graduatoria di cui all'Allegato A del Decreto n. 125 del 25/07/2018 sono state rilevate alcune inesattezze dovute ad errata interpretazione dei dati forniti dal FLAG Veneziano tramite il capofila VeGAL principalmente riferite alla determinazione della spesa ammessa nonché del contributo associato inseriti nelle checklist di ammissibilità di ciascun progetto;

CONSIDERATA pertanto la necessità di annullare il precedente Decreto n. 125 del 25/07/2018 del Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca, approvando la nuova graduatoria che contiene il ricalcolo degli importi della spesa ammessa e del contributo concesso a ciascun progetto e che tale operazione di verifica ha prodotto l'Allegato A al presente Decreto;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 2 dell'art. 28 della L.R. 1/97;

VISTO il comma 2, lettera f) dell'art. 13 della L.R. 54/2012;

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di annullare il Decreto n. 125 del 25/07/2018 del Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca;

3. di approvare la nuova graduatoria di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che individua i progetti ammissibili all'aiuto di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisiti a seguito dell'Avviso pubblicato dal FLAG "GAL Venezia Orientale - VEGAL", a valere sulle Azioni 1, 4 e 7 previste nel proprio Piano di Azione (PdA) dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima lagunare della costa veneziana" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016;

4. di determinare in Euro 1.115.000,00=, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

- cap. n. 103429 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 quota comunitaria - trasferimenti correnti - Reg. UE n. 508/2014") per Euro 417.500,00=;
- cap. n. 103431 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 quota statale (FdR) - trasferimenti correnti - Reg. UE n. 508/2014" per Euro 292.250,00=;
- cap. n. 103480 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 cofinanziamento regionale - trasferimenti correnti - Reg. UE n. 508/2014" per Euro 125.250,00=;
- cap. n. 103430 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 quota comunitaria - contributi agli investimenti - Reg. UE n. 508/2014" per un importo pari ad Euro 140.000,00= (progetto 29/SSL/2017);
- cap. n. 103432 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 quota statale (FdR) - contributi agli investimenti - Reg. UE n. 508/2014" per un importo pari ad Euro 98.000,00= (progetto 29/SSL/2017);
- cap. n. 103433 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 cofinanziamento regionale - contributi agli investimenti - Reg. UE n. 508/2014" per un importo pari ad Euro 42.000,00= (progetto 29/SSL/2017);

5. di determinare la copertura finanziaria del contributo complessivo di cui al punto 6 in Euro 1.115.000,00= per il quale si procederà mediante utilizzo delle risorse disponibili nei richiamati capitoli di spesa n. 103429, n. 103431, n. 103480 e n. 103430, n. 103432, n. 103433 del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale regionale secondo l'articolazione delle somme sopra specificata;

6. di dare atto che la graduatorie di cui al punto 2 riportano, per ciascun progetto ammissibile a contributo, i seguenti dati:

- tipologie delle Azioni e l'articolazione delle stesse nelle "Sub Azioni" previste nel succitato PdA;

- codice identificativo del progetto;

- denominazione, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;

- punteggio complessivo assegnato al progetto;

- importo del progetto e della spesa ammissibile a finanziamento;

- la percentuale del contributo e il contributo ammesso articolato per ciascun Fondo (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota Regione Veneto 15%);

- descrizione sintetica del progetto;

7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di concedere ai beneficiari ricompresi nelle graduatorie relative alla Azione 1 sub. 2 e 3 e alla Azione 4 sub. 1 e 2, un periodo inderogabile di mesi 6, dalla data di comunicazione della ammissione a contributo, per l'acquisizione e produzione delle autorizzazioni necessarie all'avvio dei progetti di cui trattasi. Allo scadere del termine predetto, qualora non sia acquisita e prodotta l'autorizzazione necessaria, si procederà mediante revoca del contributo concesso;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Andrea Comacchio

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) 508 del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). CAPO III, art. 63.

Bando FLAG "GAL Venezia Orientale - VeGAL" pubblicato nel BUR Veneto n. 95 del 6/10/2017

Graduatoria FLAG

Azione 1 - Rafforzamento dell'economia ittica in laguna di Venezia

Sub Azione 1 - Sostegno alla formazione di nuovi Consorzi per la gestione del sistema produttivo della molluschicoltura nell'ambito lagunare di attuazione

Progr.	N° Progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Importo del progetto €.	Spesa ammissibile a finanziamento	% contr.	Totale contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota Regione (15%)	Prescrizioni	Descrizione sintetica del progetto
1	18/SSL/2017	Consorzio di Gestione Risorse Alieutiche di Venezia - Organizzazione di Produttori Soc. Coop.	04454150279	VENEZIA-BURANO	4,1	120.000,00	120.000,00	100%	120.000,00	60.000,00	42.000,00	18.000,00		Progetto di costituzione di un nuovo consorzio di gestione della pesca nel bacino nord della laguna di Venezia
							Totale €.		**120.000,00**	**60.000,00**	**42.000,00**	**18.000,00**		

Sub Azione 2 - Tutela e promozione dell'occupazionenella pesca artigianale-tradizionale lagunare

1	16/SSL/2017	Società Cooperativa San Marco - Pescatori Burano	80006970273	VENEZIA-BURANO	3,9	61.000,00	49.500,00	100%	49.500,00	24.750,00	17.325,00	7.425,00	Produzione autorizzazioni entro 6 mesi	Valorizzazione della produzione artigianale di carcinus mediterraneum in laguna nord e centro di Venezia
							Totale €.		**49.500,00**	**24.750,00**	**17.325,00**	**7.425,00**		

Sub Azione 3 - Messa a punto di nuove produzioni in ambienti lagunari con caratteristiche marine

3	30/SSL/2017	CLODIAMARE1 Soc. Coop.	02721910277	CHIOGGIA	3,1	50.000,00	43.000,00	80%	34.400,00	17.200,00	12.040,00	5.160,00	Produzione autorizzazioni entro 6 mesi	Prove sperimentali di allevamento di vongole di mare e cannolicchi in ambito lagunare
1	17/SSL/2017	Ghezzo Giovanni & C. di Ghezzo Maurizio s.n.c.	00612840272	VENEZIA-ALBERONI	3,1	61.000,00	50.000,00	80%	40.000,00	20.000,00	14.000,00	6.000,00	Produzione autorizzazioni entro 6 mesi	Prove sperimentali di allevamento di specie marine in ambito lagunare (progetto da integrare con autorizzazioni)
2	20/SSL/2017	C.A.M.E.L. Soc. Coop.	00725340277	VENEZIA	3,1	50.000,00	50.000,00	80%	40.000,00	20.000,00	14.000,00	6.000,00	Produzione autorizzazioni entro 6 mesi	Sperimentazione di allevamento di tartufi di mare e ostriche in ambito lagunare
							Totale €.		**114.400,00**	**57.200,00**	**40.040,00**	**17.160,00**		

Sub Azione 4 - Valutazione delle principali risorse alieutiche nell'ambito lagunare di attuazione

Progr.	N° Progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Importo del progetto €.	Spesa ammissibile a finanziamento	% contr.	Totale contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota Regione (15%)	Prescrizioni	Descrizione sintetica del progetto
1	23/SSL/2017	AGRITECO S.C.	00598960268	VENEZIA-MARGHERA	4,1	80.000,00	80.000,00	100%	80.000,00	40.000,00	28.000,00	12.000,00		Valutazione della risorsa Tapes Philippinarum nell'ambito della laguna di Venezia bacini settentrionale e centrale
2	27/SSL/2017	Comune di Cavallino-Treporti	03129420273	CAVALLINO-TREPORT	3,15	40.000,00	40.000,00	100%	40.000,00	20.000,00	14.000,00	6.000,00		Valutazione della risorsa ittica tipica della laguna di Venezia pescata con attrezzi da posta tradizionali
							Totale €.		**120.000,00**	**60.000,00**	**42.000,00**	**18.000,00**		
Azione 4 - Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore														
Sub Azione 1 - Riattivazione produttiva sperimentale di alcune specie tipiche alto adriatiche (es. cappesante e cannolicchi)														
1	26/SSL/2017	Co.Ge.Vo. di Venezia	02854320278	CAORLE	2,7	40.000,00	40.000,00	100%	40.000,00	20.000,00	14.000,00	6.000,00	Produzione autorizzazioni entro 6 mesi	Riattivazione produtiva della specie "Ensis Minor" nel compartimento marittimo di Venezia
2	21/SSL/2017	Soc. Coop. fra Lavoratori della piccola Pesca di Cortellazzo a r.l.	84001370273	JESOLO	2,4	40.000,00	40.000,00	100%	40.000,00	20.000,00	14.000,00	6.000,00	Produzione autorizzazioni entro 6 mesi	Rafforzamento dell'ecosistema marino e della sua biodiversità nell'alto Adriatico attraverso la tutela della risorsa seppia
3	19/SSL/2017	Società Agricola Smart Mussel S.r.l.	04251160273	JESOLO	2,06	50.000,00	43.109,00	100%	43.109,00	21.554,50	15.088,15	6.466,35	Produzione autorizzazioni entro 6 mesi	Riattivazione produttiva sperimentale off-shore di due specie tipiche alto adriatiche "Pecten Jacobeus" e "Homarus Gammarus" (progetto da integrare con autorizzazioni)
							Totale €.		**123.109,00**	**61.554,50**	**43.088,15**	**18.466,35**		
Sub Azione 2 - Valorizzaz. e/o sperimentaz. nuove produzioni (telline, longoni) per creare un filone di integrazione reddituale e di diversificazione delle specie bersaglio														
1	25/SSL/2017	FARO Società Cooperativa	03049790276	CAVALLINO-TREPORTI	3,1	40.000,00	38.000,00	100%	38.000,00	19.000,00	13.300,00	5.700,00	Produzione autorizzazioni entro 6 mesi	Sperimentazione della pesca di "Donax Trunculus" (tellina) lungo il litorale di Cavallino
							Totale €.		**38.000,00**	**19.000,00**	**13.300,00**	**5.700,00**		
Sub Azione 3 - Messa a punto di sistemi per la gestione della nuova normativa sulla taglia minima dei molluschi bivalvi														
1	28/SSL/2017	Co.Ge.Vo. di Venezia	02854320278	CAORLE	3,3	100.000,00	100.000,00	80%	80.000,00	40.000,00	28.000,00	12.000,00		Attuazione delle azioni del piano sperimentale di gestione dei rigetti delle specie "Chamelea Gallina" nel compartimento marittimo di Venezia
							Totale €.		**80.000,00**	**40.000,00**	**28.000,00**	**12.000,00**		
Sub Azione 4 - Messa a punto di un sistema di autocontrollo sanitario														

Progr.	N° Progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Comune (sede legale)	Punti	Importo del progetto €.	Spesa ammissibile a finanziamento	% contr.	Totale contributo	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota Regione (15%)	Prescrizioni	Descrizione sintetica del progetto
1	22/SSL/2017	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	00206200289	LEGNARO - PD	2,2	99.991,00	99.991,00	100%	99.991,00	49.995,50	34.996,85	14.998,65		Applicazione di programmi di preprequisiti sanitari nella filiera molluschicoltura
							Totale €.		**99.991,00**	**49.995,50**	**34.996,85**	**14.998,65**		
Sub Azione 5 - Introduzione di sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione della filiera ittica														
1	29/SSL/2017	O.P. BIVALVIA VENETO S.C.	03525260273	VENEZIA - MESTRE	3,39	350.000,00	350.000,00	80%	280.000,00	140.000,00	98.000,00	42.000,00		Introduzione di un processo innovativo per la trasformazione, pastorizzazione e surgelazione di prodotti ittici a filiera corta
							Totale €.		**280.000,00**	**140.000,00**	**98.000,00**	**42.000,00**		
Azione 7 - Tutelare le risorse naturali ed ambientali delle specie target della pesca														
Sub Azione 3 - Valutazione delle principali risorse alieutiche in ambiente marino entro le tre miglia														
1	24/SSL/2017	AGRITECO S.C.	00598960268	VENEZIA-MARGHERA	3,5	90.000,00	90.000,00	100%	90.000,00	45.000,00	31.500,00	13.500,00		Attività di valutazione della risorsa alieutica pescata con attrezzi da posta lungo la fascia costiera del compartimento marittimo di Venezia entro le 3 miglia
							Totale €.		**90.000,00**	**45.000,00**	**31.500,00**	**13.500,00**		
							Totale complessivo €.		**1.115.000,00**	**557.500,00**	**390.250,00**	**167.250,00**		

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 376976)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 305 del 23 luglio 2018

Concessione dei contributi, previsti dal Bando approvato con DGR n. 698 del 21 maggio 2018, a sostegno di interventi di adeguamento/manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani. Impegno di spesa.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Concessione dei contributi, previsti dal Bando approvato con DGR n. 698 del 21 maggio 2018, a sostegno di interventi di adeguamento/manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani ed assunzione dell'impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 698 del 21 maggio 2018 è stato pubblicato il "*Bando - Criteri e modalità di concessione dei contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno di interventi di adeguamento/manutenzione starordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani*" che ha definito le categorie dei possibili beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la percentuale di contribuzione sulla spesa ritenuta ammissibile;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 698 del 21 maggio 2018 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, della stesura della relativa graduatoria e del conseguente impegno di spesa, per l'importo complessivo massimo di Euro 250.000,00, a valere sul capitolo del Bilancio regionale di previsione per il 2018 n. 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale *(art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)"*;

DATO ATTO che con proprio Decreto n. 296 del 16/07/2018 è stata approvata, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno aderito all'iniziativa e che sono risultate ammissibili a finanziamento, oltre all'elenco delle istanze riconosciute non ammissibili a finanziamento;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione delle risorse disponibili secondo i criteri delineati nei sopra citati provvedimenti, si rappresenta in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) un prospetto che individua le strutture richiedenti suddivise secondo la tipologia di intervento proposto e disposte secondo l'ordine previsto dai criteri di priorità indicati dal bando, la spesa complessivamente prevista ed il corrispondente contributo assegnato nella misura del 50% rispetto alla spesa, comunque entro il limite di Euro 80.000,00 per intervento;

RILEVATO che la somma dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili a finanziamento, come riportati in allegato al predetto Decreto n. 296 del 16/07/2018, risulta eccedere rispetto alle risorse attualmente disponibili e pertanto le istanze che risultano effettivamente finanziabili in questa sede corrispondono alle prime 6 posizioni della graduatoria, come si può evincere nel prospetto allegato (**Allegato A**), evidenziando il mancato utilizzo, rispetto alla disponibilità prevista, della somma di Euro 2.719,11;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 698 del 21 maggio 2018 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il DDR n. 296 del 16/07/2018 che ha approvato la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili;

decreta

1. assegnare, secondo le modalità e per le motivazioni rappresentate in premessa che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, la somma complessiva di Euro 247.280,89 a favore dei Comuni e a sostegno degli interventi descritti nel prospetto allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);
2. di impegnare la somma di Euro 247.280,89, comprensiva di IVA, a favore dei Comuni a sostegno degli interventi e per gli importi indicati nell'allegato prospetto (**Allegato A**), sul capitolo 100069 relativo ad "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.01.02.003, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
3. di dare atto che l'erogazione del contributo alle Amministrazioni ivi indicate avverrà su presentazione, secondo le indicazioni dei preposti Uffici regionali, dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi descritti, in originale o copia conforme e previa consegna di una dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte entro il 31.12.2018;
4. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
8. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni interessati;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

Allegato A_ al decreto n. 305 del 23/07/2018

REGIONE DEL VENETO

n.	Comune		intervento	spesa prevista Euro	contributo euro
1	Trevenzuolo	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	276.200,00	80.000,00
2	San Gregorio nelle Alpi	BL	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	73.000,00	36.500,00
3	Godega di Sant'Urbano	TV	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	150.000,00	75.000,00
4	Santa Maria di Sala	VE	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	40.000,00	20.000,00
5	Conco	VI	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	20.000,00	10.000,00
6	Malcesine	VR	Adeguamento/ottimizzazione del centro di raccolta	51.561,77	25.780,89
			totale	610.761,77	247.280,89

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST

(Codice interno: 376877)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 66 del 02 luglio 2018

Affidamento servizio eliografico e servizi vari e relativo impegno di spesa. Ditta L'Ufficio del Centro Srl Piazza Vittoria, 8/9 Treviso C.F. e P.I. 02376070260 - CIG.ZC7242942F - Capitolo di spesa n. 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO". Importo euro 2.100,00.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per lesercizio 2018/2020 la spesa per il servizio in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dellistruttoria; Nota n. 74382 del 26/02/18 della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio e successiva nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 122342 del 30/03/18.

Il Direttore

PREMESSO che:

in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative descrivendo sinteticamente le relative competenze;

l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione Regionale;

la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzativa Genio Civile e le Unità Organizzative Forestale Est siano incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

PREMESSO che l'U.O. Forestale Est per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale ha la necessità di affidarsi a Ditta esterna per il servizio di eliografia e stampe di grandi dimensioni;

Con nota n. 74382 del 26/02/2018 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della U.O. Forestale Est, per gli anni 2018/2020 la somma di € 3.000,00, a valersi sul capitolo 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO" piano dei conti U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura";

PRESO ATTO:

che alla spesa è stato fatto fronte fino al 31/12/2017 con i fondi del bilancio relativi agli esercizi finanziari di competenza a mezzo del fondo economale assegnato a questa Struttura;

che con l'introduzione del SIOPE PLUS a norma dell'art. 1, comma 533 della L. 232 del 2016, il fondo economale potrà essere utilizzato solo per far fronte a spese di cassa mentre per tutte le altre spese dovrà essere utilizzata la modalità ordinaria di impegno e liquidazione;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs 50/2016 c. 2 lettera a) e s.m.i. per l'attività svolta nella Provincia di Treviso, Ditta L'Ufficio del Centro Srl - Piazza Vittoria, 8/9 Treviso C.F.02376070260 - P.I. 02376070260 CIG.ZC7242942F il servizio eliografico e stampe di grandi dimensioni per un importo complessivo di € 2.100,00 (Iva inclusa);

CONSIDERATO che sulla scorta degli impegni assunti, si ritiene di impegnare, per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2020, la somma complessiva di € 2.100,00 che le obbligazioni di spesa sono perfezionate e che le stesse saranno esigibili, imputando la spesa sul capitolo 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO", piano dei conti U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura"del Bilancio di Previsione 2018/2020, la spesa trova copertura con i fondi di cui alle seguenti prenotazioni;

- n. 2772/2018 per € 700,00 entro l'Esercizio Finanziario 2018;
- n. 790/2019 per € 700,00 entro l'Esercizio Finanziario 2019;
- n. 206/2020 per € 700,00 entro l' l'Esercizio Finanziario 2020;

PRESO ATTO della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" e dell'attestazione di regolarità fiscale;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012, art. 13;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 47/2017;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la DGR n. 1475 del 18/09/2017;

VISTA la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi della D.G.R. 1475 del 18/09/2017, si stipulerà il contratto per il servizio eliografico e stampe di grandi dimensioni, mediante nota commerciale, con la Ditta L'Ufficio del Centro Srl - Piazza Vittoria, 8/9 Treviso C.F. e P.I. 02376070260 - CIG.ZC7242942F per l'importo totale di € 2.100,00 (Iva inclusa);
3. di dare atto che la spesa di cui al punto 2) del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
4. di impegnare la spesa di Euro 2.100,00 (Iva inclusa), sul capitolo di spesa n. sul capitolo 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO", piano dei conti U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura"del Bilancio di Previsione 2018/2020;
5. di dare atto che l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa risulta perfezionata ed è esigibile negli esercizi finanziari 2018/2020, la spesa trova copertura con i fondi di cui alle seguenti prenotazioni:
   - ♦ n. 2772/2018 per € 700,00 entro l'Esercizio Finanziario 2018;
   - ♦ n. 790/2019 per € 700,00 entro l'Esercizio Finanziario 2019;
   - ♦ n. 206/2020 per € 700,00 entro l' l'Esercizio Finanziario 2020;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i servizi in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Est;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;

10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per:

- il visto di monitoraggio;
- il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;

11. di pubblicare il presente atto, integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 33/2013.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 376915)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 67 del 02 luglio 2018

Affidamento servizio eliografico e servizi vari e relativo impegno di spesa. Ditta Tecnografica di De Francesch Marina (omissis) - P.I. 00878430255 Cig Z472429400 - Capitolo di spesa n. 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO". Importo euro 900,00.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per lesercizio 2018/2020 la spesa per il servizio in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dellistruttoria; Nota n. 74382 del 26/02/18 della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio e successiva nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 122342 del 30/03/18.

Il Direttore

PREMESSO che:

in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative descrivendo sinteticamente le relative competenze;

l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione Regionale;

la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzativa Genio Civile e le Unità Organizzative Forestale Est siano incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

PREMESSO che l'U.O. Forestale Est per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale ha la necessità di affidarsi a Ditta esterna per il servizio di eliografia e stampe di grandi dimensioni;

Con nota n. 74382 del 26/02/2018 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della U.O. Forestale Est, per gli anni 2018/2020 la somma di € 3.000,00, a valersi sul capitolo 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO" piano dei conti U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura";

PRESO ATTO:

che alla spesa è stato fatto fronte fino al 31/12/2017 con i fondi del bilancio relativi agli esercizi finanziari di competenza a mezzo del fondo economale assegnato a questa Struttura;

che con l'introduzione del SIOPE PLUS a norma dell'art. 1, comma 533 della L. 232 del 2016, il fondo economale potrà essere utilizzato solo per far fronte a spese di cassa mentre per tutte le altre spese dovrà essere utilizzata la modalità ordinaria di impegno e liquidazione;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs 50/2016 c. 2 lettera a) e s.m.i. per l'attività svolta nella Provincia di Belluno, alla Ditta Tecnografica di De Francesch Marina (omissis) P.I. 00878430255 - Cig Z472429400 - (omissis) il servizio eliografico e stampe di grandi dimensioni per un importo complessivo di € 900,00 (Iva inclusa);

CONSIDERATO che sulla scorta degli impegni assunti, si ritiene di impegnare, per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2020, la somma complessiva di € 900,00 che le obbligazioni di spesa sono perfezionate e che le stesse saranno esigibili, imputando la spesa sul capitolo 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO", piano dei conti U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura"del Bilancio di Previsione 2018/2020, la spesa trova copertura con i fondi di cui alle seguenti prenotazioni;

- n. 2772/2018 per € 300,00 entro l'Esercizio Finanziario 2018;
- n. 790/2019 per € 300,00 entro l'Esercizio Finanziario 2019;

- n. 206/2020 per € 300,00 entro l' l'Esercizio Finanziario 2020;

PRESO ATTO della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" e dell'attestazione di regolarità fiscale;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012, art. 13;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 47/2017;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la DGR n. 1475 del 18/09/2017;

VISTA la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, ai sensi della D.G.R. 1475 del 18/09/2017, si stipulerà il contratto per il servizio eliografico e stampe di grandi dimensioni, mediante nota commerciale, con la Ditta Tecnografica di De Francesch Marina (omissis) P.I. 00878430255 - Cig Z472429400 (omissis) per l'importo totale di € 900,00 (Iva inclusa);

3. di dare atto che la spesa di cui al punto 2) del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;

4. di impegnare la spesa di Euro 900,00 (Iva inclusa), sul capitolo di spesa n. sul capitolo 5160 art.18 "SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO", piano dei conti U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura"del Bilancio di Previsione 2018/2020;

5. di dare atto che l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa risulta perfezionata ed è esigibile negli esercizi finanziari 2018/2020, la spesa trova copertura con i fondi di cui alle seguenti prenotazioni:

   - n. 2772/2018 per € 300,00 entro l'Esercizio Finanziario 2018;
   - n. 790/2019 per € 300,00 entro l'Esercizio Finanziario 2019;
   - n. 206/2020 per € 300,00 entro l' l'Esercizio Finanziario 2020;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;

7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti servizi in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Est;

8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;

10. di inviare il presente decreto alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio per:

    - il visto di monitoraggio;
    - il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;

11. di pubblicare il presente atto, integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 33/2013.

Gianmaria Sommavilla

DECRETI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI

(Codice interno: 377063)

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI n. 87 del 16 agosto 2018

Contributi regionali per beni mobili registrati danneggiati a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dell'8 luglio 2015. Rimodulazione della percentuale di contributo a favore di soggetti privati ai sensi della DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla rimodulazione della percentuale stabilita con DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017 per i contributi destinati a beni mobili registrati distrutti o danneggiati a favore dei cittadini privati colpiti dall'evento del 8 luglio 2015 dei comuni di DOLO, MIRA, PIANIGA

Il Direttore

PREMESSO

- che l'8 luglio 2015 si sono verificati eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito principalmente il territorio dei Comuni di Dolo, Mira e Pianiga, causando ingenti danni;
- che con Decreto n. 106 del 9 luglio 2015 il Presidente della Giunta Regionale ha conseguentemente dichiarato lo stato di crisi, oltre che per i Comuni citati, anche per i territori dell'Alta Padovana, del Vicentino e del Bellunese;
- che il Consiglio dei Ministri in data 17 luglio 2015 ha deliberato lo stato di emergenza per i territori colpiti;
- che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/92 e smi, con Ordinanza n. 274 del 30 luglio 2015, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento calamitoso in argomento;
- che per quanto concerne la ricognizione dei danni alla popolazione, dalle rilevazioni effettuate dal Commissario delegato e trasmesse alla Regione con nota prot. n. 434187 del 27/10/2015, è emersa una stima ingente, quantificabile complessivamente in € 57.054.527,16, di cui € 36.294.998,33 per danni ai privati, € 19.189.984,74 per danni alle attività produttive, € 1.569.544,09 per danni ai beni mobili registrati dei privati cittadini, quest'ultima coincidente con la ricognizione effettuata dalla Protezione Civile regionale e ai successivi aggiornamenti.

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 22 luglio 2015 con la quale sono state destinate risorse per € 3.000.000,00 al fine di consentire la realizzazione degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, con priorità agli interventi di ricostruzione e di ristrutturazione degli immobili privati ubicati nei Comuni della Riviera del Brenta colpiti da tali eventi;

DATO ATTO che le suddette risorse sono state successivamente allocate nel capitolo di spesa n. 102449 denominato "interventi per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi meteorologici del giorno 8 luglio 2015";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1858 del 16 dicembre 2015, con la quale sono stati definiti, con specifico allegato A - i criteri e le modalità procedurali per contributi regionali per il ripristino dei danni causati a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del giorno 8 luglio 2015 coerentemente con le finalità fissate dalla L.R. n. 4/97 e smi;

DATO ATTO che nello specifico la citata DGR e relativo Allegato A, definisce:

- per quanto attiene al riparto dei fondi regionali, che la somma di cui alla DGR 845/2015, che si renderà disponibile dopo la modifica della natura finanziaria delle risorse, è impiegata per i contributi a favore dei soggetti privati per i danni, come definiti nella stessa DGR, per beni mobili registrati, distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati, e che in particolare nell'allegato A della citata DGR è stabilito, conformemente alla LR 4/97, che i citati contributi sono concessi nella misura massima del 50% del danno e con il limite di € 7.747,00;

- di incaricare il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità dell'esecuzione del provvedimento, ed in particolare la determinazione dell'esatto ammontare della percentuale di contributo ammissibile per ciascun Comune, nonché dell'adozione del conseguente provvedimento di riparto, di impegno di spesa e di liquidazione;

- di rinviare a successivo provvedimento la determinazione dell'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità, a valere sulla somma disponibile di cui alla DGR 845/2015, non utilizzata per le spese di prima emergenza

- che le eventuali economie derivanti dalle erogazioni dei contributi di cui alla LR 13/2015 sono rimodulate e riassegnate agli stessi Comuni per le medesime finalità con i criteri approvati con la citata DGR incaricando il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità anche della eventuale rimodulazione al termine delle fasi di determinazione del contributo ammesso e liquidazione dello stesso;

CONSIDERATO che la struttura regionale di Protezione Civile, con note prot. n. 379896 del 23/09/2015 e prot. n. 477717 del 23/11/2015, aveva avviato l'iter normativo per la modifica della natura finanziaria da spesa corrente a spesa d'investimento di parte della somma disponibile e non utilizzata per le spese di prima emergenza di cui alla DGR 845/2015, ai fini di destinare le maggior risorse possibili alla popolazione così duramente colpita;

VISTA la legge regionale n. 7 del 23 febbraio 2016, che integra e modifica la LR n. 13/2015 definendo, all'art 2 comma 1 bis, che "*La Giunta regionale è altresì autorizzata a riconoscere forme di priorità agli interventi di riparazione e sostituzione dei beni mobili registrati danneggiati dagli eventi eccezionali verificatisi l'8 luglio 2015 nei Comuni della Riviera del Brenta*";

DATO ATTO che, conseguentemente, si è resa disponibile nel capitolo di bilancio regionale n 102449 la somma di € 600.000,00 per i contributi in argomento;

VISTO il decreto n. 4 in data 31/10/2016 con cui il Direttore della struttura di progetto "gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi" definisce quanto segue:

1. di determinare, tenuto conto delle segnalazioni di danno trasmesse dai Comuni colpiti di Dolo, Mira e Pianiga nonché delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio regionale n 102449 e pari a complessiva € 600.000,00, nel 41,7909988% la percentuale del contributo concesso a favore di privati per i beni mobili registrati, distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati, con il limite massimo di € 7.747,00;

2. di approvare, sulla base della percentuale definita al punto precedente, la seguente ripartizione del contributo, impegnando e contestualmente liquidando la somma complessiva di € 600.000,00 a valere sul capitolo 102449:

    - ♦ € 315.489,32 a favore del Comune di Dolo;

    - ♦ € 15.886,37 a favore del Comune di Mira;

    - ♦ € 268.624,31 Comune di Pianiga

3. di confermare che l'erogazione dei citati contributi di cui al punto 1) a favore dei soggetti privati danneggiati dagli eventi, come da allegato A) al medesimo decreto dovesse avvenire, a cura dei Comuni interessati, secondo le procedure definite con la DGR 1858/2015 e relativo allegato A integralmente richiamato;

VISTO anche il successivo decreto n. 2 del 13/02/2017 con cui, in conformità alla DGR 1858/2015, sono precisate alcune tempistiche in relazione alla fase di istruttoria del contributo ammesso, nonché, per quanto concerne i lavori di riparazione e sostituzione dei beni mobili registrati da parte dei soggetti beneficiari;

VISTA la nota n. 60817 del 14/02/2017 con cui, oltre a notificare il decreto di cui al punto precedente, si definisce la trasmissione di un report di sintesi per il monitoraggio dei contributi in argomento;

DATO ATTO CHE, a seguito di vari incontri tecnici e da ultimo, con mail del 9/5/2018 è stato chiesto ai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA di individuare in un apposito prospetto gli importi dei contributi determinati/liquidati nella percentuale del 41,7909988% ai sensi del citato decreto n. 4/2016, nonché la previsione di spesa complessiva per i contributi in argomento qualora la percentuale fosse elevata al 50% come definisce la LR n. 4/97 a cui la DGR 1858/2015 rinvia;

VISTE le mail di risposta dei Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA rispettivamente datate il 17/05/2018, 10/05/2018 e 28/05/2018 con cui i Comuni comunicano i seguenti dati:

A	B	C	D	E	F	G
NOME ENTE	CONTRIBUTI PER BENI MOBILI REGISTRATI DETERMINATI/LIQUIDATI AI SENSI DEL DEC. n. 4/2016 **(pari al 41,7909988%)**		IPOTESI CONTRIBUTI PER BENI MOBILI REGISTRATI **AL 50%** AI SENSI DELLA LR.4/96		ACCONTI GIÀ EROGATI AI COMUNI AI SENSI DEL DEC. n. 4/2016	SOMME DA RESTITUIRE DA PARTE DEI COMUNI A VALERE SUL BILANCIO REGIONALE
	N. SOGGETTI	IMPORTO	N. SOGGETTI	IMPORTO		
DOLO	57	€ 74.665,57	60	€ 85.630,86	**€ 315.489,32**	€ 229.858,46
MIRA	3	€ 1.504,47	3	€ 1.800,00	**€ 15.886,37**	€ 14.086,37
PIANIGA	51	€ 27.312,31	48	€ 35.688,54	**€ 268.624,31**	€ 232.935,77
TOTALE	111	€ 103.482,35	111	€ 123.119,40	**€ 600.000,00**	€ 476.880,60

VISTE le mail di conferma dei dati dei comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA rispettivamente datate il 07/08/2018, 14/08/2018,10/08/2018;

DATO ATTO come rappresentato nella tabella sopra riportata:

- che i contributi determinati/liquidati effettivamente dai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA a valere sulle risorse già erogate di cui al Decreto n. 4/2016 nella percentuale del 41,7909988% ad oggi ammontano complessivamente a € 103.482,35 come indicato alla colonna C del prospetto sopra riportato;
- che la previsione di spesa determinata dai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA, ipotizzando l'innalzamento della percentuale al 50% - limite massimo definito dalla LR n. 4/97 a cui la DGR 1858/2015 fa rinvio - nonché ammettendo anche n. 3 ulteriori soggetti per il Comune di Dolo, comporta una spesa complessiva di € 123.119,40 come indicato alla colonna E del prospetto sopra riportato ;
- che la spesa per i contributi in argomento, innalzando la percentuale di contribuzione al 50%, e pari a complessivi € 123.119,40 per i citati comuni, rientra all'interno delle somme già erogate ai medesimi, come evidenziato nelle colonne E ed F del prospetto sopra riportato;
- che le somme liquidate in eccedenza - sulla base dei fabbisogni iniziali e quelli determinati/calcolati successivamente (differenza colonna E ed F del prospetto sopra riportato), per i contributi in argomento, sono pari complessivamente a € 476.880,60, (colonna G del prospetto sopra riportato), somme che dovranno essere restituite dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga al bilancio regionale;

RICORDATA anche la legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017, che integra e modifica nuovamente la LR n. 13/2015 all'art 3 aggiungendo i commi 1 bis e 1 ter come segue:

- *1 bis - Allo scopo di garantire la compiuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1, i contributi erogati e non utilizzati, a seguito delle attività di verifica della rendicontazione, sono introitati al bilancio regionale e sono vincolati al completamento degli interventi stessi;*
- *1 ter - La Giunta regionale definisce il piano degli interventi, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a valere sulle somme introitate ai sensi del comma 1 bis.*

RITENUTO quindi:

1. di stabilire di elevare, ai sensi della DGR 1858/2015 e successivo decreto n. 4/2016, la percentuale di contributo per i beni mobili registrati a favore di soggetti privati dal 41,7909988% al 50%, stante gli importi dei fabbisogni complessivamente segnalati dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga con le citate comunicazioni in premessa specificate, importi che, altresì, risultano congrui con le somme già liquidate a ciascun Comune, ai sensi del precedente decreto n. 4/2016;
2. di confermare ogni altra disposizione stabilita con la DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017 non in contrasto con il presente provvedimento, ed in particolare: l'obbligo per i Comuni di procedere al pagamento a favore dei soggetti privati danneggiati esclusivamente ad avvenuta rendicontazione ed in unica soluzione; che i contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti, necessari al ripristino dei danni che sono una conseguenza diretta degli eventi calamitosi in argomento; che è ammessa la cumulabilità di eventuali ulteriori contributi pubblici o privati erogati o di indennizzi assicurativi erogati per la copertura dei medesimi danni. L'importo complessivo erogato non può superare il 100% della spesa sostenuta e nel caso di supero di detto importo, verrà conseguentemente ridotto il contributo; resta confermato, altresì, il limite massimo di contributo pari a € 7.747,00 ai sensi dei provvedimenti citati;

3. di definire che i fabbisogni massimi per i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga per i contributi a favore dei privati per beni mobili registrati di cui alla DGR 1858/2015 secondo le percentuali di cui al punto precedente ammontano complessivamente a € 123.119,40 ripartiti come segue:

   - € 85.630,86 per Dolo;
   - € 1.800,00 per il comune di Mira;
   - € 35.688,54 per il comune di Pianiga;

4. di fissare la scadenza del 10/10/2018 entro cui i Comuni di Dolo e Pianiga dovranno rendicontare, con specifico provvedimento, i contributi effettivamente liquidati ai soggetti privati secondo le percentuali e le modalità richiamate ai punti precedenti;
5. di stabilire, che le somme, come di seguito dettagliate, liquidate in eccedenza rispetto ai fabbisogni per i contributi di cui al precedente punto c), - pari complessivamente a € 476.880,60 - dovranno essere restituite dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga, entro il 20/09/2018, al bilancio regionale, ai sensi della LR n. 13/2015 come modificata e integrata dalla LR n. 45/2017, secondo le modalità operative che verranno successivamente notificate:

   - € 229.858,46 per Dolo;
   - € 14.086,37 per il comune di Mira;
   - € 232.935,77 per il comune di Pianiga

6. di confermare che le citate risorse ad oggi disponibili e quantificate in € 476.880,60 di cui al punto precedente, nonché eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito della rendicontazione dei Comuni di cui al punto d), verranno accertate ed introitate con successivo atto al bilancio regionale e vincolate al completamento degli interventi medesimi ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 bis come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017;
7. di confermare, ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 ter come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017, che per le risorse di cui al punto f) la Giunta regionale definisce il piano degli interventi, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a valere sulle somme introitate;
8. di confermare che le risorse in argomento hanno natura di contributo pubblico;
9. di disporre che i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga provvedano alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari finali e delle relative quote definitivamente assegnate;

VISTO il D.Lgs n. 118/2013

VISTO il D.Lgs n. 1/2018;

VISTA la Legge Regionale n. 4/1997;

VISTA la Legge Regionale n. 54/98 e smi;

VISTA la Legge Regionale n. 13/2015 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 1858/2015

VISTI i Decreti n. 54/2015, n. 4/2016 e n. 2/2017;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è stabilito di elevare, ai sensi della DGR 1858/2015 e successivo decreto n. 4/2016, la percentuale di contributo per i beni mobili registrati a favore di soggetti privati dal 41,7909988% al 50% stante gli importi dei fabbisogni complessivamente segnalati dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga con le citate comunicazioni in premessa specificate, importi che, altresì, risultano congrui con le somme già liquidate a ciascun Comune, ai sensi del precedente decreto n. 4/2016;
3. è confermata ogni altra disposizione stabilita con la DGR 1858/2015 e successivi decreti n. 4/2016 e n. 2/2017 non in contrasto con il presente provvedimento, ed in particolare: l'obbligo per i Comuni di procedere al pagamento a favore dei soggetti privati danneggiati esclusivamente ad avvenuta rendicontazione ed in unica soluzione; che i contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti, necessari al ripristino dei danni che sono una conseguenza diretta degli eventi calamitosi in argomento; che è ammessa la cumulabilità di eventuali ulteriori contributi pubblici o privati erogati o di indennizzi assicurativi erogati per la copertura dei medesimi danni. L'importo complessivo erogato non può superare il 100% della spesa sostenuta e nel caso di supero di detto importo, verrà conseguentemente ridotto il contributo; resta confermato, altresì, il limite massimo di contributo pari a € 7.747,00 ai sensi dei provvedimenti citati;

4. è definito che i fabbisogni massimi per i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga per i contributi a favore dei privati per beni mobili registrati di cui alla DGR 1858/2015 secondo le percentuali di cui al punto precedente ammontano complessivamente a € 123.119,40 ripartiti come segue:

    - € 85.630,86 per Dolo;
    - € 1.800,00 per il comune di Mira;
    - € 35.688,54 per il comune di Pianiga;

5. è fissata la scadenza del 10/10/2018 entro cui i Comuni di Dolo e Pianiga dovranno rendicontare, con specifico provvedimento, i contributi effettivamente liquidati ai soggetti privati secondo le percentuali e le modalità richiamate ai punti precedenti;
6. è stabilito, che le somme, come di seguito dettagliate, liquidate in eccedenza rispetto ai fabbisogni per i contributi di cui al precedente punto c), - pari complessivamente a € 476.880,60 - dovranno essere restituite dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga, entro il 20/09/2018, al bilancio regionale, ai sensi della LR n. 13/2015 come modificata e integrata dalla LR n. 45/2017, secondo le modalità operative che verranno successivamente notificate:

    - € 229.858,46 per Dolo;
    - € 14.086,37 per il comune di Mira;
    - € 232.935,77 per il comune di Pianiga

7. è confermato che le citate risorse ad oggi disponibili e quantificate in € 476.880,60 di cui al punto precedente, nonché eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito della rendicontazione dei Comuni di cui al punto 5), verranno accertate ed introitate con successivo atto al bilancio regionale e vincolate al completamento degli interventi medesimi ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 bis come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017;

10. è confermato, ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 ter come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017, che per le risorse di cui al punto 7) la Giunta regionale definisce il piano degli interventi, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a valere sulle somme introitate;
11. è confermato che le risorse in argomento hanno natura di contributo pubblico;
12. è disposto che i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga provvedano alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari finali e delle relative quote definitivamente assegnate;

8. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;
9. è disposto di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga ai sensi dell'art 56 del D.Lgs n. 118/2011;
10. il presente provvedimento è pubblicato integralmente, ai sensi dell'art 26 del D.lgs. n. 33/2013, nel BURVET e sul sito della Regione Veneto nell'apposita sezione dedicata alla Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali".

Alessandro De Sabbata

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 376880)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 270 del 06 luglio 2018

Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta Domoclima S.a.s. di Enrico Giacomello e C. con sede in Padova C.F./P.Iva 03471150288, per interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la riparazione dell'impianto di condizionamento multi split Mitsubishi in uso alla sede Regionale di Rio Tre Ponti, 3494/A Venezia. Impegno di spesa di Euro 538,51 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG Z1A242724D. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegnano sul bilancio per l'esercizio 2018 le risorse economiche necessarie per liquidare gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la riparazione dell'impianto di condizionamento multi split Mitsubishi in uso alla sede Regionale di Rio Tre Ponti, 3494/A Venezia, espletati a cura di operatore economico specializzato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo n. 450-2018 del 19.06.2018 assunto agli atti in data 21.06.2018 con prot. n. 236573. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, presso la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio

Il Direttore

PREMESSO CHE l'U.O. Gestione delle Sedi della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio, provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria ed al corretto mantenimento in efficienza delle componenti edilizie ed impiantistiche installate presso le Sedi centrali della Giunta Regionale site in Venezia, Mestre e Marghera e di immobili di proprietà regionale.

RILEVATA la necessità di dover procedere alla effettuazione, con carattere di urgenza, di un intervento di manutenzione ordinaria per la riparazione dell'impianto di condizionamento multi split Mitsubishi in uso alla sede Regionale di Rio Tre Ponti, 3494/A - Venezia, per garantire il ripristino delle condizioni di funzionalità e fruibilità dell'impianto di condizionamento, al fine di scongiurare disservizi per l'utenza.

DATO ATTO CHE, in relazione all'urgenza rappresentata, si è ritenuto di interpellare la ditta Domoclima S.a.s. di Enrico Giacomello e C., con sede in Padova, in quanto centro di assistenza autorizzato Mitsubishi di zona.

VISTO il preventivo formulato dalla ditta Domoclima S.a.s. di Enrico Giacomello e C., con sede in Padova, assunto agli atti in data 21.06.2018 con prot. n. 236573, la quale ha richiesto per l'esecuzione dei servizi in parola la somma di Euro 441,40 - Iva esclusa, somma ritenuta congrua per la natura, quantità e localizzazione dei servizi da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi servizi precedentemente attuati.

RILEVATO CHE l'importo della spesa complessiva ammonta ad Euro 538,51, oneri fiscali inclusi, come da offerta succitata, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 502, della L. 208/2015 "Legge di Stabilità 2016", per affidamenti di importo inferiore ad Euro 1.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

RISCONTRATA la regolarità contributiva della ditta Domoclima S.a.s. di Enrico Giacomello e C., come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di provvedere ad impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 538,51 - Iva inclusa, relativa ai servizi urgenti descritti in premessa, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente.

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la riparazione dell'impianto di condizionamento multi split Mitsubishi in uso alla sede Regionale di Rio Tre Ponti, 3494/A - Venezia, come descritto in premessa, alla Ditta Domoclima S.a.s. di Enrico Giacomello e C., con sede in Via Romania, 11 - Padova - C.F./P.Iva 03471150288, per l'importo di Euro 441,40 al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo assunto in data 21.06.2018 con prot. n. 236573, agli atti dell'U.O. Gestione delle Sedi;
3. di impegnare la somma di Euro 538,51 - Iva inclusa a favore della Ditta Domoclima S.a.s. di Enrico Giacomello e C., con sede in Via Romania, 11 - Padova - C.F./P.Iva 03471150288, sul capitolo di spesa 100482 art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" CIG Z1A242724D, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla Ditta Domoclima S.a.s. di Enrico Giacomello e C., con sede in Via Romania, 11 - Padova - C.F./P.Iva 03471150288, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dei servizi richiesti;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 376881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 274 del 12 luglio 2018

Impegno di spesa di Euro 729,44 sul bilancio di previsione per l'anno 2018 per il "servizio triennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova" a favore della ditta Verifiche Industriali s.r.l. con sede legale in Padova. C.F./P.IVA 03751610282. CIG Z8F1DCB645. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Necessita impegnare la spesa di Euro 729,44 Iva inclusa per l'anno 2018 per dare copertura finanziaria all'importo del contratto di Euro 5.125,10 Iva inclusa, in scadenza nell'esercizio 2020, con la ditta aggiudicataria Verifiche Industriali s.r.l.. con sede in Via Buzzacarini, 35 Padova, C.F./P.IVA 03751610282. CIG Z8F1DCB645. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDR n. 460 dell'11.10.2017. RDO Mepa n. 1694485 del 21.09.2017

Il Direttore

PREMESSO:

- che con proprio DDR n. 460 dell'11.10.2017 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori in economia a mezzo RDO Mepa n. 1694485 del 21.09.2017, per il servizio triennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova, alla ditta Verifiche Industriali s.r.l. con sede in Via Buzzacarini, 35 - Padova, C.F./P.IVA 03751610282 per l'importo di Euro 5.125,10 - Iva inclusa;
- che con lo stesso atto sono stati assunti a favore della ditta Verifiche Industriali s.r.l. con sede in Via Buzzacarini, 35 - Padova, C.F./P.IVA 03751610282 i seguenti impegni di spesa, a fronte dell'importo complessivo di Euro 5.125,10 Iva inclusa:
    - ♦ impegno n. 6504/2017 di Euro 1.220,00 a carico del bilancio di previsione per esercizio finanziario 2017;
- impegno n. 1370/2018 di Euro 1.342,00 a carico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- impegno n. 328/2019 di Euro 1.342,00 a carico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- impegno n. 106/2020 di Euro 1.221,10 a carico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020.

DATO ATTO

- che, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui 2017, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., l'importo residuo di Euro 729,44 dell'impegno 6504/2017, è stato eliminato dalla contabilità in quanto importo relativo a spese per attività non realizzate nel 2017.

VISTE le attività avviate nel corso del 2018, per quanto riguarda il servizio triennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova, che rientrano nell'importo contrattuale con la ditta Verifiche Industriali s.r.l. con sede in Via Buzzacarini, 35 - Padova, C.F./P.IVA 03751610282.

DATO ATTO che è necessario garantire la copertura finanziaria dell'intero importo contrattuale fino alla scadenza del 31.12.2020, e che pertanto necessita impegnare l'importo di Euro 729,44 - Iva inclusa - eliminato dalla contabilità in sede di Riaccertamento Ordinario 2017, a favore della Ditta Verifiche Industriali s.r.l. con sede in Via Buzzacarini, 35 - Padova, C.F./P.IVA 03751610282, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 "manutenzione ordinaria e riparazioni" - P.d.C. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 che presenta sufficiente disponibilità.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. 6/1980;
- VISTA la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;
- VISTA la L.R. 39/2001 e s.m. e i.;
- VISTA la L.R. 1/2011;
- VISTA la documentazione agli atti.
- VISTA la Legge Regionale statutaria n. 1/2012;
- VISTO l'art. 1, comma 502 della Legge 28/12/2015 n. 208;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di impegnare la somma di Euro 729,44 - Iva inclusa - per il pagamento del "servizio triennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova" a favore della ditta Verifiche Industriali s.r.l. con sede in Via Buzzacarini, 35 - Padova, C.F./P.IVA 03751610282, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - P.d.C. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 che presenta sufficiente disponibilità - CIG Z8F1DCB645;
3. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che la ditta provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro il 2018;
4. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n.39/2001;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 2 ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 376882)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 275 del 12 luglio 2018

Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla ditta Nalon S.r.l., con sede in Oriago di Mira (VE) C.F./P.Iva 03643690278, per interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la manutenzione pompe circuito di alimentazione CTA in uso alla Sala Travi presso la sede Regionale di Palazzo Balbi Venezia. Impegno di spesa di Euro 3.806,40 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG Z6C24272D5. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegnano sul bilancio per l'esercizio 2018 le risorse economiche necessarie per liquidare gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la manutenzione pompe circuito di alimentazione CTA in uso alla Sala Travi presso la sede Regionale di Palazzo Balbi Venezia, espletati a cura di operatore economico specializzato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo n. 578 del 20/06/2018 assunto agli atti in data 21.06.2018 con prot. n. 236341. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, presso la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio

Il Direttore

PREMESSO CHE l'U.O. Gestione delle Sedi della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria ed al corretto mantenimento in efficienza delle componenti edilizie ed impiantistiche installate presso le Sedi centrali della Giunta Regionale site in Venezia, Mestre e Marghera e di immobili di proprietà regionale.

RILEVATA la necessità di dover procedere alla effettuazione, con carattere di urgenza, di un intervento di manutenzione ordinaria per la riparazione pompe circuito di alimentazione CTA in uso alla Sala Travi presso la sede Regionale di Palazzo Balbi - Venezia, per garantire il ripristino delle condizioni di funzionalità e fruibilità dell'impianto di condizionamento, al fine di scongiurare disservizi per l'utenza.

DATO ATTO CHE, in relazione all'urgenza rappresentata e alla specificità dell'intervento, si è ritenuto di interpellare la ditta Nalon S.r.l., con sede in Oriago di Mira (VE), che conosce l'impianto interessato, in quanto ha già svolto interventi di manutenzione nella sede regionale in argomento.

VISTO il preventivo formulato dalla ditta Nalon S.r.l., con sede in Oriago di Mira (VE), assunto agli atti in data 21.06.2018 con prot. n. 236341, la quale ha richiesto per l'esecuzione degli interventi in parola la somma di Euro 3.120,00 - Iva esclusa, somma ritenuta congrua per la natura, quantità e localizzazione degli interventi da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi interventi precedentemente attuati.

RILEVATO CHE l'importo della spesa complessiva ammonta ad Euro 3.806,40, oneri fiscali inclusi, come da offerta succitata, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

RISCONTRATA la regolarità contributiva della ditta Nalon S.r.l., con sede in Oriago di Mira (VE), come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di provvedere ad impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 3.806,40 - Iva inclusa, relativa agli interventi urgenti descritti in premessa, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente.

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria inerenti la riparazione pompe circuito di alimentazione CTA in uso alla Sala Travi presso la sede Regionale di Palazzo Balbi - Venezia, come descritto in premessa, alla Ditta Nalon S.r.l., con sede in Via Brianza, 7 - Oriago di Mira (VE) - C.F./P.Iva 03643690278, per l'importo di Euro 3.120,00 al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo assunto in data 21.06.2018 con prot. n. 236341, agli atti dell'U.O. Gestione delle Sedi;
3. di impegnare la somma di Euro 3.806,40 - Iva inclusa a favore della ditta Nalon S.r.l., con sede in Via Brianza, 7 - Oriago di Mira (VE) - C.F./P.Iva 03643690278, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" CIG Z6C24272D5, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla Ditta Nalon S.r.l., con sede in Via Brianza, 7 - Oriago di Mira (VE) - C.F./P.Iva 03643690278, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione degli interventi richiesti;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

(Codice interno: 376888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 27 del 11 luglio 2018

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, comma 2 lett. a) del servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione regionale, alla Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia P.I. 00184470276. CIG: ZF01D6EE6A Impegno di spesa di Euro 183,00 (Iva compresa) sul bilancio per l'esercizio 2018. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida alla Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione regionale per l'adempimento obbligatorio, relativo alla revisione periodica con visita a secco da eseguirsi entro la data di scadenza del certificato di navigabilità e si procede al contestuale impegno di spesa di Euro 183,00 (Iva compresa) sul bilancio per l'esercizio 2018.

Il Direttore

PRESO ATTO CHE:

- nel mese di agosto 2018 scade il certificato di idoneità alla navigazione dell'imbarcazione con targa 6V 30054 di proprietà della Giunta regionale del Veneto per il cui rinnovo, nello specifico contesto, viene richiesta la "visita a secco";
- l'organo competente al rilascio del certificato di idoneità alla navigazione è l'Ispettorato di Porto di Venezia che, per l'aspetto logistico, si avvale della Motorizzazione Civile di Venezia;
- la stessa Motorizzazione Civile dispone che le operazioni di alaggio e varo per la visita a secco dell'imbarcazione, siano eseguite presso la Società Cooperativa "Scalo Fluviale" con sede al Tronchetto - Venezia, concessionaria unica del Comune di Venezia per le operazioni di interscambio modale sulla banchina del Tronchetto e dotata quindi delle attrezzature idonee al servizio;
- la Società Cooperativa Scalo Fluviale per il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione, in occasione della visita a secco, applica una tariffa di Euro 150,00, oltre IVA a norma di legge;

RITENUTO indispensabile dare corso alle operazioni di verifica periodica e programmata, entro il termine utile del mese di agosto 2018, dell'imbarcazione targata 6V 30054, di proprietà della Giunta regionale del Veneto, per non pregiudicarne l'uso ed ottemperare alle disposizioni di legge per il rinnovo del certificato di navigazione;

RITENUTO altresì di dover aderire a quanto disposto dalla Motorizzazione Civile di Venezia, avvalendosi della Società Cooperativa Scalo Fluviale per le operazioni di alaggio e varo propedeutiche alla "visita a secco" dell'imbarcazione in parola, per un importo di spesa previsto di Euro 183,00, IVA inclusa;

CONSIDERATO quanto sopra, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 183,00 a favore della Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia - P.I. 00184470276, sul capitolo di spesa "*Acquisto di beni e servizi*" - Articolo n. 014 - "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - U 1.03.02.09.001 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" - ex articolo 5172 "Spese per l'acquisto di carburante e manutenzione automezzi e natanti",* imputando la somma sul bilancio per l'anno 2018 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO l'art. 36 comma 2 - lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 1097 del 26 ottobre 2016 Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, alla Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia - P.I. 00184470276, il servizio attinente le operazioni di alaggio e varo dell'imbarcazione di proprietà della Giunta regionale del Veneto, targata 6V 30054, propedeutiche alla "visita a secco", da eseguirsi entro il termine utile del 31 agosto 2018, a cura del personale tecnico della Motorizzazione Civile di Venezia;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 183,00 (IVA inclusa) a favore della Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia - P.I. 00184470276, sul capitolo di spesa "*Acquisto di beni e servizi*" - Articolo n. 014 - "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - U 1.03.02.09.001 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" - ex articolo 5172 "Spese per l'acquisto di carburante e manutenzione automezzi e natanti* - CIG: ZF01D6EE6A, imputando la somma sul bilancio per l'anno 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 5, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

(Codice interno: 376889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 28 del 16 luglio 2018

Aggiudicazione, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di manutenzione delle piante in idrocoltura e dei giardini di pertinenza delle Sedi Regionali in Venezia e terraferma, a favore della ditta Attività Società Cooperativa (C.F. e P.IVA 03879220246). Impegno di spesa di complessivi Euro 43.980,17 (Iva compresa) e prenotazione di spesa di Euro 48.800,00= (IVA compresa) sui bilanci per gli esercizi 2018, 2019, 2020. L.R. n. 39/2001.CIG: n. 75153853E5.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'aggiudicazione della procedura negoziata per l'acquisizione del servizio di manutenzione delle piante in idrocoltura e dei giardini di pertinenza delle Sedi Regionali in Venezia e terraferma, a seguito di Rdo n. 1975250, e si impegna e prenota la spesa sui bilanci per gli esercizi 2018, 2019, 2020. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. R.D.O. sul M.E.P.A. n. 1975250 R.U.P.: Dott. Nicola De Conti

Il Direttore

PREMESSO CHE**:**

- con D.G.R. n. 313 del 21 marzo 2018 è stata approvato il programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi della Direzione Acquisti AA. GG e Patrimonio;
- nella suddetta programmazione è stata prevista l'acquisizione del servizio di manutenzione delle piante in idrocoltura e dei giardini di pertinenza delle Sedi Regionali in Venezia e terraferma.
- che con proprio decreto n. 20 del 05/06/2018 si è proceduto all'indizione ed all'approvazione degli atti procedurali per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio in oggetto, considerata l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di servizi, a mezzo di R.D.O. con il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo" rispetto all'importo posto a base di gara pari ad Euro 99.484,88= IVA esclusa;
- alla procedura in oggetto sono stati invitati 9 fornitori, previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse;

PRESO ATTO CHE:

- il giorno 02/07/2018, ore 10.30, è venuto in scadenza il termine per la presentazione delle offerte;
- sono pervenute entro i termini le offerte da parte delle imprese C.S.U. Zorzetto Soc Coop Sociale, con sede in Venezia Mestre (C.F e P.Iva 02894130273), Tegetes Snc di Dalla Cia R. & Marson, con sede in Tezze di Piave, (C.F. e P.Iva 03249960265), Attività Società Cooperativa, con sede in Vicenza (C.F. e P.IVA 03879220246).

EVIDENZIATO CHE:

- nella seduta del 03/07/2018 si è proceduto ad esaminare la documentazione amministrativa caricata a sistema dai concorrenti rilevando che la società Tegetes Snc di Dalla Cia R. & Marson L. ha prodotto documentazione amministrativa regolare. L'operatore economico, Attività Società Cooperativa, non ha prodotto il Passoe rilasciato dal servizio AVCpass di cui all'art. 9 delle Condizioni Particolari di Rdo; il C.S.U. Zorzetto Soc Coop Sociale non ha specificato le parti di servizio che saranno eseguite dagli operatori economici consorziati né indicato il subappaltatore e dimostrato l'assenza in capo al medesimo delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016,come da verbale pubblicata nell'apposita area della piattaforma;
- si avviava, pertanto, la procedura di soccorso istruttorio nei confronti delle imprese C.S.U. Zorzetto Soc Coop Sociale, Attività Società Cooperativa, ex art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016, richiedendo l'integrazione della documentazione ed assegnando il termine sino al 09/07/2018;
- che le ditte in questione hanno prodotto le integrazioni richieste entro il termine assegnato;

PRESO ATTO CHE, nella seduta del 05/07/2018, è stata esaminata la documentazione amministrativa integrativa prodotta dalle citate imprese, risultata regolare, con conseguente ammissione dei concorrenti alla fase successiva e si è proceduto all'apertura delle buste virtuali contenente le offerte economiche, come da verbale di pari data, trasmesso ai concorrenti a mezzo piattaforma Mepa;

DATO ATTO CHE, in esito all'apertura della offerte economiche, a fronte di una base d'appalto pari ad € 99.484,88 (Iva esclusa), è emerso che:

- C.S.U. Zorzetto Soc Coop Sociale è stata esclusa perché ha presentato offerta non valida;
- Tegetes Snc di Dalla Cia R. & Marson ha offerto un importo complessivo pari ad € 76.330,32 (Iva esclusa);
- Attività Società Cooperativa ha offerto un importo complessivo pari ad € 60.049,32 (Iva esclusa);

CONSIDERATO, pertanto, che la miglior offerta economica risulta essere quella presentata dalla Attività Società cooperativa, che ha offerto, per la durata biennale del servizio, un importo complessivo pari ad € 60.049,32 (Iva esclusa), di cui € 24.000,00 (Iva esclusa) per interventi non programmati.

RITENUTO di aggiudicare, a quest'ultima l'appalto in questione avendo presentato la miglior offerta sotto il profilo economico.

PRECISATO che le condizioni particolari di RDO, all'articolo 22, in relazione agli interventi non programmabili, prevedono che l'Amministrazione possa comunque disporre nel biennio di complessivi euro 40.000,00, da affidare all'aggiudicatario in base all'offerta economica presentata, e che pertanto, per tale voce, il prezzo offerto dai concorrenti andava considerato solamente ai fini dell'aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di Euro 43.980,17 (Iva compresa) per interventi programmati e di prenotare la somma di Euro 48.800,00 (Iva compresa) per interventi non programmabili;

DATO ATTO e che l'obbligazione di spesa di cui al contratto in argomento è perfezionata e sarà esigibile secondo il seguente piano di scadenze:

Euro 9.180,17= (IVA inclusa) entro il 31/12/2018;

Euro 22.000,00= (IVA inclusa) entro il 31/12/2019;

Euro 12.800,00= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa sul capitolo di spesa n. 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature"- art. 014, manutenzione ordinaria e riparazioni-- U.1.03.02.09.008 "manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" in quanto ai sensi dell'art. 812 C.C., sono da considerarsi beni immobili "il suolo, le sorgenti e i corsi d'acqua, gli alberi, gli edifici e le altre costruzioni,... e in genere tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo" dei bilanci di previsione per gli esercizi dal 2018 al 2020 imputando la somma complessiva di Euro 43.980,17 (IVA inclusa) sui Bilanci di previsione per gli anni di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità:

Euro 9.180,17= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2018

Euro 22.000,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2019

Euro 12.800,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2020

DATO ATTO che il contratto prevede la possibilità di eseguire ulteriori interventi non programmabili per l'importo di Euro 40.000,00 (IVA esclusa), necessita ora prenotare la somma di Euro 48.800,00 (IVA compresa) sul capitolo di spesa n. 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature"- art. 014, manutenzione ordinaria e riparazioni-- U.1.03.02.09.008 "manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", che presenta sufficiente disponibilità, per gli importi, gli anni e con l'esigibilità di seguito specificati:

Euro 10.160,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2018 con esigibilità entro il 31/12/2018;

Euro 24.400,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2019 con esigibilità entro il 31/12/2019;

Euro 14.240,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2020 con esigibilità entro il 31/12/2020;

VISTO che le prestazioni rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L. 190/2014;

VISTE le LL.RR nn. 6/1980; 54/2012 e s.m. e i.; 39/2001 e s.m. e i.; e 1/2011;

VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di aggiudicare, in ragione di quanto esposto, l'appalto biennale, alla società Attività Società Cooperativa, con sede in Vicenza (C.F.e P.IVA 03879220246) del servizio di manutenzione delle piante in idrocoltura e dei giardini di pertinenza delle Sedi Regionali in Venezia e terraferma di cui al Cig. n. 75153853E5;

3. di dare atto che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno è perfezionata, che ha la natura di debito commerciale e che non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;

4. di dare atto che si procederà al pagamento delle fatture relative entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse e che l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:

Euro 9.180,17= (IVA inclusa) entro il 31/12/2018;

Euro 22.000,00= (IVA inclusa) entro il 31/12/2019;

Euro 12.800,00= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 43.980,17= (IVA inclusa), per il pagamento del servizio di manutenzione delle piante in idrocoltura e dei giardini di pertinenza delle Sedi Regionali in Venezia e terraferma a favore della ditta Attività Società Cooperativa, con sede in Vicenza (C.F.e P.IVA 03879220246) Cig. n. 75153853E5, sul capitolo di spesa n. 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature"- art. 014, manutenzione ordinaria e riparazioni-- U.1.03.02.09.008 "manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" in quanto ai sensi dell'art. 812 C.C., sono da considerarsi beni immobili "il suolo, le sorgenti e i corsi d'acqua, gli alberi, gli edifici e le altre costruzioni,... e in genere tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo" dei bilanci di previsione 2018, 2019, 2020 che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito indicato :

Euro 9.180,17= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2018

Euro 22.000,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2019

Euro 12.800,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2020

6. di prenotare, per ulteriori interventi non programmabili, l'importo di Euro 48.800,00 (IVA compresa) sul capitolo di spesa n. 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature"- art. 014, manutenzione ordinaria e riparazioni-- U.1.03.02.09.008 "manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", che presenta sufficiente disponibilità, per gli importi, gli anni e con l'esigibilità di seguito specificati:

Euro 10.160,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2018 con esigibilità entro il 31/12/2018;

Euro 24.400,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2019 con esigibilità entro il 31/12/2019;

Euro 14.240,00= (IVA inclusa) sul Bilancio per l'esercizio 2020 con esigibilità entro il 31/12/2020;

7. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla società Attività Società Cooperativa, con sede in Vicenza (C.F.e P.IVA 03879220246) entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolari fatture, previa verifica della regolare esecuzione degli interventi richiesti;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

(Codice interno: 376884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 6 del 19 luglio 2018

Approvazione Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante il Forte Cosenz, e relativo preventivo di spesa, per la manutenzione straordinaria dell'area verde appartenente al Compendio immobiliare, di proprietà regionale, denominato Forte Cosenz, ubicato in Comune di Venezia, località Favaro Veneto. Art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. Prenotazione di spesa di Euro 45.000,00 (IVA compresa) sul bilancio per l'esercizio 2018. CIG Z2B245BC34 - CUP H75I18000120002

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
In attuazione a quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1721 del 07/11/2017 e DGR n. 2038 del 14/12/2017, con il presente provvedimento si approva il progetto e il relativo quadro economico di spesa del primo stralcio, riferito all'annualità 2018, degli interventi di manutenzione straordinaria dell'area esterna del Compendio immobiliare denominato Forte Cosenz e si effettua la connessa prenotazione di spesa. Con successivo provvedimento si procederà ad affidare ad apposita ditta specializzata la realizzazione delle più urgenti opere necessarie per rendere il bene fruibile al pubblico ed utilizzabile a fini istituzionali, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 1721 del 07/11/2017 all'oggetto "Compendio immobiliare denominato Forte Cosenz in località Dese, Favaro Veneto (VE). Acquisizione del bene a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 5, comma 5, D.Lgs. 85/2010. Approvazione schema Accordo di valorizzazione"; DGR n. 2038 del 14/12/2017 all'oggetto: "Compendio immobiliare denominato Forte Cosenz in località Dese, Favaro Veneto (VE). Affidamento in concessione all'Organismo culturale ricreativo assistenza dipendenti regionali (OCRAD) per la valorizzazione e gestione del bene. Approvazione"; Atto di trasferimento a titolo gratuito, dal Demanio dello Stato a favore della Regione del Veneto, in data 22/03/2018, della porzione del Compendio immobiliare in oggetto; Atto di affidamento in concessione all'OCRAD della porzione del Compendio immobiliare sottoscritto tra la Regione del Veneto e l'OCRAD in data 08/05/2018; Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante il Forte Cosenz assunto agli atti d'ufficio in data 03/07/2018.

Il Direttore

PREMESSO che in data 22.03.2018 l'Agenzia del Demanio ha trasferito alla Regione (ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010) il compendio immobiliare in oggetto, per destinarlo a fini istituzionali, sulla scorta dell'approvazione di un Accordo di valorizzazione sottoscritto in data 27.02.2018 tra Regione Veneto, Segretariato regionale del Ministero del beni e delle attività culturali e Agenzia del Demanio, per la riqualificazione del Compendio immobiliare in argomento, composto da due fabbricati ubicati su una superficie di oltre 8 ettari;

ACCERTATO che nel Programma di valorizzazione del compendio Forte Cosenz è stata contemplata la possibilità di "concedere il complesso alla gestione dell'OCRAD che da anni si è occupato della tutela e valorizzazione di uno dei due fabbricati afferenti il Compendio e della relativa area scoperta per un totale di 3 ettari";

VISTA la DGR n. 2347 del 14.12.2017 con la quale è stato deliberato l'affidamento in concessione all'Organismo culturale ricreativo assistenza dipendenti regionali (OCRAD) del Compendio immobiliare di cui sopra;

VISTO l'atto di affidamento in concessione del Compendio immobiliare in argomento all'OCRAD, sottoscritto tra le parti in data 08.05.2018;

VISTO il Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante il Forte Cosenz, predisposto a cura dell'arch. Luca Baldin, incaricato dall'OCRAD, acquisito agli atti d'ufficio in data 03.07.2018 prot. n. 273077 e dato atto che le risorse necessarie per dare attuazione all'accordo, stimate complessivamente in Euro 733.931,91, avrebbero dovuto trovare copertura nel periodo decennale di validità del programma, con risorse di bilancio o attraverso forme di partenariato pubblico-privato o possibili sponsorizzazioni;

RILEVATA la necessità di procedere alla realizzazione, con carattere di urgenza, di alcuni degli interventi di manutenzione straordinaria, contenuti nel Progetto generale di valorizzazione, sintetizzati nel documento allegato (**Allegato A**), di cui costituiscono uno stralcio funzionale, poiché consentono di garantire in tempi brevi, a partire dalla corrente stagione estiva, la

sua fruizione pubblica;

CONSIDERATO che su tale progetto è stata acquisita la autorizzazione della competente Soprintendenza con nota del 20.06.2018 prot. n. 9906;

PRESO ATTO che il progetto ha recepito i contenuti del programma di valorizzazione allegato B alla DGR n. 1721 del 07/11/2017, che aveva individuato le iniziative volte a riqualificare il compendio immobiliare in parola, e che le indicazioni impartite dagli Organi preposti sono state interamente recepite;

VISTO il relativo quadro economico di spesa, da assumere a carico del bilancio regionale per l'annualità 2018, quantificata in Euro 45.000,00:

Opere a base d'asta Euro 34.588,71
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) Euro 500,00
Totale Euro 35.088,71
IVA 22% Euro 7.719,52
Imprevisti e arrotondamento Euro 2.191,77
TOTALE Euro 45.000,00

ATTESO che sono state assunte direttamente dal concessionario OCRAD le correlate spese tecniche progettuali e amministrative e che comunque, trattandosi di intervento manutentivo, non trova applicazione l'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016;

RITENUTO che, stante l'importo, l'intervento non richiede l'inserimento nel Programma triennale dei lavori pubblici, essendo stato peraltro acquisito il CUP H75I18000120002;

CONSIDERATO che l'intervento è compatibile con le risorse disponibili al bilancio regionale e stanziate per interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio;

DATO ATTO che permane in capo al Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio il ruolo di RUP, anche alla luce del decreto n. 259 del 2.07.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AAGG Patrimonio;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra, di approvare il primo stralcio funzionale del Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area verde circostante il Forte Cosenz, contenente le relative voci di spesa a base d'asta individuate sulla base del prezzario regionale, per complessivi Euro 45.000,00 di cui a base d'asta 35.088,71 (IVA esclusa);

RITENUTO di invitare tre Ditte specializzate a presentare la propria offerta, con previsione di offerta al massimo ribasso, sulla scorta del quadro economico sopra indicato, che prevede la determinazione del prezzo a corpo, considerata la specificità del servizio e la natura dell'opera consistente nello stralcio funzionale del programma di valorizzazione dell'area esterna che richiede una sua compiuta realizzazione sulla base delle quantità indicate nell'Allegato A.

RILEVATO che l'importo della spesa complessiva, che ammonta ad Euro 34.588,71, risultando inferiore al valore di Euro 40.000,00, individuato dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., consente l'affidamento diretto;

RITENUTO, per quanto sopra, di provvedere a prenotare la somma di Euro 45.000,00 relativa agli interventi descritti in premessa sul capitolo 100630 - Articolo 009 - U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." del bilancio per l'esercizio 2018 che presenta sufficiente disponibilità, riservando a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa sulla scorta degli esiti della comparazione delle offerte;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte vigente;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 1/2011;

VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);

VISTA la DGR n. 1721 del 07/11/2017 "Compendio immobiliare denominato Forte Cosenz in località Dese, Favaro Veneto (VE). Acquisizione del bene a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 5, comma 5, D.Lgs. 85/2010. Approvazione schema Accordo di valorizzazione";

VISTA la DGR n. 2038 del 14/12/2017 all'oggetto: "Compendio immobiliare denominato Forte Cosenz in località Dese, Favaro Veneto (VE). Affidamento in concessione all'Organismo culturale ricreativo assistenza dipendenti regionali (OCRAD) per la valorizzazione e gestione del bene. Approvazione";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Acquisti AAGG Patrimonio n. 259 del 2.05.2018 con il Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e del demanio, tra i quali rientra anche il decreto in oggetto ;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parte integrante del presente atto;

2. di approvare il primo stralcio funzionale del Progetto di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'Area a verde circostante il compendio immobiliare denominato Forte Cosenz in Favaro Veneto (VE), nel seguente quadro economico:

   Opere a base d'asta Euro 34.588,71
   Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) Euro 500,00
   Totale Euro 35.088,71
   IVA 22% Euro 7.719,52
   Imprevisti e arrotondamento Euro 2.191,77
   TOTALE Euro 45.000,00

3. di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., con consultazione di due o più operatori economici e con previsione di offerta al massimo ribasso;

4. di prenotare la somma di Euro 45.000,00 (IVA compresa), sul capitolo 100630 - Articolo 009 - U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità, riservando a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa sulla scorta degli esiti della comparazione delle offerte - CIG Z2B245BC34

5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, non rientra tra quelle di cui alle limitazioni della L.R. 1/2011, è esigibile entro il 31/12/2018;

6. di dare atto che permane in capo al Direttore dell'UO Patrimonio e Demanio il ruolo di Responsabile del Procedimento;

7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.05.01 Valorizzare e/o alienare il patrimonio regionale, assegnato per il 2018;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

(Codice interno: 376827)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 26 del 20 agosto 2018

Avvio procedura di vendita a mezzo proposta irrevocabile di acquisto di vari immobili di proprietà della Regione del Veneto, in attuazione del piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale aggiornato con DGR n. 1148/2018, ai sensi dell' art. 51 della L.R. 45/2017 .

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede a dare attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto di cui all'art.16 della L.R. n.7/2011, aggiornato con DGR n. 1148/2018, mediante avvio di procedura di vendita a mezzo proposta irrevocabile di acquisto di vari immobili di proprietà della Regione del Veneto, ai sensi dell' art. 51 della L.R. 45/2017, per i quali le procedure di alienazione di evidenza pubblica sono andate deserte.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, sta dando attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- con DGR n. 565/2012 sono state approvate le linee guida della proposta di Piano e conseguentemente, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- con le successive deliberazioni n. 2607/2013, n. 2348/2014, n. 1848/2014 la Giunta regionale ha incluso nel Piano ulteriori cespiti, anche di proprietà di enti strumentali o dipendenti, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali, autorizzandone la classificazione nel patrimonio disponibile;
- con DGR n. 1754/2015, venivano quindi approvate le procedure semplificate per l'alienazione di immobili di valore stimato non superiore a Euro 150.000,00;
- con DGR n. 339 del 24.03.2016 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale per l'esperimento delle aste pubbliche, disponendo che l'avviso possa già contenere l'indicazione, per il caso di prima asta andata deserta, della data della seconda asta pubblica e che la successiva indizione della terza asta preveda una riduzione del 10% del valore di stima;
- l'art. 16 della L.R. 18.03.2011 n.7, come modificato dall'art. 26 della L.R. 30.12 2016 n. 30, consente alla Giunta regionale, in ipotesi di conclusione negativa dei procedimenti d'asta pubblica, a procedere alla dismissione dei beni inseriti nel Piano di valorizzazione e/o alienazione mediante il ricorso alternativo a conferimento del bene a fondi immobiliari, nel rispetto della normativa di settore; trasferimento del bene a titolo di parziale corrispettivo del prezzo dovuto, ai sensi dell'art. 191, D. Lgs. 50/2016; ricorso a trattative dirette, con prezzo non inferiore oltre il 25% del valore di stima;
- con DGR n. 711/2017 si è proceduto al conseguente aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare;
- l'art. 51 della Legge Regionale 29.12.2017, n. 45 ha introdotto alcune ulteriori significative modifiche alla Legge Regionale 18.03.2011, n.7, modifiche che hanno determinato la necessità di un ulteriore aggiornamento del piano delle valorizzazioni e/o alienazioni del patrimonio regionale;
- la citata disposizione prevede che "ad avvenuta approvazione del piano di cui al comma 1, gli enti pubblici o soggetti privati possono, in relazione ai beni compresi nel piano per i quali non sia ancora stata avviata una delle procedure di alienazione ad evidenza pubblica, ovvero la stessa sia andata deserta, presentare una proposta irrevocabile di acquisto garantita, avente validità non inferiore a duecentoquaranta giorni, che è sottoposta ad esame di congruità da parte di uno dei soggetti di cui al comma 3 quater, entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della proposta medesima, avuto riguardo alla tipologia di immobile e all'andamento del mercato";
- con la successiva DGR n. 1148/2018 si è proceduto quindi ad approvare un ulteriore aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione e ad adeguare le linee guida, che consentono di far precedere gli esperimenti di asta pubblica da preventivi avvisi di manifestazione di interesse;

RILEVATO che per quanto riguarda i beni immobili indicati nella tabella che segue le procedure di alienazione di evidenza pubblica sono andate deserte;

Immobile	**Valore di stima**	**Valore terza asta riduzione 10%**	**Valore trattativa riduzione 25%**
Villa Rietti Rota - Motta di Livenza (TV)	€ 5.650.000,00	€ 5.085.000,00	€ 4.237.500,00

Villa Capra - Camisano V. (VI)	€ 2.100.000,00	€ 1.890.000,00	€ 1.575.000,00
Villa Nani Loredan - Sant'Urbano (PD)	€ 1.355.000,00	€ 1.219.500,00	€ 1.016.250,00
Terreni Annone Veneto Pramaggiore (VE)	€ 268.000,00	€ 241.800,00	€ 201.000,00
Terreno Adria (RO)	€ 31.400,00	€ 28.260,00	€ 23.550,00
Ufficio Calle del Pistor (VE)	€ 380.000,00	€ 342.000,00	€ 285.000,00
Casa cantoniera - Castelfranco Veneto (TV)	€ 136.000,00	€ 122.400,00	€ 102.000,00
Distilleria Ponte di Piave (TV)	€ 5.849.000,00	€ 5.264.100,00	€ 4.386.750,00
Hotel San Marco Tambre (BL)	€ 815.000,00	€ 733.500,00	€ 611.250,00
Hotel Bella Venezia Calle dei Fabbri (VE)	€ 9.181.000,00	€ 8.262.900,00	€ 6.885.750,00
Ex MAF via Lancenigo (TV)	€ 1.172.000,00	€ 1.054.800,00	€ 879.000,00
Ex consorzio Agrario di Treviso	€ 8.000.000,00	€ 7.200.000,00	€ 6.000.000,00
Ex CFP di Verona	€ 2.040.000,00	€ 1.836.000,00	€ 1.530.000,00

RITENUTO di dover avviare i procedimenti finalizzati alla presentazione di proposte irrevocabili di acquisto riferite ai predetti immobili, nonché di approvare modello di proposta irrevocabile, "**Allegato A**" al presente decreto;

DATO ATTO che la proposta avrà validità non inferiore a duecentoquaranta giorni, e sarà sottoposta ad esame di congruità, entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della proposta medesima, avuto riguardo alla tipologia di immobile e all'andamento del mercato. La garanzia dovrà essere prestata con le medesime forme e modalità previste per le procedure di evidenza pubblica, per un importo non inferiore al 10% della proposta per importi inferiori a Euro 150.000 e del 5 % per importi superiori. Nel caso in cui il valore indicato nella proposta di acquisto risulti congruo, il medesimo costituirà base d'asta ai fini dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica. In presenza di più offerte, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed in conformità alle disposizioni previste per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, le procedure concorsuali di vendita potranno prevedere, entro termini predeterminati dal bando, forme di rilancio successivo, anche telematico, da parte del proponente e del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario non inferiore a giorni uno. Qualora invece il pubblico incanto sia andato deserto la Regione può alienare il bene al soggetto che ha presentato la proposta irrevocabile d'acquisto;

Tutto ciò premesso

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la L.R. 31.12.2102 n. 54, Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 18.03.2011 n. 7, art.16, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011"e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 45/2017;

VISTA la DGR n. 565/2012;

VISTA la DGR n. 957/2012;

VISTA la DGR n. 1486/2012;

VISTA la DGR 1848/2014;

VISTA la DGR n. 1754/2015;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 2279/2016;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTA la DGR n. 1148/2018;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di avviare i procedimenti finalizzati alla presentazione di proposte irrevocabili di acquisto dei seguenti immobili di proprietà regionale:

Immobile	**Valore di stima**	**Valore terza asta riduzione 10%**	**Valore trattativa riduzione 25%**
Villa Rietti Rota - Motta di Livenza (TV)	€ 5.650.000,00	€ 5.085.000,00	€ 4.237.500,00
Villa Capra - Camisano V. (VI)	€ 2.100.000,00	€ 1.890.000,00	€ 1.575.000,00
Villa Nani Loredan - Sant'Urbano (PD)	€ 1.355.000,00	€ 1.219.500,00	€ 1.016.250,00
Terreni Annone Veneto Pramaggiore (VE)	€ 268.000,00	€ 241.800,00	€ 201.000,00
Terreno Adria (RO)	€ 31.400,00	€ 28.260,00	€ 23.550,00
Ufficio Calle del Pistor (VE)	€ 380.000,00	€ 342.000,00	€ 285.000,00
Casa cantoniera - Castelfranco Veneto (TV)	€ 136.000,00	€ 122.400,00	€ 102.000,00
Distilleria Ponte di Piave (TV)	€ 5.849.000,00	€ 5.264.100,00	€ 4.386.750,00
Hotel San Marco Tambre (BL)	€ 815.000,00	€ 733.500,00	€ 611.250,00
Hotel Bella Venezia Calle dei Fabbri (VE)	€ 9.181.000,00	€ 8.262.900,00	€ 6.885.750,00
Ex MAF via Lancenigo (TV)	€ 1.172.000,00	€ 1.054.800,00	€ 879.000,00
Ex consorzio Agrario di Treviso	€ 8.000.000,00	€ 7.200.000,00	€ 6.000.000,00
Ex CFP di Verona	€ 2.040.000,00	€ 1.836.000,00	€ 1.530.000,00

2. di approvare il modello di proposta irrevocabile di acquisto, nel testo "**Allegato A**", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare adeguata pubblicità all'elenco degli immobili interessati alla proposta irrevocabile di acquisto, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e il modello di proposta irrevocabile di acquisto (**Allegato A**) sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 26 del 20/08/2018 pag. 1/4

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE ACQUISTI AA.GG E PATRIMONIO
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA

PROPOSTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO IMMOBILE DENOMINATO
……

(L.R. 7/2011 e L.R. 45/2017 art.51)

Il sottoscritto/La sottoscritta/La società _____, nato/a _____residente in_____

Indirizzo_____n._____

codice fiscale_____

domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____,

con sede in _____, Via _____,

Codice fiscale n. _____

Partita IVA n. _____

in promessa di R.T.I. o Consorzio con le Imprese mandanti o consorziate

_____,

all'interno del quale la _____

verrà nominata Impresa mandataria, di seguito denominata "Impresa",

ai fini della presente proposta irrevocabile di acquisto dell'**immobile denominato** ……..
compreso nel Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni della Regione del Veneto, e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

OFFRE

in nome e per conto proprio

Allegato A al Decreto n. 26 del 20/08/2018 pag. 2/4

in nome e per conto di _____

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____,
C.F. _____, P.IVA_____

per l'acquisto dell'immobile in oggetto, la somma di Euro

(cifre) _____

(lettere)_____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ❑ di rendere indenne l'Amministrazione regionale da ogni richiesta, anche futura, di revisioni o risarcimenti a qualsiasi titolo per fatti non riconducibili a fatto dell'Amministrazione regionale;
- ❑ di avere piena conoscenza dello stato di fatto e diritto in cui si trova l'immobile;
- ❑ di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ❑ di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione ed altresì ai sensi della Legge n. 241/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni in via _____, Comune di _____, Provincia di _____, tel _____, fax _____, e-mail _____;
- ❑ di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art.1456 del c.c.
- ❑ di essere pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o sospensione di tale capacità, ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti,
- ❑ che non è stata pronunciata nei suoi confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su

richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18

- ❑ l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575 s.m.i.;
- ❑ che l'impresa risulta iscritta al registro imprese tenuto dalla CCIIAA di

_____

_____

_____

_____(*va indicato il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CC.II.AA., la descrizione dell'attività risultante dal registro, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine. Vanno indicati altresì i dati identificativi relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza dell'impresa al momento della presentazione dell'offerta) ;*

- ❑ che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231;
- ❑ che la presente offerta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2011 così come modificato dalla L.R. 45/2017 al comma 3 quinquies, ha validità 240 (duecentoquaranta) giorni ed è garantita da fidejussione bancaria/polizza assicurativa pari al 5% della presente proposta (10% per importi superiori a € 150.000,00);
- ❑ che è consapevole consapevole di quanto disposto dal comma 3 sexies "Nel caso in cui il valore indicato nella proposta di acquisto di cui al comma 3 quinquies risulti congruo, il medesimo costituirà base d'asta ai fini dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica. In presenza di più offerte, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed in conformità alle disposizioni previste per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, le procedure

concorsuali di vendita potranno prevedere, entro termini predeterminati dal bando, forme di rilancio successivo, anche telematico, da parte del proponente e del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario non inferiore a giorni uno. Qualora il pubblico incanto sia andato deserto la Regione può alienare il bene al soggetto che ha presentato la proposta irrevocabile d'acquisto".

- ❑ allega garanzia pari ad almeno il:

  10% (solo per valore immobili fino a € 150.000)

  5% (solo per valore immobili oltre € 150.000,00)

  dell'intero prezzo e prestata in contanti mediante:

  bonifico bancario a favore della "Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando come causale la seguente dicitura:

  "Deposito cauzionale per la proposta irrevocabile di acquisto dell'immobile sito in Comune di……indirizzo----------"

  Ovvero

  mediante presentazione di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

- ❑ Allega copia documento di identità del proponente;
- ❑ Allega visura camerale (in caso di imprese);
- ❑ .....

_____, li _____

Firma

_____

(Codice interno: 376994)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 28 del 23 agosto 2018

L. R. n. 7/2011, art.16. Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. Alienazione del complesso immobiliare sito in Venezia, Sant'Elena, Calle Buccari, 5, di proprietà della Regione del Veneto. Avvio procedura di alienazione a mezzo trattativa diretta a seguito della DGR n. 1063/2018.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede a dare attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto di cui all'art.16 della L.R. n.7/2011, ai sensi della delibera n. 108/CR/2011 e delle successive DD.GG.RR. n. 565/2012, n. 957/2012, n.1486/2012, n.711/2017 "Aggiornamento Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare L.R. n. 7/2011, art. 16 DGR/CR 25 del 28.03.2017". Viene avviata la procedura di alienazione, mediante trattativa diretta a seguito della DGR n. 1063/2018, del complesso immobiliare di proprietà regionale sito in Comune di Venezia (Ve), Sant'Elena Calle Buccari n. 5, con approvazione dell'avviso di trattativa diretta e dei relativi allegati, limitatamente ai lotti 2,3,4,5,6,7,8.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- con DGR n. 565 del 3.04.2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'intervenuto parere della prima Commissione consiliare ed ha autorizzato, pertanto, il Dirigente della Direzione Demanio Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto per il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano di valorizzazione e/o alienazione, ex art.7 comma 2 della LR n.18/2006;
- con decreto n. 42 del 10.04.2012 il Dirigente Regionale della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi ha proceduto, quindi, al passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel predetto Piano ;
- con DGR n. 957 del 05.06.2012 la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei beni suscettibili di alienazione immediata, comprendendo, nell'Allegato A della succitata delibera, anche il complesso immobiliare sito in Comune di Venezia, Sant'Elena Calle Buccari n. 5;
- l'immobile si sviluppa su sei piani fuori terra, è adibito ad uso residenziale e commerciale, ed è attualmente parzialmente locato;
- con successiva DGR n.1486 del 31.07.2012, la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della Direzione Demanio Patrimonio e Sedi all'avvio delle procedure di alienazione;
- con DGR n. 339/2016 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto, la quale stabilisce modalità uniformi di esperimento delle aste pubbliche e prevede (art. 5 par. 4) che l'avviso possa già contenere l'indicazione, per il caso di prima asta andata deserta, della data della seconda asta pubblica;
- l'immobile sito in Comune di Venezia Calle Buccari n. 5 non è oggetto di dichiarazione di interesse culturale e risulta essere iscritto al patrimonio disponibile della Regione del Veneto;
- con successiva DGR n. 711 del 28.05.2017 la Giunta regionale, preso atto dell'intervenuto parere favorevole della competente Commissione del Consiglio regionale con riferimento alla DGR 25/CR del 28.03.2017, ha approvato l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione dando altresì atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 2, L.R. 30/2016, l'inserimento degli immobili nel piano di valorizzazione e/o alienazione di cui all'art. 16, L.R. 7/2011 ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- con decreto n. 19 del 29.01.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha avviato la prima procedura di asta pubblica per l'alienazione del predetto complesso immobiliare, approvando l'avviso di gara e i relativi allegati, sulla base della valutazione estimatoria in atti, riservando a successive determinazioni l'eventuale adeguamento o aggiornamento della perizia di stima, in ipotesi di conclusione negativa degli esperimenti di gara, successivamente con decreto n. 172 del 04.05.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto che la prima procedura di asta è andata deserta;
- successivamente con decreto n. 175 del 07.05.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha avviato la seconda procedura di asta pubblica per l'alienazione del predetto complesso immobiliare, per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, corrispondenti ai subb n.2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 approvando l'avviso di gara e i relativi allegati;

- la seconda procedura d'asta è andata deserta per i lotti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 corrispondenti ai subb. n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 come risulta dal decreto n. 218 del 06.06.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio mentre sono stati aggiudicati provvisoriamente i lotti n. 10, 11 e 12;
- con decreto n. 224 del 08.06.2018 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha avviato la terza procedura di alienazione mediante asta pubblica per i lotti nn. 1,2,3,4,5,6,7,8 applicando una riduzione del prezzo di alienazione non superiore al 10% del valore di stima, come indicato nella DGR n. 339/2016 all'articolo 6 paragrafo 6, fermo restando il diritto di prelazione per le unità immobiliari ad uso residenziale attualmente locate;
- con decreto n. 10 del 23.07.2018 il Direttore della U.O. Patrimonio e demanio, a seguito dell'incarico conferitogli con decreto n. 259/2018, ha preso atto che la terza asta avente scadenza il giorno 16.07.2018 ore 12.00 è andata deserta per i lotti nn. 2,3,4,5,6,7,8 mentre è stato aggiudicato provvisoriamente il lotto n. 1;

DATO ATTO che con DGR n. 1063 del 31.07.2018 la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio al ricorso a trattativa diretta, preceduta da ulteriore avviso, con prezzo non inferiore al valore di pronto realizzo, non inferiore oltre il 25% del valore di stima, per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà della Regione del Veneto sito in comune di Venezia Sant'Elena, Calle Buccari 5, limitatamente ai lotti invenduti n. Lotti: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, di seguito meglio descritti:

Lotto 2: Unità immobiliare n. 2 denominata sub. 3 (ora sub. 17) foglio Ve/21 particella 360 - 158 mq.

€ 346.875,00;

Lotto 3: Unità immobiliare n. 3 denominata sub. 4 (ora sub. 16) foglio Ve/21 particella 360 - 85 mq.

€ 196.500,00;

Lotto 4: Unità immobiliare n. 4 denominata sub. 5 (ora sub. 19) foglio Ve/21 particella 360 - 109 mq.

€ 254.325,00;

Lotto 5: Unità immobiliare n. 5 denominata sub. 6 (ora sub. 18) foglio Ve/21 particella 360 - 138 mq.

€ 314.475,00;

Lotto 6: Unità immobiliare n. 6 denominata sub. 7 (ora sub. 21) foglio Ve/21 particella 360 - 115 mq.

€ 268.200,00;

Lotto 7: Unità immobiliare n. 7 denominata sub. 8 (ora sub. 20) foglio Ve/21 particella 360 - 141 mq.

€ 321.375,00;

Lotto 8: Unità immobiliare n. 8 denominata sub. 9 (ora sub. 22) foglio Ve/21 particella 360 - 219 mq.+ 39

mq terrazza - € 522.600,00;

RITENUTI altresì meritevoli di approvazione l'avviso "**Allegato A**" al presente decreto e i relativi **Allegati A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione alla trattativa, **A2** - fac-simile modulo offerta economica, **A3** - scheda tecnica, predisposti dai competenti uffici di questa Direzione;

RICHIAMATA la DGR n. 1148/2018con la quale è stato approvato un ulteriore aggiornamento del predetto Piano di valorizzazione e/o alienazione;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006, art.7;

VISTA la LR n. 7/2011, art.16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 3497/1977;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 565/2012;

VISTA la DGR n. 957/2012;

VISTA la DGR n. 1486/2012;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTA la DGR n. 1148/2018;

VISTI i decreti n. 19 del 29.01.2018, n. 172 del 04.05.2018, n. 175 del 07.05.2018, n. 215 del 04.06.2018, n. 218 del 06.06.2018 e n. 224 del 08.06.2018 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il decreto n. 10 del 23.07.2018 del Direttore della U.O. Patrimonio e demanio;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di avviare la procedura di trattativa diretta per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà regionale sito in Comune di Venezia (Ve), Santa Croce Calle Buccari n. 5 censito nel Comune di Venezia al catasto fabbricati al foglio 21 mappale 360 subb. 3,4,5,6,7,8,9 corrispondenti ai lotti n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8;
2. di approvare l'avviso di trattativa diretta, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - modulo per la dichiarazione per l'ammissione alla trattativa, **Allegato A2 -** modulo offerta economica, **Allegato A3 -** perizia di stima), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare adeguata pubblicità all'avviso di trattativa e suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso di trattativa (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati A1 A2 A3 (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 377049)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 143 del 02 agosto 2018

Contributo finanziario 2018 a favore dell'OCRAD (organismo culturale, ricreativo e assistenziale dei dipendenti della Regione Veneto): Impegno e imputazione contabile. Liquidazione dell'acconto del 60%.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Contributo finanziario 2018 a favore dell'OCRAD (organismo culturale, ricreativo e assistenziale dei dipendenti della Regione Veneto): Impegno ed imputazione contabile. Liquidazione dell'acconto del 60%. DGR n. 240 del 08.03.2016. Convenzione sottoscritta in data 12 aprile 2016, n. 31984 di repertorio, tra Regione del Veneto e OCRAD per il periodo 2016-2020.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge Regionale 10 giugno 1991, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, consente, all'art. 162, di iscrivere in bilancio appositi stanziamenti per l'attuazione delle attività culturali, ricreative e assistenziali gestite da organismi formati da rappresentanti dei dipendenti, in conformità a quanto sancito dall'art. 11 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori);

PREMESSO che in data 23 ottobre 1998 è stato costituito l'OCRAD (organismo culturale, ricreativo e assistenziale dei dipendenti della Regione del Veneto), regolarmente registrato all'Ufficio del Registro di Venezia, dotato di proprio Statuto ed attualmente operante e che tale organismo non persegue fini di lucro e svolge in via prioritaria iniziative previdenziali, assistenziali, ricreative e sociali a favore dei dipendenti regionali e loro familiari;

PREMESSO che la Giunta regionale con DGR n. 240 del 08.03.2016 ha approvato la convenzione stipulata tra la Regione del Veneto e l'OCRAD per lo svolgimento, in favore del personale dipendente, di attività con finalità e obiettivi previdenziali, assistenziali, sociali, ricreativi e culturali;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 12 aprile 2016, n. 31984 di repertorio, tra Regione del Veneto e OCRAD per il periodo 2016-2020;

VISTO l'art. 8 della Convenzione che prevede che la Regione del Veneto, in conformità alle risorse all'uopo stanziate nel Bilancio regionale, eroghi annualmente un contributo per lo svolgimento delle attività sociali, previdenziali, culturali e ricreative di cui all'art. 7 della stessa convenzione;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 2, della Convenzione prevede che il contributo annuale venga erogato come segue:

a. una quota pari al 60% sarà erogata su richiesta del Presidente dell'OCRAD, previa approvazione e trasmissione del Bilancio di Previsione e del Programma annuale delle attività dell'anno di riferimento a condizione che lo stesso Organismo regionale abbia già provveduto alla approvazione e trasmissione alla Sezione Risorse Umane del conto consuntivo relativo al penultimo anno precedente quello di riferimento;
b. una quota pari al 40%, a saldo del contributo, sarà erogata nell'anno successivo a quello di riferimento, su richiesta del presidente dell'OCRAD, previa approvazione e trasmissione del conto consuntivo dell'anno precedente a quello di riferimento, corredato dalla relazione dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO quindi il seguente crono programma di spesa:

CONTRIBUTO	Anno 2018	Anno 2019
Acconto 60%	su richiesta del Presidente dell'OCRAD, previa approvazione e trasmissione del Bilancio di Previsione e del Programma annuale delle attività 2018 a condizione che lo stesso Organismo regionale abbia già provveduto alla approvazione e trasmissione alla Sezione Risorse Umane del conto consuntivo relativo al penultimo anno precedente quello di riferimento (2016)	

Saldo 40%		su richiesta del presidente dell'OCRAD, previa approvazione e trasmissione del conto consuntivo dell'anno precedente a quello di riferimento, (2017) corredato dalla relazione dei Revisori dei Conti

VISTA la nota del Presidente dell'OCRAD del 24 gennaio 2018, prot. n. 22/2018 con la quale viene trasmessa la documentazione relativa al Bilancio di Previsione per l'anno 2018, al Programma di Attività da realizzare ed alle modalità e criteri degli interventi;

VISTA la nota del Presidente dell'OCRAD del 16 maggio 2018, prot. n. 111/2018 con la quale viene trasmesso il conto consuntivo relativo all'anno 2016;

VISTA la relazione del collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo anno 2016, contenuta nell'Allegato C della nota prot. n. 111/2018 del 16 maggio 2018;

VISTA la nota del Presidente dell'OCRAD del 5 giugno 2018, prot. n. 140/2018 con la quale viene richiesta l'erogazione dell'acconto del contributo regionale per l'anno 2018;

VERIFICATO che il capitolo 5052 "Spese per attività sociali a favore dei dipendenti (art. 5, L.R. 28/01/2000, n. 5 - art. 25, c.c.n.l. 27/11/2000)" del Bilancio di previsione 2018-2020 presenta uno stanziamento disponibile di Euro 220.000,00= per gli esercizi 2018, 2019 e 2020;

CONSIDERATO che l'acconto esigibile nell'esercizio 2018 ammonta ad Euro 132.000,00= (60% di Euro 220.000,00=) ed il saldo esigibile nell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 88.000,00=(40% di Euro 220.000,00=);

RITENUTO, in particolare:

- che l'obbligazione si è perfezionata;
- che trattasi di debito non commerciale;
- che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di Euro 220.000,00= a favore dell'OCRAD come sotto riportato:

- per Euro 132.000,00= sul capitolo 5052 dell'esercizio finanziario 2018;
- per Euro 88.000,00= sul capitolo 5052 dell'esercizio finanziario 2019;

- Visto il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e successive modificazioni;
- Vista la L.R. n. 39/2001;
- Vista la L.R. 54/2012;
- Vista la L.R. n. 46/2017 "Legge di stabilità regionale 2018";
- Vista la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- Visto il decreto n. 1/2018 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2018-2020";
- Vista la DGR 81/2018 ad oggetto "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020.";
- Vista la proposta dell'Unità Organizzativa Affari Economici;

decreta

1. di impegnare la somma complessiva di Euro 220.000,00= sul capitolo 5052 "Spese per attività sociali a favore dei dipendenti (art. 5, l.r. 28/01/2000, n. 5 - art. 25, c.c.n.l. 27/11/2000)" del Bilancio di previsione 2018 - 2020, Art. 002, Codice del Piano dei Conti Finanziario U.1.01.01.02.001 "Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale", con imputazione contabile per Euro 132.000,00= nell'esercizio finanziario 2018 e per Euro 88.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, attestando la relativa esigibilità nei corrispondenti esercizi di imputazione;

2. di liquidare la somma di Euro 132.000,00= a favore dell'OCRAD, anagrafica 00099734 a titolo di acconto del contributo finanziario 2018;

3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione di cui alla L.R. 1/2011;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Botteon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 377011)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 45 del 26 luglio 2018

Adesioni per l'anno 2018 a organismi internazionali. Attuazione DGR n. 911 del 26.06.2018: impegno di spesa e liquidazione.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 911 del 26.06.2018, viene disposto l'impegno di spesa, con contestuale liquidazione, della quota associativa 2018 ai seguenti organismi internazionali: Euroregione Adriatico Ionica, Comitato Italiano per l'Irrigazione, la Bonifica Idraulica e la Difesa del Suolo (ITAL - ICID), Club dei Partners del Programma LEED (Sviluppo Economico e Occupazionale Locale) dell'OCSE - OECD.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 911 del 26.06.2018, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato l'adesione per l'anno 2018, da parte della Regione del Veneto, ai seguenti organismi internazionali:

- Euroregione Adriatico Ionica;
- Comitato Italiano per l'Irrigazione, la Bonifica Idraulica e la Difesa del Suolo (Comitato ITAL - ICID);
- Club dei Partners del Programma LEED (Sviluppo Economico e Occupazionale Locale) dell'OCSE - OECD;

DATO ATTO che la citata deliberazione ha incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale del compito di adottare tutti gli atti conseguenti o connessi all'adesione agli organismi sopracitati per l'anno 2018, ivi compresa l'adozione con propri decreti dei relativi impegni di spesa, come segue:

- a favore dell'Euroregione Adriatico Ionica, Euro 1.000,00;
- a favore del Comitato Italiano per l'Irrigazione, la Bonifica Idraulica e la Difesa del Suolo (Comitato ITAL - ICID), Euro 1.000,00;
- a favore dell'OECD (Organization for Economic Cooperation and Development), al quale afferisce il Club dei Partners del Programma LEED (Sviluppo Economico e Occupazionale Locale) dell'OCSE - OECD, Euro 7.500,00;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 26 del 13.9.2016 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere il relativo impegno di spesa, al fine di provvedere al pagamento delle obbligazioni, per debiti non commerciali, assunte per dette adesioni, dell'importo complessivo di Euro 9.500,00 a carico del capitolo 3030 ad oggetto "Spese per adesione ad associazioni" del Bilancio di Previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018;

DATO ATTO che le obbligazioni per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio finanziario;

VISTA la legge regionale 07.0.1.2011, n. 1;

VISTA la legge regionale 29.11.2001. n. 39 e s.m.i;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;

VISTA la legge regionale n. 47 del 26.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la DGR n. 10 del 05.01.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 11.01.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020";

VISTA la nota prot. n. 44365 del 05.02.2018 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, per le obbligazioni assunte, l'importo complessivo di Euro 9.500,00 a carico del capitolo n. 3030 "Spese per adesione ad associazioni", Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 19.01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 025 "Altri servizi", P.d.C. U.1.03.02.99.003 "Quote di associazioni") del Bilancio di Previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità, a favore di:

   - Euroregione Adriatico Ionica (C.F. 87750913519), anagrafica 00156265, Euro 1.000,00;
   - Comitato Italiano per l'Irrigazione, la Bonifica Idraulica e la Difesa del Suolo (Comitato ITAL - ICID) (C.F. 80197310586), anagrafica 00152956, Euro 1.000,00;
   - OECD (C.F. 77568795700), anagrafica 00135579, Euro 7.500,00;

3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
4. di attestare che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento non hanno natura di debito commerciale e sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
5. di liquidare le quote di adesione per l'anno 2018 a favore degli organismi internazionali beneficiari e per gli importi indicati nel precedente punto 2, ad esecutività del presente provvedimento;
6. di attestare che il pagamento in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è attuativo della DGR n. 911 del 26.06.2018;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Elisa Munari

(Codice interno: 377015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 58 del 23 agosto 2018

Approvazione dell'Avviso e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la predisposizione del Programma annuale degli interventi 2019, in attuazione della legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia". DGR n. 1191 del 14.08.2018.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvati l'Avviso e la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la predisposizione del Programma annuale degli interventi 2019, in attuazione della legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia", così come previsto dalla DGR n. 1191 del 14.08.2018.

Il Direttore

VISTO l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7 aprile 1994, n. 15, che prevede che entro il 30 settembre di ogni anno possano essere presentate le proposte per l'inserimento nel Programma annuale degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 14.08.2018, con la quale sono state approvate le nuove Linee Guida per l'attuazione della L.R. n. 15/1994;

CONSIDERATO che la suddetta DGR n. 1191/2018 dispone che l'Avviso e il modulo per la presentazione delle richieste di contributo per i Programmi annuali degli interventi a partire dal 2019, siano adottati con atto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;

CONSIDERATO che si rende necessario approvare l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per il Programma degli interventi 2019 (**Allegato A**), il Modulo di Domanda (**Allegato B**) e il Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali (**Allegato C**) per la successiva pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la legge regionale 29.11.2001. n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 11.05.2018, n. 16;

VISTA la DGR n. 1191 del 14.08.2018;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, in conformità alla D.G.R. n. 1191 del 14.08.2018, l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per la predisposizione del Programma degli interventi 2019 (**Allegato A**), il Modulo di Domanda (**Allegato B**) e il Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali (**Allegato C**), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Elisa Munari

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 376793)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 180 del 23 luglio 2018

Aggiudicazione, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul budget del progetto "GoToNATURE - GOvernance, TOurism and NATURE", programma Interreg Italia Austria, CUP H89D16002260007, CIP ITAT 2017 per il servizio di stampa di brochure turistiche a favore della Ditta "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.S." Partita Iva 04968950289. CIG: Z9F2468CEF.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di stampa di materiale di valorizzazione dei prodotti turistici relativi all'area target del progetto in parola, a favore della ditta "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.s. Paritita Iva 04968950289, al relativo impegno di spesa 2018 e al contestuale accertamento di entrata, a valere sul progetto europeo GoToNATURE per l'importo di euro 5.808,00 (IVA esclusa).

Il Direttore

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 707 del 27 maggio 2016 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del programma "Interreg Italia Austria" dando mandato alle Strutture regionali interessate a presentare progetti, a predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione al primo avviso;

con d con deliberazione n. 2018 del 23 dicembre 2016 la Giunta regionale ha preso atto per il progetto GoToNATURE degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore di Direzione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio all'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio di previsione 2017 e sul pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

l'Application Form prevede un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 100.000, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 85.000, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 15.000, è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 31 maggio 2016 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila Veneto Agricoltura;

nel budget assegnato alla Direzione Turismo, è prevista la linea di spesa "Costi per consulenze e servizi esterni", la quale copre i costi affrontati dal beneficiario, necessari per la realizzazione delle attività del progetto;

DATO ATTO CHE

l'art. 36 comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.0000 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1/03/2018 ed il manuale "Ammissibilità delle spese" del programma Interreg V-A Italia - Austria;

VISTE

le Linee Guida approvate con DGR 1475 del 18/09/2017, in particolare l'allegato A, al paragrafo relativo alle "Procedure di Affidamento";

VERIFICATO CHE

nel portale Consip www.acquistinretepa.it risulta attivo il bando "Servizi" nello strumento denominato Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePa), che offre il prodotto "stampati tipografici";

CONSIDERATO CHE

nell'ambito del progetto in oggetto sono previste da Application Form attività di valorizzazione dell'area regionale target di "GoToNATURE" e tra queste, a seguito dell'individuazione dei tematismi caratterizzanti l'offerta turistica locale (vacanza attiva, enogastronomia, turismo culturale), la stampa di materiale promozionale dei prodotti turistici integrati;

tale materiale turistico verrà utilizzato in occasione di eventi, iniziative, convegni e manifestazioni al fine della valorizzazione dell'area e alla disseminazione degli obiettivi di progetto;

EVIDENZIATO CHE

a tal fine è stata effettuata una apposita indagine tramite RDO (n. 2001060) sul MePA per la realizzazione della stampa del predetto materiale promozionale, volta a valutare la migliore offerta secondo il criterio del prezzo più basso;

che la richiesta in parola è stata indirizzata a n. 3 ditte come di seguito indicato:

- Centrooffset Master - Partita Iva 269426028;
- Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano - Partita Iva 04968950289;
- Text s.n.c. di Crivellaro Massimo e Roberto - Partita Iva 04696070285;

che la richiesta in parola riportava le caratteristiche di seguito elencate:

- opuscolo composto da numero di pagine 16 compresa la copertina;
- formato chiuso 17 x 23,00 cm;
- stampato in quadricromia;
- interno, carta patinata da 150 grmq;
- copertina, carta patinata da 250 grmq, con plastificazione opaca 1 lato;
- confezionato con punto metallico;
- carta CERTIFICATA FSC (con logo in brochure);
- modifiche grafiche minori;
- consegna.

Quantità di stampa richiesta:

brochure Valbelluna Trekking:

- versione ITALIANO: 5000 copie;
- versione INGLESE: 3000 copie;
- versione TEDESCO: 3000 copie;

brochure Valbelluna Enogastronomia:

- versione ITALIANO: 5000 copie;
- versione INGLESE: 3000 copie;
- versione TEDESCO: 3000 copie;

VERIFICATO CHE

per il servizio con le caratteristiche richieste sono pervenute n. 2 risposte tramite MePA da parte di:

- Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano che ha proposto un'offerta pari a € 5.808,00 Iva esclusa;
- Text s.n.c. di Crivellaro Massimo e Roberto che ha proposto un'offerta pari a € 11.300,00 Iva esclusa;

la migliore offerta, pertanto, è risultata quella presentata dalla ditta "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.S." P.IVA 04968950289, che ha offerto un importo complessivo pari a € 5.808,00 oltre IVA 22% , che risulta congruo;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di stampa del materiale promozionale turistico sopra indicato CIG Z9F2468CEF alla ditta "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.S." P.IVA 04968950289, per l'importo di €. 7.085,76 (settemilaottantacinqueeuro/76), IVA inclusa;

DATO ATTO CHE

con note prot. n. 46691 del 6 febbraio 2017 e n. 79659 del 27 febbraio 2017 la Direzione Turismo ha richiesto alla Direzione Bilancio l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa e l'attribuzione dei relativi stanziamenti per il progetto "GoToNATURE", che sono stati istituiti con deliberazione della Giunta regionale n. 321 del 22 marzo 2017 su base pluriennale;

l'importo complessivo di € 7.085,76, IVA inclusa, (85% quota FESR e 15% quota FDR) farà carico sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, a favore di "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.S.", con sede legale in Rubano (PD), Viale dell'industria 28 Cap 35030, P.IVA 04968950289, così ripartito:

Valori in Euro

Cap. 103340 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.999	Cap. 103341 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.999	Totale impegnato
6.022,89	1.062,87	7.085,76

si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2018 della somma complessiva di € 7.085,76 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale ripartite come segue:

Valori in euro

Cap. 101036 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299). P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Cap. 101037 Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
6.022,89	1.062,87	7.085,76

VISTO

il codice identificativo di gara (CIG) Z9F2468CEF per la fornitura in oggetto;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

VISTO

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI

il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D. Lgs n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

la deliberazione regionale n. 1457 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450;

la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e le successive delibere di attuazione n. 801 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione regionale;

la Legge regionale n. 39/2001;

la Legge regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

il decreto n. 1 dell'11 gennaio 2018 della Segreteria Generale della Programmazione che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 26 gennaio 2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

il contratto di partenariato di "GoToNATURE" (Partnership Agreement) sottoscritto in data 31 maggio 2016;

la documentazione MePA pervenuta tramite la piattaforma Consip, agli atti della Direzione Turismo, riguardante le offerte ricevute;

la documentazione acquisita ai fini della verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, come specificato nelle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera ANAC n. 206/2018;

il DURC on line emesso dall'INPS regolare ed in corso di validità;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aggiudicare, in via definitiva, alla ditta "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.S." (Anagrafica 00169933), con sede legale in Rubano (PD), Viale dell'industria 28 Cap 35030, P.IVA 04968950289, il servizio di stampa di materiale promozionale turistico - CIG Z9F2468CEF- per l'importo di € 7.085,76 (settemilaottantacinqueeuro/76), IVA inclusa, il cui contratto verrà stipulato tramite portale MePa;

3. di impegnare, nell'esercizio 2018, l'importo complessivo di € 7.085,76 (IVA inclusa), che costituisce debito commerciale, a favore della ditta "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.S.", con sede legale in Rubano (PD), Viale dell'industria 28 Cap 35030, P.IVA 04968950289, per il suddetto servizio così suddiviso:

Valori in Euro

Cap. 103340 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.999	Cap. 103341 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.999	Totale impegnato
6.022,89	1.062,87	7.085,76

4. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2018 della somma di € 7.085,76 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, così ripartita:

Valori in Euro

Cap. 101036 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299). P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Cap. 101037 Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
6.022,89	1.062,87	7.085,76

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3), del dispositivo del presente provvedimento, verrà liquidato al soggetto beneficiario previa verifica della regolarità del lavoro svolto e successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da presentarsi da parte della ditta in parola;

6. di attestare che il soggetto debitore è sia per la quota FESR (85%) che per la quota FDR (15%) l'Autorità di gestione Provincia Autonoma di Bolzano (anagrafica 00064785) per il Programma Italia - Austria 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013), sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2016 tra Regione del Veneto e il Capofila Veneto Agricoltura;

7. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z9F2468CEF);

9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "Grafiche Nuova Jolly di Bastianello Ivano S.a.S" P.I 04968950289 con sede legale in Rubano (PD), Viale dell'industria 28 Cap 35030;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

13. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

(Codice interno: 376794)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 181 del 23 luglio 2018

Procedura per l'acquisizione del servizio di realizzazione di contenuti audiovisivi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "CHRISTA: "Culture and Heritage for Responsible, Innovative and Sustainable Tourism Actions". Codice CUP H19F15000000006 , Codice di progetto PGI00057 - Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg EUROPE 2014-2020. Approvazione del verbale della commissione giudicatrice, aggiudicazione, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata. CIG Z4823A35F2.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla presa d'atto del verbale della commissione giudicatrice del 14/6/2018 e all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per servizio di realizzazione di contenuti audiovisivi a favore della ditta "WhiteCup srl" Partita Iva 04467800274 (Anagrafica 00169848), al relativo impegno di spesa 2018 e al contestuale accertamento di entrata, in relazione al progetto europeo CHRISTA Interreg Europe, per l'importo di euro 9.272,00 (IVA inclusa). Rdo Mepa n. 1958933. Codice CIG Z4823A35F2.

Il Direttore

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 931 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma "Interreg Europe" dando mandato alle Strutture regionali interessate a presentare progetti e a predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione al primo avviso;

con deliberazione n. 652 del 17 maggio 2016 la Giunta regionale ha preso atto per CHRISTA degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore di Sezione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando contestualmente la Sezione Bilancio dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio di previsione 2016 e sul pluriennale, secondo le indicazioni della Sezione Turismo;

a se a seguito della riorganizzazione regionale, adottata con deliberazione n. 803 del 27 maggio 2016, la Struttura interessata allo svolgimento delle attività progettuali è la Direzione Turismo;

l'Application Form prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 168.977,00 con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 143.630,45, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 25.346,55,00 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con d con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 12 luglio 2016 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto ed il Capofila Pafos Regional Board of Tourism;

DATO ATTO CHE

nell'ambito delle attività previste dall'Application Form del progetto CHRISTA vi è lo sviluppo ed attuazione di un Action Plan, il quale prevede, tra le attività di disseminazione, anche la realizzazione di produzioni audio-visive al fine di valorizzare l'offerta turistica della Laguna, attraendo i potenziali turisti, visitatori e cittadini locali interessati a scoprire il patrimonio lagunare veneziano;

nell'Application Form di progetto alla voce di spesa inerente al materiale di promozione è previsto un budget pari a € 9.500,00;

PRESO ATTO CHE

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.0000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206/2018 ed il Manuale di Programma di Interreg Europe;

VERIFICATO CHE

per l'acquisizione del servizio in oggetto, attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo e che il servizio in oggetto è acquisibile mediante il ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in cui sono presenti i meta prodotti affini al servizio in oggetto;

RITENUTO

di procedere con proprio Decreto n. 109 del 22 maggio 2018 all'indizione della procedura ai fini dell'acquisizione del servizio di realizzazione di contenuti audiovisivi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per il progetto europeo CHRISTA nell'ambito del programma Interreg Europe con aggiudicazione con il criterio economicamente vantaggioso;

DATO ATTO CHE

con Decreto n. 109 del 22 maggio 2018 è stato approvato il Capitolato speciale in cui sono stati descritti i servizi richiesti, i criteri di valutazione e la modalità di scelta delle imprese da invitare;

PRESO ATTO CHE

in data 22 maggio 2018 è stata inviata la Richiesta di Offerta tramite MEPA alle seguenti 5 ditte:

- AGB STUDIO DI PRODUZIONE VIDEO Impresa Individuale;
- DOC SERVIZI Soc. Coop.;
- IRISFILM PRODUZIONI Impresa Individuale;
- WHITECUP S.r.l.;
- ZETA GROUP S.r.l.;

entro il termine fissato per la scadenza delle offerte (11/6/2018 ore 11.00) sono pervenute sulla piattaforma del MEPA complessivamente n. 5 offerte corrispondenti alle imprese sopra indicate;

VISTO CHE

con Decreto n. 125 del 12 giugno 2018 è stata nominata la commissione giudicatrice per la procedura in oggetto che si è riunita in seduta unica in data 14/6/2018;

CONSIDERATO CHE

- in data 14/6/2018, come si evince dal verbale di commissione agli atti della Direzione Turismo, la commissione ha preso atto dell'apertura delle buste amministrative telematiche da parte del Responsabile Unico del Procedimento, le quali hanno avuto esito positivo, ammettendo al prosieguo della procedura tutte le ditte;
- nella medesima seduta la commissione ha proceduto, attraverso il sistema MEPA, ad aprire le buste tecniche dei soggetti ammessi, rilevando che la documentazione trasmessa dai partecipanti risultava conforme;
- il Presidente di commissione ed i commissari hanno proceduto alla valutazione, come da Capitolato approvato con Decreto n. 109/2018;
- il Presidente ha inserito in MEPA le valutazioni complessive di ciascun partecipante ed eventuali esclusi al passaggio, rilevando la non ammissione di Zeta Group S.r.l. alla fase successiva per assenza di punteggio minimo al criterio 1.3;
- il Presidente ha proceduto all'apertura delle offerte economiche ed ha accertato il calcolo automatico, da parte del sistema, dei punteggi relativi al prezzo e la successiva somma con quelli tecnici;
- il Presidente della commissione, sulla base di quanto evidenziato dal sistema, ha trasmesso il citato verbale al Responsabile Unico del Procedimento, affinché potesse procedere ai necessari adempimenti;

PRESO ATTO CHE

le offerte si sono così classificate:

- WHITECUP. S.r.l.: 72,15
- IRISFILM PRODUZIONI Impresa Individuale: 70,08
- AGB STUDIO DI PRODUZIONE VIDEO Impresa Individuale: 70,04
- DOC SERVIZI Soc. Coop.: 66,97

come risulta dal verbale di commissione sottoscritto in data 14/6/2018 l'offerta migliore, economicamente vantaggiosa è risultata quella presentata da "Whitecup. S.r.l.", con sede legale a Mira (VE), via G. da Saliceto 1/c - CAP 30034 - P.IVA: 04467800274;

l'offerta economica dell'impresa sopra indicata è pari ad € 7.600,00 IVA esclusa, che risulta congrua;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di realizzazione di contenuti audiovisivi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "CHRISTA: *Culture and Heritage for Responsible, Innovative and Sustainable Tourism Actions*", per l'importo di euro 9.272,00 (novemiladuecentosettantadueeuro/00), IVA e ogni altro onere incluso a "Whitecup S.r.l.";

PRESO ATTO CHE

sussistono le condizioni per l'impegno di spesa di € 9.272,00 (novemiladuecentosettantadueeuro/00), IVA e ogni altro onere incluso;

a seguito dell'aggiudicazione definitiva e relativo impegno di spesa, il Direttore della Direzione Turismo provvederà subito alla stipula del contratto tramite il portale MEPA, con "Whitecup S.r.l";

VISTI

i capitoli di Entrata:

101013 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA - Fesr (2014-2020) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299"
101014 "Assegnazione statale per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA - Fesr (2014-2020) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299"

i capitoli di Spesa:

Cap. 102708 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto CHRISTA - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)"
Cap. 102710 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto CHRISTA - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)"

DATO ATTO CHE

alla copertura dell'importo si provvede impegnando nell'esercizio 2018, con il presente provvedimento, la somma complessiva di € 9.272,00 IVA e ogni altro onere incluso (85% quota FESR, 15% quota FDR) a favore di Whitecup.S.r.l., via G. da Saliceto 1/c, CAP 30034 Mira (VE), P.IVA 04467800274, così ripartita:

Valori in Euro

Cap. 102710 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto CHRISTA - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)"Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.999. Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità.	Cap. 102708 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto CHRISTA - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 26 V livello del P.d.c. U. 1.03.02.02.999. Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità.	Totale impegnato
1.390,80	7.881,20	9.272,00

si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2018 della somma complessiva di € 9.272,00, IVA e ogni altro

onere incluso (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale ripartite come segue:

Valori in Euro

Cap.101014 "Assegnazione statale per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA - Fesr (2014-2020) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.01.001	Cap.101013 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA - Fesr (2014-2020) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.05.01.004	Totale accertato
1.390,80	7.881,20	9.272,00

PRESO ATTO

che la Direzione Turismo ha chiesto il parere alla U.O Comunicazione e Informazione con email del 4 giugno 2018, chiedendo se la spesa in parola rientra nelle tipologie soggette a limitazioni, ai sensi della legislazione vigente;

che la U.O. Comunicazione e Informazione ha attestato con email del medesimo giorno che la spesa in oggetto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi del D.L. 78/2010 e che pertanto l'atto non necessita del visto di monitoraggio ai sensi della L.R. 1/2011 di competenza del Direttore della U.O. Comunicazione e Informazione;

VISTO

il codice identificativo di gara (CIG) Z4823A35F2 per la fornitura in oggetto;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

VISTO

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450;

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206/2018;

la Deliberazione regionale n. 1457 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e le successive Delibere di attuazione n. 801 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione regionale;

la Legge regionale n. 39/2001;

la Legge regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

il decreto n. 1 dell'11 gennaio 2018 della Segreteria Generale della Programmazione che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 26 gennaio 2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

il Partnership Agreement sottoscritto con il capofila in data 12 luglio 2016;

la documentazione MEPA pervenuta tramite la piattaforma Consip, agli atti della Direzione Turismo, riguardante le offerte ricevute;

la documentazione acquisita ai fini della verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, come specificato nelle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera n. 206/2018;

il DURC on line emesso dall'Inail, in corso di validità, relativo a Whitecup S.r.l.;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle risultanze del verbale della commissione giudicatrice del 14/6/2018, agli atti della Direzione Turismo;

3. di aggiudicare, in via definitiva, alla ditta Whitecup S.r.l., con sede legale a Mira (VE), via G. da Saliceto 1/c CAP 30034 - P.IVA: 04467800274 (Anagrafica 00169848), il servizio di realizzazione di contenuti audiovisivi per il progetto europeo "CHRISTA: *Culture and Heritage for Responsible, Innovative and Sustainable Tourism Actions*" CIG Z4823A35F2 per l'importo di € 9.272,00 (novemiladuecentosettantadueeuro/00), IVA e ogni altro onere incluso, il cui contratto verrà stipulato tramite portale MEPA nel corrente esercizio finanziario;

4. di impegnare, nell'esercizio 2018, l'importo complessivo di euro 9.272,00 (IVA e ogni altro onere incluso), che costituisce debito commerciale, a favore della ditta Whitecup.S.r.l., P.IVA 04467800274 con sede a Mira (VE), via G. da Saliceto 1/c CAP 30034, per il suddetto servizio, così suddiviso:

Valori in Euro

Cap. 102710 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto CHRISTA - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)" Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.999. Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	Cap. 102708 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto CHRISTA - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.999. Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	Totale impegnato
1.390,80	7.881,20	9.272,00

5. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2018 della somma di € 9.272,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, così ripartita:

Valori in Euro

Cap.101014 "Assegnazione statale per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA - Fesr (2014-2020) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.01.01.001	Cap.101013 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA - Fesr (2014-2020) - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)". P.d.C di V livello E. 2.01.05.01.004	Totale accertato
1.390,80	7.881,20	9.272,00

6. di disporre che l'importo di cui al punto 4) verrà liquidato nel corrente esercizio finanziario al soggetto beneficiario a conclusione del servizio, previa verifica della regolarità del lavoro svolto e successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da presentarsi da parte della ditta in parola;

7. di attestare che i soggetti debitori sono:

   - l'Autorità di gestione, attraverso il capofila del progetto l'Ente Pubblico "Pafos Regional Board of Tourism", Indirizzo: 7 Athinon & Alexander Papagou Tolmi Court 101 p.o box 60082, 8100 Pafos Cyprus. Banca: Bank of Cyprus Public Company Ltd. Iban: CY68002001950000357023449922 - BIC/SWIFT BCYPCY2N per la quota FESR del Programma Interreg Europe 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013) sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 12 luglio 2016 tra Regione del Veneto e il capofila. Anagrafica: 00165108;
   - e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Nazionale FDR, i cui criteri di cofinanziamento pubblico nazionale sono stati definiti con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015). Anagrafica: 00144009;

8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

9. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z4823A35F2);

10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 3) le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Whitecup S.r.l. P.IVA 04467800274 con sede a Mira (VE), via G. da Saliceto 1/c - CAP 30034;

11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

14. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

(Codice interno: 376984)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 183 del 27 luglio 2018

Aggiudicazione, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul budget del progetto "GoToNATURE - GOvernance, TOurism and NATURE", programma Interreg Italia Austria, CUP H89D16002260007, CIP ITAT 2017 per il servizio di organizzazione dell'educational di progetto ad ottobre 2018 alla ditta "Met S.r.l." Partita Iva 04110760271. CIG: Z3C24552F9.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di organizzazione di un educational nell'area target del progetto in parola, a favore della ditta "Met S.r.l." Partita Iva 04110760271, al relativo impegno di spesa 2018 e al contestuale accertamento di entrata, a valere sul progetto europeo GoToNATURE per l'importo di euro 13.900,00 (IVA esclusa).

Il Direttore

PREMESSO CHE
con deliberazione n. 707 del 27 maggio 2016 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del programma "Interreg Italia Austria" dando mandato alle Strutture regionali interessate a presentare progetti, a predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione al primo avviso;

con d con deliberazione n. 2018 del 23 dicembre 2016 la Giunta regionale ha preso atto per il progetto GoToNATURE degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore di Direzione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio all'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio di previsione 2017 e sul pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

l'Application Form prevede un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 100.000, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 85.000, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 15.000, è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 31 maggio 2016 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila Veneto Agricoltura;

nel budget assegnato alla Direzione Turismo, è prevista la linea di spesa "Costi per consulenze e servizi esterni", la quale copre i costi affrontati dal beneficiario, necessari per la realizzazione delle attività del progetto;

DATO ATTO CHE
l'art. 36 comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.0000 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE
le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1/03/2018 ed il manuale "Ammissibilità delle spese" del programma Interreg V-A Italia - Austria;

VISTE
le Linee Guida approvate con DGR 1475 del 18/09/2017, in particolare l'allegato A, al paragrafo relativo alle "Procedure di Affidamento";

VERIFICATO CHE
nel portale Consip www.acquistinretepa.it risulta attivo il bando "Servizi" nello strumento denominato Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), che offre il prodotto "servizi di organizzazione eventi";

CONSIDERATO CHE
nell'ambito del progetto in oggetto sono previste da Application Form attività di valorizzazione dell'area regionale target di "GoToNATURE" e tra queste l'organizzazione e coordinamento di un educational da svolgersi nell'area target di progetto, al fine del coinvolgendo di buyers internazionali e della valorizzazione del territorio;

EVIDENZIATO CHE
a tal fine è stata effettuata una apposita indagine tramite RDO (n. 2013724) sul MEPA per l'organizzazione della suddetta iniziativa, volta a valutare la migliore offerta secondo il criterio del prezzo più basso;

che la richiesta in parola è stata indirizzata a n. 3 ditte come di seguito indicato:

- Dolomiti Stars- Partita Iva 00966020257;
- GRM S.r.l.s. - Partita Iva 01183250255;
- Met S.r.l. - Partita Iva 04110760271;

che la richiesta in parola riportava, oltre ad un programma indicativo, i servizi di seguito elencati:

- n. 2 notti di pernotto e colazione;
- accompagnatore (lingua di lavoro inglese) per la durata dell'educational;
- servizio Bus per tutti i trasferimenti necessari;
- costo per ingressi e visite, noleggio ebike e noleggio attrezzature per le escursioni ed eventuali servizi accessori strettamente collegati alle visite ed escursioni;
- n. 2 guide per l'escursione con e-bike, assistenza meccanica e furgone al seguito;
- n. 1 guida per escursione nordic walking;
- pranzi e cene nelle località considerate dal programma, ad eccezione della cena del 7/10 in ristorazione tipica di standard elevato;
- assicurazione medica per i partecipanti;
- possibilità di organizzare brevi presentazioni video relative al progetto GOTONATURE e all'area di riferimento dell'educational durante i momenti concordati tra la Direzione e l'organizzatore (es. a cena e/o pranzo);
- in caso di maltempo dovranno essere concordate soluzioni alternative, dove necessarie, senza variazioni in aumento sul prezzo e di pari valore turistico, che dovranno essere accettare dalla Direzione Turismo;

VERIFICATO CHE
per il servizio sono pervenute n. 2 risposte tramite MEPA da parte di:

- Dolomiti Stars che ha proposto un'offerta pari a € 14.000,00 Iva esclusa;
- Met S.r.l. che ha proposto un'offerta pari a € 13.900,00 Iva esclusa;

la migliore offerta, pertanto, è risultata quella presentata dalla ditta "Met S.r.l." Partita Iva 04110760271, che ha offerto un importo complessivo pari a € 13.900,00 oltre IVA 22%, che risulta congruo;

RITENUTO
pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di organizzazione dell'educational di ottobre 2018 sopra indicato, con CIG Z3C24552F9, alla ditta "Met S.r.l." Partita Iva 04110760271, per l'importo di € 16.958,00

(sedicimilanovecentocinquantottoeuro/00), IVA inclusa;

VISTI
i Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

85.000,00	Cap. 101036 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)".
15.000,00	Cap. 101037 "Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299) ".
100.000,00	**Totale**

i Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

85.000,00	Cap. 103340 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)".
15.000,00	Cap. 103341 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)".
100.000,00	**Totale**

DATO ATTO CHE
l'importo complessivo di € 16.958,00, IVA inclusa, (85% quota FESR e 15% quota FDR) farà carico sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, a favore di "Met S.r.l.", con sede legale in San Donà di Piave (VE), via Armellina, 57 CAP 30027 - P.IVA 04110760271, così ripartito:

Valori in Euro

Cap. 103340 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.005	Cap. 103341 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.005	Totale impegnato
14.414,30	2.543,70	16.958,00

si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2018 della somma complessiva di € 7.085,76 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale ripartite come segue:

Valori in Euro

VISTO il codice identificativo di gara (CIG) Z3C24552F9 per la fornitura in oggetto;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI
il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D. Lgs n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e

ss.mm.ii.;

la deliberazione regionale n. 1457 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450;

la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e le successive delibere di attuazione n. 801 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione regionale;

la Legge regionale n. 39/2001;

la Legge regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

il decreto n. 1 dell'11 gennaio 2018 della Segreteria Generale della Programmazione che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 26 gennaio 2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

il contratto di partenariato di "GoToNATURE" (Partnership Agreement) sottoscritto in data 31 maggio 2016;

la documentazione MEPA pervenuta tramite la piattaforma Consip, agli atti della Direzione Turismo, riguardante le offerte ricevute;

la documentazione acquisita ai fini della verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, come specificato nelle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera ANAC n. 206/2018;

il DURC on line emesso dall'INPS regolare ed in corso di validità;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aggiudicare, in via definitiva, alla ditta "Met S.r.l." (anagrafica 169964), con sede legale in San Donà di Piave (VE), via Armellina, 57 CAP 30027 - P.IVA 04110760271, il servizio di organizzazione dell'educational per il progetto denominato GOTONATURE - CIG Z3C24552F9- per l'importo di € 16.958,00 (sedicimilanovecentocinquantottoeuro/76), IVA inclusa, il cui contratto verrà stipulato tramite portale MEPA;

3. di impegnare, nell'esercizio 2018, l'importo complessivo di € 16.958,00 (IVA inclusa), che costituisce debito commerciale, a favore della ditta "Met S.r.l." con sede legale in San Donà di Piave (VE), via Armellina, 57 CAP 30027 - P.IVA 04110760271, per il suddetto servizio così suddiviso:

   Valori in Euro

Cap. 103340 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.005	Cap. 103341 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U.1.03.02.02.005	Totale impegnato
14.414,30	2.543,70	16.958,00

4. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2018 della somma di € 16.958,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, così ripartita:

Valori in Euro

Cap. 101036 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299). P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Cap. 101037 Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
14.414,30	2.543,70	16.958,00

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3), del dispositivo del presente provvedimento, verrà liquidato al soggetto beneficiario previa verifica della regolarità del lavoro svolto e successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da presentarsi da parte della ditta in parola;

6. di attestare che il soggetto debitore è sia per la quota FESR (85%) che per la quota FDR (15%) l'Autorità di gestione Provincia Autonoma di Bolzano (anagrafica 00064785) per il Programma Italia - Austria 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013), sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2016 tra Regione del Veneto e il Capofila Veneto Agricoltura;

7. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z3C24552F9);

9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "Met S.r.l." P.I 04110760271 con sede legale in San Donà di Piave (VE), via Armellina, 57 CAP 30027;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

13. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

(Codice interno: 377019)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 190 del 06 agosto 2018

Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto - articolo 18 comma 1 lettera g bis)". Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale - articolo 5 comma 3". Conferimento delle deleghe al Direttore di Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dà applicazione all'istituto della delega da parte del Direttore della Direzione Turismo al Direttore dell'Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna, così come prevista dal combinato disposto dell'articolo 18, comma 1 lettera g bis) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e dell'articolo 5 comma 3 del Regolamento regionale 31 maggio 2016 , n. 1.

Il Direttore

PREMESSO che, con Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statuaria 17 aprile 2012, n. 1, "Statuto del Veneto"» sono state individuate l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività amministrativa delle strutture afferenti alla Giunta regionale, l'assetto del personale della dirigenza e del personale del comparto appartenente al ruolo organico della Giunta regionale, nonché i compiti della dirigenza e le responsabilità di gestione assegnate;

STABILITO che i Dirigenti operano, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, dello Statuto, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché per l'attuazione dei programmi e che ad essi spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

PRESO ATTO che i Dirigenti sono responsabili dei risultati della gestione, in relazione agli obiettivi dell'amministrazione regionale, della correttezza della gestione amministrativa, della semplificazione delle procedure, nonché del buon andamento e dell'efficienza delle strutture regionali alle quali sono preposti e dell'osservanza delle forme, delle modalità e dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza;

PRESO ATTO che, in base ai criteri di organizzazione previsti, il sistema organizzativo prevede l'attribuzione ad un'unica struttura della responsabilità complessiva dell'attuazione della legge n. 241 del 1990 e che i dirigenti concorrono alla miglior utilizzazione e gestione delle risorse umane;

PRESO ATTO che la struttura organizzativa della Giunta regionale prevede nelle sue articolazioni le Aree, le Direzioni alle quali sono attribuite le funzioni di cui all'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 con compiti di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale e che i Direttori di Direzione all'uopo preposti, con riferimento alla rispettiva competenza, sono responsabili verso i Direttori di Area della realizzazione degli obiettivi generali ad essi conferiti e sono sovraordinati ai Direttori delle Unità Organizzative incardinate nella Direzione nei confronti dei quali svolgono a loro volta funzioni di coordinamento e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto", la Giunta regionale, al fine di dare esecuzione alle previsioni legislative adotta uno o più regolamenti attuativi;

DATO ATTO che con Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale" all'articolo 4 si è stabilito che i Direttori di Direzione, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 della legge regionale n. 54/2012, nell'ambito dell'azione di direzione e coordinamento del Direttore di Area, coordinano, dirigono e controllano le Unità Organizzative incardinate nella Direzione e che per questo sono responsabili dell'organizzazione delle stesse;

PRESO ATTO che il successivo articolo 5 regolamenta le responsabilità, i compiti e funzioni dei Direttori di Unità Organizzativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18 della Legge Regionale n. 54/2012, e che, in particolare, al comma 3, ai sensi di quanto disposto dal comma 1, lettera g bis), dell'art. 18 della L.R. 54/2012, stabilisce che "ai Direttori di Unità Organizzativa, i Direttori ad essi sovraordinati possono assegnare ulteriori specifiche attività;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico è incardinata la Direzione Turismo e che gerarchicamente dipendente da quest'ultima è incardinata l'Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna, struttura organizzativa stabile alla quale è preposto un Direttore con responsabilità finalizzate allo svolgimento di attività e compiti di carattere omogeneo quali:

a) l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore ad esso sovraordinato assicurando tutte le attività necessarie al raggiungimento dei risultati digestione per la struttura di competenza;

b) l'organizzazione della struttura di competenza coordinandone i programmi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

c) la verifica periodica della distribuzione del lavoro e della produttività della struttura e dei singoli dipendenti assegnati e l'adozione di tutte le iniziative necessarie alla funzionalità della struttura;

e) l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti di competenza;

f) la formulazione di proposte al Direttore della struttura cui afferiscono, in ordine anche alla adozione di progetti e ai criteri generali di organizzazione degli uffici;

g) la stipulazione, nelle materie di competenza, di contratti;

h) l'esercizio delle ulteriori attività delegate dal Direttore ad esso sovraordinato;

RICHIAMATA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" le sue finalità e il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico della montagna;

RICORDATO che la Regione adotta il programma triennale regionale per il turismo quale strumento di pianificazione, in coordinamento con gli altri strumenti di programmazione comunitaria, statale e regionale, delle strategie regionali per lo sviluppo economico sostenibile del turismo;

RICHIAMATE le principali norme e procedure di competenza dell'Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna, con riferimento in particolare alle seguenti materie:

a. Unioni e Comunità montane - L.R. n. 19/92 - L.R. n. 40/2012 - cap. n. 3100;

b. Turismo d'alta montagna art. 48 bis - L.R. 11/2013 - cap. n. 102393

c. Raccolta, permessi speciali e commercializzazione funghi e tartufi - L.R. n. 23/96 - L.R. n. 30/88 - cap. n. 32270 - L. n. 752/85;

d. Autorizzazioni di mutamenti terreni vincolati all'uso civico e mutamento di terreni regolieri e procedure inerenti l'applicazione delle L.R. 31/94 - L.R. 26/96 - cap. n. 13002 - Legge n. 1766/1927;

e. Viabilità silvo-pastorale e aggiornamento inventario malghe - L.R. n. 52/78 - L.R. n. 14/92 - cap. n. 100745;

f. Alberi monumentali, flora e fauna minore e certificazione materiale forestale - L.R. n. 53/74 L.R. n. 52/78 - L.R. n. 20/2002 - cap. n. 100117 - Legge n. 10/2013 - D.Lgs. n. 386/2003;

RITENUTO di delegare la firma degli atti esecutivi e dei provvedimenti inerenti i compiti e le attività previste dalle suddette materie al Direttore dell'Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di delegare al Direttore dell'Unità organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna la firma degli atti esecutivi e dei provvedimenti inerenti i compiti e le attività previste nelle materie precisate in premessa;

3. di stabilire che il presente atto esercita i suoi effetti fino a modifica o revoca del medesimo;

4. di impegnare il Direttore delegato a trasmettere al Direttore del Turismo, per l'esercizio dei doveri di vigilanza e controllo in capo al delegante, i decreti oggetto della presenta delega contestualmente alla loro adozione;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale;

Claudio De Donatis

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 375907)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1166 del 07 agosto 2018

Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento individua i criteri per la concessione di contributi per l'acquisto di attrezzature, dotazioni di protezione individuale, manutenzione mezzi e attrezzature, necessari al potenziamento della capacità di intervento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e Antincendio Boschivo e dall'Associazione Nazionale Alpini, convenzionate con la Regione per lo svolgimento delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, al fine di garantire interventi in sicurezza.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 58/1984 disciplina le attività regionali in materia di protezione civile ed, in particolare, riconosce un ruolo importante al volontariato organizzato di protezione civile. La medesima legge prevede infatti che la Regione, nei limiti delle disponibilità di bilancio, possa assegnare un contributo per l'acquisto di mezzi, attrezzature e dotazioni di protezione civile da assegnare alle Organizzazioni iscritte all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile.

Allo stesso modo, la legge regionale n. 6/1992, che disciplina l'attività antincendi boschivi sul territorio regionale, prevede che nell'ambito dell'organizzazione delle attività antincendi boschivi sul territorio regionale, coordinate dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, possano essere stipulate apposite convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio specializzate in tale ambito. A tali Organizzazioni, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/1992 e della convenzione, possono essere concessi contributi al fine di migliorarne la sicurezza negli interventi e l'efficacia delle attività di contrasto agli incendi boschivi.

Ciò premesso, valutata la necessità di procedere all'adeguamento delle attrezzature e dispositivi di protezione individuale destinati all'attività antincendi boschivi, considerato che gli ultimi contributi specifici per spese d'investimento nel settore dell'antincendio boschivo risalgono al 2014, si intende con il presente provvedimento procedere all'emanazione di un bando specifico, per l'individuazione di n. 4 distinte graduatorie, relative alle diverse misure per le quali potrà essere richiesto il contributo regionale.

- Misura 1: attrezzature dedicate all'antincendio boschivo,
- Misura 2: apparecchiature atte alle comunicazioni radio aib e informatiche,
- Misura 3: dispositivi di protezione individuale antincendio boschivo,
- Misura 4: manutenzioni automezzi e attrezzature dedicati all'attività aib.

Si precisa che, al fine di sottolineare l'importanza della collaborazione fra gruppi di volontari nell'ambito dell'attività antincendi boschivi sul territorio regionale, con il bando disposto con il presente provvedimento saranno valorizzate le richieste formulate da raggruppamenti di Organizzazioni, in particolare se già in possesso di iscrizione all'Albo regionale e se riferite alla medesima Area operativa di intervento.

Inoltre con il presente provvedimento si intende promuovere eventuali progetti, che potranno essere valutati separatamente, di particolare interesse e proposti da un partenariato composto da Comuni singoli o associati, o da Organizzazioni di Volontariato, singole o associate, che intendano procedere alla realizzazione di un intervento riconducibile ai seguenti ambiti, purché riferiti al tema antincendio boschivo:

- formazione,
- informazione alla cittadinanza,
- acquisti di automezzi ed attrezzature,

- sedi e ricoveri di mezzi.

Tutto ciò premesso, si intende approvare il bando e la modulistica di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Sarà cura della struttura competente in materia di protezione civile provvedere alla istruttoria delle domande pervenute dalle Organizzazioni di volontariato e ai successivi adempimenti amministrativi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 24 gennaio 1992, n. 6;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54, art. 2 comma 2. lett. f);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2014, n. 2812;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2016, n. 1558;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2016, n. 1751;

delibera

1. Di fare proprio quanto riportato nelle premesse e pertanto di approvare l'iniziativa così come illustrata, relativa al bando per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di attrezzature, dotazioni di protezione individuale e per la manutenzione di mezzi e attrezzature, necessari al potenziamento della capacità di intervento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e Antincendio Boschivo e dall'Associazione Nazionale Alpini, convenzionate con la Regione per lo svolgimento delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e relativamente a progetti di particolare interesse.
2. Di approvare il bando e la modulistica per la concessione di contributi in materia di antincendio boschivo, **allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare atto che al finanziamento delle graduatorie si provvederà non appena saranno disponibili le necessarie risorse al Bilancio regionale.
4. Di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto (contributi per il potenziamento della capacità operativa antincendi boschivi) non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
5. Di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto.
8. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1166 del 07 agosto 2018

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.
Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 6 e s.m.i.

"Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto"

– BANDO E MODULISTICA –

57eda2db

"Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto"

Articolo 1 – Oggetto e finalità

La Legge regionale 27 novembre 1984 n. 58 e s.m.i., all'art. 14, autorizza la Giunta regionale a concedere contributi alle Organizzazioni di Volontariato, iscritte all'Albo dei Gruppi di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 10 della medesima legge e, relativamente alle Associazioni di Volontariato, iscritte anche al Registro regionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Allo stesso modo, la legge regionale n. 6/1992, che disciplina l'attività antincendi boschivi sul territorio regionale, prevede che nell'ambito dell'organizzazione di tali attività, coordinate dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, possano essere stipulate apposite convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato specializzate in tale ambito. A tali Organizzazioni, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/1992 e della convenzione, possono essere concessi contributi al fine di migliorarne la sicurezza negli interventi e l'efficacia delle attività di contrasto agli incendi boschivi.

Il presente bando è finalizzato alla individuazione di più graduatorie dalle quali, con successivi atti e in relazione alle disponibilità di bilancio, saranno individuati i beneficiari di contributi per il potenziamento delle capacità di intervento delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di antincendio boschivo e protezione civile.

Si precisa che il bando è articolato in quattro diverse misure e pertanto saranno formulate quattro diverse graduatorie. Le Organizzazioni di Volontariato potranno presentare richiesta per una o più misure.

Si precisa che sarà finanziato un solo intervento nell'ambito del presente bando, pertanto ciascun beneficiario potrà, in sede di comunicazione da parte della struttura regionale di protezione civile, di finanziamento per una determinata misura, accettare o rinunciare in attesa che venga scorsa altra graduatoria.
Inoltre, l'accettazione del contributo di cui al presente bando escluderà la possibilità di ricevere un eventuale, ulteriore contributo, previsto con bando destinato all'aumento della capacità operativa delle Organizzazioni in ambiti di protezione civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che le Organizzazioni possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono le Organizzazioni di Volontariato aib e i Gruppi di volontari aib aderenti all'Associazione Nazionale Alpini che hanno in essere una specifica convenzione con la Regione del Veneto per le attività di antincendio boschivo.

Al fine di ottimizzare le risorse negli ambiti territoriali di protezione civile, con il presente bando si intendono premiare i progetti presentati dalle forme di partenariato di Organizzazioni operanti nella medesima Area Operativa di Intervento, così come individuate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1558 del 10 ottobre 2016, che godranno di un maggior punteggio all'atto della valutazione delle domande, si precisa che qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini.

Articolo 3 – Misure, percentuali di cofinanziamento e limiti.

Le misure per le quali richiedere il contributo regionale sono le seguenti:
- Misura 1: attrezzature dedicate all'antincendio boschivo,
- Misura 2: apparecchiature per comunicazioni aib e informatiche,
- Misura 3: dispositivi di protezione individuale antincendio boschivo,
- Misura 4: manutenzioni straordinarie di mezzi e attrezzature dedicate all'attività AIB.

Misura 1

I progetti presentati per la misura 1 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 20.000,00 euro.

57eda2db

Misura 2
I progetti presentati per la misura 2 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 10.000,00 euro.

Misura 3
I progetti presentati per la misura 3 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 15.000,00 euro.

Misura 4
I progetti presentati per la misura 4 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo del preventivo presentato (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 10.000,00 euro.

Le Organizzazioni partecipanti dovranno, a pena di inammissibilità, allegare all'istanza una dichiarazione attestante l'intera copertura dell'importo del progetto per la parte esclusa dal contributo e l'indicazione del soggetto cofinanziatore (è ammesso anche il cofinanziamento con fondi propri).
I beni da acquistare devono essere nuovi; non è consentito l'acquisto di beni usati o ricondizionati; non sono ammesse forme di noleggio o leasing.

Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda e cause di inammissibilità

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente.
A tal proposito si specifica che per i Gruppi Comunali, la domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale e controfirmata dal volontario Coordinatore del Gruppo.

La domanda dovrà essere corredata da una relazione tecnica riportante le motivazioni per le quali si intende procedere all'acquisizione delle dotazioni, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione e indicare, **a pena di inammissibilità**:

- l'avvenuto aggiornamento del data base regionale relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso dell'Organizzazione;
- l'esenzione dal bollo per gli automezzi (indicare la targa) per i quali è richiesta la manutenzione;
- indirizzo pec a cui inviare qualsiasi comunicazione inerente il bando di cui all'oggetto;
- l'indicazione dei contributi pubblici di cui l'Organizzazione è stata a qualsiasi titolo beneficiaria negli ultimi 5 anni (non si considerano a tal fine i rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018);
- il numero dei volontari aderenti e il numero dei volontari operativi,
- dichiarazione riguardante la totale copertura economica e il soggetto cofinanziatore del progetto,

e dovrà riportare, **a pena di inammissibilità**, in allegato:

- proposta progettuale comprensiva di relazione tecnica;
- preventivi di spesa dettagliati e intestati al beneficiario (almeno due per ciascuna tipologia di spesa);
- copia assicurazione volontari e responsabilità civile;
- copia dello statuto;
- copia del bilancio dell'ultimo biennio (tale ultimo requisito – per i gruppi comunali – è sostituito da una dichiarazione dell'Amministrazione ove siano riportati gli stanziamenti di bilancio dell'ultimo biennio, per le attività di Protezione Civile)
- indicazione delle targhe dei mezzi per i quali si chiede la manutenzione straordinaria (misura 4).

L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, l'Organizzazione interessata sarà esclusa dal contributo e la stessa non sarà ammessa a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

Sono inoltre causa di inammissibilità le domande presentate da:

- Organizzazioni di Volontariato non iscritte all'Albo regionale dei Gruppi volontari di Protezione Civile di cui all'art. 10 della Legge Regione 58/1984 e s.m.i.;

57eda2db

- Organizzazioni di Volontariato non convenzionate con la Regione del Veneto per l'attività antincendi boschivi;
- Associazioni di Volontariato, non iscritte al Registro regionale delle OdV ai sensi dell'art. 4 del DLgs n.117/2017;
- Organizzazioni di Volontariato oggetto di procedimento di esclusione dai suddetti registri;
- Organizzazioni di Volontariato che hanno finanziamenti in corso ai sensi dei precedenti bandi regionali (DGR n. 2415/2013 e DGR n. 1751/2016);
- Organizzazioni di Volontariato che hanno finanziamenti in corso (o non completamente rendicontati) ai sensi dei bandi di cui al DPR n. 194/2001 (annualità 2016, 2017);
- nel caso di domanda formulate da Comuni, singoli o associati, la mancanza del Piano comunale (o intercomunale) di Protezione Civile;
- Organizzazioni di Volontariato che non sono in regola con quanto previsto dalla L.R. n. 16 del 11/05/2018;
- che contengano, anche solo parzialmente, formati non ricevibili dal protocollo regionale, come specificato all'art. 5.

Nel caso siano Coordinamenti o forme di partenariato, a presentare domanda, verranno escluse le richieste delle Organizzazioni coordinate che dovessero presentare progetti autonomamente per la medesima misura. A tal fine questi dovranno indicare l'elenco delle Organizzazioni coordinate allegando, a **pena di inammissibilità**, dichiarazione che dette Organizzazioni non hanno presentato istanza ai sensi del presente bando. Lo stesso si applica alle Organizzazioni di Volontariato di carattere nazionale che presentando domanda come coordinamento regionale, dovranno allegare, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione che nessuna delle articolazioni territoriali delle stesse ha presentato progetti autonomamente.
Ogni Organizzazione potrà presentare un'unica istanza di partecipazione (anche su più misure).

Si precisa che la mancanza di uno degli elementi sopra indicati, non sarà in alcun modo sanabile né oggetto di richiesta di integrazioni da parte della struttura regionale incaricata dell'istruttoria.

Per quanto riguarda i progetti e le attività giudicati non ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, l'amministrazione regionale provvederà a inviare alle Organizzazioni interessate una comunicazione contenente i motivi dell'esclusione.
Entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, le Organizzazioni potranno presentare eventuali osservazioni in merito. Con il medesimo provvedimento di approvazione della graduatoria, saranno elencate le Organizzazioni che risulteranno non ammesse a contributo.

Articolo 5 - Presentazione delle domande

Le domande comprensive degli allegati, scaricabili dal sito web regionale, devono essere trasmesse **entro e non oltre 30 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando. Qualora tale termine finale coincida con un giorno festivo o di sabato, lo stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande dovranno essere inviate unicamente mediante posta elettronica **certificata** indirizzata a: **protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it**, tenendo conto che, per quanto riguarda i requisiti di trasmissione della P.E.C. e degli allegati ammessi, si richiedono, pena la non ricevibilità, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml. Non sono ammissibili file compressi.

Le domande presentate fuori termine (o in formato informatico non compatibile) non saranno ammesse e verranno escluse dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni per elementi non essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto; decorso tale termine, in assenza di mancata integrazione, ovvero se la documentazione integrativa risultasse ancora carente, la domanda sarà esclusa.

Articolo 6 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale. L'istruttoria accerta la validità

amministrativa, tecnica ed economica dei progetti presentati, la coerenza con le attività di antincendio boschivo e assegna i punteggi secondo i criteri qui stabiliti.
Al fine di valutare correttamente le richieste presentate con il presente bando, la Struttura regionale di Protezione Civile potrà sentire in merito il Dipartimento della Protezione Civile di Roma, i Settori di Protezione Civile della Città metropolitana di Venezia e delle Province del Veneto, le Unità Organizzative Forestali.
Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposite graduatorie, formulate sulla base dei criteri più oltre indicati, approvate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale.

Le graduatorie rimarranno in vigore fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 7 – Criteri di valutazione

Ai fini della formulazione della graduatoria, come primo criterio sarà data **priorità** ai progetti presentati da Coordinamenti di Organizzazioni di Volontariato e forme di partenariato operanti nella medesima Area operativa di Intervento.

Ai progetti ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come indicati nell'allegato A al presente bando.

Per la valutazione dei rischi si farà riferimento alla mappatura dei comuni e delle aree a rischio incendi.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data precedenza:

a) al progetto con la maggior compartecipazione da parte del beneficiario;

b) a quale tra le attrezzature/manutenzioni offre i maggiori vantaggi per il Sistema Regionale di Antincendio boschivo e Protezione civile al minor costo (esempio: si propone di evitare eventuali accessori non indispensabili, attrezzature costose in considerazione di caratteristiche non essenziali, manutenzioni particolarmente onerose in relazione alle condizioni del mezzo/attrezzature, ecc.), ivi compresi i progetti di importo inferiore.

Relativamente alle richieste di contributo per la misura 4, nel progetto la necessità in termini di manutenzione, di carattere straordinario, dovrà essere dettagliata e sarà valutata in relazione ai criteri su esposti.

Articolo 8 – Realizzazione degli interventi e obblighi dei beneficiari

Nel caso in cui il progetto risulti finanziabile, il beneficiario dovrà, entro 15 giorni dalla comunicazione, accettare il contributo confermando il progetto e presentando un cronoprogramma delle acquisizioni/manutenzioni con termine di rendicontazione non superiore a 12 mesi.

Si precisa che l'accettazione del contributo di cui al presente bando esclude la possibilità di ricevere l'eventuale contributo previsto dal bando destinato all'aumento della capacità operativa delle Organizzazioni di volontariato in ambito di protezione civile.

Nel caso in cui le spese effettive rendicontate e ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo di progetto riconosciuto, il contributo regionale sarà rimodulato tenendo presente che la percentuale di contribuzione regionale non potrà in ogni caso superare l'80% e comunque nel limite degli importi definiti all'Art. 3.

L'amministrazione effettuerà verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e del rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo. Qualsiasi modifica al progetto dovrà essere preventivamente autorizzata con decreto della Direzione Regionale Protezione Civile e Polizia Locale, presentando apposita istanza opportunamente motivata e corredata dei nuovi preventivi.

Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

> <u>*acconto*</u> del contributo nella misura del 80% dopo l'accettazione del contributo e presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni

57eda2db

saldo previa formale richiesta da parte del beneficiario, corredata di una relazione conclusiva che dovrà attestare la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indicare le quote di cofinanziamento introitate, copie conformi delle fatture di acquisto delle attrezzature, indicazione delle quote di cofinanziamento introitate, immagini fotografiche delle attrezzature acquistate, nonché attestazione di avvenuto inserimento delle nuove dotazioni nel database regionale.

L'amministrazione potrà richiedere la restituzione delle somme anticipate qualora dovessero risultare non utilizzate a seguito di verifica finale dell'importo rendicontato.
L'Amministrazione si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e conformità delle dotazioni acquisite, mediante sopralluogo, nonché di verificare l'effettivo pagamento delle fatture mediante esibizione di adeguata documentazione contabile.

Articolo 10 - Modalità di utilizzo delle dotazioni

All'atto della richiesta di saldo, il beneficiario dovrà sottoscrivere il presente articolo, così declinato:

I. Le dotazioni in argomento sono destinate esclusivamente ad attività di antincendio boschivo, ivi comprese le attività connesse alla prevenzione e lotta attiva, le esercitazioni, gli addestramenti e le attività formative proprie del settore.
II. L'impiego delle attrezzature è destinato ad attività sul territorio regionale, l'impiego al di fuori di questo potrà avvenire previa formale autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di protezione civile e antincendio boschivo.
III. L'Organizzazione di Volontariato si obbliga ad osservare le disposizione comunitarie, statali e regionali vigenti e si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di antincendio boschivo e protezione civile, in tutti i casi in cui se ne presenti la necessità, nei limiti delle proprie capacità operative.
IV. L'Organizzazione di Volontariato si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricoverate.
V. Le dotazioni, di proprietà dell'Organizzazione, non possono in alcun modo essere cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle di antincendio boschivo e protezione civile per almeno 10 anni.
VI. La Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.
VII. Le spese di manutenzione e di gestione delle dotazioni in argomento sono a carico dell'Organizzazione di Volontariato, compresa l'eventuale assicurazione R.C. e infortuni.
VIII. La Regione potrà richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di antincendio boschivo e protezione civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa.
IX. Nell'utilizzo delle dotazioni l'Organizzazione si impegna ad usare la massima cura e diligenza, operando in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).
X. In relazione alle dotazioni assegnate, la Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile può emanare altre direttive finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di antincendio boschivo e protezione civile.
XI. Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, deve essere data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile e antincendio boschivo.
XII. L'Organizzazione assegnataria delle dotazioni deve mantenere aggiornati i recapiti nell'applicativo web regionale.

Articolo 11 - Responsabilità

Il beneficiario è unico responsabile della fornitura approvata e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto acquistato.

Articolo 12 - Revoca del contributo

La Giunta Regionale, previa notifica di contestazione formale e acquisite le eventuali giustificazioni, procede alla revoca del finanziamento concesso, in ogni caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti dal beneficiario con il presente disciplinare.

Articolo 13 – Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di protezione civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario.
A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Articolo 14 - Grafica coordinata per le attrezzature di protezione civile

Sul corpo delle attrezzature acquistate con il contributo regionale va applicata una targhetta metallica o adesiva, di dimensioni da definire in relazione all'oggetto in modo da risultare chiara e leggibile,

Colore Logo:

GIALLO Quadricromia Ciano: 2 Magenta: 22 Giallo: 89 Nero:0 **GIALLO Pantone 123 C**	**ARANCIONE Quadricromia** Ciano: 2 Magenta: 80 Giallo: 96 Nero: 0 **ARANCIONE Pantone 1655 C**	**BLU Quadricromia** Ciano: 93 Magenta: 53 Giallo: 7 Nero: 0 **BLU Pantone 2945 C**

Oltre al logo "Contributo Regione del Veneto" che andrà richiesto all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione tramite e-mail a cominfo@regione.veneto.it.

CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Articolo 15 - Informazioni

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:
Regione del Veneto
Ufficio Volontariato
Tel. 041 279 5626 - 4028
e-mail: protezionecivilevolontariato@regione.veneto.it

57eda2db

Allegato A – Criteri di valutazione

Misura 1

Classificazione di rischio ponderato aib dell'area di base (DACR 8 maggio 2018 n.59)	Massimo 4	
Classe di rischio 4		Punti 4
Classe di rischio 3		Punti 3
Classe di rischio 2		Punti 2
Classe di rischio 1		Punti 1
Dotazioni aib nell'Area operativa di intervento	Massimo 2	
Dotazione assente		Punti 2
Dotazione già presente		Punti 0
Numero di volontari operativi (formazione, dpi e visita medica, anche se in attesa di visita di controllo)	Massimo 4	
Più di 16		Punti 4
Da 11 a 16		Punti 3
Da 5 a 10		Punti 2
Da 1 a 4		Punti 1
Effettiva necessità dell'attrezzatura rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione		
Mancanza assoluta dell'attrezzatura (o possesso di attrezzatura completamente inutilizzabile)		Punti 5
Presenza di n. 1 attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 3
Presenza di più di un attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 0
Contributi precedenti (DGR 2812/2014) per la medesima tipologia	Massimo 2	
Contributi non ricevuti		Punti 2
Contributi ricevuti		Punti 0
Attinenza della dotazione con la specializzazione aib	Massimo 5	
Attrezzatura attinente con la specializzazione		Punti 5
Attrezzatura generica		Punti 3
Attrezzatura attinente con altre specializzazioni		Punti 0
Valutazione del progetto in relazione al rischio incendi	Massimo 5	
Attrezzatura oggettivamente indispensabile per fronteggiare il rischio incendi		Punti 5
Attrezzatura utile per fronteggiare più categorie di criticità del territorio opportunamente documentate		Punti 3
Attrezzatura per uso generico		Punti 2
Attrezzatura specialistica per emergenze non presenti nel territorio di competenza		Punti 0
Tipologia del richiedente	Massimo 12	
Istanza presentata congiuntamente da tutte le Organizzazioni convenzionate operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 12
Istanza presentata Coordinamenti di associazioni o altre forme di partenariato, operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 5
Istanza presentata da singole Organizzazioni o Gruppi		Punti 0
Nel caso dell'Associazione Nazionale Alpini, le domande dovranno essere formulate dalle Sezioni, singole o congiuntamente alle Organizzazioni di volontariato operanti nella medesima Area Operativa di intervento.		

57eda2db

Misura 2

Classificazione di rischio ponderato aib dell'area di base (DACR 8 maggio 2018 n.59)	Massimo 4	
Classe di rischio 4		Punti 4
Classe di rischio 3		Punti 3
Classe di rischio 2		Punti 2
Classe di rischio 1		Punti 1
Dotazioni aib nell'Area operativa di intervento	Massimo 2	
Dotazione assente		Punti 2
Dotazione già presente		Punti 0
Numero di volontari operativi (formazione, dpi e visita medica, anche se in attesa di visita di controllo)	Massimo 4	
Più di 16		Punti 4
Da 11 a 16		Punti 3
Da 5 a 10		Punti 2
Da 1 a 4		Punti 1
Effettiva necessità del mezzo rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione	Massimo 5	
Mancanza assoluta dell'attrezzatura (o possesso di attrezzatura completamente inutilizzabile)		Punti 5
Presenza di n. 1 attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 3
Presenza di più di un attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 0
Attinenza della dotazione con la specializzazione (documentata) dell'Organizzazione	Massimo 5	
Attrezzatura attinente con la comprovata e certificata specializzazione		Punti 5
Attrezzatura attinente con la specializzazione prevalente		Punti 3
Tipologia del richiedente	Massimo 12	
Istanza presentata congiuntamente da tutte le Organizzazioni convenzionate operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 12
Istanza presentata Coordinamenti di associazioni o altre forme di partenariato, operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 5
Istanza presentata da singole Organizzazioni o Gruppi		Punti 0
Nel caso dell'Associazione Nazionale Alpini, le domande dovranno essere formulate dalle Sezioni, singole o congiuntamente alle Organizzazioni di volontariato operanti nella medesima Area Operativa di intervento.		

57eda2db

Misura 3

Classificazione di rischio ponderato aib dell'area di base (DACR 8 maggio 2018 n. 59)	Massimo 4	
Classe di rischio 4		Punti 4
Classe di rischio 3		Punti 3
Classe di rischio 2		Punti 2
Classe di rischio 1		Punti 1
Dotazioni aib nell'Area operativa di intervento	Massimo 2	
Dotazione assente		Punti 2
Dotazione già presente		Punti 0
Numero di volontari operativi (formazione, dpi e visita medica, anche se in attesa di visita di controllo)	Massimo 4	
Più di 16		Punti 4
Da 11 a 16		Punti 3
Da 5 a 10		Punti 2
Da 1 a 4		Punti 1
Effettiva necessità del dpi rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione	Massimo 5	
Mancanza assoluta del dpi (o possesso di dpi completamente inutilizzabile)		Punti 5
Tipologia del dpi	Massimo 5	
dpi III categoria aib		Punti 5
dpi II categoria aib		Punti 3
dpi I categoria		Punti 0
Tipologia del richiedente	Massimo 12	
Istanza presentata congiuntamente da tutte le Organizzazioni convenzionate operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 12
Istanza presentata Coordinamenti di associazioni o altre forme di partenariato, operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 5
Istanza presentata da singole Organizzazioni o Gruppi		Punti 0
Nel caso dell'Associazione Nazionale Alpini, le domande dovranno essere formulate dalle Sezioni, singole o congiuntamente alle Organizzazioni di volontariato operanti nella medesima Area Operativa di intervento.		

57eda2db

Misura 4

		Punti
Proprietà dell'automezzo o attrezzatura	Massimo 5	
Proprietà regionale concesso in comodato d'uso		Punti 5
Proprietà di un Coordinamento		Punti 3
Altra proprietà		Punti 0
Tipologia dell'automezzo	Massimo 5	
Mezzo per la cui conduzione è necessaria una patente superiore alla C		Punti 5
Mezzo per la cui conduzione è necessaria una patente di tipo C		punti 3
Mezzo per la cui conduzione è sufficiente una patente B		punti 0
Tipologia dell'attrezzatura	Massimo 5	
Attrezzature di rilievo per l'attività aib		Punti 5
Altre attrezzature		Punti 0
Età del mezzo (alla data di presentazione della domanda)	Massimo 5	
Minore di 5 anni		Punti 5
Da 5 a dieci anni (compresi)		Punti 4
Da 11 a 15 anni (compresi)		Punti 2
Superiore a 15 anni		Punti 0
Età dell'attrezzatura (alla data di presentazione della domanda)	Massimo 5	
Minore di 5 anni		Punti 5
Da 5 a dieci anni (compresi)		Punti 4
Da 11 a 15 anni (compresi)		Punti 2
Superiore a 15 anni		Punti 0

57eda2db

(Codice interno: 375906)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1167 del 07 agosto 2018

Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile delle Organizzazioni di Volontariato.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento individua i criteri per la concessione di contributi per l'acquisto di mezzi, attrezzature, dotazioni di protezione individuale, per la manutenzione di mezzi e attrezzature, necessari al potenziamento della capacità di intervento delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale di Protezione Civile.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 58/1984 disciplina le attività regionali in materia di Protezione Civile e in particolare, riconosce un ruolo importante al Volontariato organizzato di Protezione Civile. L'importanza del ruolo del Volontariato deriva anche dalle dotazioni in uso che risultano necessarie per garantire la capacità e la qualità di intervento negli scenari emergenziali.

La medesima legge prevede infatti che la Regione, nei limiti delle disponibilità di bilancio, possa assegnare un contributo per l'acquisto di mezzi, attrezzature e dotazioni di Protezione Civile da assegnare alle Organizzazioni iscritte all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile.

Coerentemente con quanto disposto dalla citata Legge Regionale n. 58/1984, negli ultimi anni la Giunta Regionale ha provveduto al potenziamento delle dotazioni e dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi di Protezione Civile, erogando contributi sia agli Enti Locali che alle Organizzazioni di Volontariato. In tal modo è stato possibile rafforzare il Sistema Regionale di Protezione Civile, garantendo una sempre maggior efficacia e tempestività d'intervento sul territorio.

Valutato che la graduatoria di cui al bando emanato con DGR n. 1751 del 2 novembre 2016 è in fase di esaurimento, risulta opportuno provvedere alla definizione di nuove graduatorie, da utilizzare in base alle disponibilità di bilancio, al fine di poter procedere all'assegnazione di nuovi contributi, volti a garantire il mantenimento dell'efficacia operativa del sistema regionale di protezione civile.

Ciò premesso, allegato al presente provvedimento è riportato il bando per l'individuazione di n. 4 distinte graduatorie, relative alle diverse misure per le quali potrà essere richiesto il contributo regionale.

- Misura 1: attrezzature di protezione civile,
- Misura 2: apparecchiature per telecomunicazioni e informatiche,
- Misura 3: dispositivi di protezione individuale e d.p.i. specialistici,
- Misura 4: manutenzioni automezzi e attrezzature.

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono:

- Comuni, Unioni di Comuni, Associazioni di Comuni, dotati di un gruppo comunale o intercomunale di volontariato di protezione civile iscritto all'Albo regionale dei Gruppi di Volontari di Protezione Civile, forme di partenariato non ancora riconosciute a livello di Albo - purché i Gruppi Comunali che ne fanno parte vi siano iscritti.
- Associazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Albo regionale dei Gruppi di Volontari di Protezione Civile, compresi anche i Distretti e i Coordinamenti, forme di partenariato non ancora riconosciute a livello di Albo - purché le Associazioni che ne fanno parte vi siano iscritte e siano iscritte anche al Registro regionale delle OdV ai sensi dell'art. 4 del DLgs n. 117/2017.

Si precisa che, al fine di sottolineare l'importanza della collaborazione fra organizzazioni di volontari nell'ambito del sistema della protezione civile e al fine di ottimizzare le risorse a disposizione in ambito sovra comunale, con il bando disposto con il presente provvedimento saranno valorizzate le richieste formulate da raggruppamenti di Organizzazioni già in possesso di iscrizione all'Albo regionale.

Inoltre, con il presente provvedimento si intende promuovere eventuali progetti, che potranno essere valutati separatamente, di particolare interesse, proposti da un partenariato composto da Comuni singoli o associati, o da Organizzazioni di Volontariato,

singole o associate, che intendano procedere alla realizzazione di un intervento riconducibile ai seguenti ambiti:

- formazione e addestramento;
- diffusione della cultura di protezione civile;
- acquisti di automezzi ed attrezzature;
- sedi e ricoveri di mezzi per la protezione civile.

Tutto ciò premesso, si intende approvare il bando e la modulistica di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Sarà cura della struttura competente in materia di protezione civile provvedere alla istruttoria delle domande pervenute dal volontariato e ai successivi adempimenti amministrativi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54, art. 2 comma 2. lett. f);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2016, n. 1751;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2018, n. 948;

delibera

1. Di fare proprio quanto riportato nelle premesse e pertanto di approvare l'iniziativa così come illustrata, relativa al bando per l'assegnazione di contributi alle Organizzazioni di Volontariato per l'acquisto di attrezzature, dotazioni di protezione individuale e per la manutenzione dei mezzi e attrezzature, necessari al potenziamento della capacità di intervento delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale di Protezione Civile e relativamente a progetti di particolare interesse.
2. Di approvare il bando e la modulistica per la concessione di contributi in materia di Protezione Civile, **allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare atto che al finanziamento delle graduatorie si provvederà in base alle disponibilità di bilancio da definire con successivi atti.
4. Di dare atto che la spesa di cui si prevederà l'impegno a seguito del presente atto (contributi per il potenziamento della capacità operativa del sistema regionale di protezione civile) non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
5. Di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1167 del 07 agosto 2018

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.

"Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile delle Organizzazioni di Volontariato"

– BANDO E MODULISTICA –

e81eec0f

"Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile delle Organizzazioni di Volontariato"

Articolo 1 – Oggetto e finalità

La Legge regionale 27 novembre 1984 n. 58 e s.m.i., all'art. 14, autorizza la Giunta regionale a concedere contributi alle Organizzazioni di Volontariato, iscritte all'Albo dei Gruppi di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 10 della medesima legge e, relativamente alle Associazioni di Volontariato, iscritte anche al Registro regionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Il presente bando è finalizzato alla individuazione di più graduatorie dalle quali, con successivi atti e in relazione alle disponibilità di bilancio, saranno individuati i beneficiari di contributi per il potenziamento delle capacità di intervento delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di protezione civile.

Il bando è articolato in quattro diverse misure e pertanto saranno formulate quattro diverse graduatorie. Le Organizzazioni di Volontariato potranno presentare richiesta per una o più misure.

Si precisa che sarà finanziato un solo intervento nell'ambito del presente bando, pertanto ciascun beneficiario potrà, in sede di comunicazione da parte della struttura regionale di protezione civile, di finanziamento per una determinata misura, accettare o rinunciare in attesa che venga scorsa altra graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che le Organizzazioni possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono:

- Comuni, Unioni di Comuni, Associazioni di Comuni, dotati di un gruppo comunale o intercomunale di volontariato di protezione civile iscritto all'Albo regionale dei Gruppi di Volontari di Protezione Civile, forme di partenariato non ancora riconosciute a livello di Albo – purché tutti i Gruppi Comunali che ne fanno parte vi siano iscritti.
- Associazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Albo regionale dei Gruppi di Volontari di Protezione Civile, compresi anche i Distretti e i Coordinamenti, forme di partenariato non ancora riconosciute a livello di Albo – purché tutte le Associazioni che ne fanno parte vi siano iscritte e siano iscritte anche al Registro regionale delle OdV ai sensi dell'art. 4 del DLgs n. 117/2017.

Articolo 3 – Misure, percentuali di cofinanziamento e limiti.

Le misure per le quali richiedere il contributo regionale sono le seguenti:

- Misura 1: attrezzature di protezione civile,
- Misura 2: apparecchiature per telecomunicazioni e informatiche,
- Misura 3: dispositivi di protezione individuale e d.p.i. specialistici,
- Misura 4: manutenzioni straordinarie di automezzi e attrezzature in uso alle Organizzazioni.

Misura 1

I progetti presentati per la misura 1 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 20.000,00 euro.

Misura 2

I progetti presentati per la misura 2 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 10.000,00 euro.

Misura 3

I progetti presentati per la misura 3 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 15.000,00 euro.

Misura 4

I progetti presentati per la misura 4 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo del preventivo presentato (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 10.000,00 euro.

e81eec0f

Le Organizzazioni partecipanti dovranno, a pena di inammissibilità, allegare all'istanza una dichiarazione attestante l'intera copertura dell'importo del progetto per la parte esclusa dal contributo e l'indicazione del soggetto cofinanziatore (è ammesso il cofinanziamento anche con fondi propri).
I beni da acquistare devono essere nuovi; non è consentito l'acquisto di beni usati o ricondizionati; non sono ammesse forme di noleggio o leasing.

Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda e cause di inammissibilità

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente.
A tal proposito si specifica che per i Gruppi Comunali, la domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale e controfirmata dal volontario Coordinatore del Gruppo.
Per le Unioni di Comuni e le forme associate di Comuni, la domanda andrà formulata dal legale rappresentante e controfirmata dagli altri legali rappresentanti dei Gruppi interessati.

La domanda dovrà essere corredata da una relazione tecnica riportante le motivazioni per le quali si intende procedere all'acquisizione delle dotazioni, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nell'allegato A al presente bando e indicare, **a pena di inammissibilità**:

- l'avvenuto aggiornamento del data base regionale relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso dell'Organizzazione;
- l'esenzione dal bollo per gli automezzi (indicare la targa) per i quali è richiesta la manutenzione;
- indirizzo pec a cui inviare qualsiasi comunicazione inerente il bando di cui all'oggetto;
- l'indicazione dei contributi pubblici di cui l'Organizzazione è stata a qualsiasi titolo beneficiaria negli ultimi 5 anni (non si considerano a tal fine i rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018);
- il numero dei volontari aderenti e il numero dei volontari operativi,
- dichiarazione riguardante la totale copertura economica e il soggetto cofinanziatore del progetto,

e dovrà riportare in allegato, **a pena di inammissibilità**:

- proposta progettuale comprensiva di relazione tecnica;
- preventivi di spesa dettagliati e intestati al beneficiario (almeno due per ciascuna tipologia di spesa);
- copia assicurazione volontari e responsabilità civile;
- copia dello statuto;
- copia del bilancio dell'ultimo biennio (tale ultimo requisito – per i gruppi comunali – è sostituito da una dichiarazione dell'Amministrazione o rendiconto, ove siano riportati gli stanziamenti di bilancio dell'ultimo biennio, per le attività di Protezione Civile);
- indicazione delle targhe dei mezzi per i quali si chiede la manutenzione straordinaria (misura 4).

L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, l'Organizzazione interessata sarà esclusa dal contributo e la stessa non sarà ammessa a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

Sono inoltre **causa di inammissibilità** le domande presentate da:

- Organizzazioni di Volontariato non iscritte all'Albo regionale dei Gruppi volontari di Protezione Civile di cui all'art. 10 della Legge Regione 58/1984 e s.m.i.;
- Associazioni di Volontariato, non iscritte al Registro regionale delle OdV ai sensi dell'art. 4 del DLgs n.117/2017;
- Organizzazioni di Volontariato oggetto di procedimento di esclusione dai suddetti registri;
- Organizzazioni di Volontariato che hanno finanziamenti in corso ai sensi dei precedenti bandi regionali (DGR n. 2415/2013 e DGR n. 1751/2016);
- Organizzazioni di Volontariato che hanno finanziamenti in corso (o non completamente rendicontati) ai sensi dei bandi di cui al DPR n. 194/2001 (annualità 2016, 2017);
- nel caso di domanda formulate da Comuni, singoli o associati, la mancanza del Piano comunale (o intercomunale) di Protezione Civile;
- Organizzazioni di Volontariato che non sono in regola con quanto previsto dalla L.R. n. 16 del 11/05/2018;

e81eec0f

- che contengano, anche solo parzialmente, formati non ricevibili dal protocollo regionale, come specificato all'art. 5.

Nel caso siano i Distretti e i Coordinamenti, regolarmente iscritti in Albo, a presentare domanda, verranno escluse le richieste delle Organizzazioni coordinate che dovessero presentare progetti autonomamente per la medesima misura. A tal fine i Coordinamenti ed i Distretti dovranno indicare l'elenco delle Organizzazioni coordinate allegando, **a pena di inammissibilità**, dichiarazione che dette Organizzazioni non hanno presentato istanza ai sensi del presente bando. Lo stesso si applica alle Organizzazioni di Volontariato di carattere nazionale che presentando domanda come coordinamento regionale, dovranno allegare, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione che nessuna delle articolazioni territoriali delle stesse ha presentato progetti autonomamente.
Analogamente, nel caso sia formulata la domanda da parte di un'Unione di Comuni, verranno escluse le richieste dei Gruppi Comunali che dovessero presentare progetti autonomamente.
Ogni Organizzazione potrà presentare un'unica istanza di partecipazione (anche su più misure).

Si precisa che la mancanza di uno degli elementi sopra indicati, non sarà in alcun modo sanabile né oggetto di richiesta di integrazioni da parte della struttura regionale incaricata dell'istruttoria.

Per quanto riguarda i progetti e le attività giudicati non ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, l'amministrazione regionale provvederà a inviare alle Organizzazioni interessate una comunicazione contenente i motivi dell'esclusione.
Entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, le Organizzazioni potranno presentare eventuali osservazioni in merito. Con il medesimo provvedimento di approvazione della graduatoria, saranno elencate le Organizzazioni che risulteranno non ammesse a contributo.

Articolo 5 - Presentazione delle domande

Le domande comprensive degli allegati, scaricabili dal sito web regionale, devono essere trasmesse **entro e non oltre 30 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando. Qualora tale termine finale coincida con un giorno festivo o di sabato, lo stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande dovranno essere inviate unicamente mediante posta elettronica **certificata** indirizzata a: **protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it**, tenendo conto che, per quanto riguarda i requisiti di trasmissione della P.E.C. e degli allegati ammessi, si richiedono, pena la non ricevibilità, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml. Non sono ammissibili file compressi.

Le domande presentate fuori termine (o in formato non compatibile) non saranno ammesse e verranno escluse dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni per elementi non essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto; decorso tale termine, in assenza di mancata integrazione, ovvero se la documentazione integrativa risultasse ancora carente, la domanda sarà esclusa.

Articolo 6 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale. L'istruttoria accerta la validità amministrativa, tecnica ed economica dei progetti presentati, la coerenza con le attività di protezione civile regionale e assegna i punteggi secondo i criteri qui stabiliti.

Al fine di valutare correttamente le richieste presentate con il presente bando, la Struttura regionale di Protezione Civile potrà sentire in merito il Dipartimento della Protezione Civile di Roma, i Settori di Protezione Civile della Città metropolitana di Venezia e delle Province del Veneto, le Unità Organizzative Forestali.

Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposite graduatorie, formulate sulla base dei criteri più oltre indicati e approvate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale.

Le graduatorie rimarranno in vigore fino al 31 dicembre 2020.

e81eec0f

Articolo 7 – Criteri di valutazione

Ai fini della formulazione della graduatoria, come primo criterio sarà data **priorità** ai progetti presentati da Distretti e Coordinamenti di Organizzazioni di Volontariato e, analogamente, da Unioni di Comuni o forme associate degli stessi (i cui Gruppi dovranno comunque risultare iscritti all'Albo dei Gruppi di Volontariato di Protezione Civile).

Per la valutazione dei rischi si farà riferimento, per il rispettivo ambito, alla classificazione sismica per Comune, al catalogo delle frane, alla mappatura delle zone a rischio alluvione, come da piano Gestione Alluvioni e aree a rischio individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico vigente.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data precedenza:

a) al progetto con la maggior compartecipazione da parte del beneficiario;
b) a quale tra le attrezzature/manutenzioni offre i maggiori vantaggi per il Sistema Regionale di Protezione Civile al minor costo (esempio: si propone di evitare eventuali accessori non indispensabili, attrezzature costose in considerazione di caratteristiche non essenziali, manutenzioni particolarmente onerose in relazione alle condizioni del mezzo/attrezzature, ecc.), ivi compresi i progetti di importo inferiore.

Relativamente alle richieste di contributo per la misura 4, nel progetto la necessità in termini di manutenzione, di carattere straordinario, dovrà essere dettagliata e sarà valutata in relazione ai criteri su esposti.

Articolo 8 – Realizzazione degli interventi e obblighi dei beneficiari

Nel caso in cui il progetto risulti finanziabile, il beneficiario dovrà, entro 15 giorni dalla comunicazione da parte della struttura regionale competente, accettare il contributo confermando il progetto e presentando un cronoprogramma delle acquisizioni/manutenzioni con termine di rendicontazione non superiore a 12 mesi.

Nel caso in cui le spese effettive rendicontate e ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo di progetto riconosciuto, il contributo regionale sarà rimodulato tenendo presente che la percentuale di contribuzione regionale non potrà in ogni caso superare l'80% e comunque nel limite degli importi definiti all'Art. 3.

L'amministrazione effettuerà verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e del rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate ed oggetto del contributo. Qualsiasi modifica al progetto dovrà essere preventivamente autorizzata con decreto della Direzione Regionale Protezione Civile e Polizia Locale, presentando apposita istanza opportunamente motivata e corredata dei nuovi preventivi.

Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

> <u>*acconto*</u> del contributo nella misura del 80% dopo l'accettazione del contributo e presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni;
>
> <u>*saldo*</u> previa formale richiesta da parte del beneficiario, corredata di una relazione conclusiva che dovrà attestare la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indicare le quote di cofinanziamento introitate, copie conformi delle fatture di acquisto delle attrezzature, indicazione delle quote di cofinanziamento introitate, immagini fotografiche delle attrezzature acquistate, nonché attestazione di avvenuto inserimento delle nuove dotazioni nel database regionale.

L'amministrazione potrà richiedere la restituzione delle somme anticipate qualora dovessero risultare non utilizzate a seguito di verifica finale dell'importo rendicontato.
L'Amministrazione si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e conformità delle dotazioni acquisite, mediante sopralluogo, nonché di verificare l'effettivo pagamento delle fatture mediante esibizione di adeguata documentazione contabile.

Articolo 10 - Modalità di utilizzo delle dotazioni

All'atto della richiesta di saldo, il beneficiario dovrà sottoscrivere il presente articolo, così declinato:

I. Le dotazioni in argomento sono destinate esclusivamente ad attività di Protezione Civile e di emergenza, ivi comprese le esercitazioni, gli addestramenti e le attività formative proprie del settore.

II. L'impiego delle attrezzature è destinato ad attività sul territorio regionale, l'impiego al di fuori di questo potrà avvenire previa formale autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di protezione civile.

III. L'Organizzazione di Volontariato si obbliga ad osservare le disposizione comunitarie, statali e regionali vigenti e si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di Protezione Civile, in tutti i casi in cui se ne presenti la necessità, nei limiti delle proprie capacità operative.

IV. L'Organizzazione di Volontariato si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricoverate.

V. Le dotazioni, di proprietà dell'Organizzazione, non possono in alcun modo essere cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle di Protezione Civile per almeno 10 anni.

VI. La Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.

VII. Le spese di manutenzione e di gestione delle dotazioni in argomento sono a carico dell'Organizzazione di Volontariato, compresa l'eventuale assicurazione R.C. e infortuni.

VIII. La Regione potrà richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di Protezione Civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa.

IX. Nell'utilizzo delle dotazioni di Protezione Civile l'Organizzazione si impegna ad usare la massima cura e diligenza, operando in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).

X. In relazione alle dotazioni assegnate, la Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile può emanare altre direttive finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di Protezione Civile.

XI. Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, deve essere data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile.

XII. L'Organizzazione assegnataria delle dotazioni deve mantenere aggiornati i recapiti nell'applicativo web regionale.

Articolo 11 - Responsabilità

Il beneficiario è unico responsabile della fornitura approvata e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto acquistato.

Articolo 12 - Revoca del contributo

La Giunta Regionale, previa notifica di contestazione formale e acquisite le eventuali giustificazioni, procede alla revoca del finanziamento concesso, in ogni caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti dal beneficiario con il presente disciplinare.

Articolo 13 – Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di protezione civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Articolo 14 - Grafica coordinata per le attrezzature di protezione civile

Sul corpo delle attrezzature acquistate con il contributo regionale va applicata una targhetta metallica o adesiva, di dimensioni da definire in relazione all'oggetto in modo da risultare chiara e leggibile,

Colore Logo:

GIALLO Quadricromia Ciano: 2 Magenta: 22 Giallo: 89 Nero:0 **GIALLO Pantone 123 C**	**ARANCIONE Quadricromia** Ciano: 2 Magenta: 80 Giallo: 96 Nero: 0 **ARANCIONE Pantone 1655 C**	**BLU Quadricromia** Ciano: 93 Magenta: 53 Giallo: 7 Nero: 0 **BLU Pantone 2945 C**

Oltre al logo "Contributo Regione del Veneto" che andrà richiesto all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione tramite e-mail a cominfo@regione.veneto.it.

CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Articolo 15 - Informazioni

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:
Regione del Veneto
Ufficio Volontariato
Tel. 041 279 5626 - 4028
e-mail: protezionecivilevolontariato@regione.veneto.it

e81eec0f

Allegato A – Criteri di valutazione

Misura 1

Colonna Mobile Regionale (i punteggi saranno assegnati esclusivamente alle Organizzazioni che dichiareranno nella domanda che l'attrezzatura sarà a disposizione della CMR su espressa richiesta della Regione Veneto)		***Punti***
Attrezzatura facente parte della dotazione indispensabile della CMR non in disponibilità del sistema regionale di protezione civile della Regione Veneto	Massimo 5	Punti 5
Attrezzatura facente parte della dotazione indispensabile della CMR già in disponibilità della Regione Veneto		Punti 3
Atterzzatura facente parte della dotazione facoltativa della CMR		Punti 1
Attrezzatura non facente parte della CMR		Punti 0
Effettiva necessità del mezzo rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione		
Mancanza assoluta dell'attrezzatura (o possesso di attrezzatura completamente inutilizzabile)		Punti 5
Presenza di n. 1 attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 3
Presenza di più di un attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 0
Attinenza della dotazione con la specializzazione (documentata) dell'Organizzazione	Massimo 5	
Attrezzatura attinente con la comprovata e certificata specializzazione		Punti 5
Attrezzatura attinente con la specializzazione prevalente		Punti 3
Attrezzatura generica		Punti 0
Valutazione del progetto in relazione alla tipologia di rischio (prevalente nel territorio comunale o sovra comunale)	Massimo 7	
Attrezzatura oggettivamente indispensabile per fronteggiare 1 o più categorie di specifiche criticità del territorio opportunamente documentate		Punti 7
Attrezzatura utile per fronteggiare 1 o più categorie di specifiche criticità del territorio opportunamente documentate		Punti 4
Attrezzatura per uso generico		Punti 2
Attrezzatura specialistica per emergenze non presenti nel territorio di competenza		Punti 0
Tipologia del richiedente	Massimo 10	
Istanza presentata da Unioni o associazioni di Comuni, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato iscritti all'Albo dei gruppi di Volontariato di protezione civile		Punti 10
Istanza presentata da Unioni o associazioni di Comuni, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato non iscritti all'Albo dei gruppi di Volontariato di protezione civile		Punti 7
Istanza presentata da enti o associazioni singole		Punti 0

e81eec0f

Misura 2

		Punti
Effettiva necessità del mezzo rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione	Massimo 5	
Mancanza assoluta dell'attrezzatura (o possesso di attrezzatura completamente inutilizzabile)		Punti 5
Presenza di n. 1 attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 3
Presenza di più di un attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 0
Attinenza della dotazione con la specializzazione (documentata) dell'Organizzazione	Massimo 5	
Attrezzatura attinente con la comprovata e certificata specializzazione		Punti 5
Attrezzatura attinente con la specializzazione prevalente		Punti 3
Tipologia del richiedente	Massimo 10	
Istanza presentata da Unioni o associazioni di Comuni, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato iscritti all'Albo dei gruppi di Volontariato di protezione civile		Punti 10
Istanza presentata da Unioni o associazioni di Comuni, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato non iscritti all'Albo dei gruppi di Volontariato di protezione civile		punti 7
Istanza presentata da enti o associazioni singole		Punti 0

e81eec0f

Misura 3

		Punti
Effettiva necessità del dpi rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione	Massimo 5	
Mancanza assoluta del dpi (o possesso di dpi completamente inutilizzabile)		Punti 5
Tipologia del dpi	Massimo 5	
dpi III categoria		Punti 5
dpi II categoria		Punti 3
dpi I categoria		Punti 0
Attinenza del dpi con la specializzazione (documentata) dell'Organizzazione	Massimo 5	
dpi attinente con la comprovata e certificata specializzazione		Punti 5
dpi attinente con la specializzazione prevalente		Punti 3
Tipologia del richiedente	Massimo 10	
Istanza presentata da Unioni o associazioni di Comuni, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato iscritti all'Albo dei gruppi di Volontariato di protezione civile		Punti 10
Istanza presentata da Unioni o associazioni di Comuni, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato non iscritti all'Albo dei gruppi di Volontariato di protezione civile		Punti 7
Istanza presentata da enti o associazioni singole		Punti 0

e81eec0f

Misura 4

		Punti
Proprietà dell'automezzo o attrezzatura	Massimo 5	
Proprietà regionale concesso in comodato d'uso		Punti 5
Proprietà di un Coordinamento		Punti 3
Altra proprietà		Punti 0
Colonna Mobile Regionale (i punteggi saranno assegnati esclusivamente alle Organizzazioni che dichiareranno nella domanda che il mezzo è a disposizione della CMR su espressa richiesta della Regione Veneto)	Massimo 5	
Mezzo facente parte della dotazione indispensabile della CMR in disponibilità del sistema regionale di protezione civile della Regione Veneto		Punti 5
Mezzo facente parte della dotazione facoltativa della CMR		Punti 1
Mezzo non facente parte della CMR		Punti 0
Tipologia dell'automezzo	Massimo 5	
Mezzo per la cui conduzione è necessaria una patente superiore alla C		Punti 5
Mezzo per la cui conduzione è necessaria una patente di tipo C		Punti 3
Mezzo per la cui conduzione è sufficiente una patente B		Punti 0
Tipologia dell'attrezzatura	Massimo 5	
Attrezzature di rilievo per la tipologia di rischio maggiore nel territorio di riferimento		Punti 5
Attrezzature di rilievo per altre tipologie di rischio		Punti 3
Altre attrezzature		Punti 0
Età del mezzo (alla data di presentazione della domanda)	Massimo 5	
Minore di 5 anni		Punti 5
Da 5 a dieci anni (compresi)		Punti 4
Da 11 a 15 anni (compresi)		Punti 2
Superiore a 15 anni		Punti 0
Età dell'attrezzatura(alla data di presentazione della domanda)	Massimo 5	
Minore di 5 anni		Punti 5
Da 5 a dieci anni (compresi)		Punti 4
Da 11 a 15 anni (compresi)		Punti 2
Superiore a 15 anni		Punti 0

e81eec0f

(Codice interno: 376923)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1246 del 21 agosto 2018

Deliberazione della Giunta n. 973 del 6 luglio 2018: ridefinizione termini per la presentazione delle domande di contributo per interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020. Interventi a valere sulle misure di intervento del Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" e Capo IV "Misure connesse alla commercializzazione" del Reg. (UE) n. 508/2014.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la ridefinizione dei termini per la presentazione delle domande di contributo per interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020, approvati con Deliberazione della Giunta n. 973 del 6 luglio 2018.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Nell'ambito della programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato, con DGR n. 213/2017 (DGR/CR n. 4/2017), DGR n. 730/2017 (DGR/CR n. 32/2017) e DGR 973/2018 (DGR/CR n. 62/2018) i bandi volti alla selezione dei progetti ammissibili agli aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici fissati, rispettivamente, dalla strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva) e dalla Riforma della Politica Comune della Pesca (PCP) di cui al Reg. (UE) n. 1380/2013.

Per ciascuna misura di intervento attivata il relativo bando fissa le modalità e il periodo utile per la presentazione delle istanze di contributo.

Tale periodo è comune a tutte le misure ed è di 45 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del relativo bando sul Bur.

In particolare la deliberazione n. 973 del 6 luglio 2018 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 73 del 27 luglio 2018 e, conseguentemente, i termini per la presentazione delle istanze di contributo relative alle misure attivate scade il 10 settembre 2018.

L'importo complessivo a bando proposto dalla Deliberazione n. 973 del 6 luglio 2018 risulta pari a Euro 21.229.160,00=, di cui quota FEAMP (50%) pari ad Euro 10.614.580,00=, quota nazionale - FdR - (35%) pari ad Euro 7.430.206,00=, e cofinanziamento regionale (15%) pari a ad Euro 3.184.374,00=.

Con nota protocollo n. 334608 del 9 agosto 2018 l'Alleanza delle Cooperative Italiane - Settore Pesca ha segnalato la coincidenza del predetto periodo con il momento più impegnativo dell'anno per il settore ittico ed ha osservato che questa circostanza potrebbe incidere negativamente sulle tempistiche delle attività necessarie all'elaborazione dei progetti, quali l'attività di reperimento documentale e di richiesta di preventivi.

Queste attività risultano, peraltro, penalizzate anche dalla chiusura per il periodo estivo di molti fornitori e degli studi professionali e di consulenza.

L'Alleanza delle Cooperative Italiane ha, quindi, avanzato a codesta Amministrazione richiesta di proroga del termine per la presentazione delle istanze di contributo a valere sulle misure di intervento attivate con la Deliberazione 973 del 6 luglio 2018.

La criticità rilevata dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e, qui sin qui riassunta, è stata segnalata anche da numerosi altri operatori del settore che hanno presentato la medesima istanza di proroga all'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione regionale, valutate le istanze provenienti dal settore produttivo e considerato che le stesse hanno fondamento, ritiene opportuno eliminare la difficoltà determinata dalla descritta coincidenza temporale, e conseguentemente, con il presente provvedimento, propone di ridefinire il termine per la presentazione delle istanze di contributo a valere sulle misure di intervento attivate con la Deliberazione di Giunta n. 973 del 6 luglio 2018, stabilendo che le stesse dovranno pervenire entro e, non oltre, la data del 1° ottobre 2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380 dell'11 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla Riforma della Politica Comune della Pesca (PCP);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei Fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020 trasmesso alla Commissione Europea il 22 aprile 2014 e adottato dalla stessa, a chiusura del negoziato formale, in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C (2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452;

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 del 3 marzo 2016, con cui la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEAMP tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTA la DGR del 21 ottobre 2016, n. 1641 che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa il Referente dell'AdG medesima;

DATO ATTO della Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta, in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione Veneto;

VISTO il Decreto 47 del 5 aprile 2018 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca che ha aggiornato ed integrato il "Manuale delle procedure e dei controlli" approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017;

VISTA Deliberazione n. 973 del 6 luglio 2018, pubblicata sul BUR n. 73 del 27 luglio 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1405 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ridefinire il termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo a valere sulle misure di intervento attivate con la Deliberazione di Giunta n. 973 del 6 luglio 2018, pubblicata nel BUR n. 73 del 27 luglio 2018, fissando la data del 1° ottobre 2018 quale nuovo termine ultimo di scadenza del periodo utile alla presentazione delle istanze di contributo a valere sulle misure di intervento attivate con la Deliberazione di Giunta n. 973/2018;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto.

(Codice interno: 377164)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1278 del 28 agosto 2018

Strategia d'area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. Implementazione misure a carattere turistico mediante approvazione bandi POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" sub azioni B e C.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono attivate le misure a carattere turistico ricomprese nell'ambio della Strategia d'area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. A tale fine si approvano due bandi, uno per l'erogazione di contributi finalizzati allo sviluppo e al consolidamento di reti di imprese e/o di club di prodotto nel settore turistico (sub azione B) e uno per l'erogazione di contributi dedicati agli investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico (sub azione C) definendo per entrambi i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti. I bandi attuano l'Azione 3.3.4. "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" prevista dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane. Ogni Strategia d'area è finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale.

La Regione del Veneto ha scelto di aderire alla SNAI, inserendo la pre-selezione delle aree e degli ambiti di attuazione degli interventi nel POR FESR 2014-2020, nel POR FEASR 2014-2020 e nel POR FSE 2014-2020. Nella Regione del Veneto sono state selezionate quattro Aree interne: l'Unione montana (UM) Agordina, l'UM Comelico, l'UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e il Contratto di foce Delta del Po. La pre-selezione è stata realizzata dal Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) e dalla Regione del Veneto, e confermata dal Rapporto di Istruttoria definitivo del CTAI inviato alla Regione del Veneto con nota del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica n. ALCT-DPS 2707 del 02/04/2015 e a livello regionale dalla Deliberazione n. 563 del 21 aprile 2015.

La DGR n. 563/2015 ha disposto anche in merito al cronoprogramma dei lavori di attuazione della Strategia nelle quattro Aree interne della Regione del Veneto, individuando nell'Area UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni la prima area prototipo di applicazione della SNAI in Veneto, con avvio immediato.

La metodologia sviluppata per l'elaborazione delle Strategie d'area consiste in un processo di co-progettazione che coinvolge i ministeri competenti, la Regione, i referenti istituzionali dell'area e i soggetti rilevanti del territorio e prevede la graduale elaborazione di documenti strategici progressivamente sempre più dettagliati, quali la Bozza di strategia, il Preliminare di Strategia e infine la Strategia d'area che riporta gli interventi definitivi finanziabili la cui attuazione viene regolata da un Accordo di Programma Quadro (APQ).

La Bozza di Strategia dell'Area interna UM Spettabile Reggenza dei sette Comuni, è stata approvata dal CTAI con nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione n.1219 del 24 settembre 2015, mentre il Preliminare di Strategia della stessa area è stato approvato con nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione n. DPCOE-0002402-P del 13 settembre 2016.

Successivamente, con DGR n. 49 del 19/01/2018 è stata approvata la Strategia d'area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, la quale per quanto riguarda il settore turistico evidenzia un tendenziale calo delle presenze nell'Altopiano dei Sette Comuni, anche a causa della scarsa innovazione del contenuto e della qualità dell'offerta turistica. La Strategia elaborata prevede per il turismo un riposizionamento strategico basato sul rispetto dell'ambiente e sulla valorizzazione del paesaggio e dell'identità locale, attraverso due ordini di interventi, contenuti nelle schede intervento n. 17 e 18 approvate con la Strategia. In particolare:

- la scheda intervento n.17, coerente con l'Azione 3.3.4 sub azione B, mira ad incentivare la messa in rete delle strutture ricettive che attualmente risultano frammentate, anche attraverso nuove modalità di gestione

integrata dell'offerta turistica, ed è relativa alla creazione di uno o più club di prodotto orientati ai segmenti sportivi ed outdoor, del turismo accessibile e del turismo slow&green. Sono stati previsti interventi per un importo di 1.000.000,00 euro da finanziarsi per un importo di 500.000,00 euro con fondi FESR dell'asse 3 e per la restante parte con fondi privati;
- la scheda intervento n. 18, coerente con l'Azione 3.3.4 sub azione C, mira a contribuire al riposizionamento strategico delle imprese e della destinazione, incentivando l'accoglienza turistica dell'Altopiano, ed è relativa al miglioramento e all'innovazione delle strutture ricettive in ottica di sostenibilità e accessibilità. Sono stati previsti interventi per 2.000.000,00 euro finanziabili per un importo di 1.000.000,00 euro con fondi FESR dell'asse 3 e per la restante parte con fondi privati.

Come previsto dalla DGR n. 49/2018, con successivo provvedimento la Giunta regionale procederà all'approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) che riporterà, in allegato, le schede degli interventi con ulteriori dettagli progettuali ed eventuali modifiche non sostanziali apportate su indicazione delle strutture nazionali e regionali competenti, e i relativi impegni finanziari da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione degli stessi. Nelle more della sottoscrizione dell'APQ è comunque possibile procedere all'implementazione della Strategia e in particolare delle azioni previste dalle schede finanziate con i fondi POR FESR.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La Giunta regionale, dopo la consultazione partenariale, ha approvato con CR n. 77 del 17 giugno 2014 la proposta di POR FESR 2014-2020 successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 9 della legge regionale n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva, avvenuta con Deliberazione n. 42 del 10 luglio 2014.

L'Autorità di Gestione del POR FESR il 21/07/2014 ha quindi formalmente inviato tale proposta alla Commissione Europea e conformemente a quanto indicato nell'articolo 29 del Reg. 1303/2013, con nota C(2014) 7854 finale del 21 ottobre 2014, la Commissione Europea ha formulato una serie di osservazioni aprendo così ufficialmente la fase di negoziato.

Con Decisione C (2015) 5903 finale del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014-2020 e la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 01 settembre 2015.

La Giunta regionale, con DGR n. 1871 del 25 novembre 2016, ha individuato la Direzione Turismo quale Struttura Responsabile dell'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa".

In applicazione dell'articolo 110, c. 2 del Reg. n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29 ottobre 2015, in data 3 febbraio 2016 e 15 dicembre 2016, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che guidano la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno. Tali criteri sono stati, da ultimo, modificati con le decisioni assunte nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 19 aprile 2018. Nello specifico, in tale occasione, sono stati introdotti anche i criteri di selezione relativi all'attuazione della Strategia Aree interne, che specificano le modalità di valutazione e selezione degli interventi specificatamente previsti nelle Strategie e relative schede intervento.

In particolare, ai sensi di quanto indicato al paragrafo 2.A.6.1 dell'Azione 3.3.4 del POR, va precisato che, nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, dell'innovazione di prodotto/servizio e dell'innovazione organizzativa, e al fine di rendere coerenti tali fattori con le aspettative della domanda turistica e del mercato, si prevedono, con riferimento all'azione 3.3.4 sub azione B, l'attivazione, lo sviluppo e il consolidamento delle attività sinergiche fra le imprese del settore turistico, mentre con riferimento all'azione 3.3.4 sub azione C sono previsti interventi di riqualificazione delle strutture ricettive nell'ottica di innovazione e sostenibilità, mediante il sostegno alle imprese che intraprendono percorsi di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione delle strutture ricettive per migliorare nel complesso la qualità dell'offerta turistica delle destinazioni venete.

Sotto il profilo della gestione operativa degli interventi, con successiva DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, si è quindi disposto di individuare AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, approvando con tale provvedimento anche lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA. Tale convenzione di delega è stata sottoscritta dalle parti in data 12 maggio 2017.

Successivamente, con DGR n. 990 del 6/7/2018 è stato attivato un bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico riservato alle PMI di montagna. Ai sensi della Programmazione Fondi SIE 2014-2020 - Strategia Nazionale per le Aree interne, con il medesimo provvedimento si è ritenuto di escludere le imprese ubicate nei comuni ricompresi --nelle Strategie d'area delle Aree Interne Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e Unione Montana Comelico, in quanto si è previsto di operare per tali comuni una riserva specifica di fondi POR FESR, con bandi rivolti esclusivamente alle strutture ricettive ubicate nei sotto indicati comuni:

a) Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni: Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana, Rotzo;
b) Area Interna Unione Montana Comelico: Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore.

Ciò premesso, si propone con la presente deliberazione di attivare le misure a carattere turistico (Schede n. 17 e n. 18) ricomprese nella Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni di cui alla DGR n. 49/2018, mediante l'approvazione di due bandi specifici, nel rispetto dei criteri di ammissibilità POR FESR, ed ai fini di un'efficace ed equilibrata attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.3.4, sub azione B "Contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto e sub azione C "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico".

Tali interventi vengono realizzati a favore delle PMI ubicate nei comuni ricompresi - ai sensi della Programmazione Fondi SIE 2014-2020 - Strategia Nazionale per le Aree interne - nella Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni con un sostegno finanziario di 500.000,00 euro per il bando relativo alle Reti di impresa e di 1.000.000,00 euro per il bando relativo agli Investimenti innovativi a favore delle strutture ricettive.

Tali bandi di selezione sono rivolti alle imprese per lo sviluppo e consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto e alle imprese che adottano percorsi di ammodernamento, innovazione e miglioramento, le cui specifiche sono indicate in dettaglio rispettivamente negli **Allegati A** e **B**, denominati "Bando per l'erogazione di contributi per lo sviluppo di reti d'impresa e/o Club di prodotto - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" e "Bando per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni".

In particolare, gli **Allegati A** e **B** riportano in modo approfondito la localizzazione degli interventi, i requisiti e le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, i criteri di priorità per la valutazione delle domande, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati alla misura, per la loro valutazione e per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti.

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i seguenti allegati:

- Bando Allegato A: **Allegato A1** "Progetto di Rete";
- Bando Allegato B: **Allegato B1** "Relazione tecnico-illustrativa del progetto"; **Allegato B2** "Fac-simile di lettera di referenze bancarie"; **Allegato B3** "Attestazione capacità finanziaria dell'impresa"; **Allegato B4** "Schema stima professionista abilitato per progetti che prevedono metodi di edilizia sostenibile e miranti al risparmio energetico ai fini del conseguimento dei relativi punteggi di priorità".

Eventuali economie che dovessero realizzarsi in uno dei due bandi di cui agli **Allegati A** e **B**, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con l'altro bando oggetto della presente deliberazione. Nel caso si conseguano comunque economie nei due bandi, tali economie non potranno essere ulteriormente riprogrammate per la Strategia d'area in oggetto.

Le risorse messe a bando, rispettivamente di 500.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto - Strategia d'area dell' Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" e di 1.000.000,00 euro per il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell' Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" trovano adeguata copertura, sul bilancio di previsione 2018-2020, nei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020 sui seguenti capitoli:

-10265 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Turismo" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti";
-10266 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Turismo" - Quota statale - Contributi agli investimenti";
-10267 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Turismo" - Quota regionale - Contributi agli investimenti".

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03 marzo 2010 della Commissione Europea;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

VISTA la Decisione C(2015) 5903 finale del 17 agosto 2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10 luglio 2014;

VISTE le deliberazioni n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con deliberazione n. 406 del 4 aprile 2014, n. 1148 del 1 settembre 2015, n. 1500 del 29 ottobre 2015 e n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le Deliberazioni n. 2222 del 23 dicembre 2016 e n. 1541 del 25 settembre 2017 e n. 990 del 6 luglio 2018;

VISTA la DGR n. 563 del 21 aprile 2015 che ha approvato la selezione degli ambiti territoriali per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne e ha individuato l'Area interna UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni come area prototipo;

VISTA la DGR n. 226 del 28 febbraio 2017 con la quale si è disposto di individuare AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Convenzione di Delega sottoscritta da Regione del Veneto e AVEPA in data 12/05/2017;

VISTA la DGR n. 581 del 28 aprile 2017 che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017 che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

VISTA la DGR n. 49 del 19/01/2018 che approva la Strategia d'Area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni;

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 29 dicembre 2017 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione 2018 - 2020;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1406 del 29 agosto 2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, e ai fini dell'implementazione delle misure a carattere turistico ricomprese nella Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni di cui alla DGR n. 49 del 19 gennaio 2018, i seguenti bandi:

a) "Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o club di prodotto - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni";
b) "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni",

riconducibili, rispettivamente, all'Azione 3.3.4. del POR FESR 2014-2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", sub azione B e sub azione C;

3. di stabilire che le specifiche condizioni di ciascun bando sono indicate rispettivamente negli **Allegati A)** e **B)**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che riportano i requisiti per poter presentare domanda, i criteri di priorità degli stessi, la localizzazione degli interventi, le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;

4. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche i seguenti allegati:

- Bando Allegato A): **Allegato A1**"Progetto di Rete";
- Bando Allegato B): **Allegato B1** "Relazione tecnico-illustrativa del progetto"; **Allegato B2** "Fac-simile di lettera di referenze bancarie"; **Allegato B3** "Attestazione capacità finanziaria dell'impresa"; **Allegato B4** "Schema stima professionista abilitato per progetti che prevedono metodi di edilizia sostenibile e miranti al risparmio energetico ai fini del conseguimento dei relativi punteggi di priorità".

5. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;

6. di disporre che gli importi massimi complessivi delle obbligazioni di spesa relative ai due bandi sono determinati in 500.000,00 euro e in 1.000.000,00 euro, rispettivamente per il "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto - Strategia d'area dell' Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" e per il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" e che tali importi verranno impegnati ed erogati con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA sui seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2018-2020:

-10265 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Turismo" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti";
-10266 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Turismo" - Quota statale - Contributi agli investimenti";
-10267 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Turismo" - Quota regionale - Contributi agli investimenti";

7. di dare atto che eventuali economie che dovessero realizzarsi in uno dei due bandi di cui agli **Allegati A** e **B**, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con l'altro bando oggetto della presente deliberazione e che, nel caso si conseguano comunque economie nei due bandi, queste non potranno essere ulteriormente riprogrammate per la Strategia d'area in oggetto;

8. di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto 6, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

9. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;

10. di individuare per la realizzazione delle attività delegate ad AVEPA, in corrispondenza dell'attuazione del bando, il Dirigente di AVEPA- Area Gestione FESR quale Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Reg. 2016/679/UE - General Data Protection Regulation - GDPR;

11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR nr. 1278 del 28 agosto 2018**

Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

2014/2020 POR FESR / REGIONE DEL VENETO

UNIONE EUROPEA

REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

"Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o club di prodotto - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015

Il presente Bando dà attuazione all'**ASSE 3 "*Competitività dei sistemi produttivi*"**

Priorità di investimento 3 (B) "***Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione***"

Obiettivo specifico 3.3 "***Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali***"

Azione 3.3.4 "***Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa***"

Sub-Azione B "***Sviluppo e il consolidamento di Reti di imprese e/o club di prodotto"***

65089c26

BANDO

Per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

Articolo 1
Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'avvio, sviluppo e consolidamento di "club di prodotto" nella forma di Reti di imprese con "contratto di Rete", per favorire il riposizionamento differenziato delle imprese che ne fanno parte e – conseguentemente – della destinazione turistica o dei territori in cui operano, nonché lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi, tenendo conto delle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato, inoltre, concorre a realizzare gli obiettivi della strategia EUSALP[1].
2. Il presente bando dà attuazione alla Strategia d'Area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e in particolare alla Scheda intervento n. 17 di cui alla DGR n. 49 del 19/01/2018.

3. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
   - Club di Prodotto: aggregazione di imprese che propongono l'offerta di prodotti e servizi turistici rivolti a specifici segmenti motivazionali della domanda garantendone l'omogeneità e la qualità attraverso una "carta dei servizi" o disciplinare di prodotto. Ai fini del presente bando il "Club di prodotto" deve essere costituito nella forma del contratto di rete.
   - Carta dei servizi o disciplinare di prodotto: è il documento attraverso il quale le imprese aderenti al Club di Prodotto nella forma di Rete di impresa si impegnano tra loro e nei confronti degli utenti ad offrire determinati servizi e attrezzature per soddisfare i bisogni e le attese della specifica famiglia motivazionale della domanda cui il club si rivolge. La Carta dei servizi può presentare caratteristiche diverse per le varie tipologie di imprese aderenti al Club di Prodotto;i servizi e le attrezzature messi a disposizione del pubblico devono risultare di qualità omogenea all'interno di ciascuna tipologia di impresa e garantire una qualità complessiva del servizio erogato .
   - Sistema Turistico Tematico (STT): ambito territoriale regionale caratterizzato da una gamma di prodotti turistici ampia e coerente.
   - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare a causa delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
   - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013 e n. 588/2015.
   - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
   - Sede operativa: un immobile con destinazione d'uso turistico-ricettiva, industriale, artigianale, commerciale o direzionale oppure, nel caso di bed & breakfast, con destinazione residenziale, in cui l'impresa aderente alla rete realizza abitualmente la propria attività e in cui sono stabilmente collocati i beni (relativi alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando), che vengono utilizzati

[1] http://www.regione.veneto.it/web/economia-e-sviluppo-montano/strategia-macroregionale-alpina

65089c26

per la realizzazione del progetto imprenditoriale.

- Contratto di Rete: con il **contratto di Rete** più imprese si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato (art. 3, co. 4 *ter,* D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con L. 9 aprile 2009, n. 33). Il contratto di rete può essere esercitato nelle seguenti forme:
  - ✓ *Rete-soggetto:* è una rete di imprese che ha optato per acquisire la soggettività giuridica della rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese;
  - ✓ *Rete-contratto:* è una rete di imprese che non ha acquisito la soggettività giuridica della rete;
- Beneficiario: la Rete-soggetto o le imprese aderenti alla Rete-contratto che sostengono le spese progettuali;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI): strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane.
- Area interna: i territori selezionati sui quali si attua la SNAI. Le Aree interne del Veneto sono state individuate con DGR n. 563/2015;
- Strategia d'Area: documento che descrive la strategia da attuarsi in ciascuna Area interna finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale. La Strategia dell'UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è stata approvata con DGR n. 49/2018;
- Scheda intervento: allegate alla Strategia d'area, le Schede intervento descrivono gli interventi che si finanziano nei vari settori;
- SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n.456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.

4. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

5. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

6. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 500.000,00 = (cinquecentomila/00).

2. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con il bando di cui all'Allegato B della deliberazione che approva il presente bando.

Articolo 3
Localizzazione

1. Possono beneficiare dell'intervento finanziario le Reti di imprese, come specificate all'articolo 4, di cui almeno due terzi dei componenti abbiano sede operativa in Comuni dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana, Rotzo) che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, abbiano aderito – individualmente o per il tramite dell'Unione stessa – a Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) previste dall'art. 9 della l.r. n. 11/2013, riconosciute dalla Regione del Veneto e dotate del relativo Piano Strategico di Destinazione.

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Potranno accedere al sostegno del presente bando, le Reti di micro, piccole, medie imprese che, al momento della presentazione della domanda, risultino costituite con forma giuridica di **"contratto di Rete"**, come definito dalla legislazione vigente[2]. Il contratto di Rete tra le imprese aderenti dovrà prevedere l'obbligo per ciascun Retista di rispettare integralmente la "carta dei Servizi" del "club di prodotto" e, nel caso della *Rete-contratto,* come definito al punto 5 del presente articolo, individuare il capofila della Rete.

2. Sono ammesse al sostegno le **Reti composte da almeno 9 (nove) micro, piccole e medie imprese (PMI),** indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, con un'unità operativa attiva[3] e iscritte al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per detto territorio [4] .Le imprese possono essere anche complementari al settore turistico tradizionale. Il numero minimo di imprese aderenti alla rete dovrà essere mantenuto sino almeno al triennio successivo all'erogazione del saldo del sostegno. Le PMI partecipanti alla Rete possono essere sostituite, fermo restando i requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo, previa comunicazione via pec all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it valutazione e accettazione da parte dell' Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA.

3. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità:
   - almeno un terzo del totale delle imprese partecipanti alla Rete deve essere composto da strutture ricettive (così definite dall'articolo 23 della l.r. n. 11/2013[5]) classificate come micro, piccole e medie imprese;
   - almeno due terzi del totale delle imprese partecipanti alla Rete deve essere rappresentato da micro, piccole o medie imprese che abbiano un'unità operativa attiva[6] in uno dei comuni di cui all'Articolo 3 del presente bando. La disponibilità dell'unità operativa deve dimostrarsi tramite titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento.

   Si precisa altresì che saranno conteggiati come unica impresa ai fini del numero minimo di aderenti

[2] Di cui all'art. 3, commi 4 ter e seguenti del decreto-legge n. 5/2009, convertito con legge n. 33/2009 e s.m.i. [integrato e modificato dall'articolo 1 della legge 99/2009 e dall'articolo 42 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 e, successivamente, modificato dall'art. 45 del decreto-legge n. 83/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134/2012 e, successivamente, integrato e modificato dall'art. 36, commi 4 e 4 bis del decreto-legge n. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012].

[3] Per unità operativa attiva si intende un immobile in cui l'impresa conduce abitualmente la sua attività e in cui siano stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzati per la realizzazione del progetto.

[4] Il comma 4-quarter dell'articolo 3 del decreto legge n. 5/2009 prevede che "Il contratto di rete è soggetto a iscrizione nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante e l'efficacia del contratto inizia a decorrere da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte a carico di tutti coloro che ne sono stati sottoscrittori originari."

[5] Non sono da intendersi quali strutture ricettive gli agriturismi con alloggio di cui alla l.r. 28/2012, né le locazioni turistiche di cui all'art. 27 bis della l.r. 11/2013.

[6] Per unità operativa attiva si intende un immobile in cui l'impresa conduce abitualmente la sua attività e in cui siano stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzati per la realizzazione del progetto.

65089c26

alla Rete, purché comunque aventi le caratteristiche di PMI:
- le associazioni di categoria che partecipino alla Rete per il tramite di proprie società,
- i consorzi (e società consortili) che aderiscono al contratto di rete.

4. Nel caso il calcolo dei requisiti di ammissibilità dia un risultato con numero decimale, questo deve essere arrotondato al numero intero superiore (es: nel caso di rete composta da 10 imprese, il requisito di un terzo di imprese titolari di strutture ricettive si intende soddisfatto con almeno 4 imprese titolari di strutture ricettive partecipanti alla rete).

5. Nel contratto di Rete, di cui al punto 1, dovrà essere preventivamente definito l'**organo comune**[7], che è il soggetto incaricato di presentare la domanda di sostegno, di erogazione dell'anticipo e di erogazione del saldo del sostegno, gestire l'esecuzione del progetto oggetto della richiesta di sostegno, presentare la rendicontazione finale. L'organo comune rappresenta il referente amministrativo unico per la Regione per l'erogazione del sostegno. Spetta all'organo comune mantenere i rapporti con la Regione del Veneto e comunicare qualunque variazione della Rete o del progetto approvato, dal momento della domanda sostegno e fino al triennio successivo dall'erogazione del saldo del sostegno.

6. Il contratto di Rete ammesso ai fini del presente bando può avere soggettività giuridica (cd. *Rete-soggetto*) oppure no (*cd. Rete-contratto*).
   Nel caso della *Rete-soggetto* l'organo comune è il rappresentante legale della *Rete-soggetto*, mentre nel caso della *Rete-contratto* l'organo comune è l'impresa capofila della *Rete-contratto*.
   a) *Reti-soggetto*
      Le *Reti-soggetto* sono Reti di imprese che hanno optato per acquisire la soggettività giuridica della Rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese.
      Il soggetto beneficiario del presente bando è esclusivamente la *Rete-soggetto*, ma non le singole imprese della Rete e, pertanto, la domanda di sostegno, la domanda di erogazione dell'anticipo o la dichiarazione eventuale di rinuncia ad esso, la domanda di erogazione del saldo del sostegno, le dichiarazioni e i documenti obbligatori previsti, devono essere firmati e presentati esclusivamente dal rappresentante legale della *Rete-soggetto*.
   b) *Reti-contratto*
      Nel caso della *Rete-contratto* (Rete senza soggettività giuridica) sono beneficiarie finali del sostegno le singole imprese costituite in rete, che sono rappresentate da una impresa capofila della rete. L'impresa capofila, organo comune della *Rete-contratto*, sarà il soggetto designato alla sottoscrizione e invio della domanda di sostegno della domanda di erogazione dell'anticipo o della eventuale rinuncia ad esso, della domanda di erogazione del saldo del sostegno, nonché delle dichiarazioni e dei documenti obbligatori previsti, salvo i casi in cui il bando preveda documenti sottoscritti dalle imprese partecipanti alla Rete. I soggetti beneficiari del sostegno saranno le PMI aderenti alla rete, con un'unità operativa attiva in Veneto, che sostengono le spese di progetto. L'impresa capofila della *Rete-contratto* deve avere un'unità operativa in Veneto.

7. Fermo restando quanto previsto sopra, la Rete, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità al sostegno:

	Nel caso di Rete-soggetto, la rete:	Nel caso di Rete-contratto, le imprese partecipanti:

[7] Cfr. D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, art. 4-ter, lett. e): "se il contratto ne prevede l'istituzione, il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di organo comune per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso, i poteri di gestione e di rappresentanza conferiti a tale soggetto, nonché le regole relative alla sua eventuale sostituzione durante la vigenza del contratto. L'organo comune agisce in rappresentanza della rete, quando essa acquista soggettività giuridica e, in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto salvo che sia diversamente disposto nello stesso, nelle procedure di programmazione negoziata con le pubbliche amministrazioni, nelle procedure inerenti ad interventi di garanzia per l'accesso al credito e in quelle inerenti allo sviluppo del sistema imprenditoriale nei processi di internazionalizzazione e di innovazione previsti dall'ordinamento, nonché all'utilizzazione di strumenti di promozione e tutela dei prodotti e marchi di qualità o di cui sia adeguatamente garantita la genuinità della provenienza".

65089c26

a)	deve essere regolarmente iscritta e attiva al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;	devono essere regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Imprese e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;
b)	deve avere il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata, rilevato dalla iscrizione al Registro delle Imprese;	devono avere il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all'attività economica esercitata, rilevato dalla iscrizione al Registro delle Imprese;
c)	deve rispettare la normativa per gli aiuti "*de minimis*" secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 8 del presente bando;	devono rispettare la normativa per gli aiuti "*de minimis*" secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 8 del presente bando;
d)	deve essere partecipata da almeno 9 PMI "autonome" tra loro, come definite dall'art. 3 della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;	almeno nella quota di 9 PMI costituenti la Rete, devono essere "autonome" tra loro, come definite dall'art. 3 della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
e)	deve avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria, secondo quanto previsto dall'art.125 comma 3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nella misura correlata alla sua partecipazione alle attività descritte nell'**Allegato A1,** in particolare nel progetto di rete;	devono avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria, secondo quanto previsto dall'art.125 comma 3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nella misura correlata alla loro partecipazione alle attività descritte nell'**Allegato A1,** in particolare nel progetto di rete;
f)	deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg.to UE n. 651/2014;	devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg.to UE n. 651/2014;
g)	non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;	non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
h)	deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora richieda un contributo superiore a 150.000,00 euro.	devono trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora richiedano un contributo superiore a 150.000,00 euro. In ogni caso, verrà verificata l'impresa capofila qualora il progetto complessivamente preveda un contributo superiore a tale importo.
i)	deve rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (per approfondimenti si rinvia all'articolo 10, comma 17 del presente bando).	devono rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (per approfondimenti si rinvia all'articolo 10, comma 17 del presente bando).

La Rete soggetto o le imprese aderenti alla Rete-contratto devono presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale al momento della domanda o, al più tardi, entro 90 giorni dalla data di termine per la presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10, comma 2.

8. Possono partecipare, in qualità di retisti, soggetti che non possiedono alcuni dei requisiti previsti dal presente bando, quali le grandi imprese, le imprese rientranti in settori esclusi di cui al comma 9 del presente articolo e le imprese con sede operativa al di fuori del territorio della Regione del Veneto, ma

65089c26

queste imprese non possono beneficiare dell'aiuto, non concorrono al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità e di calcolo del punteggio previsti dal presente bando. Queste imprese sono conteggiate nel calcolo del "totale delle imprese partecipanti alla Rete" di cui al comma 3 del presente articolo.

9. Non possono beneficiare del sostegno di cui al presente Bando le imprese escluse dagli aiuti *de minimis* ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) n.1407/2013, e precisamente quelle beneficiarie di:
   a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio ;
   b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
   c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
      c.1) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
      c.2) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
   d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una Rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
   e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

10. Qualora un'impresa retista – che sulla base della verifica dei codici ATECO 2007 presenti nella visura camerale delle imprese risulta operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del comma 9 del presente articolo - operi anche in uno o più dei settori o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che l'impresa interessata garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

11. Ai fini dell'ammissibilità, ciascuna impresa può aderire fino a un massimo di 2 (due) Reti che concorrono al sostegno del presente Bando, purché tali Reti siano composte da almeno 9 PMI che non partecipano ad altre Reti che presentano domanda di sostegno.

12. La presentazione da parte della stessa Rete di più domande di partecipazione al presente bando, comporterà la inammissibilità delle domande di partecipazione presentate successivamente alla prima.

13. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata, entro 15 giorni dall'evento, via PEC dal richiedente all'indirizzo Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA protocollo@cert.avepa.it per le necessarie verifiche e valutazioni.

14. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

Articolo 5
Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno gli interventi di avvio, sviluppo e consolidamento di "club di prodotto" nella forma di Reti di imprese, che:
   - favoriscano il riposizionamento differenziato delle imprese e della destinazione oggetto del presente bando, identificata con l'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, nonché lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi;
   - siano altresì volti a rendere la destinazione attrattiva rispetto a delle specifiche famiglie motivazionali della domanda individuate come strategiche per l'Altopiano: turismo sportivo, turismo

65089c26

outdoor, turismo accessibile, turismo slow & green, garantendo servizi distintivi e di qualità.

2. In particolare saranno concessi contributi per sostenere:
   a. l'ideazione di club di prodotto (analisi di mercato, individuazione di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, formazione, strumenti innovativi);
   b. l'avvio e costituzione di club di prodotto, anche attraverso l'acquisto e la realizzazione di "beni di club" e/o la condivisione di servizi specialistici, la gestione e le attività di marketing networking, dynamic packaging, a favore delle imprese aderenti al club e a beni strumentali alle diverse tipologie di club;
   c. lo sviluppo e il consolidamento di club di prodotto esistenti.

3. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000[8], siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.

4. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuato prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (articolo 65, comma 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Le spese devono rientrare nelle seguenti tipologie:
   a) spese di consulenza per analisi di mercato, individuazioni di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, individuazione di strumenti innovativi, finalizzate all'ideazione di club di prodotto, nella misura massima del 3% (trepercento) della spesa ammissibile;
   b) spese per costituzione/aggiornamento della Rete, nella misura massima di 5.000,00 (cinquemila/00) euro;
   c) spese per l'acquisto di beni mobili e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese;
   d) spese di assistenza tecnico-specialistica – intesa quale assistenza strategica ed operativa alle attività del club di prodotto e ai retisti - prestata da soggetti esterni alla Rete per lo sviluppo e il coordinamento operativo del progetto di Rete nella misura massima del 20% (ventipercento) della spesa ammissibile;
   e) spese per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico[9] oggetto della richiesta di sostegno (ad esempio: sito web, brochures, promozione on line, social networks, fiere, ecc.) nella misura massima del 30% (trentapercento) della spesa ammissibile ;
   f) spese per la formazione dei titolari delle imprese aderenti alla Rete e/o del personale dipendente delle stesse imprese, purché impiegato nelle attività di progetto della Rete, nella misura massima del 5% (cinquepercento) della spesa ammissibile;
   g) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 15;
   h) spese per interventi edilizi e di impiantistica finalizzati alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese massimo 25% (venticinquepercento) della spesa ammissibile;
   i) Spese per opere di riqualificazione ambientale, salvo quelle necessarie per adeguamenti normativi e comunque finalizzate alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese massimo 15% (quindicipercento) della spesa ammissibile;

[8] L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto.

[9] **Spese di promozione e commercializzazione**: ai fini dell'ammissibilità devono altresì rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 19 del presente provvedimento

65089c26

j) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi edilizi e di impiantistica, entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) e solo per la parte relativa al compenso del professionista.

2. Saranno ammissibili comunque solo le spese:
   - analiticamente indicate nel modulo di domanda di sostegno da presentare tramite SIU;
   - sostenute [10] esclusivamente dalla *Rete-soggetto* o, dai retisti aderenti alla *Rete-contratto* che soddisfano i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
   - sostenute e pagate a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle di cui al comma 1, lettera a) e b) del presente articolo, che possono essere sostenute a partire dal 17 agosto 2015; a tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento;
   - fatturate da soggetti non aderenti alla Rete, salvo quelle di cui alla lettera e) (promozione), purché entro il limite del 20% di tale categoria;
   - coerenti con quanto previsto dalla "Carta dei Servizi del Club di prodotto", pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nel rispetto della normativa comunitaria. In caso di società, saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
   - strettamente funzionali e necessarie all'attività della Rete;
   - sostenute e pagate interamente entro il termine di cui all'articolo 14;
   - al netto dell'IVA.

3. Nel caso di Rete-contratto, nel rispetto della normativa vigente, il capofila della rete potrà svolgere la funzione di centro di costo per il progetto", per cui può sostenere e quietanzare, tramite il conto corrente dedicato alla Rete, le spese di progetto. Non sarà possibile utilizzare la funzione di centro di costo per le spese di cui alla voce "h) spese per interventi edilizi e di impiantistica", "i) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi edilizi e di impiantistica", j) "spese per riqualificazione ambientale". In fase di rendicontazione delle spese, ai fini della determinazione della quota di contributo spettante a ciascun retista, deve esser data evidenza delle operazioni svolte.

4. Nel caso di *Reti-soggetto* o *Reti-contratto* costituite anche da soggetti che non presentano i requisiti di ammissibilità di cui all' art. 4 comma 8, saranno da considerarsi ammissibili solo le spese della *Rete-soggetto* o delle imprese aderenti alla Rete-contratto con unità operativa attiva in Veneto.

5. I beni mobili e i servizi, di cui alla lettera c), comma 1 del presente articolo, devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi non appartenenti alla Rete. Le spese relative all'acquisto di attrezzature e arredi comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso le unità operative in cui si realizza il progetto.

6. Le spese per interventi edilizi e di impiantistica comprendono:
   a) le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", **esclusi** gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione;
   b) le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, con esclusione dell'impianto fotovoltaico. Esse comprendono anche le spese di impiantistica occorrenti all'installazione e al collegamento dei nuovi impianti produttivi e dei macchinari acquisiti. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice.

[10] **Spesa sostenuta**: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art.3 del Regolamento (UE) n.1301/2013.

2. Non possono, inoltre, essere oggetto di sostegno beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti delle imprese della Rete proponente, o loro prossimi congiunti[11], nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti della Rete e/o dei Retisti o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, i beneficiari producono una specifica dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario o di un suo procuratore speciale, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

~~3.~~ Non possono, altresì, essere oggetto di sostegno i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate – nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui al presente bando – nelle condizioni di essere considerate tra loro *"associate"* o *"collegate"* (ai sensi della Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005).

4. A puro titolo esemplificativo**, non sono ammesse le spese**:
   a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 50,00 (cinquanta/00);
   b) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
   c) per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;
   d) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
   e) notarili (eccetto spese di costituzione/aggiornamento della Rete) e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
   f) relative a scorte;
   g) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
   h) per le perdite su cambio di valuta;
   i) relative ad ammende, penali e controversie legali;
   j) per le quali sia stata già ottenuta qualunque altra agevolazione pubblica;
   k) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando ed esclusivamente relative ad essi;
   l) forfettarie;
   m) relative all'I.V.A.;
   n) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
   o) per materiale di consumo e beni assimilabili[12] (ad eccezione di materiale inserito nella voce di spesa *e) materiale promozionale* come ad es. penne, cappellini con logo ue, etc).
   p) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, assicurazione, energia, spese telefoniche, spese per personale dipendente, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
   q) di avviamento;
   r) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
   s) relative a beni usati;
   t) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione;

[11] **Prossimi congiunti**: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

[12] **Materiale di consumo e beni assimilabili:** materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente o sono considerati di facile consumo/sostituzione. Es: oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, strumenti e materiali per la pulizia, cartucce, toner, alimenti, biancheria (asciugamani, lenzuola, coperte, cuscini, tovaglie, ecc.), accessori d'arredamento (tappeti, tendaggi, vasi, fiori, piante, contenitori, ecc.), utensili per cucina (posate, piatti, pentole, bicchieri, ecc.), abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività ecc.

65089c26

u) effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".
v) per adeguamento ad obblighi di legge;
w) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
x) qualsiasi forma di auto-fatturazione;
y) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
z) sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese previste all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) e b) che possono esser sostenute a partire dal 17 agosto 2015.
aa) spese connesse all'implementazione di un sistema di prenotazione dei servizi diverso dal DMS regionale

5. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la correlazione con il prodotto turistico oggetto della "Carta dei Servizi del Club di prodotto" per il quale si chiede il sostegno e/o la congruità rispetto ai prezzi di mercato.

6. Sono comunque non ammissibili le spese relative ad interventi effettuati dopo la scadenza dei termini assegnati per la conclusione del progetto.

7. La valutazione di coerenza tra le spese e la "Carta dei Servizi del Club di prodotto" è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui al successivo articolo 11.

Articolo 8
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:
   - nel limite massimo di euro 160.000,00= (centosessantamila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad euro 320.000,00= (trecentoventimila/00), IVA esclusa;
   - nel limite minimo di euro 40.000,00= (quarantamila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad euro 80.000,00= (ottantamila/00), IVA esclusa.

2. Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 80.000,00= (ottantamila/00), IVA esclusa.

3. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 80.000,00= (ottantamila/00), IVA esclusa e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

4. I sostegni sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

5. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "de minimis" possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00= (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

6. Il rispetto dei limiti del Regolamento "de minimis" deve essere dichiarato con riferimento ai beneficiari del presente bando, in sede di domanda, distinguendo il caso di *Rete-soggetto* dal caso di *Rete-contratto.* Il rappresentante legale della *Rete-soggetto* compila nell'apposito quadro in SIU i dati relativi agli aiuti "de minimis" ricevuti e poi allega tale dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Rete-

soggetto, alla domanda di sostegno.
L'impresa capofila della *Rete-contratto* compila nell'apposito quadro in SIU i dati relativi agli aiuti "de minimis" per ciascuna partecipante alla Rete e poi allega tali singole dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna partecipante, alla domanda di sostegno.
In caso di eventuali imprese associate o collegate ai partecipanti, le dichiarazioni suddette dovranno essere sottoscritte anche dai rappresentati legali di queste imprese.

Articolo 9
Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base dell'art.5 del Regolamento "de minimis" citato.

Articolo 10
Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando

1. Il legale rappresentante della *Rete-soggetto* o il capofila della *Rete-contratto* compilano e presentano la domanda di partecipazione al bando esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

2. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire dalle ore 15.00 del 13 settembre 2018 , fino alle ore 17.00.00 del 13 dicembre 2018.
Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, ivi compreso l'indirizzo PEC del richiedente, la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU si rinvia alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu .

3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.
La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo digitale deve essere inserito nell'apposito campo della domanda *on line* o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di partecipazione in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente, nel caso della *Rete-soggetto* dal rappresentante legale della *Rete-soggetto* e nel caso della *Rete-contratto* dal legale rappresentante dell'impresa capofila.
Ciascun allegato alla domanda di partecipazione previsto al successivo comma 9, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere anch'esso firmato digitalmente sempre dal richiedente (nel caso della *Rete-soggetto* dal rappresentante legale della *Rete-soggetto* e nel caso della *Rete-contratto* dal legale rappresentante dell'impresa capofila) secondo le modalità previste per la firma della domanda.
Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-

digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche".

5. La domanda, come pure la documentazione allegata, è inammissibile qualora:
   - non risulti firmata digitalmente dal richiedente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
   - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando;
   - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.

6. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.

8. Nella domanda sono da indicare i dati di iscrizione della *Rete-soggetto* alla CCIAA competente per territorio e i dati di iscrizione di ciascuna delle imprese aderenti alla *Rete-contratto* alle CCIAA competenti per territorio.

9. A corredo della domanda occorre presentare la seguente documentazione in allegato:

   a) il **Contratto di Rete** aggiornato dal quale desumere:
      - oggetto del contratto di Rete;
      - numero di imprese che compongono la Rete;
      - elenco e tipologie di imprese con evidenziazione di
        - quelle ricettive e dei relativi posti letto (esclusi quelli aggiuntivi di cui alla L.R. n. 11/2013);
        - se trattasi di Reti costituite completamente da imprese aderenti a uno dei consorzio di imprese riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2013;
      - se trattasi di Reti interamente costituite nell'ambito territoriale dell' Area Interna considerata;
      - durata della Rete (almeno fino al terzo anno successivo alla liquidazione del contributo), modalità di adesione, recesso e decadenza;
      - se trattasi di Rete con o senza fondo patrimoniale;
      - se la Rete abbia acquisito o meno soggettività giuridica attraverso l'iscrizione come posizione autonoma nella Direzione ordinaria del registro delle imprese nella circoscrizione in cui ha sede;
      - modalità di adesione e recesso;
      - quote di adesione e/o partecipazione;
      - indicazione del capofila della Rete, nel caso di *Rete-contratto*;
      - obbligo dei Retisti di rispettare integralmente la "Carta dei Servizi del Club di prodotto".

   b) il **Progetto di Rete** di seguito descritto (**Allegato A1**) e così composto:
      1. **Sintesi del Progetto di Rete**: attività e prodotti turistici, obiettivi da realizzare attraverso la Rete, localizzazione dell'intervento, coerenza con gli obiettivi finalità del bando. Indicazioni relative consumo di suolo o il riutilizzo di strutture edilizie esistenti nella realizzazione del prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete.
      2. **Il mercato**: target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o le destinazioni turistiche coinvolte e, più in generale, il territorio in cui opererà la Rete; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; eventuali analisi di mercato a supporto.
      3. **Il prodotto/servizio turistico**: piano di attività e, per ciascuna di queste, ruolo di ogni impresa aderente alla rete e modalità di collaborazione tra le imprese della Rete; descrizione di come funziona il prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete; indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato;

65089c26

4. **La "Carta dei Servizi del Club di prodotto**": standard di qualità con riferimento alle caratteristiche di ciascuna tipologia di impresa, modalità di erogazione dei servizi, attrezzature disponibili, attività, personale o collaboratori specializzati e beni di club, necessari per garantire il prodotto oggetto della Rete.
5. **Il piano di marketing**: prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio turistico.
6. **Il piano operativo-economico-finanziario**: costi (spese ed investimenti) per la realizzazione del progetto di Rete; correlazione tra mezzi, spese previste e prodotto/servizio turistico oggetto del contratto di Rete; modalità di cofinanziamento del progetto da parte delle imprese aderenti alla rete; sostenibilità economica del progetto di rete. Il piano finanziario dovrà dichiarare le spese previste per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio; inoltre non è da inserire, perché non ammissibile, la quota di spesa relativa a soggetti privi di unità operativa in Veneto. Se la rete dispone di preventivi di spesa questi sono da allegare insieme all'Allegato A1.
   Nel caso di Rete-contratto, allo scopo di imputare correttamente i contributi richiesti ai fini del calcolo del "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013, il piano finanziario dovrà indicare la suddivisione delle spese programmate per ciascun retista e per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibile di cui all'art. 6 del presente bando.
7. **Cronoprogramma**: tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto di Rete.

Il progetto di Rete sopra descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente, nel caso della Rete-soggetto dal rappresentante legale della Rete-soggetto e nel caso della Rete-contratto dal legale rappresentante dell'impresa capofila; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).

10. Agli effetti della miglior definizione del progetto di Rete si evidenzia che:
    a) i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso;
    b) per la compilazione del "punto 2 - Il mercato" si faccia riferimento anche (ove interessino il territorio in cui opererà la Rete o parte di essa) ai *destination management plan* relativi ai territori dei Comuni, pubblicati al link: http://www.regione.veneto.it/web/turismo/dmp

11. La Rete-soggetto e i retisti della Rete-contratto dovranno inoltre fornire le seguenti dichiarazioni, in sede di compilazione della domanda nel SIU:
    a) dichiarazione sottoscritta sugli aiuti ricevuti nell'ultimo triennio nel regime "de minimis (come descritto all'articolo 8, comma 6);
    b) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
    c) dichiarazione sulla dimensione di PMI;
    d) dichiarazione sottoscritta sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia qualora venga richiesto un contributo superiore a 150.000,00 euro[13];
    e) dichiarazione relativa al "rating di legalità".

12. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda di sostegno:

    a) nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, modello Unico 2018 (redditi 2017) e bilancio di esercizio 2017 dell'impresa aderente alla Rete

[13] Tale dichiarazione dovrà essere compilata dalla *Rete-soggetto* e dal capofila della *Rete-contratto* per i progetti che richiedono un contributo superiore a 150.000,00 euro. Nel caso della *Rete-contratto* dovrà essere compilata anche dal retista qualora egli richieda un contributo superiore a 150.000,00.

65089c26

Soggetto/Contratto, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";

b) nel caso di imprese associate e/o collegate all'impresa aderente alla Rete Soggetto/Contratto non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, modello Unico 2018 (redditi 2017) di tali imprese, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";

c) almeno un preventivo per ciascuna delle voci di spesa inserite nella categoria "*c) spese per l'acquisto di beni mobili e servizi funzionali alla creazione e sviluppo del prodotto turistico oggetto della Rete di imprese*".

La documentazione di cui al presente comma, se non presentata all'atto della domanda di sostegno, deve essere inviata via PEC ad AVEPA, al più tardi, entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, pena la non ammissibilità della domanda.

13. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale" articoli 1 e 3 comma 2, il legale rappresentante della Rete soggetto o le imprese aderenti alla Rete-contratto dovranno inoltre produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, con la quale lo stesso dichiara:

a) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
- un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

b) di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

c) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

La sopra citata dichiarazione dovrà essere compilata sulla base del modulo allegato alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1°giugno 2018.

14. La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande in relazione alle risorse disponibili.

Art.11
Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo

quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998.

2. L'istruttoria sarà effettuata dall' Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.

3. L'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:

   a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
   b) la regolarità della documentazione (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, ecc..);
   c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
   d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario (forma giuridica, dimensione d'impresa, etc.);
   e) il cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del POR;
   f) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.

4. Per le istanze che prevedono erogazioni di valore complessivo superiore a 150.000 Euro, AVEPA provvede a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici, inclusi quelli indicati nella "Dichiarazione sui familiari conviventi" in SIU, nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA); la verifica verrà svolta sul capofila e sui retisti che ricevono un contributo superiore ai 150.000,00 euro.

5. In caso di accertata ammissibilità formale, la domanda è esaminata da un Commissione tecnica di Valutazione che, una volta accertata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obbiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto imprenditoriale presentato, verifica la congruità delle spese rispetto al progetto di rete e il rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 6 del presente bando, assegna il punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo comma 7 e predispone la graduatoria.

6. La Commissione Tecnica di Valutazione è nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ed è composta da un massimo di cinque componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione Turismo della Regione del Veneto.

7. La Commissione tecnica di Valutazione definisce il punteggio di graduatoria in base ai seguenti criteri di valutazione del Beneficiario e della proposta progettuale:

   1) **capacità amministrativa** (da 0 a 6 punti) intesa come possesso, da parte dei Retisti e delle risorse umane descritte nella "Carta dei Servizi del Club di prodotto" della Rete, di competenze turistiche e gestionali rispetto al segmento di mercato / prodotto turistico:.

0	Insufficiente
2	Sufficiente
4	Adeguato
6	Buono

   Elementi di valutazione nel "progetto di Rete" (Allegato A1): "3. Il prodotto/servizio turistico" e "4. Carta dei Servizi del club di prodotto"

   2) **Coerenza del prodotto/servizio turistico individuato nel progetto di rete con quanto previsto dalla Strategia d'area dell'Area interna UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, e dalla relativa Scheda d'intervento n. 17.** Viene valutato in base alla descrizione del prodotto/servizio

65089c26

turistico individuato nel progetto di rete, che deve essere attrattivo rispetto alla domanda dei seguenti segmenti turistici: sportivo, outdoor, accessibile, slow & green (da 0 a 6 punti). Se il prodotto/servizio turistico non riguarda uno dei segmenti turistici sopra indicati, il progetto è da considerarsi non ammissibile.

0	Non coerente
2	Sufficiente
4	Adeguato
6	Buono

3) **Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del progetto di Rete** (da 0 a 22 punti) in funzione di:

a) **chiarezza e coerenza della "Carta dei Servizi del Club di prodotto" in relazione al prodotto/servizio turistico individuato nel progetto di rete** (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	Insufficiente
2	Sufficiente
4	Adeguato
6	Buono

Elementi di valutazione nel "Progetto di Rete" (Allegato A1): "3. Il prodotto/servizio turistico" e "4. Carta dei Servizi del club di prodotto", "6. Il piano operativo-economico-finanziario" e "7 Cronoprogramma".

b) **innovazione e differenziazione del prodotto/servizio turistico individuato con riferimento al core business aziendale dei Retisti che offrono la componente ricettiva del prodotto** (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	insufficiente
2	sufficiente
4	Adeguato
6	Buono

Elementi di valutazione nel "Progetto di Rete" (Allegato A1): "3. Il prodotto/servizio turistico" e "4. Carta dei Servizi del club di prodotto"

c) **Ricadute in termini di** innovazione e diversificazione dell'offerta turistica dell'Area Interna, grazie al prodotto/servizio turistico individuato (da 0 a 6 punti); la scala di riferimento è la seguente:

0	Insufficiente
2	Sufficiente
4	Adeguato

65089c26

6	Buono

Elementi di valutazione nel "Progetto di Rete" (Allegato A1): "2. Il mercato" e "3. Il prodotto/servizio turistico" e "4. Carta dei Servizi del club di prodotto"

d) **Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell'operazione - Capacità operativa e finanziaria** (da 0 a 4 punti) che si articola in:

d1: Coerenza tra mezzi, obiettivi del "club di prodotto" e spese del progetto di rete (da 0 a 2 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Buono

d2: Cofinanziamento del progetto di rete da parte delle imprese aderenti alla rete (da 0 a 2 punti):

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Buono

Elementi di valutazione nel "progetto di Rete" (Allegato A1): "3. Il prodotto/servizio turistico", "5. Il piano di marketing", "6. Il piano operativo-economico-finanziario" e "7 Cronoprogramma".

4) **Conseguimento del "rating di legalità"** ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014 (da -1 a 0 punti):
   a) La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto hanno conseguito il "rating di legalità": punti 0
   b) La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto non hanno i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0
   c) La rete soggetto o tutti i retisti della Rete contratto, pur avendo i requisiti, non hanno conseguito il "rating di legalità": punti -1

5) **Posti letto delle strutture ricettive** che compongono la Rete (da 0 a 8 punti):

POSTI LETTO TOTALI A DISPOSIZIONE DELLA RETE	PUNTEGGIO
25-49	1
50-99	2
100-149	3
150-199	4

200-299	5
300-399	6
400-499	7
≥ 500	8

I punteggio riferiti ai posti letto non sono tra loro cumulabili.

6) Reti costituite completamente da imprese aderenti a uno dei consorzi di imprese riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2013: **2 punti**;

7) Reti interamente costituite nell'Area Interna: **2 punti**;

8) Riduzione del contributo richiesto (**da 0 a 5 punti**, 1 punto ogni 2% di riduzione del contributo potenziale in base alle spese ammissibili)[14];

9) Numerosità dei Retisti (**da 0 a 3 punti):**

NUMERO IMPRESE ADERENTI LA RETE	PUNTEGGIO
Da 15 a 17 imprese	1
18 imprese	2
Da 19 imprese in su	3

I punteggio riferiti al numero di imprese partecipanti alla rete non sono tra loro cumulabili.

10) **Consumo di suolo** – Progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo rispetto a quello dell'edificio originario (valutato con riferimento al sedime originario dell'edificio ante investimento): **1 punto.**

Articolo 12
Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11.

2. In ogni caso non potranno essere ammessi a sostegno i progetti:
   - che non raggiungeranno un punteggio minimo di 10 punti sull'insieme delle voci di cui ai punti 1 "Capacità amministrativa" e 2 "Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del progetto di Rete";
   - a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla chiarezza e coerenza della "Carta dei Servizi del Club di prodotto" (criterio 3a), alla capacità amministrativa (criterio 1) o ad uno dei criteri di valutazione della capacità operativa e finanziaria (criteri 3d1, 3d2);
   - a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla coerenza con la Strategia d'area dell'UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e con la relativa scheda d'intervento (criterio 2);

[14] Esempio: con € 400.000 spese ammissibili e contributo potenziale € 200.000: 5 punti se 10% riduzione contributo, quindi 40% delle spese ammissibili (contributo effettivo: € 160.000); con € 80.000 spese ammissibili e contributo potenziale € 40.000: 5 punti se 10% riduzione contributo, quindi 40% delle spese ammissibili (contributo effettivo: € 32.000).

65089c26

– che non raggiungeranno la soglia di euro 80.000,00= (ottantamila/00), IVA esclusa = importo minimo di spese ammissibili.

3. A parità di punteggio si darà priorità alla domanda che prevede la spesa ammissibile maggiore.

4. Entro 120 (centoventi) giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità.

5. L'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una preventiva comunicazione della ammissibilità e della inammissibilità della domanda con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.

6. Nell'ambito della graduatoria delle domande considerate ammissibili al sostegno, il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie nel bilancio regionale.
La concessione del sostegno è quindi pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA protocollo@cert.avepa.it,

7. L'obbligazione con la Regione del Veneto, relativa all'impegno contabile oggetto di registrazione sul bilancio regionale ai fini della concessione del sostegno economico per la realizzazione del progetto, è instaurata con il soggetto che rappresenta la Rete; nel caso di "Rete-contratto", l'impresa capofila dovrà procedere successivamente alla ripartizione del contributo erogato secondo quanto disposto all'articolo 15, comma 15.

Articolo 13
Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:

a) mantenere la forma giuridica (contratto di Rete) e gli altri criteri riportati all'articolo 4 del bando, sino al terzo anno successivo all'erogazione del saldo;
b) dare tempestiva comunicazione, via PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
c) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
d) comunicare via PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
e) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
f) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
g) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;

h) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di **dieci anni** dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
i) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
j) inserire, coordinandosi coi fornitori, la dicitura "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione 3.3.4 sub. B DGR .../2018" nella causale/oggetto dei giustificativi di spesa secondo le modalità descritte all'art. 15;
k) osservare le norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
l) inserire nel sito web delle imprese aderenti alla Rete e nel sito web della Rete, qualora presente, le previsioni meteorologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
m) utilizzare, nel caso di Reti che abbiano previsto nel progetto un sistema di prenotazione dei servizi il DMS (Destination Management System), messo a disposizione dalla Regione del Veneto;
n) collaborare e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;
o) rispettare eventuali ulteriori disposizioni operative e attuative stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nei suoi allegati di prossima sottoscrizione.

Articolo 14
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. I progetti dovranno essere conclusi[15] entro e non oltre il termine di **18 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno, nel rispetto dei principi generali della contabilità della Regione Veneto e dell'Unione Europea. La data di conclusione del progetto sarà indicata nel modulo di domanda.

2. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA , purché motivate con comprovate ragioni tecniche migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore.
   Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (ventipercento) dell'importo originario di spesa ammesso al sostegno, ai sensi dell'articolo 15 comma 12 del presente bando.

3. Nel caso di uscita dalla Rete di uno o più dei retisti, questi potranno essere sostituiti, successivamente alla pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione al sostegno e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, anche nella capacità di spesa, da retisti aventi le caratteristiche per essere ammessi a beneficio, nel rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis, previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione del subentro. Nel caso di Rete-contratto, l'impresa che sostituisce il retista uscente potrà subentrare nel piano di spesa

[15] Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

dell'impresa sostituita, semprechè sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis e degli altri obblighi previsti dal bando. Fermo restando il rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, la sostituzione potrà avvenire nel limite numerico massimo di un terzo dei retisti componenti la Rete-soggetto o la Rete-contratto dei retisti beneficiari. Nel caso di uscita del Capofila dalla Rete-Contratto, potrà subentrare nel ruolo di Capofila un'altra impresa della Rete. L'impresa uscente dalla Rete non beneficierà di alcun contributo. In tutti i casi, i soggetti beneficiari del sostegno potranno presentare al massimo una richiesta entro il 31 dicembre 2018 e una richiesta nel corso del 2019, entro comunque il termine massimo di 12 mesi dalla pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione al sostegno.

4. Nel caso di uscita dalla Rete di uno o più retisti, la sostituzione non è necessaria se saranno comunque mantenuti i requisiti di cui all'articolo 4. In questo caso, considerando la fattispecie della Rete-contratto, gli altri retisti potranno subentrare nel piano di spesa dell'impresa uscente, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis, degli altri obblighi previsti dal bando e previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione. L'impresa uscente dalla Rete non beneficerà di alcun contributo.

5. L'aggiunta di nuove imprese alla Rete potrà avvenire solo dopo la pubblicazione sul Bur del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione. Tale operazione dovrà consentire il rispetto di tutti i requisiti di cui all'articolo 4, tenendo in considerazione il nuovo numero totale delle imprese partecipanti alla Rete. Le imprese che si aggiugeranno alla Rete non potranno in alcun caso veder riconosciuta spesa nell'ambito del progetto ed essere beneficiare del contributo.

6. Su preventiva motivata richiesta del richiedente, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA potrà concedere una proroga per un periodo massimo di tre mesi per dimostrate ragioni connesse esclusivamente a motivazioni tecniche e realizzative dei progetti o per cause di forza maggiore.

Articolo 15
Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione

1. Le domande di erogazione dell'eventuale anticipo, di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante della *Rete-soggetto* o dal soggetto capofila della *Rete-contratto*.

2. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA. Sono previste le seguenti modalità di pagamento del sostegno:
   a) **Anticipo** nella misura del 40% del sostegno. Dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione, l'impresa può richiedere, entro i successivi 120 giorni, il pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso. La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata d'idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)[16], con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare ad AVEPA l'importo garantito con la fideiussione. In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo. La volontà di richiedere l'anticipo dovrà essere esplicitata in sede di domanda. Unitamente alla garanzia fideiussoria è necessario allegare la copia del contratto comprovante la disponibilità a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento per almeno tre anni dalla erogazione del saldo del sostegno, delle sedi operative in cui si realizza il progetto.
      Il modello di garanzia fideiussoria è disponibile al seguente link:

[16] I Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) devono essere iscritti all'Albo ed Elenco di Vigilanza Intermediari Finanziari, art. 107 TUB.

http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020.

b) **Acconto** presentando la domanda di pagamento dell'acconto del sostegno. L'ammontare dell'acconto è quantificato sulla base della spesa rendicontata pari allo stato di avanzamento contabile dell'iniziativa pari ad almeno al 40% di quella ammessa con il provvedimento di concessione. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del 40% del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del contributo concesso. La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione del progetto.

c) **Saldo.** Il Beneficiario presenta tramite SIU la domanda di saldo del sostegno alla Regione unitamente alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento entro il termine perentorio di 30 giorni dal termine fissato per la conclusione del progetto. Le spese non sostenute e rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.

3. In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione la seguente documentazione:
   i. relazione intermedia/finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte dalla rete in generale, ma anche nello specifico da ciascun retista, coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
   ii. nel caso in cui non sia stato erogato l'anticipo, la copia del contratto comprovante la disponibilità a titolo di proprietà o di altro diritto reale o di diritto personale di godimento per almeno tre anni dalla erogazione del saldo del sostegno, delle sedi operative in cui si realizza il progetto;
   iii. documenti giustificativi delle spese ammesse al sostegno: fattura o altro documento con valore probante equivalente, quietanzati e idonei a giustificare la spesa che dovranno riportare:
      - gli estremi di registrazione nella contabilità generale dell'impresa/professionista;
      - nella causale/oggetto della fattura la dicitura mediante apposizione della seguente dicitura: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione 3.3.4 B DGR __/2018". Nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di riportarla sull'originale cartaceo o su una copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale").
   iv. documenti probatori di pagamento: come indicato al paragrafo 2.8 del Manuale Procedurale del POR FESR (Allegato A alla Dgr n. 825/2017);
   v. visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato l'intervento ammesso a sostegno come parte del progetto di rete;
   vi. in caso di opere edili/murarie: tutti i titoli abilitativi edilizi (ad esempio: CIL, CILA, SCIA) presentati al Comune/SUAP territorialmente competenti recanti, ove previsto dal DPR n. 380 del 2001, l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttori lavori. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori;
   vii. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalla norme vigenti;
   viii. dichiarazione circa gli aiuti *"de minimis*" (obbligatorio sia per la Rete-soggetto e che per ciascuna impresa aderente alla Rete-contratto che ha sostenuto le spese rendicontate);
   ix. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di

65089c26

cui all'articolo 19 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.

4. Le domande di pagamento dell'anticipo, dell'acconto e del saldo del sostegno devono essere compilate e firmate digitalmente dal legale rappresentante della Rete soggetto o del Capofila della Rete contratto. Tutte le domande di pagamento sono soggette all'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00). come previsto dall'art. 10 punto 3 .

5. AVEPA comunica al richiedente l'esito della valutazione svolta con l'eventuale richiesta di chiarimenti o integrazioni. In questo caso, tale soggetto invia le integrazioni nei successivi 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine si procede alla conclusione del procedimento. La richiesta di chiarimenti o integrazioni interrompe il decorrere di ogni scadenza stabilita per il pagamento del sostegno. In caso di esito negativo del procedimento, richiedente può presentare osservazioni nei successivi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex legge n. 241/1990, articolo 10bis. Entro i successivi 90 (novanta) giorni dall'invio della domanda di pagamento, fatte salve le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 o da altre norme o regolamenti vigenti in materia e tenuto conto di eventuali sospensioni dei termini derivanti da richiesta di chiarimenti o integrazioni, AVEPA procede al pagamento del sostegno.

6. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento.

7. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.

8. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.

9. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.

10. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario ed effettuati su un conto dedicato.

11. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.

12. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili che non superino il 20% dell'importo originario di spesa ammesso al sostegno, nel rispetto comunque delle percentuali per tipologia di spesa previste all'art. 5 del presente bando. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.

13. Il soggetto capofila, che rappresenta la "Rete-contratto", dovrà provvedere all'immediata ripartizione tra le altre imprese aderenti al contratto di rete del sostegno economico oggetto dell'erogazione, in adempimento delle disposizioni del provvedimento di erogazione, ferma restando l'estraneità di AVEPA da ogni controversia che possa nascere tra le imprese aderenti alla rete contratto in ordine alla suddetta ripartizione.

Articolo 16
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione al sostegno sino ai **tre anni** successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal rappresentante legale della Rete-soggetto o dal capofila della Rete-contratto e/o dalle singole imprese aderenti alla Rete. la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura potranno effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo, approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.
   A partire dalla data di erogazione del contributo a saldo, la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto deve essere conservata per 10 (dieci) anni e resa accessibile per ogni accertamento, verifica o controllo da parte del personale della Regione Veneto, di AVEPA o di altri soggetti aventi titolo al riguardo.

3. La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.

4. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.

5. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea .

Articolo 17
Revoca del sostegno

1. Il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA , oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia al sostegno concesso.

2. Il Dirigente dell'Area di Gestione di AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei seguenti casi:
   a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dal presente bando;
   b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine previsto dal presente bando;
   c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore ad euro 80.000,00 (ottantamila/00) IVA esclusa o inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di

ammissione del contributo;

d) qualora il dichiarante abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
e) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
f) qualora non siano mantenuti i requisiti di cui all'articolo 4 comma 2 (inteso come numero minimo di retisti dell'Area Interna), comma 3, e comma 7 alle lettere a), b) , c) , g) e h) fino alla data di erogazione del saldo;
g) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
h) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.

3. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno nei seguenti casi:
   a) Qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
      - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
      - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.

      L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata al rispetto del limite minimo di euro 80.000,00=ottantamila/00 IVA esclusa e alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

   b) in proporzione ai periodi per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti per:
      - mancato mantenimento della sede operativa nel territorio della Regione del Veneto per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
      - perdita di uno o più dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo 4 comma 2 (inteso come numero minimo di retisti dell'Area Interna), comma 3, e comma 7 alle lettere a), b) , c) , g) e h) prima che siano trascorsi 36 mesi dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
      - cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi 36 mesi dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
      - in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del Beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno, nel rispetto della stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. (CE) n.1303/2013.

4. Il Dirigente dell'Area di Gestione FESR di AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore[17] prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.

5. Ai sensi dell'articolo 71 del regolamento europeo n.1303/2013, il sostegno è revocato, in proporzione ai periodi per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti, ed è rimborsato alla Regione laddove, entro tre

[17] Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi, commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.

anni dal pagamento finale al Beneficiario si verifichi quanto segue:
- cessazione dell'attività produttiva o sua localizzazione al di fuori del territorio della Regione del Veneto;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

6. La revoca, totale o parziale, del sostegno comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..

7. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

8. In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 15.3, lettera h). Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

Articolo 18
Informazioni generali

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale : https://bandi.regione.veneto.it/

2. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:

   a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
      1. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu
      2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it

   b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.

3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA con sede in Via Niccolò Tommaseo, 67, 35131 Padova . Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili

65089c26

presso la citata sede dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA . L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell'istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione.

Articolo 19
Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari del sostegno sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

2. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FESR.

3. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno *finanziario* complessivamente concesso.

4. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

5. Le *Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione comunicazione*, con l'indicazione puntuale degli obblighi del beneficiario, sono disponibili sul sito istituzionale: www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari.

6. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.

7. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei Beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

8. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e dell'art.1 del DPR n.118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata ai seguenti link:
http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione
http://bandi.regione.veneto.it
http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020
www.avepa.it/elenco-beneficiari

Articolo 20
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto,
   - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016, e successive modifiche ed integrazioni;
   - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli

65089c26

affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione,
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006,
- Regolamento (UE) n.1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»,
- Regolamento (UE) n.1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003),
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo",
- Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".DGR n. 49 del 19/01/2018.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 21
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013

2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, il Responsabile della Protezione dei dati di AVEPA può essere contattato all'indirizzo email: tommasini@tommasinimartinelli.it

6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica,

l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

65089c26

REGIONE DEL VENETO

POR FESR VENETO 2014-2020

"Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o club di prodotto - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

PROGETTO DI RETE

Il progetto di Rete sopra descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente, nel caso della Rete-soggetto dal rappresentante legale della Rete-soggetto e nel caso della Rete-contratto dal legale rappresentante dell'impresa capofila; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).

1. SINTESI DEL PROGETTO DI RETE
Descrivere nel riquadro sottostante: *attività e prodotti turistici, obiettivi da realizzare attraverso la Rete, localizzazione dell'intervento, coerenza con gli obiettivi/finalità del bando. Indicazioni relative al consumo di suolo o al riutilizzo di strutture edilizie esistenti nella realizzazione del prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete.*

2. IL MERCATO
Descrivere nel riquadro sottostante: *target e segmenti di mercato (ambiti territoriali, classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere la propria offerta; ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o le destinazioni turistiche coinvolte e, più in generale, il territorio in cui opererà la Rete; posizionamento rispetto ai competitors; trend evolutivi; eventuali analisi di mercato a supporto*

3. IL PRODOTTO/SERVIZIO TURISTICO
Descrivere nel riquadro sottostante: *piano di attività e, per ciascuna di queste, ruolo di ogni impresa aderente alla rete e modalità di collaborazione tra le imprese della Rete; descrizione di come funziona il prodotto/servizio oggetto del contratto di Rete; indicazioni sull'innovazione, anche rispetto al contesto, del prodotto/servizio da offrire rispetto alla domanda di mercato*

4. LA "CARTA DEI SERVIZI DEL CLUB DI PRODOTTO"
Descrivere nel riquadro sottostante: - *standard di qualità minimi con riferimento alle caratteristiche di ciascuna tipologia di impresa,* - *modalità di erogazione dei servizi da parte dei retisti,* - *attrezzature disponibili presso ciascun retista,* - *attività di rete,* - *personale o collaboratori specializzati presenti presso i retisti* - *beni di club, necessari per garantire il prodotto oggetto della Rete.*

5. IL PIANO DI MARKETING
Descrivere nel riquadro sottostante: *prezzi, promozione, commercializzazione del prodotto/servizio turistico.*

6. IL PIANO OPERATIVO-ECONOMICO-FINANZIARIO
Descrivere nel riquadro sottostante (coerentemente con la compilazione della tabella spese di cui al successivo punto 6.1): - *elenco spese per la realizzazione del progetto di Rete, indicando per ogni spesa a quale tipologia appartiene tra quelle riportate all'articolo 6 del bando;* - *correlazione tra mezzi, spese previste e prodotto/servizio turistico oggetto del contratto di Rete;* - *modalità di cofinanziamento del progetto da parte delle imprese aderenti alla rete (sia nel caso di Rete soggetto che nel caso di Rete contratto);* - *sostenibilità economica del progetto di rete.* *Il piano finanziario dovrà dichiarare le spese previste per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.* Se la rete dispone di preventivi di spesa questi sono da inserire nel presente allegato.

6.1 Tabella spese (compilare una delle due tabelle riportate nel quadro sottostante)

Nel caso di Rete contratto compilare la seguente tabella

		VOCI DI SPESA										
		a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h	i)	j)	
	IMPRESE PARTECIPANTI ALLA RETE	consulenza analisi di mercato (max 3%)	costituzione/aggiornamento della rete (max € 5.000)	acquisto beni mobili e servizi	assistenza tecnico-specialistica (max 20%)	promo e commercializzazione (max 30%)	Formazione (max 5%)	garanzie fideiussorie	interventi edili/impiantistica (max 25%)	Interventi di riqualificazione ambientale (max. 15%)	Progettazione (max € 3.000)	
1	*Impresa 1 (Capofila)*											
2	Impresa 2											
3	....											
4												
5												
6												
7												
8												
9												
...	...											TOTALE
		€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...

Nel caso di Rete Soggetto compilare la seguente tabella

		VOCI DI SPESA										
		a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h	i)	j)	
	NOMINATIVO RETE SOGGETTO	consulenza analisi di mercato (max 3%)	costituzione/aggiornamento della rete (max € 5.000)	acquisto beni mobili e servizi	assistenza tecnico-specialistica (max 20%)	promo e commercializzazione (max 30%)	Formazione (max 5%)	garanzie fideiussione	interventi edili/impiantistica (max 40%)	Interventi di riqualificazione ambientale (max. 15%)	Progettazione (max € 3.000)	TOTALE
1		€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...

ffe5a4fe

7. CRONOPROGRAMMA
Descrivere nel riquadro sottostante: *tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto di Rete*

DATA FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1278 del 28 agosto 2018

2014/2020 POR FESR / REGIONE DEL VENETO

UNIONE EUROPEA

REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015

Il presente Bando dà attuazione all'**ASSE 3 "*Competitività dei sistemi produttivi*"**

Priorità di investimento 3 (B) "***Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione***"

Obiettivo specifico 3.3 "***Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali***"

Azione 3.3.4 "***Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa***"

Sub-azione C **"Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico"**

1620cb75

Articolo 1
Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico che favoriscano l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva, in modo da consentire nel complesso la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa, concorrendo nel contempo a realizzare gli obiettivi della strategia EUSALP[1].

2. Il presente bando dà attuazione alla Strategia d'Area dell'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e in particolare alla Scheda intervento n. 18 di cui alla DGR n. 49 del 19/01/2018.

3. Attraverso le misure del presente bando, la Regione intende pertanto:
   - assicurare una continuità nel processo di ammodernamento in ottica di sviluppo turistico sostenibile e favorire l'introduzione dell'innovazione nelle imprese, con particolare riguardo alla produzione di nuovi servizi al turista, la cui introduzione in un numero consistente di PMI della destinazione può riposizionare le imprese e determinare l'incremento dei flussi turistici nella destinazione;
   - promuovere un'efficiente organizzazione dell'offerta attraverso il potenziamento dell'integrazione tra i diversi segmenti della ricettività turistica, nell'ambito del miglioramento dell'accoglienza della destinazione considerata;
   - migliorare i livelli di servizi al cliente e l'efficienza delle strutture ricettive anche in ordine alla sostenibilità economica ed ambientale delle imprese,
   - incrementare le attività economiche connesse al settore del turismo nelle aree di montagna del territorio regionale.

4. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
   - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare in ragione delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
   - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013 e n. 588/2015.
   - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
   - Grado di innovazione: capacità dell'impresa richiedente di innovare. Grado di innovazione basso: "new to the firm", si tratta di un'innovazione introdotta nell'ambito della sola impresa richiedente. Grado di innovazione medio: "new to the firm and to the context", si tratta di un'innovazione sia per l'impresa richiedente che per il contesto di riferimento nel quale la struttura ricettiva opera con riferimento all'OGD. Grado di innovazione alto: "new to the market", si tratta di un'innovazione oltre che per il contesto nel quale l'impresa opera, per il mercato turistico veneto in generale.
   - sede operativa: ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i) della l.r. n. 11/2013, la sede operativa della struttura ricettiva è l'immobile, con destinazione d'uso turistico-ricettiva o residenziale (nel caso dei bed & breakfast), ove vengono forniti beni o prestati servizi a favore dei turisti; presso la sede operativa sono stabilmente collocati i beni/servizi (relativi alle spese ammissibili ai sensi del

[1] http://www.regione.veneto.it/web/economia-e-sviluppo-montano/strategia-macroregionale-alpina

presente Bando), che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI): strategia innovativa di sviluppo locale, introdotta con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 ed inserita nel Piano nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), che mira a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo delle Aree interne italiane.
- Area interna: i territori selezionati sui quali si attua la SNAI. Le Aree interne del Veneto sono state individuate con DGR n. 563/2015;
- Strategia d'Area: documento che descrive la strategia da attuarsi in ciascuna Area interna finanziata dallo Stato, tramite stanziamenti della Legge di stabilità, per la parte relativa all'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (istruzione, sanità e mobilità), e dalle Regioni tramite i fondi strutturali e di investimento (Fondi SIE), per la parte relativa ai progetti di sviluppo locale. La Strategia dell'UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è stata approvata con DGR n. 49/2018;
- Scheda intervento: allegate alla Strategia d'area, le Schede intervento descrivono gli interventi che si finanziano nei vari settori;
- SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n.456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.

5. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

6. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di rifinanziare il presente bando al fine di garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la finanziabilità, in tutto o in parte, delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1 del presente articolo.

3. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate con il bando di cui all'Allegato A della deliberazione che approva il presente bando.

Articolo 3
Localizzazione

1. La sede operativa della struttura ricettiva ove viene realizzato l'investimento oggetto del sostegno deve essere localizzata esclusivamente nell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette, costituita dai comuni di Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana, Rotzo;

2. E' condizione per l'eleggibilità dei sopra citati comuni che gli stessi, in forma singola o attraverso l'Unione Montana di cui fanno parte, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, aderiscano formalmente ad una Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) riconosciuta in conformità alla L.R. n. 11/2013 e alla D.G.R. n. 2286/2013 e che abbia trasmesso alla Regione del Veneto il Destination Management Plan (DMP).

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di sostegno le micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, così come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, che:

    a) sono regolarmente iscritte nel registro delle imprese o al R.E.A. e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per il territorio oggetto del presente bando; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente;
    b) gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive attive, la cui sede operativa, nella quale realizzare il progetto, rientra negli ambiti territoriali individuati all'articolo 3 del presente bando;
    c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
    d) presentano una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale;
    e) non presentano le caratteristiche di impresa in difficoltà così come definite dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014;

f) rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (per approfondimenti si rinvia all'articolo 10, comma 17 del presente bando).

2. Le strutture ricettive di cui al comma 1, lettera b, del presente articolo, sono quelle definite ai sensi degli articoli 25, 26, 27 e 27 ter della L.R. n. 11/2013, ovvero:
   a) strutture ricettive alberghiere (articolo 25, L.R. n. 11/2013): alberghi o hotel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi;
   b) strutture ricettive all'aperto (articolo 26, L.R. n. 11/2013): villaggi turistici, campeggi;
   c) strutture ricettive complementari (articolo 27, L.R. n. 11/2013): alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed & breakfast, rifugi alpini nonché i rifugi escursionistici ai sensi della L.R. 33/2002;
   d) strutture ricettive in ambienti naturali (articolo 27 ter, L.R. n. 11/2013).

   Le strutture ricettive al momento della presentazione della domanda devono essere classificate ai sensi della L.R. n. 11/2013, mentre i rifugi alpini e i rifugi escursionistici devono essere classificati ai sensi della L.R. n. 33/2002.
   Nel caso di strutture ricettive in ambienti naturali, la cui disciplina attuativa è ancora in corso, la struttura potrà essere classificata ai sensi della L.R. n. 11/2013 anche successivamente alla presentazione della domanda, purché siano rispettati i termini di cui al comma 3, lettera d) del presente articolo.

3. I requisiti di cui al comma 1 e 2 del presente articolo devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità, con esclusione:

   a. del requisito della disponibilità della sede operativa di cui al comma 1, lettera b) del presente articolo: qualora un'impresa non fosse proprietaria e/o non avesse in gestione una struttura ricettiva negli ambiti territoriali ammessi a sostegno, potrà subentrare alla proprietà e/o gestione di una struttura ricettiva esistente ubicata negli ambiti territoriali individuati all'articolo 3 del presente bando anche successivamente alla data della presentazione della domanda ma comunque entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno;

   b. nel caso in cui l'intervento si riferisca a strutture ricettive di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo ("strutture ricettive alberghiere"), del requisito della struttura ricettiva "attiva", purché le imprese effettuino l'investimento su immobili che possiedono la destinazione d'uso turistico-ricettiva, in conformità alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, ma che attualmente hanno perso i requisiti di classificazione di struttura ricettiva alberghiera, e a condizione che ottengano entro sei mesi dall'ultimazione degli interventi finanziati la relativa classificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 11/2013. L'ottenimento della relativa classificazione è condizione pregiudiziale per l'erogazione del saldo e il mancato conseguimento della classificazione comporta la revoca del sostegno e il recupero delle somme eventualmente già liquidate;

   c. del requisito della situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale, che comunque dovrà essere presente, al più tardi, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10, comma 2.

   d. nel caso in cui l'intervento si riferisca a strutture ricettive in ambienti naturali di cui al comma 2, lettera d) del presente articolo, del requisito della struttura ricettiva "attiva", in quanto la disciplina attuativa risulta ancora in corso. La struttura ricettiva in ambiente naturale potrà essere classificata dalla Provincia di riferimento anche successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno. L'ottenimento della relativa classificazione è condizione pregiudiziale per l'erogazione del saldo e il mancato conseguimento della sopra citata classificazione entro 90 giorni dalla data di invio della domanda di saldo comporta la

revoca del sostegno e il recupero delle somme eventualmente già liquidate.

4. Ai sensi dell'articolo 125, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il beneficiario deve essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa.

5. Ogni impresa può presentare una sola domanda di finanziamento per ciascuna struttura ricettiva dalla stessa gestita.

6. Non sono ammissibili le imprese che operano nei settori esclusi[2] dall'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, di cui all'articolo 1, paragrafo 3 o n. 1407/2013, di cui all'articolo 1 a seconda del regime di aiuti scelto dall'impresa richiedente.

7. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti per la formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio rispetto a quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.

8. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

Articolo 5
Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di operazione:

   - Interventi sulle strutture ricettive volti a favorire l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva. In tal senso potranno essere considerati ammissibili interventi che nel loro complesso consentano la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa. Tali investimenti saranno finalizzati a innovare e differenziare l'attuale tipologia di offerta, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o la differenziazione dei prodotti attuali, l'allungamento della tradizionale "stagione turistica", valorizzando specifiche risorse locali, riposizionando le imprese e le destinazioni per intercettare nuove tipologie e flussi di turisti e rispondere così alle aspettative del mercato e alle nuove famiglie motivazionali della domanda turistica. Sono ammissibili iniziative, opere e investimenti realizzati nelle strutture ricettive per fornire ai turisti, a pagamento, alloggio temporaneo non residenziale e altri servizi durante il soggiorno del cliente.

2. Rientrano tra gli interventi ammissibili, a puro titolo di esempio:
   - interventi di ampliamento, ristrutturazione, manutenzione, riconversione e innovazione delle strutture ricettive esistenti, coerenti con le finalità del bando e con le tipologie di intervento sopra descritte;
   - interventi riguardanti impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, ivi comprese le dotazioni informatiche hardware e software anche per il sito web e i sistemi di prenotazione elettronica;

[2] Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o Regolamento (UE) n. 1407/2014.

- interventi di innovazione digitale quali l'introduzione di strumenti di domotica sia nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa, sia usufruibili dal turista mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità;
- interventi di qualificazione dei requisiti di servizio, di dotazione, ivi compresa l'attività di ristorazione adeguata alla capacità ricettiva;
- interventi di riduzione dell'impatto ambientale e/o del consumo di risorse (energia/acqua) della struttura;
- interventi finalizzati alla crescita dimensionale delle imprese stesse, accorpamento di attività tra soggetti imprenditoriali, sviluppo di sinergie tra imprese del turismo e altre attività economiche;
- investimenti in ottica di turismo sostenibile;
- realizzazione di aree benessere, piscine, sala congressi, wellness, ecc. complementari alle strutture ammissibili;
- interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità.

3. Gli ampliamenti sono definiti sulla base di quanto stabilito dalla normativa urbanistica in materia di ampliamenti. In particolare, solo se l'intervento riguarda una struttura ricettiva alberghiera, sono da considerarsi ampliamenti anche gli interventi che interessano corpi di fabbrica diversi dall'edificio principale, in quanto rientranti nella definizione di dipendenze ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 11/2013.

4. Non sono ammissibili interventi di nuova costruzione su area libera per la realizzazione di nuove strutture ricettive, salvo le strutture ricettive in ambienti naturali.

5. Non sono ammissibili nemmeno gli interventi su edifici esistenti, da destinarsi a sede operativa di una nuova struttura ricettiva, a eccezione della fattispecie prevista all'articolo 4, comma 3, lettera b.

6. Sono esclusi dai benefici di cui al presente provvedimento le spese inerenti edifici e fabbricati realizzati dal gestore in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari.

7. Gli interventi non potranno riguardare in ogni caso solo gli adeguamenti di carattere obbligatorio ai sensi di legge (es. adeguamenti alla normativa antincendi).

8. Sono ammissibili anche gli interventi effettuati in strutture ricettive esistenti che a seguito degli interventi finanziati assumono una diversa tipologia e/o livello di classificazione di struttura ricettiva.

9. Per essere ritenuto ammissibile - fatta salva la deroga per gli interventi da realizzarsi utilizzando il Regolamento UE n. 1407/2013 - aiuti "de minimis" prevista al successivo comma 10 - il progetto deve iniziare successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno: pertanto le iniziative finanziabili sono solo quelle in cui la data di avvio dei lavori[3] relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare è successiva a quella della domanda di sostegno. Nel caso in cui il progetto preveda interventi edilizi che sono già stati autorizzati e con efficacia abilitativa edilizia già in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa richiedente dovrà inviare via PEC ad AVEPA, entro il termine perentorio per la presentazione delle domande, una richiesta di sopralluogo preventivo al fine di accertare il mancato inizio dei relativi lavori. Per lavori già iniziati si intende aver iniziato i lavori di scavo e di realizzazione delle fondazioni, avere un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi.

[3] Devono essere successivi alla data di presentazione della domanda anche gli ordini di acquisto di beni e attrezzature. Per attività già iniziate si intende, relativamente alle strutture, aver iniziato i lavori di scavo, fondazioni, aver un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi; mentre, per gli acquisti di macchinari ed attrezzature, aver già sottoscritto la conferma d'ordine o essere avvenuta la consegna del macchinario o attrezzatura. Nei casi sopra descritti l'intervento non risulta ammissibile e, conseguentemente, non risultano ammissibili le spese di proseguimento dei lavori di completamento o finitura del fabbricato o quella di acquisto di macchinari/attrezzature.

10. In deroga a quanto previsto dal comma 9 del presente articolo ed esclusivamente nel caso di domande presentare a valere sul regime "de minimis" sono ammissibili gli interventi che rispettano congiuntamente le seguenti condizioni:
    - la data di avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare decorre a partire dal 1° gennaio 2018 ed i lavori sono effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata nel titolo abilitativo previsto;
    - il progetto non sia stato portato materialmente a termine o completamente attuato prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (articolo 65, comma 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

11. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000[4], siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.

12. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputate al progetto, coerenti con l'attività dell'impresa, e con le finalità del bando, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario.

2. Nello specifico, sono ammissibili i costi di investimenti materiali e immateriali[5] rientranti fra le seguenti tipologie:
    a) opere edili/murarie e di impiantistica,
    b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software;
    c) progettazione, collaudo e direzioni lavori;
    d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi;
    e) spese connesse all'ottenimento della/delle certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientali o energetica[6];
    f) spese relative alla fidejussione bancaria, nel caso di erogazione del sostegno tramite anticipo, spese per la fidejussione di cui all'articolo 13, fornite da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché questi ultimi siano iscritti all'Albo ed Elenco di Vigilanza Intermediari Finanziari, art. 107 TUB;
    g) diritti di brevetto, licenze, *know-how* o altre forme di proprietà intellettuale.

3. Sono altresì ammissibili al sostegno esclusivamente le spese relative all'acquisto di beni ammortizzabili.

4. Le spese di cui alla voce "c) progettazione, collaudo e direzioni lavori", sono ammesse fino ad un valore massimo del 10% dell'importo derivante dalla sommatoria delle spese ammissibili di cui alle voci "a) opere edili/murarie e di impiantistica", "b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software" e "d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi".

[4] L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto.
[5] I costi di investimento relativi ad attivi immateriali devono soddisfare le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 17 del Regolamento UE n. 651/2014.
[6] Sono ammissibili solo se sono contabilizzati dall'impresa come immobilizzazioni immateriali.

5. Ai fini della relativa ammissibilità al sostegno le spese devono essere:
   a. sostenute e pagate[7] esclusivamente dal Beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
   b. sostenute dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, fatta eccezione per:
      - le spese di cui alla voce "c) progettazione, collaudo e direzioni lavori", che sono ammissibili a partire dal 1° gennaio 2017;
      - le spese relative a progetti già avviati di cui al precedente articolo 5, comma 10, che per esser considerate ammissibili devono essere sostenute successivamente alla data di inizio dei lavori.
   c. pagate interamente dal beneficiario entro la data di chiusura del progetto: a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
   d. strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto;
   e. al netto dell'IVA;
   f. analiticamente indicate in SIU e nell'**Allegato B1** da presentare tramite SIU;

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili, a puro titolo esemplificativo, le seguenti spese:

   1. spese per acquisto di immobili e terreni;
   2. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
   3. per i contributi di costruzione;
   4. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
   5. spese negoziali o oneri notarili e quelle relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
   6. relative a scorte e per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
   7. per le perdite su cambio di valuta o relative ad ammende, penali e controversie legali;
   8. spese relative all'I.V.A.;
   9. relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
   10. per materiale di consumo e beni assimilabili[8];
   11. di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, assicurazione, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici RaEE, etc.);
   12. di avviamento; o di rappresentanza;
   13. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
   14. relative a beni usati, le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione;
   15. spese di personale;
   16. spese di viaggi, soggiorno, vitto, alloggio, ristoro;
   17. spese per acquisto di mezzi di trasporto (ad eccezione di bike/e-bikes e dei mezzi attrezzati per il trasporto dei turisti affetti da disabilità e/o per il trasporto di biciclette, propedeutici e coerenti con

[7] Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

[8] Materiale di consumo e beni assimilabili: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente o sono considerati di facile consumo/sostituzione. Es: oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, strumenti e materiali per la pulizia, cartucce, toner, alimenti, biancheria (asciugamani, lenzuola, coperte, cuscini, tovaglie, ecc.), accessori d'arredamento (tappeti, tendaggi, vasi, fiori, piante, contenitori, ecc.), utensili per cucina (posate, piatti, pentole, bicchieri, ecc.), abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività ecc.

il progetto di investimento, nei limiti di spesa massima ammissibile di euro 20.000,00 (ventimila/00) per bike/e-bikes e di euro 60.000,00 (sessantamila/00) per i mezzi attrezzati per il trasposto di turisti affetti da disabilità e/o di biciclette, entrambi da inserire all'interno della voce "d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali");

18. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
19. inserite in fatture di importo imponibile complessivo inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
20. sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno (fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 6, comma 5, lettera b), e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto;
21. spese fornite da soggetti associati o collegati al beneficiario, così definiti dall'allegato I al Reg.to (UE) n. 651/2014;
22. spese indicate in modo forfettario, senza un adeguato grado di dettaglio.
23. Spese notarili

2. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la chiara correlazione con il progetto oggetto della richiesta di sostegno e/o la non congruità rispetto ai prezziari regionali/camerali (per quanto riguarda le spese per opere edili/murarie e di impiantistica) o rispetto ai prezzi di mercato.

Articolo 8
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. L'impresa richiedente il sostegno dovrà scegliere il regime di aiuto per l'erogazione del sostegno:
   a) regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
   b) regime di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI".

   Il regime d'aiuto sarà selezionato dall'impresa richiedente all'interno del quadro "Dati specifici" della domanda in SIU.

2. Il regime di aiuto selezionato, di cui al comma 1, non potrà esser modificato dopo i termini di scadenza delle domande di contributo, di cui all'articolo 10, comma 2, pena la revoca totale del contributo.

3. Scelta da parte dell'impresa del regime di aiuti de minimis

   In questo caso le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di € 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

   Sono ammissibili gli interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 120.000,00 e fino ad un massimo di € 200.000,00.

   Con il presente bando si stabilisce che l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 50% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto fermo restando l'aiuto massimo di € 100.000,00.

4. Scelta da parte dell'impresa richiedente del regime di aiuti compatibili con il mercato interno

   In tal caso le agevolazioni del presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il

mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26 giugno 2014, pagine 1 – 78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti agli investimenti a favore delle PMI sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3 del trattato, purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo 17 e al capo primo del medesimo Regolamento.

Sono ammissibili interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 120.000,00 e fino ad un massimo di € 500.000,00.

Per le micro e piccole imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 20% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Per le medie imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 10% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

5. Nel caso in cui l'impresa richiedente il sostegno preveda di cumulare l'aiuto previsto dal presente bando con altri Aiuti di Stato, nel rispetto delle norme in materia di cumulo degli Aiuti di Stato, è possibile richiedere nel modulo di domanda una percentuale di contributo inferiore alla percentuale massima prevista di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo.

6. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, a prescindere dal regime di aiuto scelto dal beneficiario, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari alla soglia minima stabilita per i due regimi di aiuto e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno, o costituire almeno uno stralcio funzionale del suddetto progetto.

7. Nel caso in cui la spesa richiesta per la realizzazione del progetto presentato comporti un superamento delle soglie massime previste, la spesa ammissibile a contributo è fissata comunque entro tali massimali. In questo caso dovrà essere rendicontata una spesa pari almeno al massimale e dovrà essere dimostrata la realizzazione dell'intero progetto.

Articolo 9
Cumulo

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del Regolamento (UE) n. 651/2014.

2. Non sono comunque cumulabili, in relazione agli stessi costi ammissibili, le agevolazioni del presente bando con quelle finanziate dal PSR Veneto 2014-2020, nell'ambito dell'intervento 6.4.2.

Articolo 10
Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu
Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

2. L'**apertura dei termini** per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire dalle ore 15:00:00 del **18 settembre 2018 e fino al 18 dicembre 2018, alle ore 17:00:00**.

3. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della

documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU e di invio della domanda si rinvia alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.

5. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

6. La domanda di sostegno in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. Non è prevista la procura speciale per l'invio della domanda.

7. Ciascun allegato previsto al successivo comma 13, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere anch'esso firmato digitalmente secondo le modalità previste per la firma della domanda.

8. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche".

9. La domanda è considerata inammissibile qualora:
   - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
   - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando di cui al comma 13 del presente articolo;
   - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.

10. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

11. Possono essere richiesti al soggetto proponente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'articolo 2963 del codice civile. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile. In caso di richiesta di chiarimenti il termine per l'istruttoria rimane sospeso.

12. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.

13. A corredo della domanda, occorre presentare obbligatoriamente la seguente documentazione:

    1) relazione tecnico-illustrativa (**Allegato B1**) che illustri il progetto presentato e che contenga:
       a) una descrizione approfondita delle caratteristiche del progetto, inquadrando il tipo di intervento e la sua coerenza con le finalità del bando, con chiara evidenza dell'innovazione del progetto, dei nuovi prodotti/servizi e/o del miglioramento dei prodotti/servizi esistenti;

b) il crono-programma del progetto con indicazione delle attività e delle spese correlate;
c) piano operativo-economico-finanziario che descriva: liquidità (mezzi propri e/o di terzi) in relazione agli investimenti; sostenibilità del progetto nel futuro, correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto;
d) piano organizzativo del progetto: descrizione delle risorse umane e delle competenze funzionali al progetto a disposizione dell'impresa e/o da acquisire;

2) lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)[9] (**Allegato B2**) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.

In alternativa alla presentazione dell'Allegato B2 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:

- nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza:
  - **Allegato B3** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2017), con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;

- nel caso di società di persone/imprese individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA:
  - **Allegato B3** compilato con i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017 dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;

3) computo metrico estimativo analitico redatto sulla base del prezziario delle Camere di Commercio competenti per il territorio montano[10], con riferimento alle indicazioni puntuali al par. 2.6 dell'allegato A alla DGR n. 825/2017;

4) elaborati grafici del progetto.

14. L'impresa dovrà inoltre inserire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda nel SIU:
    a) nel caso di scelta da parte del richiedente del regime "de minimis", dichiarazione sugli aiuti ricevuti nell'ultimo triennio;
    b) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
    c) dichiarazione relativa al "rating di legalità";
    d) dichiarazione relativa al possesso dei punteggi di valutazione.

15. Ai fini dell'ottenimento dei punteggi relativi ai criteri B.9 e D.2 di cui all'articolo 11 del presente bando è necessario allegare obbligatoriamente:
    - con riferimento al criterio B.9 attestato/i partecipazione corso/i di formazione del titolare/soci e personale dipendente in servizio presso la struttura;
    - con riferimento al criterio D.2: stima di un tecnico, compilata secondo lo schema di cui

[9] Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.

[10] Si suggerisce tuttavia di utilizzare i prezziari delle Camere di Commercio di Belluno, Trento o Bolzano, in quanto, essendo il bando calibrato su un territorio interamente montano, possono costituire i riferimenti più coerenti disponibili per il computo di prezzi di materiali, opere e impianti relativi ad interventi realizzati in area montana.

all'**Allegato B4**, sottoscritta dal tecnico stesso e completa del documento di identità.

16. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda di sostegno:

    a) nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, modello Unico 2018 (redditi 2017) dell'impresa richiedente, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";

    b) nel caso di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, modello Unico 2018 (redditi 2017) di tali imprese, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";

    c) titolo di conduzione atto a dimostrare la disponibilità della struttura ricettiva oggetto di intervento, fino ad almeno il 18 aprile 2024;

    d) nel caso di situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario (o co-proprietari) della struttura ricettiva soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento;

    e) almeno un preventivo per ciascuna delle voci di spesa inserite nelle categorie "b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software" e "d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi";

    f) attestazione della presentazione in comune della richiesta di rilascio del permesso a costruire o della denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e, se del caso, la data prevista di decorrenza dell'inizio lavori. Si ricorda che nel caso di scelta da parte del richiedente del regime di esenzione (Reg. to UE n. 651/2014) la data di inizio lavori dovrà essere successiva alla data di presentazione della domanda di sostegno.

La documentazione di cui al presente comma, se non presentata all'atto della domanda di sostegno, deve essere inviata via PEC ad AVEPA, al più tardi, entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, pena la non ammissibilità della domanda.

17. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale" articoli 1 e 3 comma 2, il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà inoltre produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, con la quale lo stesso dichiara:

    a) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
    - un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
    - un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

    b) di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa

delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

c) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

La sopra citata dichiarazione dovrà essere compilata sulla base del modulo allegato alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1°giugno 2018.

18. Le spese previste per la realizzazione del progetto dovranno essere computate al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

19. E' fatta salva la possibilità di allegare alla domanda uno o più documenti (max 20 pagine), che contengano ulteriori o più specifiche informazioni relative al progetto da finanziare, utili alla valutazione del progetto d'impresa.

20. Agli effetti della miglior definizione del progetto di impresa si evidenzia che i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso.

Art.11
Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998 e come puntualmente definito nell'allegato A (par. 3.2) della DGR n. 825/2017.

2. L'istruttoria sarà effettuata da AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.

3. AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:

   a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
   b) la regolarità della documentazione (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, etc.);
   c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
   d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario (dimensione d'impresa, struttura ricettiva nella quale si svolgerà il progetto, etc.);
   e) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando e delle tempistiche di realizzazione.

4. AVEPA valuta inoltre in sede di istruttoria la conformità al bando delle spese indicate in sede di domanda, sia per le tipologie di spesa e sia per la quantificazione delle spese stesse applicando, se necessario, eventuali riduzioni.

5. AVEPA procede inoltre, nei casi previsti, a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) forniti dall'impresa richiedente all'atto dell'inserimento in SIU della domanda.

   A tale riguardo, è volontà della Regione del Veneto assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione alla realizzazione e al finanziamento degli

interventi strutturali programmati in vista dei Campionati Mondiali di Sci alpino di Cortina 2021, attraverso la definizione di un' intesa con la Prefettura di Belluno diretta ad assicurare il rafforzamento degli strumenti di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa; potranno pertanto essere previsti, nell'ambito di quanto eventualmente previsto dai sopra citati accordi, ulteriori controlli ai sensi della vigente normativa antimafia nei confronti delle ditte beneficiarie e dei loro aventi causa per la realizzazione dei lavori.

6. Verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare per intero il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria, tenuto conto dei vincoli stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 in materia di obbligazioni giuridicamente perfezionate per i successivi impegni di spesa. Sono in tal caso ammissibili le domande finanziate con contributo parziale, ovvero di intensità inferiore a quella prevista dal bando, nel qual caso il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto per intero senza modificazioni o riduzioni rispetto al progetto ammesso.

7. Le graduatorie verranno stilate applicando, sulla base dei criteri di selezione approvati per il POR FESR Veneto 2014-2020, le seguenti priorità e i relativi punteggi:

A) Criteri di valutazione relativi al potenziale beneficiario[1]

Criterio di selezione	*Elementi di valutazione*	*Attribuzione punteggio*	*Punteggio massimo*
Premialità ai progetti di impresa con rilevanza della componente giovanile	A. 1) Rilevanza della componente giovanile: impresa costituita da giovane imprenditore (età < 35 anni compiuti alla data di presentazione della domanda), con riferimento a: - titolare nel caso di ditte individuali - socio/soci che detengono la quota di maggioranza, nel caso di società; se il socio/soci che detiene/detengono la quota di maggioranza non sono persona fisica ma giuridica, sarà considerata l'età del legale rappresentante dell'impresa richiedente - legale rappresentante, nel caso di cooperative	**Punti 2**	**2**
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"	A.2) - Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1	In possesso o mancanza dei requisiti per richiederlo **Punti 0** Non richiesto/con seguito **Punti -1**	**0**

B) Criteri di valutazione relativi alla proposta progettuale

Criterio di selezione	*Elementi di valutazione*	*Attribuzione punteggio*	*Punteggio massimo*
Coerenza degli obiettivi	B. 1) Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale: Progetto che espone in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi al termine dell'investimento (allegato progettuale ed eventuale documentazione a supporto)	Buono **Punti 3** Sufficiente **Punti 1** Insufficiente	**3**

		Punti 0	
Innovazione e/o differenziazione e/o riqualificazione del prodotto e/o del processo produttivo dei servizi al turista e/o della struttura nel suo complesso	B. 2) Progetti che consentono un incremento del livello di classificazione rispetto a quello posseduto al momento della domanda La verifica pone a confronto la classificazione posseduta (e dichiarata) al momento della presentazione della domanda con quella descritta nel progetto come risultato atteso. Non si attribuisce comunque punteggio alle strutture ricettive classificate "unica categoria".	Incremento di due o più livelli **Punti 2** Incremento di un solo livello **Punti 1**	**2**
	B. 3) Progetti finalizzati al passaggio della struttura ricettiva da apertura stagionale ad annuale	**Punti 3**	**3**
Operazione di investimento per l'introduzione di nuovi prodotti o servizi dell'impresa	B. 4) Capacità di creazione di nuovi prodotti e/o servizi per il turista	Nuovi prodotti/servizi da introdurre attraverso il progetto presentato Grado di innovazione alto – **punti 5** Grado di innovazione medio – **punti 3** Grado di innovazione basso – **punti 1**	**5**
Qualità degli investimenti rispetto alle priorità stabilite dal Destination Management Plan	B. 5) Grado di coerenza del progetto con i prodotti principali e complementari previsti dal Destination Management Plan di riferimento Per l'attribuzione del punteggio, il grado di coerenza deve essere obbligatoriamente identificato e descritto all'interno dell'allegato progettuale	Coerenza **Punti 2** Non coerenza **Punti 0**	**2**
Certificazione di processo dell'impresa oggetto di investimento	B. 6) Imprese che prevedono attraverso il progetto di conseguire una o più delle seguenti certificazioni ai sensi della normativa comunitaria e nazionale: - di sicurezza OHSAS 18001 - di qualità ISO 9000 - ambientale ISO 14001 - ambientale EMAS	Per ogni certificazione **Punti 1**	**2**
Congruità della spesa in relazione alle attività da	B. 7) Capacità finanziaria Progetto presentato da impresa che è in grado di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento (*da dimostrare allegando alla domanda la documentazione probatoria*), sulla base		**2**

svolgere e alla tempistica Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell'operazione	di quanto previsto per il requisito di cui all'art. 10 in merito alla "Capacità finanziaria". Lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)[11] (**Allegato B2**) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento. <u>In alternativa</u> alla presentazione dell'Allegato B2 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU: Nel caso di imprese tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza: **Allegato B3** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2017), con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8; Nel caso di imprese in contabilità ordinaria, ma non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA: **Allegato B3** compilato con i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;	**Punti 1** (max. 2 lettere) **1 Punto** **1 Punto**	
	B. 8) Capacità operativa Coerenza tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto Per l'attribuzione del punteggio, il grado di coerenza deve essere obbligatoriamente identificato e descritto all'interno dell'allegato progettuale	Presente **Punti 2** Insufficiente/Assente **Punti 0**	**2**
	B.9) Capacità amministrativa a) Adeguatezza dell'assetto organizzativo e occupazionale con riferimento esclusivamente agli aspetti turistico-ricettivi del progetto	*Buona:* Buona esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto **Punti 2**	**6**

[11] Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.

		Sufficiente: Idonea esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto **Punti 1** *Insufficiente/Assente*: non idonea o non descritta esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto **Punti 0**	
	b) Competenze dell'assetto organizzativo (con riferimento esclusivamente agli aspetti turistico-ricettivi del progetto) Frequenza da parte del titolare/dipendenti (in servizio presso la struttura alla data di presentazione della domanda) di corsi di formazione, di durata minima pari a 16 ore, in ambito turistico-gestionale e correlati al progetto d'impresa. Periodo di frequenza: dal 2014 alla data di presentazione della domanda di sostegno. *Ai fini dell'ottenimento del punteggio gli attestati dei suddetti corsi sono da allegare alla domanda di sostegno.*	1 Corso **Punti 1** 2 Corsi **Punti 2** 3 Corsi **Punti 3** Da 4 corsi in su **Punti 4**	

C) Criteri di valutazione legati all'applicazione dei principi trasversali

Criterio di selezione	*Elementi di valutazione*	*Attribuzione punteggio*	*Punteggio massimo*
Sviluppo sostenibile e promozione dell'obbiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente Certificazione di processo dell'impresa oggetto dell'investimento	C.1) Imprese che sono già in possesso alla data di presentazione della domanda e/o prevedono attraverso il progetto di conseguire una o più delle seguenti certificazioni di processo - social accountability SA8000 - ambientale ECOLABEL - energetica LEED	Per ogni certificazione **Punti 1**	**2**
Criterio preferenziale ai progetti che non prevedono ulteriore	C. 2) Consumo di suolo – Progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo rispetto a quello dell'edificio originario (valutato con riferimento al	**Punti 1**	**1**

consumo di suolo	sedime originario dell'edificio ante investimento)		

D) Criteri di ammissibilità relativi alla coerenza con la Strategia d'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e relative schede intervento:
Coerenza del progetto con quanto previsto dalla scheda n. 18 della Strategia d'Area; la coerenza è determinata dal raggiungimento di un punteggio minimo di 9 punti sul totale del punteggio attribuiti in questa sezione (massimo 30 punti)

Criterio di selezione	*Elementi di valutazione*	*Attribuzione punteggio*	*Punteggio massimo*
Coerenza con l'obiettivo di promuovere il target del turismo accessibile	D. 1) Investimenti per migliorare l'accessibilità della struttura nei confronti di clienti con disabilità (es. di carattere motorio, sensoriale, cognitivo, alimentare oppure legate all'età). *La relazione progettuale – Allegato B1 – dovrà individuare e descrivere chiaramente tali investimenti motivandone la coerenza con l'obiettivo di promuovere il turismo accessibile e individuandone analiticamente i costi dedicati e inseriti nel budget di progetto. Sono escluse le spese relative a meri adeguamenti normativi.*	Presente: **punti 3** Assente: **punti 0** Ulteriori **punti 5** se la spesa ammessa per gli interventi per migliorare l'accessibilità è maggiore o uguale al 15% della spesa ammissibile.	**8**
Coerenza con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità ambientale ed energetica delle strutture ricettive	D. 2) Progetti che mirano a migliorare la sostenibilità delle strutture ricettive attraverso il risparmio energetico e delle risorse: - installazione di dispositivi o soluzioni, a corredo dei prodotti/servizi offerti dalla struttura ricettiva, capaci di consentire un risparmio del consumo annuo di energia: a) di almeno il 15% b) di almeno il 9% - installazione di sistemi fotovoltaici, o di altra tecnologia (o sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili), per la produzione di energia elettrica, che soddisferanno: c) almeno il 50% del fabbisogno della struttura ricettiva d) almeno il 25% del fabbisogno della struttura ricettiva - Presenza di dispositivi che: e) riducono il consumo di acqua potabile rispetto a quella consumata prima dell'investimento. Ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al criterio D.2, la/e stima/e del professionista abilitato (**Allegato B4**) completo/i di firma autografa e documento di identità) sono da allegare alla domanda di sostegno.	**Punti 4** **Punti 2** Assente: **punti 0** **Punti 4** **Punti 2** Assente: **punti 0** **Punti 2** Assente: **punti 0**	**10**
Coerenza con l'obiettivo	D.3) Progetti che mirano a migliorare e innovare la		**12**

di innovare l'offerta turistica dell'area diversificando in base a nuovi target di turista e ai prodotti e servizi della destinazione turistica	struttura ricettiva attraverso investimenti funzionali a nuovi target di turista e ai prodotti turistici dell'Area: a) Interventi di innovazione digitale: interventi riguardanti impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, comprese l'attivazione o l'implementazione di sistemi di prenotazione elettronica b) Interventi di introduzione di strumenti di domotica nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa e/o introduzione di strumenti di domotica usufruibili dal turista, anche mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità c) Interventi di realizzazione di aree benessere, piscine, sale congressi, wellness. d) Interventi mirati alla fruizione da parte degli ospiti della struttura ricettiva di prodotti e servizi turistici slow e green, anche relativi ad attività sportive-outdoor legate alla morfologia dell'Altopiano (a titolo esemplificativo investimenti/acquisti correlati a cicloturismo, trekking, escursioni ed altre attività coerenti con la strategia d'Area) I criteri di cui alla presente sezione - da a) a d) - non sono tra loro cumulabili per lo stesso intervento.	**Punti 2** Assente: **punti 0** **Punti 2** Assente: **punti 0** **Punti 4** Assente: **punti 0** **Punti 2 per ciascun tipo di intervento, fino a un massimo di Punti 4** Assente: **punti 0**	

Articolo 12
Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11. Nell'ambito di tale graduatoria il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie.

2. A parità di punteggio sarà data preferenza alle imprese con titolare più giovane nel caso di ditte individuali mentre per le società si farà riferimento alla data di nascita del socio che detiene la quota maggiore della società o, se quest'ultimo persona giuridica, del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

3. In ogni caso non potranno essere ammessi a sostegno le proposte progettuali che non raggiungeranno un punteggio minimo di 10 punti da calcolarsi con riferimento ai criteri del gruppo "B". Non sono comunque ammissibili i progetti a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla capacità finanziaria (criterio B.7), operativa (criterio B.8) e amministrativa (criterio B.9.a) e alla chiarezza della proposta progettuale (criterio B.1). Non saranno altresì ammissibili i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 9 punti nella sezione "D".

4. Entro 120 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco

delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità. Tale decreto è pubblicato nel BUR e inserita nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.

5. AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione della ammissibilità e della inammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.

Articolo 13
Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:

   a) mantenere i requisiti di soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 4, c. 1, lett. a) e b) del presente bando, per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo;
   b) mantenere la conduzione della struttura ricettiva oggetto di intervento del presente bando per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo;
   c) dare tempestiva comunicazione, a mezzo PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
   d) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
   e) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
   f) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
   g) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
   h) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
   i) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
   j) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
   k) inserire, coordinandosi coi fornitori, la dicitura "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione 3.3.4 sub C DGR _/2018" nella causale/oggetto dei giustificativi di spesa secondo le modalità descritte all'art. 15;
   l) inserire nel sito web del beneficiario le previsioni metereologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
   m) utilizzare il DMS (Destination Management System) della Regione del Veneto;
   n) rispettare le disposizioni previste per il cumulo degli aiuti come specificato all'articolo 9 del presente bando;
   o) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;

p) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
q) rispettare eventuali ulteriori disposizioni operative e attuative stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nei suoi allegati di prossima sottoscrizione.

Articolo 14
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Ai sensi dell'articolo 5, gli interventi previsti dal progetto devono essere eseguiti in data successiva alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno.

2. I **progetti dovranno essere conclusi [12] entro il termine di 22 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno.

3. E' consentito di derogare al termine di cui al comma 2 del presente articolo per un massimo di 60 giorni. In questo caso, tuttavia, è applicata una riduzione percentuale del contributo pari allo 0,2% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di conclusione fissato al comma precedente.

4. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate da AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore. Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (ventipercento) dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno, ai sensi del presente bando. Eventuali economie generatesi nel corso del progetto non possono essere in ogni caso utilizzate per introdurre nuove categorie di spesa non previste inizialmente dal progetto.

5. Entro il termine perentorio di 180 (centottanta) giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA di ammissibilità al sostegno, il beneficiario, deve inviare, pena la revoca del contributo, tramite posta elettronica all'indirizzo PEC di AVEPA la seguente documentazione:

   a. dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività.

   b. il permesso di costruire, se necessario, che dovrà riportare la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato.

[12] Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

Articolo 15
Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione

1. Le domande di erogazione dell'anticipazione o di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

2. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale POR FESR (Allegato B al decreto n. 8/2018 e smi, par. 2.5 sezione II).

3. *Anticipo 40% del sostegno*
   a) Il beneficiario, entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità, dovrà consegnare a mano o spedire per posta con raccomandata A.R. all'AVEPA, Via N. Tommaseo, n. 67/C 35100 Padova la garanzia fideiussoria sottoscritta in originale dal beneficiario. La fideiussione – da stipulare per un importo pari all'entità dell'anticipo del 40% del contributo concesso - consente di procedere alla erogazione da parte dell'Agenzia dell'anticipo.
   b) La fideiussione è redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni POR FESR 2014-2020" disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it (http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020) nella sezione POR FESR 2014-2020>Modulistica generale.
   c) Lo svincolo della fideiussione avverrà nei termini previsti dall'articolo 2 dello Schema di fideiussione.

4. *Acconto del sostegno*
   Il beneficiario può presentare la domanda di acconto per un importo minimo pari al 40% del sostegno, allegando alla domanda, tramite SIU:

   a. relazione intermedia sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;
   b. documenti giustificativi di spesa pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno: che dovranno riportare:
      - gli estremi di registrazione nella contabilità generale dell'impresa/professionista;
      - nella causale/oggetto della fattura la dicitura mediante apposizione della seguente dicitura: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione 3.3.4 sub C DGR __/2018". Nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di riportarla sull'originale cartaceo o su una copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale").
   c. documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;
   d. computo metrico sullo stato di avanzamento lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
   e. ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.

   Le spese saranno riconosciute se conformi a quanto previsto dal comma 7 al comma 12 del presente articolo.

   E' possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere l'acconto, fino al raggiungimento di massimo l'80% del contributo.

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera n. 825/2017, non è possibile richiedere l'acconto a tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento.

5. *Saldo del sostegno*
   Il Beneficiario presenta tramite SIU la **domanda di saldo entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di conclusione del progetto**; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.
   In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione finale per ottenere il saldo:
   a. relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
   b. documenti giustificativi delle spese ammesse al sostegno: che dovranno riportare:
      - gli estremi di registrazione nella contabilità generale dell'impresa/professionista;
      - nella causale/oggetto della fattura la dicitura mediante apposizione della seguente dicitura: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione 3.3.4 sub C DGR __/2018". Nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di riportarla sull'originale cartaceo o su una copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale").
   c. documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;
   d. computo metrico di conclusione lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
   e. visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;
   f. comunicazione di fine lavori con attestazione dell'agibilità rilasciata dal Comune o autocertificata dal professionista, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
   g. qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori;
   h. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti;
   i. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 21 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.

6. Nel caso di ricevimento di acconto, con riferimento ai documenti di cui sopra, saranno da trasmettere soltanto quelli non ancora in possesso di AVEPA.

7. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento.

8. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.

9. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.

10. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.

11. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario

12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.

13. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili fino ad un massimo del 20% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.

15. Alla data di invio della domanda di anticipo o acconto e saldo, a pena di revoca del sostegno, nel caso di scelta da parte del beneficiario del regime di aiuti compatibili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, l'impresa deve possedere anche il seguente requisito:
"Non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. Clausola Deggendorf).

16. AVEPA corrisponde il pagamento del sostegno entro 90 giorni dal ricevimento delle rispettive domande complete di tutti i citati documenti, fatto salvo le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e da altre norme e regolamenti vigenti in materia.

Articolo 16
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di comunicazione di ammissione al sostegno sino ai tre anni successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno per i tre anni successivi all'erogazione del saldo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso la sede legale dell'impresa deve essere tenuta disponibile, per tutta la durata del progetto e per un **periodo di tre anni** a partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
   - la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del saldo del sostegno al Beneficiario;
   - che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione e AVEPA potranno effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.

3. La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.

4. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.

5. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea.

Articolo 17
Revoca del sostegno

1. AVEPA, oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia da parte del beneficiario al sostegno concesso, che deve essere comunicata formalmente e tempestivamente all'AVEPA tramite PEC.

2. AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei seguenti casi:
   a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dall'articolo 14 del presente bando;
   b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro i termini previsti dal presente bando;
   c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore all'art. 8 del bando o comunque inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo;
   d) qualora il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   e) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
   f) mancata realizzazione degli interventi che hanno generato punteggio (criterio B, C e D), in fase di stesura della graduatoria, tale da non far più rientrare il progetto eseguito e rendicontato in posizione utile per il finanziamento, tenendo in considerazione anche eventuali scorrimenti della graduatoria;
   g) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
   h) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.

3. AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi:

   a) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
      - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una

riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
- spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.

L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

b) qualora la spesa rendicontata sia beneficiaria di altre agevolazioni finanziarie pubbliche, si opererà una riduzione del sostegno tale da rispettare quanto previsto all'art. 9 del presente Bando;
c) mancato mantenimento della sede operativa in cui si è realizzato il progetto, per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
d) perdita di uno o più dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b) e comma 2[13], prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
e) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
f) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del Beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno, nel rispetto della stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. (CE) n.1303/2013;
g) qualora il beneficiario trasferisca al di fuori del territorio della Regione Veneto o alieni i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dal la data di erogazione del contributo;
h) qualora il beneficiario utilizzi i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto per attività diverse da quelle previste nel progetto ammesso al contributo a causa della cessazione, almeno parziale, di talune delle attività previste nello stesso progetto ammesso al contributo, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

4. AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore[14] prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.

5. La revoca del sostegno, totale o parziale, comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..

6. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi

[13] Con riferimento alla gestione e/o proprietà di strutture ricettive ai sensi della l.r. n. 11/2013 (artt. 25, 26, 27), il beneficiario s'impegna a mantenere la destinazione d'uso turistico-ricettiva dell'immobile (sede operativa) oggetto d'intervento con apertura al pubblico degli interventi realizzati per un periodo di tre anni successivi alla concessione del sostegno. Il vincolo di destinazione d'uso di ricettività turistica si intende violato qualora la struttura ricettiva sia destinata direttamente dal titolare, o attraverso la gestione di soggetti terzi, all'accoglienza, su tutta o su parte della struttura ricettiva, di persone diverse dai turisti, fatti salvi i casi derivanti da provvedimenti straordinari di carattere coattivo, come ad esempio l'ospitalità per sfollati conseguenti eventi sismici. Per turista ci si riferisce alla definizione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo: www.unwto.org.

[14] Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi, commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.

dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

7. In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 15.3, lettera h). Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

8. Ai sensi dell'articolo 71 del regolamento europeo n.1303/2013, il sostegno è revocato, in proporzione ai periodi per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti, ed è rimborsato alla Regione laddove, entro tre anni dal pagamento finale al Beneficiario si verifichi quanto segue:
   - cessazione dell'attività produttiva;
   - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

9. In caso di revoca parziale, gli importi del sostegno indebitamente versati devono essere restituiti in proporzione al periodo durante il quale non sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal bando per il diritto al sostegno.

Articolo 18
Informazioni generali

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi

2. Le comunicazioni tra AVEPA e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo@cert.avepa.it

3. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:

   a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
      1. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu
      2. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it

   b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it

4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso

AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell'istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPAche approva la graduatoria di ammissione.

Articolo 19
Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari del sostegno sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

2. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FESR.

3. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno *finanziario* complessivamente concesso.

4. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

5. Le *Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione comunicazione*, con l'indicazione puntuale degli obblighi del beneficiario, sono disponibili sul sito istituzionale: www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari.

6. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.
7.
8. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e dell'art.1 del DPR n.118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata ai seguenti link:
   http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione
   http://bandi.regione.veneto.it
   http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020
   www.avepa.it/elenco-beneficiari

Articolo 20
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto,
   - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
   - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione,

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006,
- Regolamento (UE) n.1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»,
- Regolamento (UE) n. 651/2014 – Regolamento della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) n.1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003);
- Decreto del Ministero delle Attività produttive 18 aprile 2005, relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (GU Serie Generale n.238 del 12-10-2005);
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo",
- Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".
- Documento tecnico collegato alla bozza di Accordo di Partenariato trasmessa alla CE il 9 dicembre 2013 "Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance";
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014), articolo 1, commi 13-17;
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e plurienna-le dello Stato (legge di stabilità 2015), articolo 1, commi 674-675;
- Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015;
- Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016;
- Delibera CIPE n. 80 del 80 del 7 agosto 2017;
- DGR n. 49 del 19/01/2018

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 21
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013

2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, il Responsabile della Protezione dei dati di AVEPA può essere contattato all'indirizzo email: tommasini@tommasinimartinelli.it

6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B1 DGR nr. 1278 del 28 agosto 2018

POR FESR VENETO 2014-2020

"Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO D'IMPRESA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA
Descrivere il progetto d'impresa, articolando il testo nei seguenti punti:
1.1 Localizzazione intervento:
…
1.2 Nome, tipologia e classificazione della struttura ricettiva, capacità ricettiva, dotazioni e prodotti/servizi attualmente disponibili ai turisti:
…
1.3 Descrivere a quali esigenze il progetto di investimento risponde:
…
1.4 Obiettivi da raggiungere:
…
1.5 Target e mercato di riferimento (ex ante ed ex post realizzazione del progetto):
…
1.6 Descrizione del progetto inquadrando il tipo di intervento e la coerenza con le finalità del bando:
…
1.7 Descrizione del contesto competitivo:
…
1.8 Grado di innovazione del progetto:
…

1.9 Nuovi prodotti/servizi disponibili ai turisti grazie al progetto di investimento (rif. criterio di valutazione B.4 di cui all'art. 11 del bando):
…
1.10 Miglioramento dell'accessibilità della struttura nei confronti di clienti con disabilità (es. di carattere motorio, sensoriale, cognitivo, alimentare oppure legate all'età) con chiara descrizione e individuazione di tali investimenti, della loro coerenza con l'obiettivo di promuovere il turismo accessibile, della spesa dedicata e inserita nel budget di progetto (rif. criterio di valutazione D.1 di cui all'art. 11 del bando):
…
1.11 Miglioramento e innovazione della struttura ricettiva attraverso investimenti funzionali a nuovi target di turista e ai prodotti turistici dell'Area:
a) Interventi di innovazione digitale (rif. criterio di valutazione D.3.a) di cui all'art. 11 del bando):
…
b) Interventi di introduzione di strumenti di domotica (rif. criterio di valutazione D.3.b) di cui all'art. 11 del bando):
…
c) Interventi di realizzazione di aree benessere, piscine, sale congressi, wellness (rif. criterio di valutazione D.3.c) di cui all'art. 11 del bando):
…
d) Interventi mirati alla fruizione da parte degli ospiti della struttura ricettiva di prodotti e servizi turistici slow e green, anche relativi ad attività sportive-outdoor legate alla morfologia dell'Altopiano (a titolo esemplificativo investimenti/acquisti correlati a cicloturismo, trekking, escursioni ed altre attività coerenti con la strategia d'Area) (rif. criterio di valutazione D.3.d) di cui all'art. 11 del bando):
…
1.12 Certificazioni da conseguire attraverso il progetto o in possesso dell'impresa (rif. criterio di valutazione B.6 e C.1):
…
1.13 Grado di coerenza del progetto con il Destination Management Plan (rif. criterio di valutazione B.5 di cui all'art. 11 del bando):
…

2. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

Descrivere:
tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto oggetto dell'impresa/prodotto seguendo lo schema seguente:

Denominazione attività	***Descrizione attività***	***Date di inizio e termine attività***	***Spese previste***[1]
… …	… …	Da dd/mm/yyyy a dd/mm/yyyy	€ … € … Tot. € …

3. PIANO OPERATIVO-ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrivere:
liquidità (mezzi propri e/o di terzi) in relazione agli investimenti; sostenibilità del progetto nel futuro; correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto (rif. criterio di valutazione B.8 di cui all'art. 11 del bando).

4. PIANO ORGANIZZATIVO

Descrivere:
le risorse umane e le correlate competenze turistico-ricettive funzionali al progetto a disposizione dell'impresa e/o da acquisire (rif. criterio di valutazione
B.9.a), con esclusione delle risorse professionali esterne all'impresa di supporto durante la realizzazione dell'intervento.

DATA FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

[1] Le tipologie di riferimento delle spese sono quelle previste all'articolo 6, comma 2, del bando.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B2 DGR nr. 1278 del 28 agosto 2018

FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI/CONFIDI RICONOSCIUTI E SU CARTA INTESTATA)

.....(Nome della Banca e/o Istituto di Credito)
Via .....
Cap. ..... Città .....

Spett. AVEPA
via Niccolò Tommaseo 67/C
35131 Padova (PD)

Oggetto: lettera di referenze bancarie dell'impresa ..... (*indicare il nome dell'impresa*) per la partecipazione al "Bando POR FESR 2014-2020 per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

Su richiesta di ..... (indicare il nome dell'impresa), con sede legale nel Comune di ....., via ..... n. ....., C.F. ……. P.I. ....., vi comunichiamo che si tratta di (impresa individuale/società) nostra cliente e con la quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni ed operato movimenti bancari con regolarità.

Si tratta, inoltre, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati requisiti di solvibilità e, pertanto, per quanto di nostra conoscenza, si ritiene abbia la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto dell'importo di euro .....

Si segnala che la presente lettera di referenza bancaria non costituisce garanzia della scrivente e viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste dal bando in oggetto.

Cordiali saluti,

Luogo e data, Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito o Confidi

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B3 DGR nr. 1278 del 28 agosto 2018

POR FESR VENETO 2014-2020

"Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

ATTESTAZIONE CAPACITA' FINANZIARIA (indici di bilancio)

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

a) che l'impresa rappresentata

☐ è tenuta al deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza, ai sensi dell'art. 2435 del codice civile;

oppure

c93b59f0

☐ è in regime di contabilità ordinaria, ma non è soggetta all'obbligo di deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza;

b) che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

☐ attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2017):
- Totale Patrimonio Netto: €_____
- Totale Debiti a medio/lungo termine[1]: € _____
- Totale Immobilizzazioni[2]: € _____

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: $\frac{\text{Tot. PN € ____ + Tot. Debiti a m/l termine €___}}{\text{Tot. Immobilizzazioni € ____}} = \_\_\_\_\_$

oppure

☐ attraverso i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017:
- Totale Patrimonio Netto: €_____
- Totale Debiti a medio/lungo termine[1]: € _____
- Totale Immobilizzazioni[2]: € _____

Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: $\frac{\text{Tot. PN € ____ + Tot. Debiti a m/l termine €___}}{\text{Tot. Immobilizzazioni € ____}} = \_\_\_\_\_$

c) che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

☐ attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2017):
- Totale crediti esigibili entro l'esercizio[3]: €_____
- Totale disponibilità liquide: € _____
- Totale passività correnti[4]: € _____

Indice di liquidità primaria: $\frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € ____ + Tot. Disponibilità liquide €___}}{\text{Tot. Passività correnti € ____}} = \_\_\_\_\_$

oppure

☐ attraverso i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017:
- Totale crediti esigibili entro l'esercizio[3]: €_____

[1] Sono esclusi dal calcolo della voce "Debiti a medio/lungo termine" i debiti a breve termine.
[2] Sono da includere nella voce "Totale Immobilizzazioni" le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.
[3] Sono da includere nella voce "totale crediti esigibili entro l'esercizio" tutti i crediti esigibili entro l'esercizio, la cui scadenza a breve termine è chiaramente evidenziata nel bilancio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti attivi.
[4] Sono da includere nella voce "totale passività correnti" tutte le passività esigibili entro l'esercizio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti passivi.

ALLEGATO B3 DGR nr. 1278 del 28 agosto 2018

- Totale disponibilità liquide: € _____
- Totale passività correnti[4]: € _____

$$\text{Indice di liquidità primaria: } \frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € ____ + Tot. Disponibilità liquide €___}}{\text{Tot. Passività correnti € ____}} = \_\_\_\_\_$$

L'attestazione della capacità finanziaria è valida qualora almeno uno dei due indici di bilancio a) e b) venga dichiarato (barrando l'apposita casella) dal richiedente.

DATA | | FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B4 DGR nr. 1278 del 28 agosto 2018

POR FESR VENETO 2014-2020

"Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'Area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"

ATTESTAZIONE DI EFFICIENZA ENERGETICA

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in possesso del titolo abilitante all'esercizio della professione

Tipologia di Professione	
Albo	
Provincia	
N. di iscrizione	

con riferimento all'intervento di risparmio energetico/consumo idrico dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			
Struttura ricettiva oggetto dell'intervento	Denominazione				
Localizzazione	Comune	CAP	Via	n.	prov

83f8214a

struttura ricettiva oggetto dell'intervento		

PRESA VISIONE delle seguenti istruzioni per la predisposizione della dichiarazione di risparmio energetico/consumo idrico:

Ai fini della quantificazione del risparmio energetico/consumo idrico, dovranno essere conteggiati eventuali ampliamenti/attrezzature/dotazioni/etc. richiesti a contributo, con conseguente valutazione ex ante ed ex post dei consumi.

Qualora l'intervento richiesto a contributo preveda ampliamenti dovrà essere effettuata una stima analitica dei consumi della nuova struttura considerando anche gli interventi di ampliamento/attrezzature/dotazioni/etc.

> *Esempio:* l'intervento di riqualificazione della struttura ricettiva prevede ampliamento (es. area wellness/SPA/nuove camere), pertanto il calcolo dei consumi a conclusione del progetto deve prevedere una stima analitica dei nuovi consumi, tenendo in considerazione tutti gli utilizzatori di energia già presenti prima dei lavori (se ancora presenti) ed in aggiunta i nuovi utilizzatori.

Qualora l'intervento richiesto a contributo non preveda ampliamenti si dovranno porre a confronto i consumi annui rilevati prima dell'inizio del progetto con i consumi stimati analiticamente alla conclusione del progetto, conteggiando sempre tutti gli utilizzatori.

In merito all'individuazione della superficie della struttura ricettiva in mq, il dato da inserire è quello riferibile alla struttura ricettiva classificata ai sensi della legge n.11/2013 (o, nel caso dei rifugi, ai sensi della L.R. n. 33/2003) oggetto dell'intervento e comprensiva degli eventuali ampliamenti.

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- che il progetto prevede i seguenti **consumi e variazioni** del fabbisogno energetico/idrico **annuo**

		A	B	C
Punteggio di riferimento	**Unità di misura**	**Ante progetto**	**Post progetto** **compresi eventuali ampliamenti**	**Variazione (B-A)/A*100**
	kWh	…	…	…
	Produzione di energia da fonti rinnovabili kWh	…	…	…
	Superficie struttura	…	…	…

	ricettiva mq			
	kWh/mq	…	…	…
	Produzione di energia da fonti rinnovabili kWh / kWh	…	…	…
	Consumo acqua in litri	…	…	…
	Tep (tonnellate petrolio equivalenti) ed Emissioni climalteranti CO2 equivalente[1]	…	…	…
		…	…	…

- che il progetto di investimento presso la struttura ricettiva sopra indicata prevede:

☐ l'installazione di dispositivi o altre soluzioni idonee a garantire una **riduzione minima del 15%** del fabbisogno annuo di energia della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

☐ l'installazione dei seguenti dispositivi, o altre soluzioni, idonei a garantire una **riduzione minima del 9%** del fabbisogno annuo di energia della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

☐ l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, fotovoltaico con accumulo, solare termico, eolico,…) in grado di soddisfare almeno il 50% del fabbisogno energetico della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

[1] Dati utili a fini statistici, non ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio D.2 di cui all'art. 11 del Bando.

☐ l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, fotovoltaico con accumulo, solare termico, eolico,…) in grado di soddisfare almeno il 25% del fabbisogno energetico della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

☐ l'installazione di sistemi di sistemi di riduzione minima del 10% del consumo di acqua della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

DATA

FIRMA AUTOGRAFA DEL
PROFESSIONISTA ABILITATO
+ COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 376823)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA - a rapporto esclusivo - Area Medica e delle Specialità Mediche (bando n. 18/2018).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1577 del 17.08.2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA - A RAPPORTO ESCLUSIVO - Area Medica e delle Specialità Mediche - Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medici.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È OBBLIGATORIO **EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:**

https://aulss3veneto.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

L'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e con le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL 17.10.2008 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del CCNL 8.6.2000 con riguardo alle esigenze di servizio. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato disciplinate dai precedenti CCNL 5.12.1996 e 5.8.1997.

La graduatoria del presente Concorso pubblico potrà essere utilizzata dalle altre Aziende Ulss con l'eventuale consenso espresso di volta in volta dall'Azienda Ulss 3 Serenissima sulle singole richieste delle altre Aziende.

Il presente Concorso Pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.

Al presente concorso si applicano altresì, in quanto compatibili, le norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, alla Legge 20 maggio 1985 n. 207, alla Legge 15 maggio 1997 n. 127 nonché al D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Al presente Concorso possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

   Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D.lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto

di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunicativa n. 2004/38/CE.

- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2. Limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.lgs. 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D.lgs. 3.8.2009 n. 106.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

   Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1°.2.1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.

   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito i titoli professionali all'estero devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute inviando la necessaria documentazione come riportato nell'apposito paragrafo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

La titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato non esime dal possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare gli estremi e la data dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di euro 10,33 (dieci/33) che dovrà essere versato mediante C.C.P. n. 18006304 intestato all'Azienda Ulss 3 Serenissima - Servizio Tesoreria - precisando la causale del versamento.

Lo svolgimento del concorso di cui al presente bando è subordinato all'esito negativo delle procedure *ex* art. 34 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 oltre che delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella**

Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando e verrà automaticamente disattivata tassativamente alle ore 24:00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda di partecipazione potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi personal computer collegato alla rete internet, dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati. Si consiglia, pertanto, di registrarsi e compilare la domanda con ragionevole anticipo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aulss3veneto.iscrizioneconcorsi.it

- **Accedere alla "pagina di registrazione",** inserire i dati richiesti e cliccare "**Conferma**";
- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non deve essere un indirizzo PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione l'invio non è immediato, quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda **"Utente";**
- **Completare** le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda **"Utente".**

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive sono utili poiché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni successivo concorso/avviso al quale vorrà partecipare. L'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici), cliccare la voce di menu **"Concorsi"** per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.

- **Cliccare** sull'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- **Accedere** alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- **Iniziare** dalla scheda **"Anagrafica"** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.
- **Proseguire** con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo; le pagine già completate presentano un segno di spunta di colore verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma" ed invio").**
- **Terminare** la compilazione di tutte le sezioni cliccando su **"Conferma" ed invio";** per inviare definitivamente la domanda, cliccare su **"Conferma ed invia l'iscrizione"**.

Nelle schermate sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) ed il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Il candidato riceverà una e-mail di "Conferma di avvenuta iscrizione" con allegato il PDF della domanda che dovrà essere **STAMPATA, FIRMATA IN ORIGINALE ED ESIBITA IN SEDE DI ESPLETAMENTO DELLA PRIMA PROVA D'ESAME UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.**

La mancata consegna della stampa della domanda di partecipazione debitamente sottoscritta e firmata in originale, nel giorno stabilito per la prova d'esame, comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra e presenti sul sito di iscrizione.

Il servizio di assistenza tecnica garantisce una risposta entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta di assistenza e sarà accessibile tramite l'apposita funzione presente nelle varie pagine del portale.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura non potranno essere soddisfatte nei 3 (tre) giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutte le pagine di cui si compone il format.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verranno effettuate apposite verifiche.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della *e-mail* di conferma di iscrizione, con l'allegato pdf dei dati inseriti. Tale *e-mail* vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione è andata a buon fine.

Alla prima prova d'esame i candidati dovranno presentarsi tassativamente muniti della seguente documentazione ai fini del perfezionamento della domanda:

- STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF CON FIRMA AUTOGRAFA E NON RECANTE LA SCRITTA "FAC-SIMILE";
- DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO CON RELATIVA FOTOCOPIA;
- RICEVUTA DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI EURO 10,33 (DIECI/33).

Qualora il candidato si presenti sprovvisto di uno dei documenti sopra richiesti non sarà ammesso all'espletamento delle prove concorsuali e sarà automaticamente escluso dal presente concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: concorsi@aulss3.veneto.it.

CAUSE E MODALITÀ DI INVIO DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

(PER I SOLI CASI DI SEGUITO TASSATIVAMENTE PREVISTI)

IL CANDIDATO DOVRÀ INVIARE IN FORMATO CARTACEO ESCLUSIVAMENTE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- **documentazione** comprovante i requisiti del presente bando che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al presente concorso (documento **permesso di soggiorno**);
- **documentazione** attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio **titolo di studio conseguito all'estero**;
- **documentazione** che attesta l'**equiparazione del servizio prestato all'estero**;
- **copia** delle eventuali **pubblicazioni** possedute e già dichiarate nel format *online* (la vigente normativa richiede siano **edite a stampa**) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- **richiesta cartacea** del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda online di avere **necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi** ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in

relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato;

- **certificazione medica**, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato nella domanda online affetto da **invalidità uguale o superiore all'80%**. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero della prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 *bis*, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che *"la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva"*. Il candidato esonerato dalla prova preselettiva deve provvedere obbligatoriamente alla stampa della domanda in pdf e alla firma della stessa, alla conservazione per la consegna in occasione della prova scritta unitamente alla fotocopia di un documento di identità valido e alla ricevuta del contributo di partecipazione al concorso;
- documentazione attestante il diritto alla precedenza, in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i..

IL MANCATO INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE SOPRA DESCRITTA COMPORTA LA NON AMMISSIONE E/O LA PERDITA DEI RELATIVI BENEFICI.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti inviati.

La suddetta documentazione dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

Il candidato dovrà trasmettere la documentazione integrativa obbligatoria con lettera accompagnatoria, unitamente alla copia del documento di identità, come meglio specificato nel seguente esempio:

Al Direttore Generale
Azienda ULSS 3 Serenissima
30174 Mestre (VE)

Oggetto: Presentazione documentazione integrativa obbligatoria.

Concorso Pubblico per Dirigente Medico di DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA a rapporto esclusivo - Area Medica e delle Specialità Mediche.

__l__ sottoscritt __ _____ **ad integrazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico** per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Dermatologia e Venereologia a rapporto esclusivo - Area Medica e delle Specialità Mediche - inoltrata on line in data _____, presenta la seguente dichiarazione:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt_.....

nat__ a ..... il .....,

residente a .....(Prov.....),

Via ....., n.....,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

che i documenti di seguito elencati ed allegati alla presente, ad integrazione della domanda già inviata on-line, sono conformi agli originali in proprio possesso:

1. _____

2. _____

3. _____

...

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità

(indicare in modo dettagliato la documentazione presentata)

Data _____

Firma _____

Per la presentazione della sopra citata documentazione **integrativa** sono ammesse le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don F. Tosatto, 147 - 30174 MESTRE - VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip che dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Documentazione integrativa al concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico di Dermatologia e Venereologia" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

    1. firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare;
    2. firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità.
Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta certificata comunicandole al seguente indirizzo: concorsi@aulss3.veneto.it.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Il termine fissato per l'iscrizione online e la presentazione della documentazione integrativa è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

A norma dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

L'Azienda provvederà a segnalare agli Organismi preposti i casi di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

1. titoli di carriera punti 10
2. titoli accademici e di studio punti 3
3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
4. curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'**ammissione** dei candidati e la composizione della commissione esaminatrice sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.aulss3.veneto.it sezione "Concorsi e avvisi".

Il **diario delle prove** del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.aulss3.veneto.it sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale, **senza ulteriore convocazione a domicilio**.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 30

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso (per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione). La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza della lingua straniera attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato di una delle seguenti lingue straniere scelta dal candidato: inglese o francese o tedesco o spagnolo. Inoltre sarà accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova ovvero il suo annullamento.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e, successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, comma 15, del D.lgs.196/95; nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda ULSS 3 Serenissima ed è immediatamente efficace.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante:

1. la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale www.aulss3.veneto.it sezione "Concorsi e avvisi";

2. la pubblicazione del provvedimento di esito contenete l'indicazione della posizione dei candidati nella graduatoria di merito e della loro eventuale esclusione per rinuncia o per non superamento delle prove, all'Albo Pretorio online dell'Azienda nonché nel sito web aziendale www.aulss3.veneto.it sezione "Concorsi e avvisi".

La graduatoria dei vincitori del concorso è altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ed in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

La graduatoria - ai sensi dell'art. 3, comma 87 Legge 24 dicembre 2007 n. 244 - rimane efficace per un termine di 3 (tre) anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare - entro 30 giorni dalla data di comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso - i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, dal D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

La conferma in servizio è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di mesi sei, di cui all'art. 14 del CCNL 8.6.2000 del personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i candidati esclusi dalla graduatoria sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata ad integrazione della domanda dopo 90 giorni dalla deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione della documentazione potrà essere richiesta mediante le seguenti modalità:

- servizio postale (Via Don F. Tosatto, 147 - 30174 Mestre VE);
- fax al n. 041-2608800;
- posta elettronica all'indirizzo: concorsi@aulss3.veneto.it

La spedizione della documentazione verrà effettuata a mezzo del servizio postale con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483 avranno luogo, presso la Sede di Mestre (Venezia) - Via Don Federico Tosatto, 147, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di chiusura del presente concorso.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ulss.

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 - in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e al D.lgs. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 376834)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina interna.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina "medicina interna".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 376836)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico area medica e delle specialità mediche - disciplina "medicina interna".

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 715 del 17 agosto 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico area medica e delle specialità mediche - disciplina "medicina interna".

Il concorso viene indetto per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di medicina interna, con attività da espletarsi nei tre presidi ospedalieri aziendali, nonché, in caso di necessità, anche nel territorio.

Prioritariamente è stata avviata la procedura di mobilità prevista ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; in caso di esito negativo ovvero parzialmente positivo della suddetta procedura di mobilità, si darà avvio alla procedura prevista dall'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, ai fini della verifica, presso il centro provinciale per l'impiego, di eventuale personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del decreto predetto; qualora tale verifica desse esito negativo ovvero parzialmente positivo, si provvederà alla copertura dei posti non coperti mediante l'utilizzo della graduatoria concorsuale.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali previsti dal decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

b) godimento dei diritti civili e politici, eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale" prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

E' richiesto, altresì, ai sensi dell'art. 24 del citato d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. **Laurea in medicina e chirurgia**;
2. **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e

successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le u.l.s.s. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

3. **iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso per la presentazione delle domande.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine **del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione al concorso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
3. si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
4. si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
5. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
6. l'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata;
7. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
8. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
9. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Le richieste di assistenza tecnica devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti e¿ priva di effetto.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 10,00 (dieci/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento delle prove, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a "Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo partecipazione concorso dirigente medico disciplina medicina interna".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

4. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato A.**

Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).
2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

   Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.aulss4@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli dichiarati in ogni singola domanda; non saranno, pertanto, presi in considerazione riferimenti a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso o avviso pubblico.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 20 punti, così ripartiti:

1. titoli di carriera..... punti 10

2. titoli accademici e di studio..... punti 3
3. pubblicazioni e titoli scientifici..... punti 3
4. curriculum formativo e professionale.... punti 4

Nell'ambito del curriculum formativo e professionale non saranno oggetto di valutazione le iniziative di aggiornamento cui i candidati hanno partecipato prima del conseguimento del diploma di specializzazione richiesto ai fini dell'ammissione alla presente procedura di reclutamento.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, consistono in:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, del punteggio minimo di 21/30.

7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il direttore generale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

8. CONFERIMENTO DEI POSTI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'A.U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

10. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, approvata con deliberazione del direttore generale e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto, è immediatamente efficace. E', altresì, pubblicata sul sito internet istituzionale

http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/graduatoria.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di sua approvazione all'albo on-line dell'ente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo determinato ovvero indeterminato di posti del medesimo profilo professionale.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del

personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 del decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, avranno luogo presso la sede centrale dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - piazza De Gasperi, n. 5, San Donà di Piave, alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso quale risulta dalla pubblicazione, per estratto, del relativo bando nella gazzetta ufficiale della Repubblica, esclusa la giornata del sabato, domenica ed ogni altra festività.

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della commissione esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 10 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 -228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile dal sito internet istituzionale:

http://www.aulss4.veneto.it/concorsi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico area medica e delle specialità mediche – disciplina "medicina interna", **bando prot. n. _____ del _____.**

Il/la
sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

(si ricorda **di elencare e di allegare esclusivamente gli ARTICOLI e le PUBBLICAZIONI** già dichiarati on-line nella scheda "Articoli e Pubblicazioni")

….....

….....

….....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 375869)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 696 del 14.08.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI

DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e da quelle generali che regolano la materia;

Ai sensi della art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013.
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato, a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda ULSS 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1,
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizio prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che detti titoli contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi titoli devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

1. fotocopia autenticata dell'originale;

oppure

2. fotocopia semplice dell'originale
3. con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

4. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

    1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
    2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
    3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N.B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito: http.//www.funzionepubblica.gov.it/ selezionando dal menù: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli

80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame saranno così tripartiti:

30 per la prova scritta

30 per la prova pratica

20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

titoli di carriera: 10

titoli accademici e di studio: 3

pubblicazioni e titoli scientifici: 3

curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, sia nella prova scritta che in quella pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR medesimo. Le **operazioni di sorteggio** dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri n. 89 - Rovigo, **il primo giovedì successivo dopo la scadenza del bando di concorso**.

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione di sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, ovvero per i quali sussiste qualsiasi legittimo impedimento a far parte delle commissioni esaminatrici, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti, ogni giovedì successivo fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

1. prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
2. prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001, nonchè da quanto definito nel Decreto del Direttore Generale n, 623 del 24.07.2007 dell'ex Azienda ULSS 18 nei bandi di concorso per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni, deve essere previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera inglese.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale concorsi ed esami.

Detta pubblicazione varrà quale convocazione a sostenere le prove ed i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi nell'orario e nella sede stabiliti muniti di valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso, qualunque ne sia la motivazione, nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame, previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata con decreto del Direttore Generale, che procederà inoltre alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assunzione del vincitore del posto messo a concorso. La graduatoria ha validità 3 anni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Azienda. Nel corso di validità della stessa, inoltre, l'Azienda Ulss potrà eventualmente, a proprio insindacabile giudizio di merito, in relazione alla programmazione dei propri fabbisogni, utilizzare la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, al fine di procedere ad assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Entro il termine sopradescritto, coloro che saranno assunti dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e dell'art. 1 - comma 60 - della legge n. 662/96. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

Con l'accettazione dell'assunzione il candidato si impegna a rispettare l'obbligo di permanenza di almeno 5 anni nella sede di prima destinazione, di cui all'art. 35, comma 5bis, del D.Lgs. 165/2001. Tale impegno viene previsto anche nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale dell'area medico-veterinaria delle aziende sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, sospendere , revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto, nonché in riferimento a disposizioni vigenti e in corso di emanazione da parte della Regione Veneto in materia di assunzioni di personale e relativi vincoli di spesa.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. F. Antonio Compostella -

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____ CF_____ e residente a _____ in Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Radiodiagnostica** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea: ____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;

6) di essere in possesso altresì del diploma di specializzazione (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) in ____: conseguito il ___ presso ___ della durata di ___;

7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni SI NO (indicare eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Alla presente allega :

- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**

- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**

Data …… Firma ……

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Radiodiagnostica** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Radiodiagnostica** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 376752)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa di Cure Palliative.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n.704 del 16.08.2018 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cure Palliative.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA

AREA: AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

DISCIPLINA: CURE PALLIATIVE

L'incarico avrà durata di cinque anni. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cure Paliative, come specificato nell'allegato 1 al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa

la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tale proposito si segnala che è importante inserire nel format, nella sezione POSIZIONE FUNZIONALE tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, si clicca sul bottone Conferma ed invia iscrizione. Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda. Si consiglia di salvare tale mail.
- STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda ed alla sua firma. La domanda cartacea firmata pena esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata all'indirizzo dell'Azienda con gli altri documenti necessari alla Commissione per la valutazione (Tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni, eventuali copie pubblicazioni, copia carta d'identità e curriculum formato europeo)

Il mancato inoltro della domanda completa firmata, secondo le istruzioni riportate a pag.4, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, solo la seguente documentazione:

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;
- elenco (modulo allegato A);
- documentazione riferita al profilo professionale di cui all'allegato 1, e relativa a:

  - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni;
  - alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

  si precisa che, sempre in formato cartaceo, è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché dove possibile per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa): devono essere presentate le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione,
- attestato di formazione manageriale;
- curriculum datato e firmato, ai soli fini della pubblicazione nel sito aziendale, successivamente alla partecipazione del candidato al colloquio, come prevede obbligatoriamente la normativa di riferimento (DGRV n. 343/2013, paragrafo 7);
- fotocopia del documento di identità, già allegato alla domanda on-line.

Si precisa inoltre che non saranno oggetto di esame e di valutazione:

- ulteriori documenti allegati alla domanda;
- dichiarazioni a curriculum non presenti nel format di iscrizione on line.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato, con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento *al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 - Casella postale Aperta 35122 Padova Centro*. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015;
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale, né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. La data del colloquio sarà comunque pubblicata nel sito aziendale.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, nonché di quanto richiesto in forma cartacea, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	**5**
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	**15**
c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	**20**

d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	**3**
e)	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi , convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	**2**
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	**5.**

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.aulss6.veneto.it, nell'home page, nella sezione Concorsi e Avvisi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso saranno restituiti agli interessati, trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea
Via E.Degli Scovegni 14 - 35131 Padova
U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi
Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: **concorsi@aulss6.veneto.it**.

Il Direttore U.O.C.Risorse Umane Dott.Tullio Zampieri

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS6 EUGANEA

Allegato 1 **al bando struttura complessa …../2018**

Profilo di Ruolo del Direttore di Struttura complessa Azienda ULSS 6 Euganea U.O.C. CURE PALLIATIVE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Cure Palliative – Azienda ULSS n.6-Euganea della Regione Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la rete assistenziale Aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzioni Distretto; Cure Primarie; Medicina Generale, PLS e CA; Unità Operative ospedaliere e Strutture della Rete Oncologica Veneta (ROV) e delle altre reti cliniche; Strutture Intermedie e residenziali territoriali; le UO Territoriali coinvolte nella presa in carico di pazienti eleggibili e in trattamento per cure palliative; Servizi Sociali ed Enti Locali.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale e scientifica della U.O. anche attraverso l'applicazione del PDTA Aziendale - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O.C. Cure Palliative è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea La struttura complessa coordina la rete delle cure palliative: garantisce, in via principale, le consulenze alle strutture di ricovero, la presa in carico per le cure palliative specialistiche in collaborazione con MMG, interviene nel percorso delle cure simultanee e le assicura per la parte specialistica di competenza, la consulenza ai MMG per le cure palliative di base. L'U.O. eroga attività specialistica territoriale afferente allo specifico ambito di competenza, in integrazione con le UO Territoriali. Il bisogno di Cure Palliative si stima nell'1% della popolazione. Riferito tale dato alla popolazione dell'Azienda ULSS 6 circa 10.000 abitanti necessitano di Cure Palliative. Inoltre è possibile stimare che il 30-45% di questi malati richiedano interventi di Cure Palliative specialistiche mentre la restante parte dovrebbe trovare risposte adeguate ai propri bisogni con un approccio palliativo di base garantito dai MMG (fonte DGR 553_2018).

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il

	loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere un'adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo–gestionali. • Il Direttore deve avere consolidata competenza professionale nel trattamento palliativo di pazienti con case mix complesso, con particolare riferimento ai pazienti oncologici, in modo da poter assicurare le consulenze alle strutture di ricovero ospedaliere e territoriali così come le cure simultanee, la consulenza richiesta dai MMG per le cure palliative di base, la presa in carico per le cure palliative specialistiche in collaborazione con MMG. • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. Il Direttore dovrà promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con l'ospedale, con le strutture territoriali, con MMG, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero. • Il Direttore deve dimostrare competenza nelle cure integrate, nella partecipazione alle UVMD; deve dimostrare di conoscere gli aspetti concettuali e gestionali correlati alle Disposizioni Anticipate di Trattamento. • Il Direttore deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di analizzare e governare l'utilizzo delle risorse materiali assegnate con particolare riferimento alla spesa farmaceutica.

	• Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: -siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; -adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale; -integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN e degli altri enti del territorio; -tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una complessità e complementarietà di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo ruolo, come anche delineato nel profilo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative con adeguata casistica di pazienti trattati, operanti ed inserite in una rete multiprofessionale e interdisciplinare, inserita nella rete professionale ed assistenziale di integrazione tra ospedale e territorio.

Il Direttore deve avere consolidata competenza professionale nel trattamento di pazienti oncologici, con case mix complesso, in modo da poter assicurare le consulenze alle strutture di ricovero ospedaliere e territoriali, così come le cure simultanee, la consulenza richiesta dai MMG per le cure palliative di base, la presa in carico per le cure palliative specialistiche in collaborazione con MMG.

Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. Il Direttore dovrà promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con l'ospedale, con le strutture territoriali, con MMG, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero. Deve dimostrare di conoscere gli aspetti concettuali e gestionali correlati alle Disposizioni Anticipate di Trattamento. Deve dimostrare competenza nelle cure integrate, nella partecipazione alle UVMD.

Comunicazione interna: Documentazione da trasmettere all'Ufficio Concorsi – Sede Camposampiero

Elenco documenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

con riferimento alla domanda di Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. di _____

presenta i seguenti documenti elencati dettagliatamente, **e dichiara,** sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000**, che i documenti prodotti in fotocopia**, **sono conformi all'originale, in suo possesso:**

☐ **domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;**

☐ **documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni;**

☐ **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. (casistica)**

☐ **attestato di formazione manageriale**

☐ **curriculum datato e firmato**

☐ **fotocopia documento di identità, già inserito nella domanda on-line;**

☐ **copia delle pubblicazioni dettagliate nella domanda on-line e di seguito elencate (si prega di numerarle ed indicarle in ordine cronologico, con riferimento agli ultimi 10 anni):**

1)

2)

3)

Data _____ _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

(Codice interno: 376636)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Biologi, Disciplina: Patologia Clinica - Area della medicina diagnostica e dei servizi - da assegnare alla U.O.S. Procreazione Medicalmente Assistita -Bando n. 59/2018

In esecuzione della deliberazione n. 929 di reg. del 08.08.2018, esecutiva, adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti, n. 40, è indetto il seguente Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 **DIRIGENTE SANITARIO - Profilo Professionale: BIOLOGI - Disciplina: PATOLOGIA CLINICA - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI,** da assegnare alla U.O.S. Procreazione Medicalmente Assistita.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L.- Area Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa del Personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.1979 n. 761, al D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., nonché dalle norme di cui alla Legge 15.05.1997 n. 127 e s.m.i., nonché dai CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa vigenti.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

1) <u>REQUISITI per l'AMMISSIONE</u>

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

A' sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- i famigliari dei cittadini indicatati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) limiti di età: età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) **idoneità fisica all'impiego**. L'articolo 42 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

d) **laurea in Scienze Biologiche;**

e) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la documentazione attestante la

posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda U.L.S.S. o Azienda Ospedaliera. I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, determinato in relazione alla sua pubblicazione - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S..

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande ed i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, *pena esclusione****, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica****, presente nel sito https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it,*** ***come di seguito indicato.***

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it/**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso. Nel caso di servizio ancora in corso specificare nel campo note).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio", compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "Conferma ed invia l'iscrizione" (per inviare definitivamente la domanda). Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda di partecipazione.
- Dopo tale operazione non sarà più possibile modificare i dati inseriti.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Candidato dovrà provvedere obbligatoriamente alla stampa della domanda di iscrizione in pdf, alla firma della stessa e, pena l'esclusione, alla consegna della stessa con le modalità di seguito descritte (*"3. documentazione da presentare").*

3: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I Candidati **devono altresì spedire entro il termine di scadenza del presente Bando**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI), il cui orario di servizio è dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, la seguente documentazione:

a) copia di eventuali pubblicazioni dichiarate nella domanda on line unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato A);

b) copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne indichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici chiesti nella domanda on line per i Candidati portatori di handicap che necessitano per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L.n.104/92),

La mancata presentazione della documentazione integrativa sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

Non saranno soggetti a valutazione i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente Bando.

Non saranno altresì presi in considerazione eventuali altri documenti consegnati, diversi da quelli richiesti dichiarati on line.

Si considera prodotta in tempo utile anche la documentazione spedita a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la documentazione in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: i documenti possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente i documenti da allegare e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente Bando, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione della documentazione della presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di documenti inviati con PEC senza allegati, inviati con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale. Si consiglia di trasmettere i documenti in formato PDF o PDF/A.

Il giorno di convocazione per la prima prova (prova scritta), il candidato, oltre al documento valido da esibire per l'identificazione, dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

a) la stampa della e-mail di "conferma iscrizione"

b) la domanda in PDF in essa allegata debitamente firmata in originale,

c) eventuali certificazioni che danno diritto alla riserva del posto;

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

Per qualsiasi chiarimento/richiesta utilizzare la funzione "richiedi assistenza" presente sul lato sinistro della pagina.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il Candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it, avendo cura di riportare il concorso/avviso al quale si è partecipato.

4) ***VALUTAZIONE dei TITOLI***

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione esaminatrice, nominata con determinazione del Responsabile dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

TITOLI DI CARRIERA:

Art. 43 D.P.R. 483/1997

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997:

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, **punti 1,00 per anno**;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, **punti 0,50 per anno**;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, **punti 0,50 per anno;**

Sono parimenti valutabili i servizi prestati nei casi ricompresi e con le modalità previste dagli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997, le relative autocertificazioni devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

TITOLI ACCADEMICI e di STUDIO:

Art. 43 D.P.R. 483/1997

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, **punti 1,00**;

b) specializzazione in disciplina affine, **punti 0,50**;

c) specializzazione in altra disciplina, **punti 0,25**;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,50 per ognuna**, fino **ad un massimo di punti 1,00**.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;

Per la valutazione delle **PUBBLICAZIONI,** dei **TITOLI SCIENTIFICI** e del **CURRICULUM FORMATIVO e PROFESSIONALE** si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

Le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento.

Non saranno valutati titoli o autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVE d'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 41 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della Commissione Esaminatrice avranno luogo alle ore 9.00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9.00 presso la stessa sede.

La Commissione sarà nominata con Determinazione del Responsabile dell'UOC Gestione Risorse Umane.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta

(punti 30) : svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica

(punti 30) : esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su

tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione

scritta sul procedimento seguito;

Prova orale

(punti 20) : sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

Il diario e la sede della prova scritta verrà comunicato ai Candidati, a cura della Commissione Esaminatrice, con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Ai Candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Ove la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione delle prove, la data sarà comunicata ai concorrenti, con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 "Svolgimento delle prove" del D.P.R. 10 dicembre 1997 nr. 483.

6) GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nell'assunzione sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, a' sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da Leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

La graduatoria di merito, una volta riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pubblicata all'Albo on line Aziendale. Sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Ente e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per i posti che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili nelle diverse strutture dell'Azienda, anche a tempo determinato, nella disciplina oggetto del concorso.

La graduatoria di merito potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350: per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali anche da parte di altre amministrazioni.

7) CONFERIMENTO dei POSTI

L'Azienda, con l'approvazione della graduatoria di merito, non assume alcun obbligo giuridico circa il suo utilizzo per eventuali assunzioni a vario titolo, non sorgendo a beneficio del candidato vincitore e degli altri utilmente collocati nella graduatoria stessa, alcun diritto soggettivo al riguardo.

L'Azienda U.L.S.S., procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto l'eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimenti che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione e sarà subordinata all'acquisizione della autorizzazione regionale.

Il candidato dichiarato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella lettera di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 giorni o concordato, eventualmente, in un tempo più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS..

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quarter del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

I vincitori del concorso pubblico sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi. Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

La conferma a tempo indeterminato diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - UOC Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso potranno essere restituiti agli interessati una volta decorso il termine massimo per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

10) NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni, del presente Bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e s.m.i., al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., nonché al D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., in particolare quelle introdotte dal D.Lgs. 19.06.1999, n. 229.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti è possibile utilizzare la procedura on-line, inviando una richiesta di assistenza. **Le richieste di assistenza** verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Pedemontana
(Dott. Giorgio ROBERTI)

(seguono allegati)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. **1 DIRIGENTE SANITARIO - profilo professionale: BIOLOGI – disciplina: PATOLOGIA CLINICA,** da assegnare alla U.O.S. Procreazione Medicalmente Assistita, di cui al bando n**. 59/2018**,
il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie delle sotto elencate pubblicazioni, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

(Codice interno: 377012)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina di Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

N. 131957 di prot. Verona, 3 Agosto 2018

In esecuzione della determinazione dirigenziale 1.8.2018, n. 1294, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO

disciplina: PATOLOGIA CLINICA

(laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)

area della medicina diagnostica e dei servizi

(ruolo: sanitario - profilo professionale: medici)

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

L'espletamento del presente concorso è comunque subordinato all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:
   - ♦ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
   - ♦ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
3. idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. L'accertamento della predetta idoneità, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera prima

dell'immissione in servizio, così come previsto dal D.Lgs. 9.4.2008, n. 81.

4. laurea in medicina e chirurgia.
5. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

6. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera della Regione Veneto, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).
- spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. l'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
11. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

2. autocertificazione relativa al possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, o del titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del D.P.R. 483/1997.
   Le autocertificazioni relative alle specializzazioni possedute dovranno indicare la durata dei relativi corsi nonché se le stesse siano state conseguite ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257, ovvero del D.Lgs. 17.8.1999, n. 368;

3. autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

4. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, relativi a servizi, specializzazioni, pubblicazioni, ecc. ...;

5. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;

6. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese del concorso, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare **esclusivamente** sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco

Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese del concorso n. 1 posto Dirigente Medico disciplina di patologia clinica";

7. autocertificazione relativa al possesso di eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione;

8. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

9. copia fotostatica del codice fiscale;

10. copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il possesso dei titoli di cui ai punti 1), 2), 3) e 7) deve essere tassativamente autocertificato.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4), **conseguiti presso una Pubblica Amministrazione** devono essere tassativamente autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**.**

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, ecc...), o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

I titoli di cui al punto 4), conseguiti presso soggetti privati, possono invece essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei suddetti titoli con le modalità sopra descritte, può dichiararne il possesso ***(ad esclusione delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate)*** avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

1. titoli di carriera: 10
2. titoli accademici e di studio: 3
3. pubblicazioni e titoli scientifici: 3
4. curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 17.8.1999, n. 368 o del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi (art. 45 del D.Lgs. 368/1999 e nota 11.3.2009, n. 17808 di prot. del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, recante chiarimenti in merito alla valutazione delle specializzazioni nei concorsi a posti di dirigente medico).

Non saranno valutati i titoli e le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentate oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, (art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483) avranno luogo, con inizio alle ore 9.00, il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la Sala Riunioni dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, snc - Bussolengo (VR) di questa Azienda U.L.S.S..

Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o effettuare nuovamente il sorteggio, le relative operazioni saranno via via ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 7° giorno successivo alla data del precedente sorteggio, fino all'individuazione definitiva dei componenti della Commissione. Nell'eventualità che tali giorni coincidano con un sabato o con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il primo giorno successivo lavorativo.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: almeno 15 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- **ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE**

Il rapporto di lavoro del candidato vincitore del concorso, e comunque di coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro, previo accertamento della piena idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto, da parte del medico competente aziendale.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, il candidato vincitore del concorso e comunque coloro che saranno assunti a tempo indeterminato, hanno l'obbligo di permanere in servizio presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera per un periodo non inferiore a 3 anni.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045/6712412-6712482-6712359.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "concorsi e avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott. Antonella Vecchi

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica

certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. **Responsabile della protezione dei dati personali**

L'Azienda ULSS 9 Scaligera ha designato quale Responsabile della protezione dei dati l'avv. Piergiorgio Cervato, dello Studio Legale Cervato Law & Business, con sede a Padova, Via Niccolò Tommaseo n. 78/C.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina di patologia clinica (laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia).

6. **Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Qualora la S.V. risulti utilmente collocata nella graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, i Suoi dati personali potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni in caso di loro richiesta di utilizzo della graduatoria stessa per eventuali assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

7. **Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. **Periodo di conservazione**

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. **I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 376996)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di ortopedia e traumatologia.

N. 138827 di prot. Verona, 20 Agosto 2018

In esecuzione della determinazione dirigenziale 17.08.2018, n. 1372, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI

disciplina: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

(area chirurgica e delle specialità chirurgiche)

(ruolo: sanitario - profilo professionale: medici)

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

L'espletamento del presente concorso è comunque subordinato all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:
   - ♦ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
   - ♦ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
3. idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. L'accertamento della predetta idoneità, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera prima dell'immissione in servizio, così come previsto dal D.Lgs. 9.4.2008, n. 81.
4. laurea in medicina e chirurgia.

5. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

6. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera della Regione Veneto, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).
- spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. l'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
11. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2. autocertificazione relativa al possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, o del titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del D.P.R. 483/1997.
   Le autocertificazioni relative alle specializzazioni possedute dovranno indicare la durata dei relativi corsi nonché se le stesse siano state conseguite ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257, ovvero del D.Lgs. 17.8.1999, n. 368;
3. autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
4. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, relativi a servizi, specializzazioni, pubblicazioni, ecc. ...;
   La casistica operatoria deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. La documentazione inerente la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;
5. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
6. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese del concorso, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare **esclusivamente** sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese del concorso n. 2 Dirigenti Medici disciplina di ortopedia e traumatologia";
7. autocertificazione relativa al possesso di eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione;
8. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
9. copia fotostatica del codice fiscale;

10. copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il possesso dei titoli di cui ai punti 1), 2), 3) e 7) deve essere tassativamente autocertificato.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4), **conseguiti presso una Pubblica Amministrazione** devono essere tassativamente autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ***con esclusione della casistica operatoria che, ai fini della valutazione, deve essere presentata con le modalità stabilite nel medesimo punto 4) e non può essere autocertificata.***

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, ecc...), o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

I titoli di cui al punto 4), conseguiti presso soggetti privati, possono invece essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei suddetti titoli con le modalità sopra descritte, può dichiararne il possesso ***(ad esclusione della casistica operatoria e delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate)*** avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

1. titoli di carriera: 10
2. titoli accademici e di studio: 3

3. pubblicazioni e titoli scientifici: 3
4. curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 17.8.1999, n. 368 o del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi (art. 45 del D.Lgs. 368/1999 e nota 11.3.2009, n. 17808 di prot. del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, recante chiarimenti in merito alla valutazione delle specializzazioni nei concorsi a posti di dirigente medico).

Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati i titoli e le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentate oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, (art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483) avranno luogo, con inizio alle ore 9.00, il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la Sala Riunioni dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, snc - Bussolengo (VR) di questa Azienda U.L.S.S..

Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o effettuare nuovamente il sorteggio, le relative operazioni saranno via via ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 7° giorno successivo alla data del precedente sorteggio, fino all'individuazione definitiva dei componenti della Commissione. Nell'eventualità che tali giorni coincidano con un sabato o con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il primo giorno successivo lavorativo.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: almeno 15 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione dei vincitori sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- **ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE**

Il rapporto di lavoro dei candidati vincitori del concorso, e comunque di coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro, previo accertamento della piena idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto, da parte del medico competente aziendale.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, i candidati vincitori del concorso e comunque coloro che saranno assunti a tempo indeterminato, hanno l'obbligo di permanere in servizio presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera per un periodo non inferiore a 3 anni.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045/6712412-6712482-6712359.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "concorsi e avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott. Antonella Vecchi

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. **Responsabile della protezione dei dati personali**

L'Azienda ULSS 9 Scaligera ha designato quale Responsabile della protezione dei dati l'avv. Piergiorgio Cervato, dello Studio Legale Cervato Law & Business, con sede a Padova, Via Niccolò Tommaseo n. 78/C.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di ortopedia e traumatologia.

6. **Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Qualora la S.V. risulti utilmente collocata nella graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, i Suoi dati personali potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni in caso di loro richiesta di utilizzo della graduatoria stessa per eventuali assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

7. **Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. **Periodo di conservazione**

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. **I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(seguono allegati)

1

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera**
Via Valverde, 42

37122 - V E R O N A

(cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 2 DIRIGENTI MEDICI – disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**, indetto da codesta Amministrazione con bando 20.08.2018, n. 138827 di prot..

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di *(barrare la casella interessata)*
   - ☐ essere in possesso della cittadinanza italiana
   - ☐ essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
d) di *(barrare la casella interessata)*
   - ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
   - ☐ non essere iscritto/a nelle liste elettorali _____(2);
e) di avere il seguente codice fiscale _____;
f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
g) di *(barrare la casella interessata)*
   - ☐ avere riportato condanne penali _____ (3)
   - ☐ non avere riportato condanne penali;
h) di essere pienamente idoneo alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto.
   Dichiara di essere a conoscenza che la predetta idoneità verrà accertata dal medico competente aziendale prima dell'immissione in servizio;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;

j) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:_____ conseguito in data _____ presso _____, e della durata legale di anni _____;
(barrare la casella interessata)
□ Tale diploma di specializzazione è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257,
ovvero
□ Tale diploma di specializzazione è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 17.8.1999, n. 368,

l) di essere iscritto/a al n. _____dell'albo dell'ordine/collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;

m) di *(barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni)*
□ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4):
- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*
- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*
- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimana-

li), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*

 non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

n) di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;
o) che le fotocopie di tutti i documenti/titoli allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;
p) di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ex art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, allegata al presente bando;
q) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito:

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli conseguiti presso Pubbliche Amministrazioni:

_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate devono contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli conseguiti presso Soggetti privati:

_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time,

qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____n. _____ C.A.P. _____ - Comune _____ Provincia _____ (Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____

_____
firma (5)

_____

(1) i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

(2) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(3) in caso affermativo specificare quali;

(4) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.

(5) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigenti normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

(Codice interno: 376947)

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del d. lgs. 165/2001 e s.m.i. - istruttore direttivo tecnico.

E' indetto un avviso di mobilità in entrata di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni soggette a limitazioni alle assunzioni che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, con il profilo di **ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (CATEGORIA D1) a tempo indeterminato e pieno da assegnare al settore Lavori pubblici e progettazioni**.

Presentazione delle domande: entro il giorno **28 SETTEMBRE 2018**, indirizzate a Comune di Arzignano, Piazza Libertà 12 - 36071 ARZIGNANO direttamente oppure tramite:

- servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

- PEC: arzignano.vi@cert.ip-veneto.net se titolari di indirizzo PEC.

Il bando integrale e il modello della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet del Comune di Arzignano - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Dirigente dott.ssa Alessandra Maule

(Codice interno: 376808)

COMUNE DI BELLUNO

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e a tempo indeterminato di due agenti di polizia locale, ctg. c1, ccnl comparto funzioni locali, di cui un posto riservato ai volontari delle forze armate.

Requisiti di ammissione:

- possesso di precisi requisiti fisico-funzionali all'art. 2 e art. 3 del bando;
- non avere riportato condanne penali o altre misure che escludano da nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le PP.AA; non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P. A. per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non avere subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.d. patteggiamento);
- età non superiore ai 35 anni alla scadenza del bando.
- titolo di studio: diploma di maturità quinquennale;
- possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di Agente di pubblica sicurezza;
- non essere stato e non essere al momento dell'immissione in servizio sottoposto a misure di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati dello Stato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 15.09.2018**

Per informazioni rivolgersi a: Area Personale del Comune di Belluno tel. 0437913274; email personale@comune.belluno.it

Il Coordinatore Ambito Risorse

(Codice interno: 376807)

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)

Avviso esplorativo di selezione per mobilità volontaria per la copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. c1 ex art. 30 dlgs 165/2001.

Si rende noto che questo Ente, con Prot. n. 17933 del 14 agosto 2018, ha indetto una selezione per mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di un posto di "Istruttore Amministrativo" cat. C1 a tempo indeterminato e pieno.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nell'Avviso che è scaricabile dal sito internet: www.cadoneghenet.it - link Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso e all'Albo Pretorio on line.

http://www.cadoneghenet.it/extendedsearch.jsp?ID_LINK=453&area=7&id_context=4030

Scadenza presentazione domande: 27 settembre 2018

Per informazioni Tel. 049.8881911 oppure personale@cadoneghenet.it

Il Responsabile Servizi Finanziari - dr. Roberto PINTON

(Codice interno: 376790)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per n. 2 posti di "Istruttore amministrativo contabile" (Cat. C).

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 2 posti con profilo di "Istruttore amministrativo contabile" (Cat. C).

Termine presentazione domande: **Lunedì 17 Settembre 2018**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello della domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): *www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041)5628214-5628215.

Il Dirigente dott. Daniele Campalto

(Codice interno: 376746)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di c.m.o.c.-operaio specializzato categoria B pos. economica 3 nel settore 3^ufficio tecnico - servizi manutentivi.

Requisiti richiesti: Adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con categoria e profilo professionale corrispondente a quello del presente avviso.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 26.09.2018**.

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul sito http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o U.R.P. tel. 0444/ 499575

o sito internet http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 376745)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 1 posto di istruttore - area amministrativa categoria C pos. economica 1 nel settore 4^ - servizio prevenzione e sicurezza, sistema qualità, archivio.

Requisiti richiesti: Adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con categoria e profilo professionale corrispondente a quello del presente avviso.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 26.09.2018**.

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul sito http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o U.R.P. tel. 0444/ 499575

o sito internet http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 376743)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 30.03.2001, n. 165 per n. 2 posti di agente p.l. categoria C pos. economica 1 nel settore 1^ - servizio polizia locale.

Requisiti richiesti: Adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con la stessa categoria e profilo professionale di cui al presente avviso e possesso della patente di abilitazione alla guida categoria B

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 26.09.2018**.

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul sito http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o U.R.P. tel. 0444/ 499575

o sito internet http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 376937)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di "Istruttore Servizi Tecnici", Categoria C - Posizione Economica C1.

Requisiti di ammissione: Possesso del Diploma di Geometra o di Perito Industriale con specializzazione in edilizia e patente di guida categoria B.

In mancanza dei suddetti diplomi l'ammissione sarà possibile con il possesso di un titolo di studio superiore quali, a titolo esemplificativo, i Diplomi di Laurea breve in: Architettura, Laurea breve, Urbanistica, Ingegneria civile, Ingegneria ambiente e territorio, Produzione edilizia, ecc.

Scadenza presentazione domande: **05.10.2018**.

Il bando di selezione è disponibile nel sito Internet www.sandonadipiave.net.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune

(Tel. 0421-590741/590744).

Il Dirigente Dott. Emanuele Muraro

(Codice interno: 376945)

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo tecnico" cat. D, a tempo pieno ed indeterminato per l'area Urbanistica, Ambiente e Commercio, ai sensi dell'art. 30 d.lgs.165/2001.

E' indetta una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto in organico di istruttore direttivo tecnico categoria giuridica D a tempo pieno ed indeterminato, per l' Area Urbanistica, Ambiente e Commercio.

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione della domanda sono disciplinati dall'avviso di mobilità pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Tezze sul Brenta, sezione Concorsi.

La domanda di partecipazione alla selezione deve **pervenire** all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza della Vittoria nr. 1 entro e non oltre le **ore 12.30 di lunedì 1 ottobre 2018**

Copia del modello della domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Personale del Comune o scaricato dal sito ufficiale del Comune di Tezze sul Brenta all'indirizzo www.comune.tezze.vi.it seguendo il percorso: home > sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (tel. 0424.535.931, email: personale@comune.tezze.vi.it).

Il Responsabile del Servizio Dott. Marcon Paride Giuliano

(Codice interno: 376828)

COMUNE DI VAL LIONA (VICENZA)

Bando di concorso per l'assunzione di personale a tempo part-time (18 ore settimanali) e determinato 3 mesi (cat. c1) area tecnica settore edilizia privata.

Requisiti di ammissione: diploma di geometra o di perito industriale specializzato in edilizia oppure, in mancanza, diploma di laurea in ingegneria civile o edile o architettura o equipollenti per legge.

Termine di presentazione delle domande: **24 settembre 2018**

Calendario delle prove:

- preselezione: a scelta insindacabile dell'amministrazione in caso di ricevimento di domande superiore a 20 unità, il 02 ottobre 2018

- prova scritta: 09 ottobre 2018

- prova orale: 17 ottobre 2018

Per informazioni rivolgersi all'ufficio ragioneria al n.0444/889522 int. 4

Il Responsabile servizio finanziario Bellini Gianna

(Codice interno: 377010)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di Psicologo (Cat. D) - a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti:

- essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento corrispondente alla Categoria giuridica "D", profilo professionale di "Psicologo";

- essere in possesso del Diploma di Laurea quinquennale in Psicologia vecchio o nuovo Ordinamento;

- essere in possesso dell'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Psicologi.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 1 Ottobre 2018**.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Personale del C.R.A. "*S. Scalabrin*" ai seguenti recapiti:

personale@crascalabrin.it - tel 0444 670683

oppure consultare l'Avviso Pubblico integrale pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - www.crascalabrin.it - nella sezione "*Bandi, Gare e Concorsi*" e nella sezione Amminstrazione Trasparente - "*Bandi di Concorso*".

Il Dirigente, Segretario - Direttore, Dr. Alberto Anelli

(Codice interno: 376883)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Indizione avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di U.O.C. Gastroenterologia - disciplina di Gastroenterologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la sede distaccata dello I.O.V. presso il Presidio ospedaliero S. Giacomo di Castelfranco Veneto.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 473 del 20.08.2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

DIRETTORE U.O.C. Gastroenterologia

disciplina: Gastroenterologia

(profilo professionale: Medici, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo: Sanitario)

da assegnare alla sede distaccata dell'Istituto Oncologico Veneto di Castelfranco Veneto

L'incarico che avrà durata quinquennale, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013 n. 343 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189, nonché dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'affidamento dell'incarico di Direttore della U.O.C. Gastroenterologia dell'Istituto Oncologico Veneto, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede in particolare il possesso di spiccate e ampie competenze:

1. sulla ricerca, diagnosi e monitoraggio delle pre-cancerosi del tratto gastro-enterico;

2. nella diagnostica endoscopica precoce delle patologie oncologiche gastrointestinali;

3. nel trattamento delle complicanze gastrointestinali in pazienti oncologici, compreso il posizionamento di endoprotesi, la gestione delle tossicità di chemioterapici ed immunoterapici;

4. nella gestione dell'interazione con altre unità operative finalizzata all'approccio multidisciplinare del paziente mediante l'attuazione dei percorsi diagnostico terapeutici.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, sono fatte salve altresì le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego. L'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) nessun limite d'età: a norma dell'art. 3, comma 6 della Legge 15.5.1997 n. 127 fermo restando che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;

f) assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

Requisiti specifici

g) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

h) anzianità di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (l'anzianità di sevizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso istituti od enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997);

i) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 10.12.1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e ai sensi del punto 6) dell'Allegato A alla DGRV n. 343/2013.;

j) attestato di formazione di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23.3.2000 n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

La verifica dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Istituto Oncologico Veneto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione all'avviso, indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) I.R.C.C.S., Via Gattamelata 64 - 35128 PADOVA, redatte su carta semplice e firmata dall'interessato, **deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegnate al Protocollo Generale dell'Istituto -Via Gattamelata 64 - 35128 PADOVA farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio il cui orario di servizio è il seguente: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante;

- i candidati possono trasmettere la domanda in via telematica all'indirizzo: *protocollo.iov@pecveneto.it* una delle seguenti modalità:

  -trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo richiesti dal bando possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D.Lgs 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del candidato, né di allegare copia di un documento d'identità;

- invio di copia della domanda e dei documenti a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) normale: la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando da inviare possono essere redatti in formato cartaceo compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale.

Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente alla copia del documento di identità valido del sottoscrittore (gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF generando un unico file e dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip");

- **invio tramite PEC di un file in formato PDF** sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistituzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda della quale si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 quanto segue:

1. il cognome, il nome e codice fiscale;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero titolarità in una delle posizioni di cui al punto relativo alla cittadinanza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

6. il possesso con dettagliata specificazione, dei requisiti generali e specifici richiesti;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede in cui i titoli sono stati conseguiti;

10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n.104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

12. l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della Legge 8.3.1989 n. 101 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;

13. di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

14. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione compreso il recapito telefonico. Le eventuali successive variazioni di indirizzo di recapito devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

15. l'indirizzo di posta elettronica, specificando se PEC.

L'Istituto Oncologico Veneto declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso

fortuito o forza maggiore.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183 i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1 un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso i cui contenuti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997 e s.m.i. dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; (Allegare documentazione rilasciata dagli Enti/Aziende presso le quali il candidato ha svolto la propria attività);

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; (Le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto liberoprofessionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità);

c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari; (Le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno. Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM);

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, degli ultimi 10 anni, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum vitae saranno oggetto di valutazione come descritto al successivo punto *"Modalità di svolgimento della selezione"*.

2 la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

3 le pubblicazioni edite a stampa di cui il candidato è autore o coautore ritenute più significative pubblicate su riviste italiane o straniere; (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere allegate. Il candidato dovrà inserire inoltre un elenco completo delle stesse, con precisazione se risulta essere autore o coautore, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione,

comunicazione, abstract, monografia ecc.); per ogni singola pubblicazione dovranno essere specificati il Titolo, la Rivista e la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (non verranno considerate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato)

4 un elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;

5 fotocopia fronte/retro di un documentato di identità valido e del codice fiscale.

La casistica operatoria e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pe le pubblicazioni i candidati dovranno inserire l'elenco completo delle stesse, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) per ogni singola pubblicazione dovranno essere specificati il titolo, la rivista e la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi. In particolare per eventuali servizi prestati presso amministrazioni pubbliche e/o convenzionate/private, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato con contratto di collaborazione/libero-professionale; profilo/posizione funzionale o qualifica; se a tempo pieno/unico o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso;

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Qualora i titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne verifica l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei miglior punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum

- 30 punti per il colloquio

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5)

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15)

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente

dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina di riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione di ripetere la procedura di selezione.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio nonché il profilo del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio provvederà a motivare la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente di Struttura Complessa è sottoposto a verifica annuale e al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti nonché da quanto determinato dai CC.CC.NN.LL.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 229/1999 il rapporto di lavoro con l'Istituto è esclusivo.

L'Istituto si riserva la facoltà, per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico che ricadano nei due anni successivi al conferimento dell'incarico stesso, la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente C.C.N.L per l'Area della Dirigenza medico - veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. In relazione al trattamento di dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) I.R.C.C.S- nella persona del Direttore della SC Risorse, titolare del trattamento.

Il conferimento è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

I documenti presentati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non trascorsi i termini fissati dalla normativa per eventuali ricorsi.

I candidati potranno richiedere con spese a loro carico, la restituzione di quanto presentato entro sei mesi dalla conclusione del presente procedimento. Trascorso inutilmente tale termine, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ed eventuali procedure giurisdizionali.

Non saranno in ogni caso restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata, si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013 n. 342 e 343 al D.Lgs 30.12.1992 n. 502 al D.P.R.10.12.1997 n. 484 ai CC.CC.NN.LL dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria, vigenti.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per informazioni rivolgersi a: Struttura Complessa Risorse Umane - telefono 049/8215717 - 8215648 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Piazza Antenore - Padova).

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

ALLEGATO A

(FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE)

Al Direttore Generale
Istituto Oncologico Veneto (I.O.V.) I.R.C.C.S.
35131 PADOVA

Il/La sottoscritto/a .....

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di

DIRIGENTE SANITARIO – Direttore di Struttura Complessa
"Gastroenterologia"
disciplina: Gastroenterologia
(profilo professionale: Medici-Area Medica e delle Specialità Mediche - Ruolo: Sanitario)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del DPR 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) di essere nato/a a ..... *(Prov. di ...)* il ..... e di risiedere a ..... via ……..... n. .... *(C.A.P.....);*
2) di avere il seguente codice fiscale.....;
3) di essere cittadino/a *(indicare nazionalità)* .....;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... *(In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi)*;
5) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.
6) di non aver riportato condanne penali *(In caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti)*;
7) di essere in possesso del seguente titolo di studio..... conseguito in data ….....presso.....;
8) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione.....conseguito in data.....presso.....e della durata legale di anni.....conseguito ai sensi del D.Lgs. ….....
9) di essere iscritto al n.....dell'albo dell'ordine dei medici chirurghi della Provincia/Regione.....con decorrenza…….;
10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni.....nella disciplina di....., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
11) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di ….....disciplina..... a tempo.....e fino al.....

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;
13) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
14) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale *(Elencare singolarmente solo le fotocopie)*;

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo: …..... *(Indicare il C.A.P.).* Tel. n. ..... e-mail……posta elettronica certificata……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19.3.2003 n. 343.

Data ..... **FIRMA**

……..

(Codice interno: 376795)

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI VERONA, VERONA

Avviso di procedura di mobilita esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per la copertura mediante selezione per titoli e colloquio di 2 posti vacanti avente profilo professionale di assistente di segreteria a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, area B posizione economica B1 ccnl personale non dirigente degli enti pubblici non economici.

Il Presidente

dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

della provincia di Verona

Visto l'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., che disciplina il «*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse»;*

Visto in particolare il comma 2-bis[1]del sopra richiamato art. 30, che prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, prevede l'obbligo di attivare le procedure di mobilità volontaria di cui al comma 1 del medesimo articolo;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39 del 19 giugno 2018 con cui l'Ordine ha manifestato l'intenzione di attivare una procedura di mobilità volontaria, ai sensi del richiamato art. 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i., per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 2 posti vacanti a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato di *Assistente di Segreteria* del CCNL Enti Pubblici non Economici;

rende noto

che è indetta procedura di mobilità esterna volontaria, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 2 posti vacanti a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato di *Assistente di Segreteria* - Area B - posizione economica B1 del CCNL Enti Pubblici non Economici.

La selezione, il rapporto di lavoro conseguente al presente bando ed il relativo trattamento giuridico-economica sono disciplinati dal decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* dal C.C.N.L. del comparto *Enti Pubblici non economici* e da tutte le altre disposizioni normative che disciplinano il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti del comparto.

Ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006. n. 198 *«Codice delle pari opportunità tra uomo e donna»* e s.m.i. è garantita, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo del lavoro.

Sono garantiti, altresì, ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, del D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, e della Legge 24 dicembre 2007 n. 247 l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap e il diritto al lavoro del disabili.

1. Requisiti di ammissione

1.1. Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente avviso a pena di esclusione:

1. essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
2. avere superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di provenienza;
3. diploma di scuola di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.
4. essere inquadrati nel profilo professionale di *Assistente di segreteria* - Area B - posizione economica B1 del CCNL Enti Pubblici non Economici o in posizione funzionale equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica, giusta la tabella di equiparazione di cui al DPCM 26 giugno 2015;
5. di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza negli ultimi due anni;
6. non avere riportato condanne penali antecedenti la pubblicazione del presente avviso e non avere in corso procedimenti penali per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comporterebbero la sanzione disciplinare del licenziamento;

7. inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
8. possedere con provata competenza ed esperienza nella gestione delle attività istituzionali, oltree ad avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dalla'sart.37 del dgl n. 165/2001 e s.m.i. ;
9. avere richiesto o ottenuto il nulla osta preventivo al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza;

h) avere la piena idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza alcuna limitazione o prescrizione;

1.2 In sede di colloquio sarà verificato il livello delle competenze del candidato proprie della figura professionale ricercata nonché delle particolari competenze richieste, in particolare sulle specificità delle attività degli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

1.3 Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e perdurare sino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di mobilità, comporterà l'esclusione dalla procedura e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

2. Presentazione della domanda di partecipazione

2.1. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso la segreteria dell'Ordine con le modalità sotto specificate entro il **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Qualora tale termine venisse a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

In caso di consegna a mano, la stessa dovrà avvenire entro le ore 13 del giorno di scadenza.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla procedura fosse presentata utilizzando la PEC, la domanda potrà pervenire entro le 23.59 del giorno di scadenza.

2.2. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso (ALL. A), pubblicato in versione integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona all'indirizzo www.omceovr.it , pena la irricevibilità della domanda.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà espressamente dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. luogo e data di nascita;
3. luogo di residenza;
4. di essere cittadino/a italiano/a o di essere in possesso di titolo di altra condizione ad essa equiparato per legge;
5. di essere iscritto/a negli elenchi elettorali del Comune di _____
6. di possedere competenza ed esperienza nel supporto alle attività istituzionali di un ente pubblico, oltre ad avere una buona conoscenza dei sistemi informatici, dell'uso del personal computer e dei principali applicativi;
7. la Pubblica Amministrazione di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
8. la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di *Assistente di segreteria* - Area B - posizione economica B1 del CCNL Enti Pubblici non Economici o in posizione funzionale equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica, così come indicati nella tabella di equiparazione di cui al DPCM 26 giugno 2015;
9. l'avvenuto superamento del periodo di prova presso l'amministrazione di provenienza;
10. diploma di scuola di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.
11. i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. di non avere procedimenti disciplinari in corso e comunque non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari nell'ultimo quinquennio antecedente all'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso;
13. di non avere riportato condanne penali antecedenti la pubblicazione del presente avviso e non avere in corso procedimenti penali per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comporterebbero la sanzione disciplinare del licenziamento;
14. l'inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
15. di avere richiesto o ottenuto il nulla osta preventivo al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza;

16. di avere la piena idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza alcuna limitazione o prescrizione;
17. di essere o di non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 da fare valere ai fini di eventuali precedenze o preferenze nella nomina, a parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria;
18. il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando di mobilità;
19. il consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure selettive.

2.3. In conformità a quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., i candidati dovranno apporre in calce alla domanda, a pena di nullità della stessa e conseguente loro esclusione dalla procedura, la propria firma non autenticata, allegando fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

2.4. La domanda deve essere indirizzata al Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurgi e degli Odontoiatri della provincia di Verona e può essere presentata secondo le seguenti modalità:

a) a mano presso la sede dell'Ordine a Verona, in Via Locatelli 1, negli orari di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria. In tal caso l'Ufficio rilascerà ai candidati una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione. La domanda si considererà pervenuta tempestivamente se recapitata entro l'orario di apertura al pubblico della segreteria dell'Ordine entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Veneto.
b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso, relativamente all'osservanza del suddetto termine, farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante: pertanto si considereranno pervenute tempestivamente le raccomandate accettate dall'ufficio postale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nel BUR Veneto.
c) via PEC, inviando la domanda e la documentazione da allegare al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata segreteria@pec.omceovr.it

Le istanze e le dichiarazioni per via telematica sono valide se trasmesse dal/dalla candidato/a mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Si considereranno pervenute tempestivamente le PEC inviate entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Veneto

Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o non conforme ai requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di impossibilità di apertura dei file allegati.

2.5. Le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute in data successiva al termine indicato non saranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità già presentate all'Ordine prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto dell'Avviso relativo al presente bando di mobilità volontaria. Pertanto, gli interessati alla selezione dovranno presentare una nuova richiesta compilata secondo le modalità indicate nel presente bando.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare, con uno dei mezzi sopraindicati eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'Ordine è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e da eventuali disguidi postali imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2.6. Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (ALL. A) e nei modi sopra indicati, il/la candidato/a dovrà dichiarare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) luogo di residenza;
d) di essere cittadino/a italiano/a o di essere in possesso di titolo di altra condizione ad essa equiparato per

legge;
e) di essere iscritto/a negli elenchi elettorali del Comune di _____
f) di possedere competenza ed esperienza nel supporto alle attività istituzionali di un ente pubblico, oltre ad avere una buona conoscenza dei sistemi informatici, dell'uso del personal computer e dei principali applicativi;
g) la Pubblica Amministrazione di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
h) la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Assistente di segreteria - Area B - posizione economica B1 del CCNL Enti Pubblici non Economici o in posizione funzionale equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica, così come indicati nella tabella di equiparazione di cui al DPCM 26 giugno 2015;
i) l'avvenuto superamento del periodo di prova presso la Pubblica Amministrazione di provenienza;
j) essere in possesso del titolo di studio richiesto per partecipare alla procedura di cui al presente bando (diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale)
k) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) di non avere procedimenti disciplinari in corso e comunque non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari nell'ultimo quinquennio antecedente all'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso;
m) di non avere riportato condanne penali antecedenti la pubblicazione del presente avviso e non avere in corso procedimenti penali per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comporterebbero la sanzione disciplinare del licenziamento;
n) l'inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
o) di avere richiesto o ottenuto il nulla osta preventivo al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza;
p) di avere la piena idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza alcuna limitazione o prescrizione;
q) di essere o di non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 da fare valere ai fini di eventuali precedenze o preferenze nella nomina, a parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria;
r) il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando di mobilità;
s) il consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure selettive.

2.7. Alla domanda di partecipazione al presente Avviso di mobilità i candidati dovranno **allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:**

a) autocertificazione relativa al possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla selezione;
b) curriculum vitae preferibilmente in formato europeo, dal quale si evincano le competenze richieste;
c) il nulla-osta preventivo rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o, in alternativa, copia della domanda avanzata per ottenere il nulla osta;
d) copia fotostatica fronte retro non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
e) certificato di servizio di data recente, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti l'inquadramento del dipendente e tutti i servizi prestati;
f) tutti gli altri titoli ritenuti utili al fine della valutazione di merito;
g) un elenco di tutti i documenti presentati debitamente sottoscritto dal candidato;

Non si terrà conto dei documenti pervenuti dopo il termine di chiusura per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità volontaria di cui al presente Avviso.

4. Ammissione alla procedura e cause di esclusione.

4.1 La valutazione delle domande verrà effettuata verificando il possesso dei requisiti di ammissione richiesti, la coerenza tra la posizione oggetto del presente Avviso pubblico e la professionalità che emerge dal curriculum vitae del candidato.

4.2 Alle operazioni di valutazione procederà apposita Commissione nominata con successivo provvedimento del Consiglio Direttivo dell'Ordine.

In ottemperanza a quanto disposto dall' Art. 35-bis[2] del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.i., nella nomina della Commissione, nonché del segretario verbalizzante, il Consiglio Direttivo dovrà ottemperare alle norme di prevenzione del fenomeno della corruzione.

4.3. La Commissione, ai fini della valutazione, dispone complessivamente di n. 30 punti, di cui n. 10 per i titoli (n. 5 per l'esperienza professionale - n. 5 per curriculum -) e n. 20 per il colloquio. A conclusione della selezione verrà utilmente collocato in graduatoria il/la candidato/a che avrà ottenuto un punteggio complessivo minimo, dato dalla somma del risultato

della valutazione dei titoli e di quello ottenuto durante il colloquio, pari a punti 22/30.

Nella procedura di selezione dei candidati verranno osservati i seguenti criteri:

Il punteggio complessivo pari a trenta punti viene così suddiviso:

1. Valutazione titoli: (max 10 punti)

La valutazione dei titoli avviene sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta della Commissione valutatrice, prima dell'esame delle candidature:

1. Max 10 punti per esperienza professionale acquisita (curriculum vitae) con particolare

considerazione per:

- il servizio prestato presso Ordini o Collegi professionali
- la comprovata competenza ed esperienza nel supporto alle attività istituzionali di un ente pubblico

2. Colloquio (max 20 punti);

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti professionali, attitudinali e motivazionali in relazione alla posizione lavorativa vacante e per la quale il/la candidato/a ha presentato istanza di partecipazione alla procedura.

Il colloqui è finalizzato inoltre ad approfondire e valutare le notizie fornite tramite i titoli presentati, in particolare sulle esperienze precedenti, le attitudini, le capacità e le competenze relazionali e organizzative ed inoltre a comprendere e valutare le motivazioni individuali.

Fra le conoscenze richieste in sede di selezione sono incluse quelle dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

La Commissione, nell'espletamento delle procedure di selezione, dovrà tener conto dei seguenti elementi di valutazione:

1. preparazione professionale specifica;
2. grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
3. conoscenze delle tecniche lavorative e/o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione delle mansioni da svolgere;
4. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, così come previsto dall'art. 37 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

La data del colloquio stabilita dalla Commissione valutatrice verrà comunicata ai singoli candidati a mezzo raccomandata A.R. nel termine di almeno 15 giorni prima della data stabilita per il colloquio.

5. Graduatoria finale

La Commissione, al termine del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati. La graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice verrà approvata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine e potrà essere utilizzata nei successivi 24 mesi per la copertura di posti vacanti nella medesima posizione funzionale del CCNL Enti pubblici non economici, qualora se ne ravvedesse la necessità.

Verranno comunque esclusi dalla graduatoria finale i candidati che non si presenteranno al colloquio per la selezione, fissato dalla Commissione esaminatrice; verranno altresì esclusi i candidati che non conseguiranno il punteggio minimo stabilito per il superamento della presente selezione.

Una volta approvata la graduatoria, sarà dichiarato vincitore il/la candidato/a utilmente collocato/a al primo posto. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito web dell'Ordine www.omceovr.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rilasciate dai partecipanti a norma del DPR 445/2000.

6. Tutela dei dati personali.

6.1. I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti dall'Ordine per le finalità di gestione della procedura di mobilità volontaria e saranno trattati, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro. Il conferimento dell'autorizzazione all'utilizzo di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione alla presente procedura di mobilità, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento è finalizzato, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, ed al Regolamento UE n. 679/2016, agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di mobilità, nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto stesso.

6.2 Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa in materia di diritto di accesso agli atti (Legge 241/90 e s.m.i.).

6.3 L'interessato/a ha il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

7. Perfezionamento del trasferimento, stipula del contratto e trattamento giuridico ed economico.

7.1 Il trasferimento presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona del/della candidato/a utilmente collocatosi al primo posto nella graduatoria degli idonei, si perfezionerà con la stipula del contratto individuale di lavoro, previa verifica della sussistenza dei requisiti prescritti per partecipare alla presente procedura.

Qualora fosse accertata la non veridicità di quanto dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura, l'interessato verrà escluso dalla selezione o dalla graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000.

7.2 Per potere perfezionare il trasferimento il/la candidato/a dichiarato/a vincitore dovrà produrre il nulla-osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

Il Consiglio Direttivo, acquisito il nulla-osta al trasferimento in mobilità, delibererà l'effettivo trasferimento e si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro previo accordo con l'Amministrazione di provenienza.

Prima della stipula del contratto e della effettiva decorrenza del trasferimento il candidato dichiarato vincitore dovrà usufruire delle eventuali rimanenze di congedo ordinario maturate e di cui non avesse ancora fruito.

L'ammissione effettiva in servizio avverrà previa verifica dell'idoneità fisica all'impiego.

7.3 Il rapporto di lavoro sarà regolato da apposito contratto individuale sottoscritto tra le parti. Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro secondo la disciplina prevista dal C.C.N.L. del personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici vigente al momento dell'assunzione, e inquadrato nel profilo di Assistente di segreteria - Area funzionale "B", posizione economica B1 della dotazione organica del personale dell'Ordine.

7.4. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Enti Pubblici non Economici, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto per legge, nonché da eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni.

7.5. La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del/della candidato/a idoneo/a con quello che si trova in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

7.6 In ossequio a quanto previsto dall'art.7 del D.L.gs 165/2001, l'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Verona garantisce pari parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla presente procedura di selezione e , nel caso di assunzione , al trattamento sul lavoro.

8. Modifica, sospensione e revoca della procedura di mobilità volontaria.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura, nonché di riaprire o prorogare i termini per la presentazione delle domande di ammissione senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto.

9. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i., Responsabile della procedura di mobilità di cui al presente Avviso è la sig. Rosanna Maffioli , funzionario incaricato dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Verona.

10. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di mobilità, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito dell'Ordine all'indirizzo: www.omceovr.it

I candidati potranno presentare domanda di ammissione alla procedura di mobilità entro 30 gg a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Della Regione Veneto.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Verona, Via Locatelli 1 - 37122 - Tel. 045/8006112 - 596745.

Verona, 20 agosto 2018

IL PRESIDENTE *Dott.Carlo Rugiu*

---

[1] Art. 30, comma 2-bis del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i.: *Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria.*

[2] Art. 35 bis del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i.:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) [...]
c) [...]

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Dottor Carlo Rugiu - Presidente Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Verona

(seguono allegati)

Fax simile domanda

Al Presidente dell'Ordine
dei Medici e degli Odontoiatri
della provincia di Verona
Via Locatelli 1
37122 VERONA

OGGETTO: Procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura, mediante selezione per titoli e colloquio, di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) nel profilo di Assistente di Segreteria Area funzionale B, posizione economica"B1"

Il/La sottoscritto/a ..... …… nato/a a .....……

il ..... , Codice Fiscale .....……,

residente a ..... …….. in Via……

C h i e d e

- di essere ammesso/a a partecipare alla selezione di cui all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, cui fa rinvio l'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato Regolamento, sotto la propria responsabilità

D i c h i a r a

- di essere nato/a a .....…….. Prov. di…….. il……..;

- di essere residente a ..... Prov. di …… in Via ……..
……

n. telefono: ..... ;

E-mail: ……;

- di essere cittadino/a italiano/a o di essere in possesso di titolo di cittadinanza equiparata per legge;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di……;

- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per partecipare alla procedura di cui al presente bando (diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale);

- di possedere competenza ed esperienza nel supporto delle attività istituzionale di un Ente Pubblico, oltre ad avere una buona conoscenza dei sistemi informatici, dell'uso del personal computer e dei principali applicativi;

- di essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo professionale di Operatore di Amministrazione - B1- del CCNL Enti Pubblici non Economici o con medesimo inquadramento in altra Pubblica Amministrazione per il quale si presenta domanda;

- di avere superato positivamente il periodo di prova presso l'amministrazione di provenienza;

- di prestare attualmente servizio presso
…….
Sede Legale……..
…….

- di aver prestato presso Pubbliche Amministrazioni i seguenti Servizi: ……
(indicare le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di avere / non avere procedimenti penali in corso;

- di avere / non avere riportato condanne penali;

- di essere / non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza negli ultimi cinque anni;

- di avere / non avere in corso procedimenti disciplinari presso la pubblica amministrazione di provenienza;

- di essere / non essere stato rinviato a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comporterebbero la sanzione disciplinare del licenziamento;

- di essere / non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del DPR 487/94 da far valere, a parità di punteggio, ai fini di eventuali precedenze o preferenze nella nomina, nella graduatoria;

- di consentire l'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure di selezione;

- la non sussistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

- di aver richiesto o ottenuto il Nulla Osta preventivo al trasferimento all' Amministrazione di appartenenza;

- di avere la piena idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza alcuna limitazione o prescrizione;

- di individuare il seguente indirizzo presso il quale deve ad ogni effetto essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al bando di mobilità oggetto della presente domanda: _____
_____

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Ordine da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

- di acconsentire all' utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento delle procedure selettive.
- Allegato informativa privacy.

Data _____

Firma

_____

ALLEGATI

a) autocertificazione relativa al possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla selezione;
b) curriculum professionale debitamente datato e sottoscritto;
c) fotocopia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
d) gli eventuali documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 693/96 ed integrato dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127 del 15.05.1997, da cui risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Firma

_____

Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Verona

37122 Verona-Via Locatelli, 1 – tel. 0458006112-fax 045594904

www.omceovr.it – segreteria@omceovr.it – Pec: segreteria@pec.omceovr.it

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/16 (GDPR)

PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali)

In osservanza del Regolamento Europeo 679/16 (GDPR) siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali da Lei forniti.

1. Il **"Titolare del Trattamento" Titolare del Trattamento dei dati personali** è l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Verona, Ente di diritto pubblico, ricostituito con D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233 per la disciplina dell'esercizio della professione medica e a seguito della Legge 24/7/1985 n. 409, che ha istituito la professione sanitaria di Odontoiatria, l'Ordine ha esteso la propria competenza anche agli Odontoiatri. La sede legale del Titolare del Trattamento è in Verona, Via Locatelli n.1 – Indirizzo e mail di contatto: segreteria@omceovr.it (nel seguito l' "Ordine "). Il Titolare del Trattamento ha individuato e nominato, a norma dell'articolo 37 del Regolamento il Responsabile della protezione dei dati", c.d. "Data Protection Officer", (nel seguito il "DPO") i cui dati di contatto sono forniti con la presente informativa e nella apposita sezione Trasparenza del sito dell'Ordine **www.omceovr.it**

2. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali che informatici e telematici nel rispetto delle norme in vigore e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza, esattezza e con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità perseguite e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati trattati, nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. I dati personali saranno trattati per **finalità** connesse allo svolgimento dell'attività di reclutamento del personale mediante procedure concorsuali o con altre modalità ammesse. I dati di natura personale ed eventualmente particolari (qualora il candidato li inserisca volontariamente) ovvero i dati esclusivamente legati all'appartenenza a categorie protette - qualora fosse rilevante ai fini della candidatura - saranno oggetto di trattamento per le esclusive finalità di reclutamento del personale ivi compresa la formalizzazione della candidatura, al fine di una eventuale selezione ed instaurazione di un rapporto di collaborazione professionale. I dati richiesti per le finalità indicate sono necessari per dare seguito alle candidature.

4. La **base giuridica** e liceità del trattamento si può individuare negli obblighi precontrattuali e contrattuali o e nel consenso per i dati particolari. Il mancato conferimento e consenso per i dati particolari ha come unica conseguenza l'impossibilità di proseguire le attività di recruiting e valutazione della candidatura. I dati forniti per le finalità suindicate saranno conservati per un periodo

di 5 (cinque) anni salvo diversa disposizione di legge che preveda periodi superiori. Si ricorda che i dati forniti potranno essere trattati per la tutela di interessi legittimi del Titolare tra cui in particolare la difesa in giudizio. Anche in questo si applicheranno i principi di necessità, proporzionalità non eccedenza.

5. **Diffusione, Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati**: nessun dato sarà in alcun modo diffuso. I dati forniti saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, oltre che tramite responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto ad esempio: società specializzate che forniscono servizi per la gestione delle attività di recruiting ovvero società di gestione del sistema informatico e delle reti di telecomunicazioni, ad altri Ordini Professionali o Enti equipollenti (gestione graduatorie concorsuali). I dati potranno altresì essere comunicati a soggetti Terzi (Enti Pubblici, Forze di Polizia), ma esclusivamente al fine di adempiere ad obblighi di legge, di regolamento o normativa comunitaria. L'elenco aggiornato con gli estremi identificativi dei Responsabili del Trattamento, potrà essere da Lei richiesto in qualunque momento al Titolare.

6. I suoi dati saranno trattati dal Titolare del Trattamento all'interno del territorio dell'Unione Europea. Nell'ipotesi in cui per questioni di natura tecnica e/o operativa si renderà necessario avvalersi di soggetti ubicati al di fuori dell'Unione Europea, **il trasferimento dei dati personali**, limitatamente allo svolgimento di specifiche attività di Trattamento, sarà regolato in conformità a quanto previsto dal capo V del Regolamento. Saranno quindi adottate tutte le cautele necessarie al fine di garantire la più totale protezione dei suoi dati basando tale trasferimento: (i) su decisioni di adeguatezza dei paesi terzi destinatari espresse dalla Commissione Europea; (ii) su garanzie adeguate espresse dal soggetto terzo destinatario ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento; (iii) sull'adozione di norme vincolanti d'impresa.

7. **Rispetto ai diritti dell'interessato: artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 77 del GDPR:** la informiamo dell'esistenza di diritto di accesso ai dati personali, di rettifica, di cancellazione ed eventualmente all'oblio, di limitazione di trattamento, di portabilità dei dati e di opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che La riguardano. La informiamo, inoltre, che Lei ha il diritto di revocare il consenso al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (art. 7, comma 3, del GDPR). Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, Le è riconosciuto il diritto di proporre reclamo proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali competente: Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma -protocollo@pec.gpdp.it.

8. **Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al Titolare del Trattamento :** all'indirizzo e-mail: **segreteria@omceovr.it** pec: **segreteria@pec.omceovr.it.** Le eventuali istanze ai sensi dell'art. 15 GDPR dovranno essere presentate contattando il **DPO** al recapito presente nell'apposita sezione del sito www. omceovr.it "Amministrazione Trasparente" e all'indirizzo e-mail: **del DPO s.boschello@responsabileprotezione.it**

Il titolare del trattamento

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Verona

Io sottoscritto_____dichiaro di aver ricevuto l'informativa relativa ai trattamenti legati alla gestione della selezione di lavoro ed alle conseguenti attività organizzative, produttive, amministrative contabili e legate alle normative che regolano il rapporto di lavoro.

Luogo _____

data e firma _____

In particolare in merito alle finalità di proseguimento delle attività di reclutamento del personale e valutazione della candidatura che implicano il trattamento di categorie particolari di dati:

presto il consenso □ nego il consenso □

Luogo _____

data e firma _____

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 377021)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Trattativa diretta per alienazione immobiliare. Venezia - Sant'Elena Calle Buccari n. 5.

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante trattativa diretta dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso di proprietà regionale sito in Comune di Venezia Sestiere Sant'Elena, Calle Buccari n. 5, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 108/CR/2011 e successive DD.G.R. n. 565/2012, n. 957/2012, n. 1486/2016 e n. 1063/2018 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

La trattativa privata si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionale 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare la trattativa verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso di trattativa, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso è sito in Comune di Venezia, Sestiere Sant'Elena Calle Buccari n. 5, censito al Catasto fabbricati del Comune di Venezia al fg. 21, mappale 360 **subb. 3,4,5,6,7,8,9.**

I subalterni indicati trovano riferimento alla perizia di stima della Agenzia del Territorio del 31.10.2012(AllegatoA3)

Il complesso immobiliare è ubicato in Comune di Venezia in località Sant'Elena Calle Buccari civico 5 nelle immediate vicinanze della grande area a verde pubblico attrezzato denominato "pineta di S. Elena".

Il complesso immobiliare di matrice novecentesca, si sviluppa su sei piani fuori terra e si trova in stato manutentivo normale.

L'immobile è attualmente locato ai seguenti piani:

LOTTO 2 Unità immobiliare n. 2 denominata sub. 3 (ora sub. 17) 158mq: appartamento esposto a sud, ubicato al piano primo, con accesso dall'ingresso comune al civico 5 di calle Buccari - **appartamento locato** - Canone mensile Euro: 705,54 - scadenza contratto locazione: 30.06.2018;

LOTTO 3 Unità immobiliare n. 3 denominata sub. 4 (ora sub. 16) 85 mq: appartamento esposto ad est, ubicato al piano primo, con accesso dall'ingresso comune al civico 5 di calle Buccari - **appartamento locato** - Canone mensile Euro: 339,97 - scadenza contratto locazione: 30.06.2018;

LOTTO 4 Unità immobiliare n. 4 denominata sub. 5 (ora sub. 19) 109mq: appartamento esposto ad est, ubicato al piano secondo, con accesso dall'ingresso comune al civico 5 di calle Buccari - **appartamento locato** - Canone mensile Euro: 497,06 - scadenza contratto locazione: 30.06.2018;

LOTTO 5 Unità immobiliare n. 5 denominata sub. 6 (ora sub. 18) 138mq: appartamento esposto a sud, ubicato al piano secondo, con accesso dall'ingresso comune al civico 5 di calle Buccari - **appartamento locato** - Canone mensile Euro: 598,41 - scadenza contratto locazione: 30.06.2018;

LOTTO 6 Unità immobiliare n. 6 denominata sub. 7 (ora sub. 21) 115mq: appartamento esposto ad est, ubicato al piano terzo, con accesso dall'ingresso comune al civico 5 di calle Buccari - **appartamento locato** - Canone mensile Euro: 425,59 - scadenza contratto locazione: 30.06.2018;

LOTTO 7 Unità immobiliare n. 7 denominata sub. 8 (ora sub. 20) 141mq: appartamento esposto a sud, ubicato al piano terzo, con accesso dall'ingresso comune al civico 5 di calle Buccari - **appartamento sfitto**;

LOTTO 8 Unità immobiliare n. 8 denominata sub. 9 (ora sub. 22) 219mq + terrazza 39mq: appartamento esposto a est, ubicato al piano quarto, con accesso dall'ingresso comune al civico 5 di calle Buccari - **appartamento sfitto** ;

I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono meglio specificati nella **perizia** allegata al presente avviso di trattativa (**Allegato A3**)

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura , nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso di trattativa privata.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti alla trattativa privata dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio o suo delegato, **OPPURE** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare.
3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

    a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
    b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
    c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
    d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
    e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
    f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori

e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;

g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
l. dichiarazione di elezione di domicilio;

4. eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti alla trattativa dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

1. essere stesa su carta resa legale;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale);
4. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
5. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
6. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**)**,** che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il** nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura:

"offerta per la vendita dell'immobile sito in Comune di Venezia, Calle Buccari 5 - LOTTO Unità immobiliare numero: ";

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 OTTOBRE 2018,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA TRATTATIVA
Valore a base trattativa

Il prezzo assunto a base della trattativa diretta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, con una riduzione del prezzo di alienazione non superiore al 25% del valore di stima redatta dalla Agenzia del Territorio - Direzione regionale per il Veneto, come indicato nella DGR n. 1063/2018 è così fissato in Euro:

LOTTO 2 Unità immobiliare n. 2 denominata sub. 3 (ora sub. 17) foglio Ve/21 particella 360 - 158mq:

€ 346.875,00 (trecentoquarantaseimilaottocentosettantacinqueeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi

LOTTO 3 Unità immobiliare n. 3 denominata sub. 4 (ora sub. 16) - foglio Ve/21 particella 360 - 85mq:

€196.500,00 (centonovantaseimilacinquecentoeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi

LOTTO 4 Unità immobiliare n. 4 denominata sub. 5 (ora sub. 19) foglio Ve/21 particella 360 - 109mq:

€254.325,00 (duecentocinquantaquattromilatrecentoventicinqueeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi

LOTTO 5 Unità immobiliare n. 5 denominata sub. 6 (ora sub. 18) foglio Ve/21 particella 360 - 138mq:

€314.475,00 (trecentoquattordicimilaquattrocentosettantacinqueeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi

LOTTO 6 Unità immobiliare n. 6 denominata sub. 7(ora sub. 21)- foglio Ve/21 particella 360 - 115mq:

€268.200,00 (duecentosessantaottomiladuecentoeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi

LOTTO 7 Unità immobiliare n. 7 denominata sub. 8 (ora sub. 20) foglio Ve/21 particella 360 - 141mq:

€321.375,00 (trecentoventiunomilatrecentosettantacinqueeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi

LOTTO 8 Unità immobiliare n. 8 denominata sub. 9 (ora sub. 22) foglio Ve/21 particella 360 - 219mq + terrazza 39mq:

€522.600,00 (cinquecentoventiduemilaseicentoeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base della trattativa e quindi ammontante ad Euro:

LOTTO 2 Unità immobiliare n. 2 denominata sub. 3 (ora sub. 17) - foglio Ve/21 particella 360 :

€ 17.343,75 (diciasettemilatrecentoquarantatreeuro/settantacinquecentesimi)

LOTTO 3 Unità immobiliare n. 3 denominata sub. 4 (ora sub. 16) - foglio Ve/21 particella 360 :

€ 9.825,00 (novemilaottocentoventicinqueuro/zerocentesimi)

LOTTO 4 Unità immobiliare n. 4 denominata sub. 5 (ora sub. 19) - foglio Ve/21 particella 360:

€ 12.716,25 (dodicimilasettecentosedicieuro/venticinquecentesimi)

LOTTO 5 Unità immobiliare n. 5 denominata sub. 6 (ora sub. 18) - foglio Ve/21 particella 360 :

€ 15.723,75 (quindicimilasettecentoventitreeuro/settantacinquecentesimi)

LOTTO 6 Unità immobiliare n. 6 denominata sub. 7(ora sub. 21) - foglio Ve/21 particella 360:

€ 13.410,00 (tredicimilaquattrocentodiecieuro/zerocentesimi)

LOTTO 7 Unità immobiliare n. 7 denominata sub. 8 (ora sub. 20) - foglio Ve/21 particella 360 :

€ 16.068,75 (sedicimilasessantottoeuro/settantacinquecentesimi)

LOTTO 8 Unità immobiliare n. 8 denominata sub. 9 (ora sub. 22) - foglio Ve/21 particella 360 :

€ 26.130,00 (ventiseimilacentotrentaeuro/zerocentesimi)

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"** con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833**, indicando nella causale**:**
  "cauzione per offerta per la vendita dell'immobile sito in Comune di Venezia, Comune di Venezia, Calle Buccari 5 - LOTTO: Unità immobiliare numero: ".

1. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione della trattativa diretta.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 31 OTTOBRE 2018 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base della trattativa.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

La trattativa sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: "**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Venezia, Calle Buccari n. 5 LOTTO: Unità immobiliare numero: "**.

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 10 - PRELAZIONE LEGALE

Sul bene oggetto di alienazione insistono diritti di prelazione legale o contrattuale e più precisamente per i lotti n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 subb. n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso di trattativa diretta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Venezia.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante trattativa privata qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso di trattativa diretta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, **per concordare le visite al complesso immobiliare** oggetto della trattativa diretta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108 - 041/2795087, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Regione del Veneto Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio U.O. Patrimonio e demanio
Il Direttore Arch. Carlo Canato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio n. 28 del 23 agosto 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

AVVISI

(Codice interno: 377222)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 22 del 28 agosto 2018. Presentazione di proposta per la designazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete (Arteven) di Venezia (legge regionale 5.04.2013, n. 3, art. 19).

IL PRESIDENTE

- Visto l'art. 19 della legge regionale 5.04.2013, n. 3, "Partecipazione della Regione all'Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete (Arteven) di Venezia;
- Visto in particolare l'art. 19, comma 2 della succitata legge regionale, che autorizza la Giunta regionale a partecipare in qualità di socio a tale Associazione;
- Visto l'art. 14, dello Statuto di Arteven nel quale si prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto anche da un membro designato dal Presidente della Giunta regionale;
- Considerato che l'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà il 12 dicembre 2018;
- Rilevata pertanto la necessità di effettuare la designazione da parte del Presidente della Giunta regionale di un membro in seno al Consiglio di Amministrazione di Arteven ai fini del rinnovo dell'organo;
- Vista la L.R. 22.07.1997, n. 27, che disciplina le procedure per la nomina e la designazione a pubblici incarichi di competenza regionale;
- Visto il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

RENDE NOTO CHE

1. Il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione di Arteven;

2. possono presentare proposte di candidatura, al Presidente della Giunta regionale, entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la designazione e cioè entro il **13 ottobre 2018**, i soggetti indicati nell'articolo 6, commi 6 e 7, della L.R. n. 27/1997;

3. le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto: **protocollo.generale@pec.regione.veneto.it,** con le seguenti modalità:

    a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
    c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
    d. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

    I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odt, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml). L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

    In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

    - tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
    - o tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì ore 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;

5. che alle proposte di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;

6. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer*) presso la Giunta regionale del Veneto (Responsabile dei dati personali - *Data Protection Officer* - Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia - indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Attività Culturali e Sport -Tel. 041/2792737 - Fax 041/2792794 - E-mail: beniattivitaculturalisport@regione.veneto.it.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: presentazione proposta di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete (Arteven) di Venezia (legge regionale 5.04.2013, n. 3, art. 19).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…….. il ……..…....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..…… mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Presidente della Giunta regionale, di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete (Arteven) di Venezia.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer*) presso la Giunta regionale del Veneto (Responsabile dei dati personali - *Data Protection Officer* - Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia - indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale designazione è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……..……..……;

c. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);

- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 377022)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale. Avviso per la presentazione di Progetti per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia. Programma Anno 2019. Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia".

Il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

VISTA la legge regionale n. 15/1994 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 14.08.2018, con la quale sono state approvate le nuove Linee Guida per l'attuazione della L.R. n. 15/1994;

rende noto

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di concessione di contributo regionale per le iniziative previste dalla Legge Regionale 7 aprile 1994, n. 15. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al **30 settembre 2018**, secondo i criteri e le modalità sotto indicati.

I. STANZIAMENTO

Lo stanziamento sarà stabilito con la legge regionale di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 - 2021, suddiviso tra iniziative a spesa di investimento e iniziative a spesa corrente.

II. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

I soggetti richiedenti devono compilare l'apposito **modulo di domanda** e avere, **a pena d'inammissibilità**, i seguenti requisiti:

1. *Tipologia*: enti locali, istituzioni pubbliche, istituzioni private[1], organismi associativi di volontariato[2], ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della L.R. n. 15/1994;
2. *Sede*: avere sede legale e/o operativa in Italia o nei Paesi interessati dalla L.R. n. 15/1994;
3. *Statuto e atto costitutivo*: avere uno statuto e/o atto costitutivo redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata.
4. *Assenza di finalità di lucro*: in base alla dichiarazione a firma del legale rappresentante.
5. *Iscrizione a registri*: gli Enti del Terzo settore aventi sede in Italia devono essere iscritti al registro (nazionale o regionale) di riferimento per la propria categoria[3]. L'obbligo di iscrizione non è previsto per le organizzazioni sindacali e degli imprenditori.
6. *Conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali*: i soggetti richiedenti, per beneficiare dei contributi regionali, dovranno dichiarare di non ricadere nelle condizioni di esclusione previste dalla L.R. 11.05.2018, n. 16[4], mediante compilazione di apposita modulistica.

Il possesso dei sopra elencati requisiti deve essere **autocertificato** dal legale rappresentante del soggetto richiedente mediante compilazione e sottoscrizione del modulo di domanda regionale e dalle dichiarazioni da allegare obbligatoriamente (dettagli al successivo punto *XI*). La Regione del Veneto si riserva di effettuare in ogni momento i controlli previsti ai sensi di legge, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

III. AMMISSIBILITÀ DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo dovranno rispettare, **a pena d'inammissibilità**, le seguenti condizioni:

1. *tipologie di progetto (previste dalla L.R. n. 15/1994, articoli 2, 3 e 4)*:

A. indagini, studi e ricerche (**art. 2a** della L.R. n. 15/1994) aventi per oggetto:

- il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia;
- la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare;
- la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea;

B. pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati, negli ambiti individuati al precedente punto A) (**art. 2c** della L.R. n. 15/1994);

C. interventi finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e di attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e nella Dalmazia montenegrina (**art. 3a** della L.R. n. 15/1994). In questo ambito sono incluse le forniture di arredi, attrezzature e sussidi scolastici per le scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne.

Nella tipologia C) viene riconosciuto il sostegno alle Scuole Italiane in Istria e Dalmazia

(di cui all'elenco delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado riconosciute dall'Unione Italiana croata e slovena - http://unione-italiana.eu/Backup/istituzioni_scolastiche.htm) e alle Comunità degli Italiani

(http://unione-italiana.eu/Backup/le_comunita_degli_italiani.htm)

nella realizzazione di corsi di lingua italiana, di artigianato con specifico riferimento alle antiche professioni veneziane, nonché nell'organizzazione di eventi di valorizzazione delle tradizioni culturali risalenti alla Serenissima;

D. interventi finalizzati all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia (restauri - risanamenti) (**art. 3b** della L.R. n. 15/1994);

E. iniziative editoriali finalizzate alla pubblicazione e diffusione di informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale, per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla L.R. n. 15/1994 (**art. 3c** della L.R. n. 15/1994);

F. iniziative dei Comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono gemellaggi con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e della Dalmazia montenegrina, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta (**art. 4** della L.R. n. 15/1994).

I progetti devono indicare **una sola** delle tipologie di iniziativa (tra quelle sopra elencate) nell'apposita sezione del modulo di domanda. Gli Uffici regionali verificheranno la corrispondenza della selezione effettuata e potranno apportare variazioni qualora rilevino una difformità della proposta con la tipologia indicata.

2. *natura consortile*: i progetti possono essere presentati, oltre che da singoli soggetti, anche in forma associata, in tal caso rappresentata da:

a. un soggetto capofila, con l'incarico di trasmettere il progetto alla Regione del Veneto, per l'ottenimento dell'eventuale contributo. Il capofila sarà il beneficiario formale del contributo regionale, responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla concreta realizzazione del progetto (accettazione formale del contributo, redazione e sottoscrizione della relazione finale corredata del relativo rendiconto, conservazione della documentazione contabile);
b. i partner di progetto, che dovranno avere i medesimi requisiti previsti per il soggetto richiedente (precedente punto *II*).

Con il termine partner si intende un soggetto che collabora fattivamente con il capofila nell'ideazione e nella realizzazione del progetto. I soggetti ai quali viene affidata solamente la realizzazione di alcune attività progettuali a fronte di corrispettivo non sono considerati partner.

Nell'ambito della quota del 20% di cofinanziamento minimo obbligatorio per ciascuna proposta (successivo punto 7), i partner devono partecipare al progetto obbligatoriamente con un apporto finanziario minimo pari al 10% del costo progettuale, da indicarsi obbligatoriamente nel modulo di domanda e nella lettera di partenariato. Tale cofinanziamento potrà essere assicurato da uno solo o da tutti i partner di progetto in modo da raggiungere comunque la percentuale del 10%. In sede di istruttoria di valutazione delle domande, l'eventuale omissione o difformità (nel modulo di domanda e nella lettera di partenariato) dell'indicazione del partner e della sua partecipazione finanziaria, comporterà automaticamente l'esclusione di tale partner ai fini dell'assegnazione di punteggio. Nel caso tale omissione/difformità comporti il non raggiungimento del 10% di cofinanziamento obbligatorio dei partner, la domanda stessa verrà esclusa. In sede di rendicontazione il soggetto capofila ha l'obbligo di acquisire tutta la documentazione di spesa relativa a tale cofinanziamento, da presentare congiuntamente ai costi sostenuti direttamente.

Un partner, in tale qualità, potrà partecipare alla realizzazione di una sola iniziativa. Nell'eventualità un soggetto risulti essere partner in più di una domanda presentata sul presente bando, gli uffici provvederanno

all'esclusione di tale partner su tutte le domande.

3. *assenza di finalità di lucro*: l'iniziativa deve essere priva di finalità di lucro. Apposita dichiarazione viene resa dal proponente al momento della sottoscrizione della proposta progettuale in quanto contenuta nella parte iniziale del modulo di domanda sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

4. *numero delle iniziative*: ogni soggetto capofila può proporre un solo progetto e per lo stesso progetto potrà essere presentata una sola richiesta di contributo.

   Un soggetto capofila potrà partecipare a una sola ulteriore iniziativa in qualità di partner.

   Anche nel caso di soggetto avente più sedi, dipartimenti (es. Università), rappresentanze o unità operative anche se in Paesi diversi, è consentita la presentazione di un unico progetto come capofila e la partecipazione ad un solo altro progetto come partner. Il mancato rispetto di questa disposizione comporterà l'esclusione dall'istruttoria di valutazione di tutte le proposte riconducibili al medesimo soggetto;

5. *tempi di realizzazione*: le iniziative proposte non devono essere state avviate prima della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nell'apposito modulo dovrà essere indicata la durata, di norma non superiore ad un anno ad esclusione degli interventi di restauro per i quali la durata potrà essere superiore. Il termine di conclusione delle attività e di presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa, sarà indicato dal decreto dirigenziale di concessione dei contributi, in attuazione della Deliberazione del Consiglio Regionale che approva il programma annuale 2019;

6. *costo progettuale e contributo*:

- **per le iniziative di investimento (tipologia D)**: preventivo di spesa minimo di Euro 20.000,00 e massimo di Euro 40.000,00. Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 30.000,00;
- **per tutte le altre tipologie (A, B, C, E, F):** preventivo di spesa minimo di Euro 8.000,00 e massimo di Euro 30.000,00. Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 15.000,00;

   Le proposte progettuali con un preventivo di spesa inferiore alle soglie indicate saranno considerate inammissibili ed escluse dall'istruttoria di valutazione; quelle di importo superiore saranno ridotte al massimale indicato dagli Uffici regionali in sede di istruttoria;

7. *cofinanziamento*: il progetto dovrà essere cofinanziato obbligatoriamente dal capofila e dai partner nella misura minima del 20% del costo progettuale e, qualora presentata in forma consortile la quota minima del 10% dovrà essere assicurata dai partner. Il cofinanziamento dovrà essere indicato nel modulo di domanda e nelle lettere di partenariato e mantenuto nella rendicontazione finale delle spese sostenute.

   Nel modulo di domanda dovrà essere indicata la modalità di cofinanziamento dell'iniziativa (esempio: contributi ministeriali, o di altri enti pubblici, finanziamenti europei, autofinanziamento del capofila o dei partner, etc.). In tema di cofinanziamento si ricordano le disposizioni di cui al precedente punto 2, lettera b);

8. *presentazione*: le domande ed i relativi allegati **dovranno essere presentati in lingua italiana**, **pena l'esclusione dall'istruttoria di valutazione**. I costi sostenuti per le traduzioni possono essere inseriti tra i costi nel piano economico;

9. *documenti da allegare*: tutti i documenti espressamente indicati come obbligatori nel modulo di domanda. La modulistica da utilizzare è disponibile sul sito web della Regione del Veneto alla materia "Istria e Dalmazia", alla voce "Contributi e Finanziamenti" (https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-e-finanziamenti-istria-e-dalmazia).

IV. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Gli Uffici regionali verificheranno i requisiti dei soggetti proponenti e l'ammissibilità delle richieste di contributo presentate, provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati.

Gli indicatori di punteggio dovranno essere contrassegnati dal richiedente nel modulo di domanda, pena la non assegnazione del relativo punteggio, e sarà cura degli Uffici verificare la corrispondenza dei punteggi con quelli effettivamente attribuibili sulla base dell'analisi complessiva del progetto presentato.

1	**PARTENARIATO**	
Nota: *ai fini del punteggio il partenariato deve essere indicato nel modulo di domanda e le lettere dovranno essere* ***obbligatoriamente allegate alla domanda****. In sede di istruttoria di valutazione delle domande, l'eventuale omissione o difformità (nel modulo di domanda e nella lettera di partenariato) dell'indicazione del partner e della sua partecipazione finanziaria,* ***comporterà automaticamente l'esclusione di tale partner ai fini dell'assegnazione di punteggio****. Nel caso tale omissione/difformità comporti il non raggiungimento del 10% di cofinanziamento obbligatorio dei partner, la* ***domanda*** *stessa verrà* ***esclusa.***		
1.a	**Numero partner**	***Punti***
I	Progetto presentato da 2 soggetti (incluso il capofila)	1
II	Progetto presentato da più di 2 soggetti (incluso il capofila)	2
III	Coinvolgimento nel progetto di enti istituzionali pubblici (Regioni, Comuni, Soprintendenze ai beni culturali, ecc.) della Slovenia, Croazia e Dalmazia montenegrina con cofinanziamento	3
Nota: *il punteggio 1.aIII è* ***cumulabile*** *a uno dei precedenti.*		
1.b	**Area geografica del partenariato**	***Punti***
I	Progetto in partenariato tra soggetti di cui almeno uno avente sede nel Veneto e almeno uno nell'Istria o nella Dalmazia	1
II	Progetto in partenariato con due scuole/asili, di cui uno del Veneto e uno dell'Istria o della Dalmazia	1
Nota: *i punteggi 1.bI e 1.bII* ***sono cumulabili.***		
1.c	**Coinvolgimento Unione degli Italiani - Comunità degli Italiani dell'Istria e della Dalmazia**	***Punti***
I	Progetto con capofila una Comunità degli Italiani dell'Istria o della Dalmazia	2
II	Progetto con partner una o più Comunità degli Italiani dell'Istria o della Dalmazia	1
Nota: *i punteggi 1.cI e 1.cII* ***sono cumulabili.***		
1.d	**Rappresentatività delle comunità istriane e dalmate del Veneto**	***Punti***
I	Coinvolgimento associazioni (capofila o partner) rappresentativi delle comunità istriana e dalmata con sede legale in Veneto	1
2	**INTERVENTI DI RESTAURO** (tipologia D)	
2.a	**Oggetto di intervento**	***Punti***
I	Manufatti ed edifici di particolare valore storico-architettonico, quali mura cittadine, torri, palazzi, forti, fortificazioni, ecc.	2
II	Beni artistici mobili di particolare valore storico-artistico, quali dipinti, statue, sculture	1
Nota: *i punteggi* ***non sono cumulabili.***		
2.b	**Altri elementi di valutazione**	***Punti***
I	Presenza di un'elaborazione tecnico-grafica dell'intervento di restauro programmato	1
II	Interventi integrati di attività di restauro e formazione tecnico - specialistica	2
III	Suddivisione dell'intervento di restauro previsto in stralci o lotti funzionali (di importo inferiore al massimo previsto di Euro 40.000,00)	1
3	**INTERVENTI EDUCATIVO FORMATIVI PER ASILI/SCUOLE ITALIANE E COMUNITÀ DEGLI ITALIANI IN ISTRIA O DALMAZIA**	
I	Acquisto di attrezzature, arredi e sussidi didattici per asili/scuole (**tipologia C**)	1
II	Svolgimento di attività didattico - formative per asili/scuole e Comunità degli Italiani (**tipologia C**)	2
III	Divulgazione di studi, ricerche e pubblicazioni multimediali mediante workshop (**tipologie A, B, C, E, F**)	1
Nota: *i punteggi* ***non sono*** *cumulabili.*		
4	**MOBILITAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE**	
I	Quota di cofinanziamento del proponente/partner pari o superiore al 30%	1
II	Quota di cofinanziamento del proponente/partner pari o superiore al 40%	2
III	Quota di cofinanziamento del proponente/partner pari o superiore al 50%	3
Nota*: la percentuale sopra indicata* ***include il minimo obbligatorio del 20%.***		
5	**CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**	
5a	**Elementi di plusvalore della proposta**	***Punti***
I	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	1
II	Chiarezza e coerenza del progetto in tutti gli elementi descrittivi (parte terza e quarta del modulo di domanda)	1
III	Precisione contabile e coerenza del piano economico con la descrizione progettuale	1
5b	**Elementi di continuità progettuale**	***Punti***

I	Prosecuzione di iniziative, in continuità con le precedenti, funzionali al raggiungimento di obiettivi di lungo periodo	1
***Nota**: i punteggi **4, 5a e 5b vengono assegnati d'ufficio** dagli Uffici in sede di valutazione delle proposte.*		
6	**VALUTAZIONE DEL COMITATO**	***Punti***
I	Particolare valenza storica dell'iniziativa proposta	0-3
II	Particolare valenza artistica, architettonica, culturale dell'iniziativa proposta	0-2
III	Particolare valenza sociale dell'iniziativa proposta	0-2
***Nota**: **il punteggio 6 viene assegnato** in sede di riunione congiunta per valutazione delle proposte pervenute dal **Comitato** permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia, previsto dall'art. 5 della L.R. n. 15/1994.*		

V. PIANO ECONOMICO

Saranno ritenute ammissibili solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. Le spese dovranno essere state sostenute dal beneficiario o dai partner durante la fase di realizzazione dell'iniziativa e, nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto di IVA.

Le spese dovranno essere suddivise in macrovoci: personale; acquisto di beni, fornitura di servizi; viaggi/trasporti. In particolare, dovranno essere distinte le spese per restauri e le spese per formazione, in caso di progetto misto.

In fase di valutazione dei progetti, gli Uffici competenti potranno apportare riduzioni ai costi preventivati dei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse, (vedi successivo punto *VIII* alla voce Macrovoci di spesa ammissibili).

VI. GRADUATORIE

La valutazione dei progetti ammissibili è finalizzata alla redazione, a seguito di istruttoria da parte dei competenti Uffici, di due distinte graduatorie provvisorie, come segue:

- graduatoria per i progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia che si configurano come spese correnti, di cui alle tipologie A), B),C) E), F);
- graduatoria per i progetti di investimento, di cui alla tipologia D), restauri.

Al Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia saranno presentate le graduatorie provvisorie ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo (punto 6 della tabella con i criteri di valutazione) alle proposte presentate. Tale punteggio verrà sommato a quello riportato nelle graduatorie provvisorie e sulla base del punteggio definitivo risultante saranno redatte le graduatorie finali.

VII. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sulla base delle risorse stanziate con la Legge di Bilancio e in considerazione delle graduatorie finali, il Comitato Istria Dalmazia propone il contributo da assegnare ad ogni progetto, quantificato in percentuale rispetto al contributo richiesto nella proposta progettuale.

Nell'ipotesi in cui, per lo stesso progetto, sia stato richiesto ed ottenuto un contributo anche ad altri Enti (quali Ministero degli Affari Esteri od Unione Europea), il richiedente ne darà comunicazione alla Regione, relazionando sulle modalità di utilizzo degli importi richiesti, precisando per quale specifica attività progettuale il contributo regionale sarà utilizzato. Ciò al fine di consentire una migliore pianificazione su base pluriennale degli interventi di restauro finanziati dalla Regione del Veneto.

VIII. MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tipologie A), B), C), E), F):

i soggetti beneficiari di contributi dovranno dichiarare l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, pena la decadenza dall'assegnazione dello stesso. Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità[5]:

1. 60% quale acconto del contributo, a seguito della dichiarazione dell'avvio delle attività;
2. 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario di:

a. relazione finale descrittiva delle modalità di realizzazione e dei risultati del progetto;
b. rendiconto finanziario, predisposto sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla competente Struttura Regionale, indicante, per ciascuna delle spese sostenute per il progetto, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettuazione e corredato da copia fotostatica di questi ultimi;
c. dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente anche l'attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede indicata dal beneficiario;
d. in caso di studio/ricerca almeno una copia e in caso di pubblicazioni almeno 5 copie dei volumi/pubblicazioni/supporti multimediali realizzati;
e. documentazione fotografica e video disponibile.

Tipologia D) - investimento:

i soggetti beneficiari di contributi dovranno dichiarare l'accettazione del contributo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, pena la decadenza dall'assegnazione dello stesso. Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità[6]:

1. 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale, da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario, dell'avvio delle attività, corredata obbligatoriamente dai seguenti documenti:

   a. nel caso di restauri architettonici, **copia del contratto** sottoscritto dalle parti con il quale viene affidata all'impresa l'esecuzione dei lavori;
   b. **progetto esecutivo** e **capitolato di spesa**;
   c. **nulla osta (parere favorevole) per l'inizio dei lavori** da parte delle Autorità locali competenti e nel caso non sia necessario tale nulla-osta, un documento che ne attesti la non obbligatorietà;

La documentazione sopracitata dovrà essere inviata entro 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo. Tale termine potrà essere prorogato su presentazione, entro lo stesso termine, di una relazione che fornisca elementi oggettivi per la concessione della proroga e che fornisca precise indicazioni sui tempi di avvio. Il non rispetto di tali disposizioni comporta la revoca del contributo;

2. 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario di:

   a. relazione finale, corredata di fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro, nella quale siano descritti dettagliatamente i lavori eseguiti;
   b. rendiconto finanziario, predisposto sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla competente Struttura Regionale, indicante, per ciascuna delle spese sostenute per il progetto, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettuazione, corredato da copia fotostatica di questi ultimi;
   c. dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente anche l'attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede indicata.

Per tutte le tipologie di intervento, al fine dell'erogazione del saldo del contributo concesso, dovranno essere rendicontati costi per una somma che garantisca, in ogni caso, la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda. Nel caso il rendiconto risulti inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali.

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

1. non presentazione dell'accettazione del contributo e/o di dichiarazione di avvio delle attività entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo;
2. rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
3. non presentazione nei termini (12 mesi) della dichiarazione e della documentazione attestante l'avvio delle attività o la non presentazione nei termini (12 mesi) della eventuale richiesta di proroga per l'avvio delle attività (solo per la tipologia di progetti D);
4. documentazione presentata a rendicontazione non sufficiente ed idonea a stabilire costi sostenuti ed eventuali attività realizzate;
5. realizzazione dei progetti non conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, escluse eventuali variazioni progettuali, non sostanziali, autorizzate dal Direttore della competente Struttura regionale (punto *X*).

La rendicontazione finale di spesa dovrà essere resa nel rispetto delle vigenti discipline fiscali e contabili dei Paesi dove si realizzano gli interventi.

Spese non ammissibili:

1. Spese bancarie, oneri finanziari, debiti e interessi passivi su debiti.
2. Differenze di cambio valutario.
3. Spese di acquisto di immobili o terreni.
4. Acquisti effettuati in economia (non comprovati da documenti fiscalmente validi).

***Macrovoci di spesa ammissibili*:**

1. **Spese per il personale**: sono ammissibili i costi relativi a prestazioni di lavoro rese in forza di contratti da lavoro dipendente, di collaborazione a progetto, contratti di prestazione occasionale e saltuaria e con lavoratori autonomi (professionisti con partita IVA o equivalente secondo le normative nazionali dei Paesi in cui insiste l'area geografica di riferimento per la L.R. n. 15/94). Ai fini dell'ammissibilità delle suindicate spese, devono essere esibiti regolari contratti o lettere di incarico sottoscritte da ambo le parti e i relativi documenti di spesa (buste paga, notule di prestazione occasionale, fatture), corredati dalle quietanze di pagamento (bonifico bancario o assegni circolari con firma di quietanza del percipiente e relativi estratti conto bancari). È imputabile il costo al lordo delle imposte e tasse e, a tal proposito, vanno esibite anche le certificazioni attestanti i versamenti previsti per legge.
2. **Rimborsi spese**: con riferimento ai costi per il personale, i rimborsi spese sono ammissibili solo se previsti contrattualmente e direttamente legati alla realizzazione delle fasi progettuali. Tali costi devono essere debitamente documentati e in sede di rendicontazione finale dovranno essere esibite specifiche autorizzazioni, da parte del soggetto beneficiario, allo svolgimento delle missioni, elenchi analitici con l'indicazione delle date delle missioni, delle destinazioni, dei chilometri percorsi e di ogni spesa sostenuta e le copie di tutte le relative pezze giustificative. I professionisti con partita IVA (o equivalente secondo le normative nazionali dei Paesi in cui insiste l'area geografica di riferimento per la L.R. n. 15/94) devono fatturare, nel rispetto della vigente disciplina fiscale e tributaria, tutte le spese di cui chiedono il rimborso. Ogni tipologia di rimborso deve essere comprovata da documenti fiscalmente validi.
3. **Acquisto di beni**: al di fuori degli acquisti di materiali di consumo (cancelleria, carta, ecc.) consentiti per tutte le tipologie di progetto, è ammissibile l'acquisto di beni strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti solo per le iniziative di cui alla tipologia C).
4. **Fornitura di servizi**: sono ammissibili i costi direttamente pertinenti all'attività finanziata, ove giustificati da documenti fiscalmente validi corredati di regolare quietanza di pagamento.

Sulle opere realizzate (libri, pubblicazioni varie, ecc.), su depliant, manifesti, brochure, eccetera, dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 15/1994". La richiesta di autorizzazione all'utilizzo dell'apposito logo regionale dovrà essere trasmessa alla Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione.

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista l'apposizione di una targa che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento.

La Giunta Regionale, per il tramite della competente Struttura Regionale, si riserva di procedere, in qualsiasi fase di realizzazione del progetto, anche con sopralluoghi in loco, a verifiche e controlli dell'effettiva e conforme realizzazione delle iniziative progettuali finanziate.

IX. DURATA DEL PROGETTO

Come specificato al precedente punto ***III. 5)***, la durata dovrà essere conforme alla tipologia di iniziativa. Il termine di conclusione delle attività e di presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa, sarà stabilito con decreto dirigenziale di attuazione della Deliberazione del Consiglio Regionale (atto con il quale viene approvato il programma annuale di riparto dei contributi).

I progetti finanziati dovranno essere conclusi entro la data stabilita con il citato provvedimento di concessione del contributo.

X. VARIAZIONI DEL PROGETTO

Ogni variazione progettuale non sostanziale che dovesse rendersi necessaria nella fase di attuazione dovrà essere preventivamente comunicata e potrà essere autorizzata, in seguito a valutazione degli Uffici, da parte del Direttore della competente Struttura regionale. Le variazioni potranno essere richieste relativamente a:

a. *durata:* sulla base di una richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, adeguatamente e validamente motivata, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto;
b. *attività e/o previsioni di spesa*: sulla base di una richiesta, con adeguata motivazione, da parte del soggetto capofila che dettagliatamente illustra le variazioni di attività e/o budget;
c. *partenariato*: sulla base di una richiesta da parte del soggetto capofila con adeguata motivazione e dettaglio del nuovo assetto del partenariato e dei relativi ruoli nel progetto; si precisa che il nuovo assetto non può alterare quello presentato nella domanda ammessa a finanziamento e che è risultato assegnatario di punteggio di merito.

XI. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere redatte in lingua italiana utilizzando il modulo di domanda

(disponibile sul sito web della Regione del Veneto
https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-e-finanziamenti-istria-e-dalmazia).

Il modulo di domanda dovrà essere, **pena l'esclusione**, obbligatoriamente compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o elaborato al computer) e sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, del quale dovrà essere allegata copia del documento d'identità. Si precisa che ci deve essere coincidenza tra il soggetto che sottoscrive la domanda e la persona indicata nella prima parte del modulo di domanda; la sottoscrizione del medesimo modulo va apposta in originale, con firma leggibile e per esteso; non saranno ammesse ad istruttoria domande presentate in fotocopia o con firma scansionata (eccetto in caso di invio PEC).

Ogni modulo di domanda deve contenere un solo progetto (il titolo deve contenere una sola attività chiaramente individuabile, così come la descrizione progettuale ed il piano economico), pena la non ammissibilità ad istruttoria. Gli allegati obbligatori sono specificati nel modulo di domanda e, in questo senso, ogni omissione comporterà l'esclusione della domanda dall'istruttoria di valutazione.

Per le proposte progettuali relative a interventi di restauro, si richiede di allegare fotografie del bene oggetto dell'iniziativa e una descrizione dettagliata del suo stato di conservazione e del tipo di intervento che si intende realizzare, con un'elaborazione tecnico-grafica. In tal caso, tali allegati costituiscono criterio per l'attribuzione del punteggio 2.bI, come indicato al precedente punto *IV*.

Ove previsto, le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da Euro 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 (sono esenti: gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del DLgs. n. 117/2017). Tutti gli enti non aventi sede in Italia (compresi i soggetti pubblici) sono tenuti all'apposizione della marca da bollo da Euro 16,00.

La marca da bollo può essere acquistata anche presso i Consolati italiani nei Paesi interessati dalla L.R. n. 15/1994.

L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- in virtù di specifica autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate; in questo caso andranno indicati sulla domanda gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972;
- qualora non autorizzato dall'Agenzia delle Entrate, può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte della Regione.

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse con le seguenti modalità:

- consegna a mano o spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
  Alla Regione del Veneto
  Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR
  Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
  Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
  30121 Venezia;

- utilizzando un account di posta elettronica certificata (PEC) o non certificata, indirizzando la corrispondenza a **relazintercomunicazionesistar@pec.regione.veneto.it**. In tal caso **la domanda di contributo e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in uno dei seguenti formati** (**PENA IL RIPUDIO** e la conseguente **ESCLUSIONE DELLA DOMANDA**): **pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml**. Nell'eventualità che la trasmissione

provenga da un **account di posta elettronica non certificata**, allegare sempre la scansione in pdf del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto proponente, altrimenti l'e-mail sarà ripudiata dal sistema e la domanda non potrà essere accolta. Nel testo dell'e-mail dovrà essere indicato che il destinatario è la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.

IMPORTANTE: ai fini dell'ammissibilità della domanda inviata tramite posta certificata (PEC) e non certificata, si invita a consultare le informazioni sulle modalità di trasmissione al seguente indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

Sul frontespizio della busta o nell'oggetto della e-mail, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "L.R. n. 15/1994. Proposta progettuale per Programma anno 2019".

Il termine per la presentazione delle domande di contributo per il Programma annuale 2019 degli interventi di cui alla L.R. n. 15/1994 **scade il 30 settembre 2018**.

Nel caso di consegna a mano, stante che il 30 settembre 2018 è domenica, giorno di chiusura degli uffici, il termine è alle ore 12.00 del primo giorno utile (lunedì 1 ottobre 2018).

In caso di inoltro a mezzo posta, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto del predetto termine comporterà la non ammissibilità della domanda.

La Regione del Veneto declina ogni responsabilità connessa ad eventuali disguidi postali che dovessero comportare il ritardo o il mancato invio della richiesta di contributo entro il termine sopra indicato.

XII. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione dell'Avviso è l'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale (L. n. 241/1990 e ss.mm.e.ii.).

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti della Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR (L. n. 241/1990 e ss.mm.e.ii.).

Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti, in base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation - GDPR*). Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati personali, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione dei contributi previsti dalla Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia" e la base giuridica del trattamento è la predetta legge regionale. I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate e sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, espressamente autorizzati al trattamento. I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, questi potrà chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale di concessione del finanziamento, pena l'invalidità della domanda presentata (L. n. 241/1990 e ss.mm.e.ii.).

. Informazioni sui contenuti dell'Avviso potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Cooperazione internazionale:

telefono: 041/2794387 - 4376
e-mail:
relazintercomunicazionesistar@regione.veneto.it
pierfrancesco.vermiglio@regione.veneto.it
francesca.toso@regione.veneto.it

---

[1] Tali soggetti sono riconducibili agli enti del Terzo settore individuati all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (Dlgs. 3 luglio 2017, n. 117).
[2] Tali soggetti sono riconducibili agli enti del Terzo settore individuati all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (Dlgs. 3 luglio 2017, n. 117).
[3] Il requisito di iscrizione è richiesto alla luce delle novità introdotte dalla Riforma del Terzo Settore (Legge 6 giugno 2016, n. 106; Dlgs. 3 luglio 2017, n. 117).
[4] Il requisito è richiesto dalla Legge regionale 11.05.2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale".
[5] Le quote relative all'erogazione dell'acconto e del saldo potranno differire rispetto a quanto indicato nel bando a seconda degli stanziamenti di bilancio per le annualità di riferimento.
[6] Le quote relative all'erogazione dell'acconto e del saldo potranno differire rispetto a quanto indicato nel bando a seconda degli stanziamenti di bilancio per le annualità di riferimento.

IL DIRETTORE Maria Elisa Munari

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale n. 58 del 23 agosto 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 58 del 23 agosto 2018 pag. 1/7

marca da bollo
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:
☐ organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017);
☐ altro_

Modulo di domanda
Progetto per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia
anno 2019

Nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte.

Alla Regione del Veneto
Direzione Relazioni internazionali,
Comunicazione e SISTAR
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 V E N E Z I A

PARTE PRIMA: Richiesta di contributo

Il sottoscritto _____ , in qualità di legale rappresentante dell'ente _____ , con sede a _____,
visto l'Avviso del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale pubblicato sul BUR n. ___ in data _____ e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate, costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

CHIEDE

ai sensi della L.R. n. 15/1994, di poter accedere ai contributi regionali per la realizzazione del progetto per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia nell'ambito del Programma regionale per l'anno 2019 dal titolo:

Titolo del progetto

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto **dichiara** altresì sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- nell'ipotesi in cui il presente progetto costituisca prosecuzione di un progetto pluriennale già finanziato negli anni precedenti dalla Regione del Veneto, la presente richiesta costituisce una fase ulteriore dell'iniziativa in argomento, con contenuti ed attività diverse da quelle già presentate e finanziate dalla Regione del Veneto;
- l'iniziativa non persegue fini di lucro.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, **dichiara** altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta ed al progetto per il quale chiede il contributo.

PARTE SECONDA: Dati relativi al richiedente

1) Dati generali relativi all'Ente richiedente

Denominazione richiedente

SEDE LEGALE

Via e numero civico	Città	CAP	Provincia	Paese

Telefono	fax	e-mail	pec

Codice fiscale / OIB	Partita IVA

Referente per il progetto

Nome e cognome

Telefono	fax	e-mail	pec

2) Requisiti del soggetto richiedente *(punto II dell'Avviso)*

L'Ente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

☐	Istituzione privata	☐	Istituzione pubblica
☐	Ente locale	☐	Organismo associativo di volontariato

Il sottoscritto **dichiara sotto la propria responsabilità**, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'ente che rappresenta:

- non persegue scopo di lucro;
- ha atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata;
- è iscritto al Registro _____ n. di iscrizione _____ (***compilare – punto II/5 dell'Avviso***)

PARTE TERZA: Dati relativi al progetto

1) Tipologia dell'iniziativa *(punto III/1 dell'Avviso)* (selezionare barrando la casella di una sola tipologia)

TIPOLOGIA A) ☐	Indagini, studi e ricerche aventi per oggetto: • il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia; • la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare; • la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea. L.R. n. 15/1994, **articolo 2a**
TIPOLOGIA B) ☐	Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati, negli ambiti individuati al precedente articolo 2a. L.R. n. 15/1994, **articolo 2c**
TIPOLOGIA C) ☐	**1.** ☐ Interventi finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e d'attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e nella Dalmazia montenegrina (realizzazione di corsi di lingua italiana, di artigianato con specifico riferimento alle antiche professioni veneziane, nonché nell'organizzazione di eventi di valorizzazione delle tradizioni culturali risalenti alla Serenissima). **oppure** **2.** ☐ Forniture di arredi, attrezzature e sussidi scolastici per le scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne. L.R. n. 15/1994, **articolo 3a**
TIPOLOGIA D) ☐	Interventi finalizzati all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia (restauri – risanamenti). L.R. n. 15/1994, **articolo 3b**
TIPOLOGIA E) ☐	Iniziative editoriali finalizzate alla pubblicazione e diffusione di informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale, per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla L.R. n. 15/1994. L.R. n. 15/1994, **articolo 3c**
TIPOLOGIA F) ☐	Iniziative dei Comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono **gemellaggi** con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e della Dalmazia montenegrina, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta. L.R. n. 15/1994, **articolo 4**

2) Partners progettuali *(punto III/2 dell'Avviso)*

Attenzione: il soggetto capofila ha l'obbligo di allegare alla domanda di contributo, pena la non attribuzione del punteggio relativo, le lettere dei partners compilate nell'apposita modulistica regionale.

Denominazione Partner

Nome	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria*** *(Importo in Euro)* [1]

[1] N.B.: Prestare attenzione a quanto disposto nel punto III/7 *"cofinanziamento"* dell'Avviso.

3) Sintetica descrizione del progetto:

a) Contenuti e finalità del progetto
Descrizione:

b) Progetti di restauro - TIPOLOGIA D: eventuale suddivisione dell'attività in stralci progettuali con specificazione degli specifici importi ed evidenziazione di quello oggetto della presente domanda

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in Euro**
I° Stralcio			
II° Stralcio			
III° Stralcio			
Totale			

c) Descrizione delle attività svolte dal/dagli eventuali partners

d) Tempi di realizzazione			
Dal		**al**	

e) Attività previste e Cronogramma

Attività	*Luogo di svolgimento*	*Tempi di realizzazione*	*Ruolo partner (partner coinvolto e relativa attività)*

f) Eventuale ulteriore cofinanziamento oltre a quello dei partners progettuali indicati nella presente domanda (descrizione di eventuali finanziamenti pubblici e/o privati richiesti o già ottenuti)

4) Indicatori di valutazione *(punto IV dell'Avviso)* (barrare la casella che interessa)

1		**PARTENARIATO**	
Nota: *ai fini del punteggio il partenariato deve essere indicato nel modulo di domanda e le lettere dovranno essere* ***obbligatoriamente allegate alla domanda****. In sede di istruttoria di valutazione delle domande, l'eventuale omissione o difformità (nel modulo di domanda e nella lettera di partenariato) dell'indicazione del partner e della sua partecipazione finanziaria,* ***comporterà automaticamente l'esclusione di tale partner ai fini dell'assegnazione di punteggio****. Nel caso tale omissione/difformità comporti il non raggiungimento del 10% di cofinanziamento obbligatorio dei partner, la* ***domanda*** *stessa verrà* ***esclusa.***			
1.a		**Numero partner**	***Punti***
☐	I	Progetto presentato da 2 soggetti (incluso il capofila)	1
☐	II	Progetto presentato da più di 2 soggetti (incluso il capofila)	2
☐	III	Coinvolgimento nel progetto di enti istituzionali pubblici (Regioni, Comuni, Soprintendenze ai beni culturali, ecc.) della Slovenia, Croazia e Dalmazia montenegrina con cofinanziamento	3
Nota: *il punteggio 1.aIII è* ***cumulabile*** *a uno dei precedenti.*			
1.b		**Area geografica del partenariato**	***Punti***
☐	I	Progetto in partenariato tra soggetti di cui almeno uno avente sede nel Veneto e almeno uno nell'Istria o nella Dalmazia	1
☐	II	Progetto in partenariato con due scuole/asili, di cui uno del Veneto e uno dell'Istria o della Dalmazia	1
Nota: *i punteggi 1.bI e 1.bII* ***sono cumulabili.***			
1.c		**Coinvolgimento Unione degli Italiani - Comunità degli Italiani dell'Istria e della Dalmazia**	***Punti***
☐	I	Progetto con capofila una Comunità degli Italiani dell'Istria o della Dalmazia	2
☐	II	Progetto con partner una o più Comunità degli Italiani dell'Istria o della Dalmazia	1
Nota: *i punteggi 1.cI e 1.cII* ***sono cumulabili.***			
1.d		**Rappresentatività delle comunità istriane e dalmate del Veneto**	***Punti***
☐	I	Coinvolgimento associazioni (capofila o partner) rappresentativi delle comunità istriana e dalmata con sede legale in Veneto	1
2		**INTERVENTI DI RESTAURO** (tipologia D)	
2.a		**Oggetto di intervento**	***Punti***
☐	I	Manufatti ed edifici di particolare valore storico-architettonico, quali mura cittadine, torri, palazzi, forti, fortificazioni, ecc.	2
☐	II	Beni artistici mobili di particolare valore storico-artistico, quali dipinti, statue, sculture	1
Nota: *i punteggi* ***non sono cumulabili.***			
2.b		**Altri elementi di valutazione**	***Punti***
☐	I	Presenza di un'elaborazione tecnico-grafica dell'intervento di restauro programmato	1
☐	II	Interventi integrati di attività di restauro e formazione tecnico – specialistica	2
☐	III	Suddivisione dell'intervento di restauro previsto in stralci o lotti funzionali (di importo inferiore al massimo previsto di Euro 40.000,00)	1
3		**INTERVENTI EDUCATIVO FORMATIVI PER ASILI/SCUOLE ITALIANE E COMUNITÀ DEGLI ITALIANI IN ISTRIA O DALMAZIA**	
☐	I	Acquisto di attrezzature, arredi e sussidi didattici per asili/scuole (**tipologia C**)	1
☐	II	Svolgimento di attività didattico – formative per asili/scuole e Comunità degli Italiani (**tipologia C**)	2
☐	III	Divulgazione di studi, ricerche e pubblicazioni multimediali mediante workshop (**tipologie A, B, C, E, F**)	1
Nota: *i punteggi* ***non sono*** *cumulabili.*			

PARTE QUARTA: Piano economico del progetto *(punti V e VIII dell'Avviso)*

1) Piano economico: costi

Nota: le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale. Nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, invece, i relativi importi dovranno essere indicati al netto dell'IVA.
Indicare tutti i costi previsti, distinti per tipologia di voci di spesa.
A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcune voci di spesa, distinte per tipologia di interventi.
1) Per i corsi di lingua italiana: retribuzione del personale, materiale didattico, spese per l'affitto dei locali, eccetera.
2) Per le ricerche: spese di redazione, stampa, pubblicazione, compenso dei ricercatori, eccetera.
3) Per gli interventi di restauro: spese di materiale edile, spese per lavori edili di ristrutturazione, eccetera.
Non sono ammesse le spese sostenute in economia, cioè non attestate da documenti contabili di spesa e le spese sostenute precedentemente alla pubblicazione dell'Avviso.
Saranno ritenute ammissibili solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. Le spese dovranno essere sostenute dal beneficiario durante la fase di realizzazione dell'iniziativa.
Le spese dovranno essere suddivise in macrovoci: personale; acquisto di beni, acquisto di servizi; viaggi/trasporti. In particolare, dovranno essere distinte le spese per restauri e le spese per formazione, in caso di progetto misto.

1) Spese per il personale come dettagliato al punto *VIII* dell'Avviso per la specifica voce, indicare anche le attività svolte (docenza, gestione amministrativa/operativa, progettazione, ecc.)		**Euro**
Totale spese per il personale		
2) Rimborsi spese come dettagliato al punto *VIII* dell'Avviso per la specifica voce: specificare		
Totale Rimborsi spese		
3) Acquisto di beni come dettagliato al punto *VIII* dell'Avviso per la specifica voce: specificare		
Totale Acquisto di beni		
4) Fornitura di servizi come dettagliato al punto *VIII* dell'Avviso per la specifica voce: specificare		
Totale Fornitura di servizi		
TOTALE COSTI PROGETTUALI		
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO – quota a carico del soggetto richiedente e dei partners (questi ultimi minimo 10%)	**% percentuale**	
	20%	
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO – eventualmente aggiunto al cofinanziamento obbligatorio	**% percentuale**	
C – CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (massimo 80%)	**% percentuale**	
A + B + C = TOTALE PROGETTO	**% percentuale**	
	100%	

Allegato B al Decreto n. 58 del 23 agosto 2018 pag. 7/7

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE MODULO SI COMPONE DI:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- DATI RELATIVI AL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Data _____

Firma del Rappresentante legale

_____

Allegati obbligatori alla domanda (**PENA ESCLUSIONE**): **(barrare la casella)**

☐ DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE

☐ DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11.05.2018, N. 16 PER LA CONCESSIONE DI PROVVIDENZE REGIONALI *(PUNTO II.6 DELL'AVVISO)*

☐ LETTERE DI PARTENARIATO (SE PRESENTI PARTNERS PROGETTUALI)

Ulteriori Allegati: (barrare la casella)

☐ ATTO COSTITUTIVO E STATUTO dell'Ente Richiedente nel caso in cui presenti per la prima volta alla Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR – U.O. Cooperazione internazionale la domanda di contributo per le finalità di cui alla L.R. n. 15/1994

☐ PER GLI INTERVENTI DI RESTAURO (TIPOLOGIA D): DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL MANUFATTO CHE SI INTENDE RESTAURARE

☐ PER GLI INTERVENTI DI RESTAURO (TIPOLOGIA D): UN'ELABORAZIONE TECNICO-GRAFICA (PUNTO IV CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI – PUNTO 2.BI)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ in cui attesta di aver assolto al PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO nel caso di invio della domanda tramite Pec

☐ (specificare): _____ .

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 58 del 23 agosto 2018 pag. 1/2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME (1)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
   a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
   b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Allegato C al Decreto n. 58 del 23 agosto 2018 pag. 2/2

Dichiara, inoltre:
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (2).

Data _____ Firma _____

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

(Codice interno: 376946)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Ditta: Rossetto Pietro , per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Fossalta di Piave località via della Favorita, da moduli medi 0,00256 a moduli 0,0667 massimi. pratica n° pdpza036015

La Ditta ROSSETTO PIETRO , con sede Legale in Via Roma n° 4 del Comune di FOSSALTA DI PIAVE C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 04/06/2018 ns. protocollo n. 209092, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,00256 (l/s 0,256) a moduli 0,0667 (6,67 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 4 Mapp.li 2025 del Comune di FOSSALTA DI PIAVE Loc. Via Della Favorita.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la DIREZIONE OPERATIVA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data. 22 Agosto 2018

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 376879)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Portogruaro (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Direzione Operativa (via Longhena, 6 Marghera Venezia), oppure al Comune di Portogruaro (VE), entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

Codice della pratica	Bacino	Comune	Referente al ruolo	Uso	Portata media d'acqua richiesta	Foglio	Mappale
PDPZa00018	Lemene	PORTOGRUARO	SUPERBETON S.P.A.	Industriale	0,02	12	297
PDPZa00032	Lemene	PORTOGRUARO	Comune di Portogruaro	Igienico e assimilato	0,034	55	110
PDPZa00032	Lemene	PORTOGRUARO	Comune di Portogruaro	Igienico e assimilato	0,034	59	144
PDPZa01087	Lemene	PORTOGRUARO	A.S.V.O. S.p.A.	Igienico e assimilato	0,01	61	5
PDPZa01156	Lemene	PORTOGRUARO	CONSORZIO GESTIONE SERVIZI AUTOPARCO VENETO ORIENTALE	Igienico e assimilato	0,1	43	426
PDPZa01157	Lemene	PORTOGRUARO	LATTERIA DI SUMMAGA COOP AGRICOLA	Igienico e assimilato	0,0042	12	353
PDPZa01159	Lemene	PORTOGRUARO	Agricola Mazzolada S.r.l.	Igienico e assimilato	0,0035	38	288
PDPZa01162	Lemene	PORTOGRUARO	DALLA BONA BRUNA	Igienico e assimilato	0,01	77	487
PDPZa01163	Lemene	PORTOGRUARO	Azienda Agricola e Agriturismo Cà Menego	Irriguo	0,0004	13	645
PDPZa01178		PORTOGRUARO	REB Srl	Igienico e assimilato	0,01	44	187
PDPZa01179	Lemene	PORTOGRUARO	IMPRESA ACCO UMBERTO S.A.S.	Igienico e assimilato	0,01	16	33
PDPZa01183	Lemene	PORTOGRUARO	Shell Italia Spa	Igienico e assimilato	0,01	28	305
PDPZa01184	Lemene	PORTOGRUARO	IP CLEANING S.p.A.	Irriguo	0,01	10	290
PDPZa01185	Lemene	PORTOGRUARO	INTESA LEASING S.P.A. ex UNICALCESTRUZZI	Industriale	0,01	3	284-336-337-338
PDPZa01196	Lemene	PORTOGRUARO	Tenuta Agricola di Lison s.r.l.	Igienico e assimilato	0,01	34	176
PDPZa01197	Lemene	PORTOGRUARO	Tenuta Agricola di Lison s.r.l.	Irriguo	0,01	34	205
PDPZa01251	Lemene	PORTOGRUARO	MINETTO LAURETTA	Igienico e assimilato	0,01	46	636
PDPZa01340	Tagliamento	PORTOGRUARO	Furlan Albano	Igienico e assimilato	0,0035	53	242
PDPZa01362	Lemene	PORTOGRUARO	GRUPPO SCALON SPA	Igienico e assimilato	0,01	29	291
PDPZa01502	Lemene	PORTOGRUARO	Agricola Mazzolada S.r.l.	Irriguo	0,014	38	53
PDPZa01502	Lemene	PORTOGRUARO	Agricola Mazzolada S.r.l.	Irriguo	0,014	39	280
PDPZa01502	Lemene	PORTOGRUARO	Agricola Mazzolada S.r.l.	Irriguo	0,014	39	168

PDPZa02239	Lemene	PORTOGRUARO	Ceola Nazareno	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa02240	Lemene	PORTOGRUARO	Musola Attilio	Irriguo	0,01	76	67
PDPZa02241	Lemene	PORTOGRUARO	Mosconi Lucia	Irriguo	0,01	76	490
PDPZa02330	Lemene	PORTOGRUARO	Azienda Agricola "LA FRASSINELLA"di Cadore Maddalena	Irriguo	0,001	31	29
PDPZa02332	Livenza	PORTOGRUARO	BEJAFLOR di Valerio dr Roberto e C. s.s.	Irriguo	0,01	16	143
PDPZa02337	Lemene	PORTOGRUARO	Carnio Adriano	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa02629	Lemene	PORTOGRUARO	Immobiliare Portogruarese s.a.s.	Irriguo	0,01	39	52
PDPZa02630	Lemene	PORTOGRUARO	Azienda Agricola Florchiara di Collavit Giuseppe	Irriguo	0,007	46	1601
PDPZa02631	Lemene	PORTOGRUARO	Augusta Società Semplice Società Agricola	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa02632	Lemene	PORTOGRUARO	Cella Gianni	Irriguo	0,01	78	120
PDPZa02634	Lemene	PORTOGRUARO	Manias Marcella	Irriguo	0,01	2	369
PDPZa02878	Lemene	PORTOGRUARO	Tenuta Agricola di Lison s.r.l.	Irriguo	0,01	36	12
PDPZa03129	Lemene	PORTOGRUARO	AGRICOLA NUOVA ANNIA S.S.A.	Irriguo	0,01	70	22
PDPZa03131	Lemene	PORTOGRUARO	Bellia Guerrino e figli s.s. di Bellia Mario	Irriguo	0,005	19	32
PDPZa03132	Lemene	PORTOGRUARO	Bellia Guerrino e figli s.s. di Bellia Mario	Irriguo	0,015	34	18
PDPZa03134	Lemene	PORTOGRUARO	Salmaso Adelio	Irriguo	0,01	07	682
PDPZa03153	Lemene	PORTOGRUARO	Favro Giovanni	Irriguo	0,01	50	90
PDPZa03156	Lemene	PORTOGRUARO	Sabbatelli Luciana	Irriguo	0,03	43	46
PDPZa03161	Lemene	PORTOGRUARO	Pitton Giovanni	Irriguo	0,01	76	707
PDPZa03163	Lemene	PORTOGRUARO	ROSALINA SELVA	Irriguo	0,01	21	102
PDPZa03177	Lemene	PORTOGRUARO	Labelli Giuseppe	Irriguo	0,01	28	113
PDPZa03178	Lemene	PORTOGRUARO	Berti Silvano	Irriguo	0,01	20	282
PDPZa03181	Lemene	PORTOGRUARO	Bragatto Marziano	Irriguo	0,01	19	169
PDPZa03183	Lemene	PORTOGRUARO	Nosella Giannina	Irriguo	0,01	25	49
PDPZa03230	Lemene	PORTOGRUARO	Fondiaria Agricola Veneziana s.s.	Irriguo	0,01	34	16
PDPZa03240	Lemene	PORTOGRUARO	Fondiaria Agricola Veneziana s.s.	Irriguo	0,01	70	38
PDPZa03279	Lemene	PORTOGRUARO	Azienda Agricola Barbisan Francesco e Riccardo	Irriguo	0,03	68	108
PDPZa03299	Lemene	PORTOGRUARO	Gasparotto Giovanni Battista	Irriguo	0,01	81	11
PDPZa03410	Lemene	PORTOGRUARO	Trevisan Bruno	Irriguo	0,01	52	114
PDPZa03414	Lemene	PORTOGRUARO	GOMIRATO LUCA	Irriguo	N.P.	N.P.	N.P.
PDPZa03436	Lemene	PORTOGRUARO	PORTOGRUARO GOMME S.R.L.	Irriguo	0,005	5	701
PDPZa03538	Lemene	PORTOGRUARO	Volta Maria Grazia	Irriguo	0,01	28	1817
PDPZa03891	Lemene	PORTOGRUARO	BANDIZIOL ANDREA	Irriguo	N.P.	11	152
PDPZa03895	Lemene	PORTOGRUARO	LENARDON WALTER	Irriguo	N.P.	N.P.	N.P.

.

IL DIRETTORE DOTT. ING. SALVATORE PATTI

(Codice interno: 376995)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Jota Società Agricola di Piccolin Luisa e figli s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vidor ad uso irriguo. Pratica n. 5700

Si rende noto che la Ditta Jota Società Agricola di Piccolin Luisa e figli s.s. con sede in via Roma n. 107 nel comune di Vidor, in data 21.08.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00122 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea nel foglio 5 mappale 52 nel Comune di Vidor.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 376750)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell' Az. Agr. Val de Cune s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Roncade ad uso irriguo. Pratica n. 5699

Si rende noto che l' Az. Agr. Val de Cune s.s. con sede in via Spinade n. 41 del comune di Valdobbiadene, in data 14.08.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00277 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località S. Cipriano foglio 33 mappale 556 nel Comune di Roncade.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 376981)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC01 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'alta montagna veronese: l'Alta Via della Montagna veronese".

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC01 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'alta montagna veronese: l'Alta Via della Montagna veronese" - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" - cofinanziato dal FEASR.

Modalità attuativa: a regia GAL.

Soggetti predeterminati: Provincia di Verona, Comune di Bosco Chiesanuova, Comune di Dolcé, Comune di Erbezzo.

L'importo complessivo a disposizione è di Euro 350.000,00.

Al fine di accedere agli aiuti, ciascun richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.).

Il bando a regia nella versione integrale può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: gal@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia, dott. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 376980)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia".

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Misura 16 "Cooperazione" - Intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale. Fase 1 - Animazione e studio" - cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti: soggetto pubblico o privato rappresentante una partnership di soggetti pubblici o privati per la realizzazione di un Progetto propedeutico ad un Gruppo di Cooperazione Agroambientale (Pro.GCA). Almeno un soggetto della partnership è un'impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale, o relativa associazione, con sede operativa nell'ambito territoriale designato del GAL Baldo-Lessinia.

L'importo complessivo messo a bando è di Euro 250.000,00.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: gal@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia, dott. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 376978)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia".

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Misura 4 " Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti: microimprese e PMI agroalimentari che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE (esclusi i prodotti della pesca) o trasformazione di prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE in prodotti non agricoli (esclusi i prodotti della pesca).

L'importo complessivo messo a bando è di Euro 300.000,00 nel caso di investimenti connessi alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, e Euro 100.000,00 nel caso di investimenti connessi alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: gal@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia, dott. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 376977)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia".

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Misura 4 " Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" - cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti: Agricoltori e Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

L'importo complessivo messo a bando è di Euro 400.000,00.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: gal@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia, dott. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 376979)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia".

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Misura 4 " Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete" - cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti: Soggetti proprietari e/o gestori di aree forestali quali Soggetti privati, Associazioni o Consorzi di privati, Regole, Comuni, Associazioni di Comuni, Unioni Montane/Comunità Montane, Associazioni miste privati/Comuni, Veneto Agricoltura, Altre Amministrazioni Pubbliche, di cui al decreto legislativo 30/03/2001, n. 165.

L'importo complessivo messo a bando è di Euro 338.000,00.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: gal@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia, dott. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 376982)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo".

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC04 "Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo" - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" - cofinanziato dal FEASR.

Modalità attuativa: a regia GAL.

Soggetti predeterminati: Comune di Affi, Comune di Brentino Belluno, Comune di Brenzone, Comune di Caprino Veronese, Comune di Cavaion Veronese, Comune di Costermano, Comune di Garda, Comune di Malcesine, Comune di Rivoli Veronese, Comune di San Zeno di Montagna, Comune di Torri del Benaco, Unione Montana del Baldo-Garda.

L'importo complessivo a disposizione è di Euro 1.326.000,00.

Al fine di accedere agli aiuti, ciascun richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.).

Il bando a regia nella versione integrale può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: gal@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente del GAL Baldo-Lessinia, dott. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 376748)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 6 "Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese" Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il Gruppo di Azione Locale Montagna Vicentina ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 6 "Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese" Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" previsto dal Programma di Sviluppo Locale (PSL), approvato con DGRV n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Possono presentare domanda di aiuto:

a) microimprese e piccole imprese;

b) persone fisiche.

L'importo finanziario messo a bando è pari ad **euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00)**.

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, dovrà avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Regione Veneto**, esclusivamente in via informatica ad AVEPA. Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.montagnavicentina.com alla sezione "bandi".

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Montagna Vicentina, Piazzale della Stazione, n.1 - 36012 Asiago (VI) tel. 042463424, email: info@montagnavicentina.com, pec: info@pec.montagnavicentina.com.

Il Presidente Dario Ruaro

(Codice interno: 376751)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL. F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il GAL Montagna Vicentina ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" previsto dal Programma di Sviluppo Locale (PSL), approvato con DGRV n. 1547 del 10.10.2016.

Possono presentare domanda di aiuto:

a. agricoltori,

b. associazioni di agricoltori

c. enti pubblici.

L'importo finanziario a bando è pari ad **€ 400.000,00 (quattrocentomila/00)**.

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, dovrà avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Regione Veneto**, esclusivamente in via telematica ad AVEPA.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.montagnavicentina.com alla sezione "bandi".

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Montagna Vicentina, Piazzale della Stazione, n.1 - 36012 Asiago (VI) tel.042463424, email: info@montagnavicentina.com, pec: info@pec.montagnavicentina.com.

Il Presidente Dario Ruaro

(Codice interno: 376975)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

COMUNE DI AURONZO DI CADORE (BL) - Registro Protocollo Numero 0008511 del 22/08/2018 - AVVISO AL PUBBLICO - Reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento "S.R. 48 "delle Dolomiti " - S.P. 532 "del Passo di San Antonio". Incrocio in Comune di Auronzo di Cadore".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

PREMESSO che la Società Veneto Strade S.p.A. intende procedere con la realizzazione dell'opera denominata "S.R. 48 "delle Dolomiti " - S.P. 532 "del Passo di San Antonio". Incrocio in Comune di Auronzo di Cadore";

CHE tale opera è conforme alle previsioni del PRG del Comune di Auronzo di Cadore, in provincia di Belluno, approvato dalla Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 02.04.1975;

CHE risultano scaduti i termini di validità del vincolo preordinato all'esproprio;

CHE risulta pertanto necessario procedere alla reiterazione di tale vincolo;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la variante urbanistica predisposta nel Luglio 2018 da Veneto Strade S.p.A.;

VISTI gli atti progettuali di cui si compone la suddetta variante;

VISTO l'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AVVISA

CHE gli atti relativi alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sono depositati presso la Segreteria di questo Comune e presso la sede della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade Spa per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data del 24/08/2018, durante i quali chiunque ha la facoltà di prenderne visione;

CHE i mappali interessati dalla reiterazione del vincolo sono inseriti nell'allegato elenco;

CHE nei 30 giorni decorrenti dal 24/08/2018 chiunque può presentare osservazioni alla suddetta variante parziale al P.R.G. presso questo Comune o presso gli uffici di Veneto Strade Spa - Direzione Operativa di Belluno, via Villa Patt, 1 - 32036 Sedico (BL).

COMUNE DI AURONZO DI CADORE

ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALLA REITERAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Foglio 97

MAPP. 409: BERRERA GIUSEPPINA - BRESCIANI SILVANA - CELLA ADRIANA - CELLA ANDREA - CELLA CLAUDIA - CELLA FIDES - CELLA FLAVIA - CELLA LUIGI - CELLA MARISA - CELLA PIETRO - CELLA PIO - FELICE MARIA FLORA - ZANDEGIACOMO RIZIO PIETRO - ZANDEGIACOMO RIZIO' ANNA - ZANDEGIACOMO RIZIO' MARIA - ZANDEGIACOMO RIZIO' PAOLO; MAPP. 410: CELLA CLAUDIA - CELLA PIETRO; MAPP. 411: PERIN DE IACO ANTONELLA - PERIN DE IACO GIUSEPPE - PERIN DE IACO MASSIMO - PERIN DE IACO TERESINA; MAPP. 412: ENEL PRODUZIONE S.P.A.; MAPP. 419: LARESE FILON LUCA; MAPP. 421: LARESE CHIEVA GIUSEPPINA - LARESE CHIEVA RAFFAELLA - ZANDEGIACOMO DE LUGAN AGNESE - ZANDEGIACOMO DE LUGAN GIANNA - ZANDEGIACOMO DE LUGAN MARIA; MAPP. 423: CATTARUZZA ALFONSO - CATTARUZZA ITALA - RIZZARDI GIOVANNA - RIZZARDI SORAVIA ANGELA; MAPP. 472: CATTARUZZA DORIGO VITTORIO; MAPP. 473: CATTARUZZA DORIGO GIOVANNI - CATTARUZZA DORIGO MARIA ANTONELLA; MAPP. 425: CATTARUZZA PINO ALFREDO; MAPP. 426: CATTARUZZA DORIGO FRANCESCO - CATTARUZZA DORIGO GIUSEPPINA; MAPP. 427: LARESE SANTA CATERINA MAURIZIO; MAPP. 428: CATTARUZZA DORIGO FRANCESCO - CATTARUZZA DORIGO GIUSEPPINA; MAPP. 429: CELLA SARTOR CARMEN; MAPP. 430: LARESE SANTA CATERINA DANIELA - LARESE SANTA CATERINA GIANNA - LARESE

SANTA CATERINA INES - LARESE SANTA CATERINA NELLA; MAPP. 431: LARESE ERMINIA - LARESE SANTA CATERINA ELISEO - LARESE SANTA CATERINA SEVERINO; MAPP. 261: CATTARUZZA DE LUGAN CARLO; MAPP. 262: MOMI GIANDOMENICO - SALAMON ANTONELLA; MAPP. 475: ENEL PRODUZIONE S.P.A.; MAPP. 263: ANTONIOL WALTER - LARESE CASANOVA GIUSEPPINA; MAPP. 264: CATTARUZZA DORIGO CARLO - CATTARUZZA DORIGO ELENA - CATTARUZZA DORIGO MARIA - CATTARUZZA DORIGO PAOLO - CATTARUZZA DORIGO RITA; MAPP. 265: ZANDEGIACOMO ORSOLINA TIZIANA; MAPP. 506: ENTE NAZIONALE PER L' ENERGIA ELETTRICA; MAPP. 505: SACCO DANIELA - SACCO GIULIANO.

Foglio 98

MAPP. 589: ENEL PRODUZIONE S.P.A..

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO del COMUNE DI AURONZO DI CADORE ing. Tommaso Piovesana

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 376992)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza n. 1020 del 14 agosto 2018

PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina Tipo di intervento 16.2.1 Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - Intervento a regìa attivato con deliberazione del CdA del GAL n. 11 del 12 marzo 2018 Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità della domanda elencata nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale");

2. la finanziabilità della domanda elencata nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "AT");

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale all'Albo ufficiale online dell'AVEPA, nella sezione Amministrazione trasparente / Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / Atti di concessione) (www.avepa.it, sezione Documenti / Albo ufficiale);

4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 1937/2015;

5. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede centrale di AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente per il Tipo di Intervento ed al referente per l'attuazione dei progetti LEADER;

Avverso il presente decreto può essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Marco Passadore

(Codice interno: 376825)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1028 del 17 agosto 2018

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 2112 del 29/12/2017. Finanziabilità delle domande di aiuto nn. 3834380 e 3836618 nell'ambito del tipo intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", relativo alla Focus area 3A.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le due domande nn. 3834380 (beneficiario: Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani, CUAA 01802300267) e 3836618 (beneficiario: Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie, CUAA 04418130276) inerenti il tipo d'intervento 3.2.1 relativo alla Focus area 3A - DOP-IGP DEI VINI ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo di seguito riportato:

Id domanda	Spesa richiesta	Spesa ammessa	Importo ammesso
3834380	€ 114.580,00	€ 114.580,00	€ 70.110,00
3836618	€ 137.874,80	€ 137.874,80	€ 85.252,36

2. di dichiarare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie residuali indicate con la deliberazione n. 2112/2017, la finanziabilità delle due domande nn. 3834380 (beneficiario: Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani, CUAA 01802300267) e 3836618 (beneficiario: Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie, CUAA 04418130276) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 155.362,36 a valere sulle risorse delle rispettive misure recate dal PSR;

3. di dare atto che, stante la disponibilità economica residuale recata dal bando post approvazione del decreto 860/2018, non è necessaria la modifica delle graduatorie precedentemente approvate a seguito dell'approvazione delle due nuove domande sopraccitate;

4. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 376826)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1029 del 17 agosto 2018

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014/2020 - PSL 2014/2020. Misura 16 "Cooperazione", Sottomisura 16.5, Tipo di intervento 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale, Fase 1 - Animazione e studio", attivato con delibera del CdA del GAL Venezia Orientale n. 102 del 20/11/2017 e s.m.i. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande relative al GAL Venezia Orientale - VeGAL, delibera del C.d.A. n. 102 del 20/11/2018 e s.m.i., Tipo di Intervento 16.5.1 ""Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale, Fase 1 - Animazione e studio", per un importo pari ad euro 129.406,73 (allegato A), ritenute ammissibili sulla scorta della valutazione della Commissione di valutazione trasmessa all'ufficio competente con nota prot. n. 128803/2018, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- all'Albo ufficiale on-line (AOL) dell'AVEPA (www.avepa.it, Sezione Documenti/Albo ufficiale);
- nella Sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;

e per estratto:

- nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto in versione telematica, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 376993)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza n. 1036 del 21 agosto 2018

Rettifica al decreto n. 1020 del 14 agosto 2018, di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità per il Tipo di intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", attivato con procedura a regìa con deliberazione del CdA del GAL 04-Montagna Vicentina n. 11 del 12 marzo 2018 - PSL 2014/2020.

Il Dirigente

decreta

1. di procedere, nei termini di cui sopra, alla rettifica del decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza - n. 1020 del 14 agosto 2018;

2. di confermare l'ammissibilità della domanda elencata nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale" - stato "G");

3. di confermare la finanziabilità della domanda elencata nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "F");

4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale all'Albo ufficiale online dell'AVEPA, nella sezione Amministrazione trasparente / Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / Atti di concessione) (www.avepa.it, sezione Documenti / Albo ufficiale);

5. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 1937/2015;

6. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede centrale di AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente per il Tipo di Intervento ed al referente per l'attuazione dei progetti LEADER;

Avverso il presente decreto può essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Marco Passadore

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 376791)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA S.p.a. n. 65/18 del 24 luglio 2018

Separazione della rete fognaria lungo via dell'Edilizia in comune di Vicenza (VI). Pagamento dell'indennità di asservimento accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con determina è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **€ 1.926,49, secondo gli importi in grassetto indicati,** a titolo di indennità di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Vicenza**: CF: sez U fgl 51 part 620 sub 1 da asservire per mq 463; Texlabel S.R.L., prop. per 2.137/100.000 € 136,05; Selmabipiemme Leasing S.P.A., prop. per 2.444/100.000 € 155,59; Pulitalia S.P.A, prop. per 2.701/100.000 € 171,95; Hypo Alpe - Adria Bank S.P.A, prop. per 1.291/100.000 € 82,19; Datasumma S.R.L., prop. per 1.329/100.000 € 84,61; Princi S.R.L., prop. per 1.539/100.000 € 97,98; Shellrent S.R.L., prop. per 2.575/100.000 € 163,93; Bnp Paribas Leasing Solutions S.P.A., prop. per 1.558/100.000 € 99,19;**

B) Comune di Vicenza: CF: sez U fgl 51 part 620 sub 13 da asservire per mq 20; CF: sez U fgl 51 part 620 sub 14 da asservire per mq 9; CF: sez U fgl 51 part 620 sub 95 da asservire per mq 5; CF: sez U fgl 51 part 620 sub 124 da asservire per mq 18; Texlabel S.R.L., prop. per 1/1 € 715,00;

C) Comune di Vicenza: **CF: sez U fgl 51 part 620 sub 179 da asservire per mq 5; Selmabipiemme Leasing S.P.A., prop. per 1/1**
€ 68,75;

D) Comune di Vicenza: **CF: sez U fgl 51 part 620 sub 93 da asservire per mq 5; Princi S.R.L., prop. per 1/1 € 68,75;**

E) Comune di Vicenza: **CF: sez U fgl 51 part 620 sub 87 da asservire per mq 6; Datasumma S.R.L., prop. per 1/1 € 82,50;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Fabio Trolese

Urbanistica

(Codice interno: 376744)

PROVINCIA DI ROVIGO

Decreto del Presidente della Provincia n. 66 del 28 maggio 2018

Comune di Castelmassa. Piano di Assetto del Territorio. Approvazione sospensivamente condizionata e con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 14, comma 6, L.R. n. 11/2004.

(omissis)

decreta

1. per le ragioni di cui al preambolo e ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 11/2004, di approvare il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Castelmassa - adottato con D.C.C. n. 9 del 9 aprile 2014 e formato dagli allegati elencati in premessa:

- alla condizione, sospensiva della sua perfezione, che il Comune sviluppi nelle Norme Tecniche/Elaborati Grafici di progetto del PAT i temi relativi agli "ambiti a vocazione specializzata" e alle "opere incongrue ed elementi di degrado", secondo quanto specificato nella VTP formalizzata con Determinazione dirigenziale n. 753 del 20.4.2018
- con le modifiche d'ufficio alle Norme Tecniche e agli Elaborati Grafici di progetto costituenti il Piano, anche in attuazione di alcune delle prescrizioni della VAS, secondo quanto dettagliato nella suddetta VTP

entro i limiti e con gli effetti del comma 6 del medesimo art. 14;

2. di rivolgere al Comune i suggerimenti indicati nella citata VTP dei quali avvalersi nella successiva stesura del Piano degli Interventi;

3. di recepire, demandandole alla fase di attuazione del PAT, le prescrizioni di natura ambientale espresse dalla Commissione regionale VAS nel parere 36 del 24 febbraio 2016 differenti da quelle che non abbiano già sortito col presente decreto modifica d'ufficio;

4. di dare atto che il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Castelmassa, adottato con D.C.C. n. 9 del 9 aprile 2014, la VTP di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1002 del 25.05.2018 e gli allegati di questa sono parte integrante e sostanziale del presente Decreto, precisando che, mentre questi sono altresì qui allegati, il Piano adottato non lo è materialmente in quanto conservato presso i competenti Uffici dell'Area Lavori Pubblici;

5. di confermare la sequenza procedimentale motivatamente descritta nel preambolo, parte integrante e sostanziale del decreto stesso, con l'avvertenza che il primo atto sarà onere del Comune di Castelmassa;

6. di dar mandato al Dirigente competente, effettuati gli atti e i provvedimenti di cui sopra, di provvedere alla pubblicazione del presente Decreto di approvazione sul BUR, ai sensi e con gli effetti del comma 8 dell'art. 14 L.R. 11/2004.

(Allegati *omissis*)

Il Presidente della Provincia Marco TROMBINI

(Codice interno: 376747)

PROVINCIA DI ROVIGO

Decreto del Presidente della Provincia n. 96 del 9 agosto 2018

Comune di Castelmassa. Piano di Assetto del Territorio. Accertamento della realizzazione della condizione sospensiva e perfezione del Decreto di approvazione 66/19201 del 28/05/2018. Presa d'atto dell'adeguamento del Piano alle modifiche d'ufficio ex art. 14, comma 6, L.R. n. 11/2004.

(*omissis*)

decreta

1. di accertare che la formulazione degli articoli 18 e 47 delle NT del PAT proposta dal Comune di Castelmassa con Deliberazione del Consiglio n. 14 del 24.7.2018 sviluppa adeguatamente i temi relativi agli "ambiti a vocazione specializzata" e alle "opere incongrue ed elementi di degrado", realizzando così gli obiettivi degli artt. 77 PTCP e 36 L.R. 11/2004;
2. confermato il proprio precedente Decreto 66/2018, e in conseguenza di quanto sopra, di disporre che la formulazione dei suddetti articoli 18 e 47 NT, rappresenti il contenuto della modifica d'ufficio decretata in via generale *ex* dell'art. 14, comma 6, L.R. 11/2004, e per l'effetto, realizzatasi la condizione sospensiva, si perfezioni *ex tunc* il decreto stesso;
3. di dichiarare che il testo degli artt. 18 e 47 NT del PAT di cui ai punti precedenti e la VTP espressa con Determinazione dirigenziale n. 1480 del 27.7.2018 sono parte integrante e sostanziale del presente Decreto, allo stesso allegati, dando altresì atto che il Piano di Assetto del Territorio di Castelmassa, adeguato alle modifiche d'ufficio, si trova depositato presso i competenti Uffici provinciali dell'Area Lavori Pubblici;
4. di dar mandato al Dirigente competente, espletati gli atti propedeutici necessari, di provvedere alla pubblicazione per estratto del proprio precedente Decreto di approvazione n. 66/2018 sul BUR, ai sensi e con gli effetti del comma 8 dell'art. 14 L.R. 11/2004, nonché di pubblicare altresì sul BUR l'estratto del presente provvedimento, con valore meramente notiziale.

(Allegati *omissis*)

Il Presidente della Provincia Marco TROMBINI